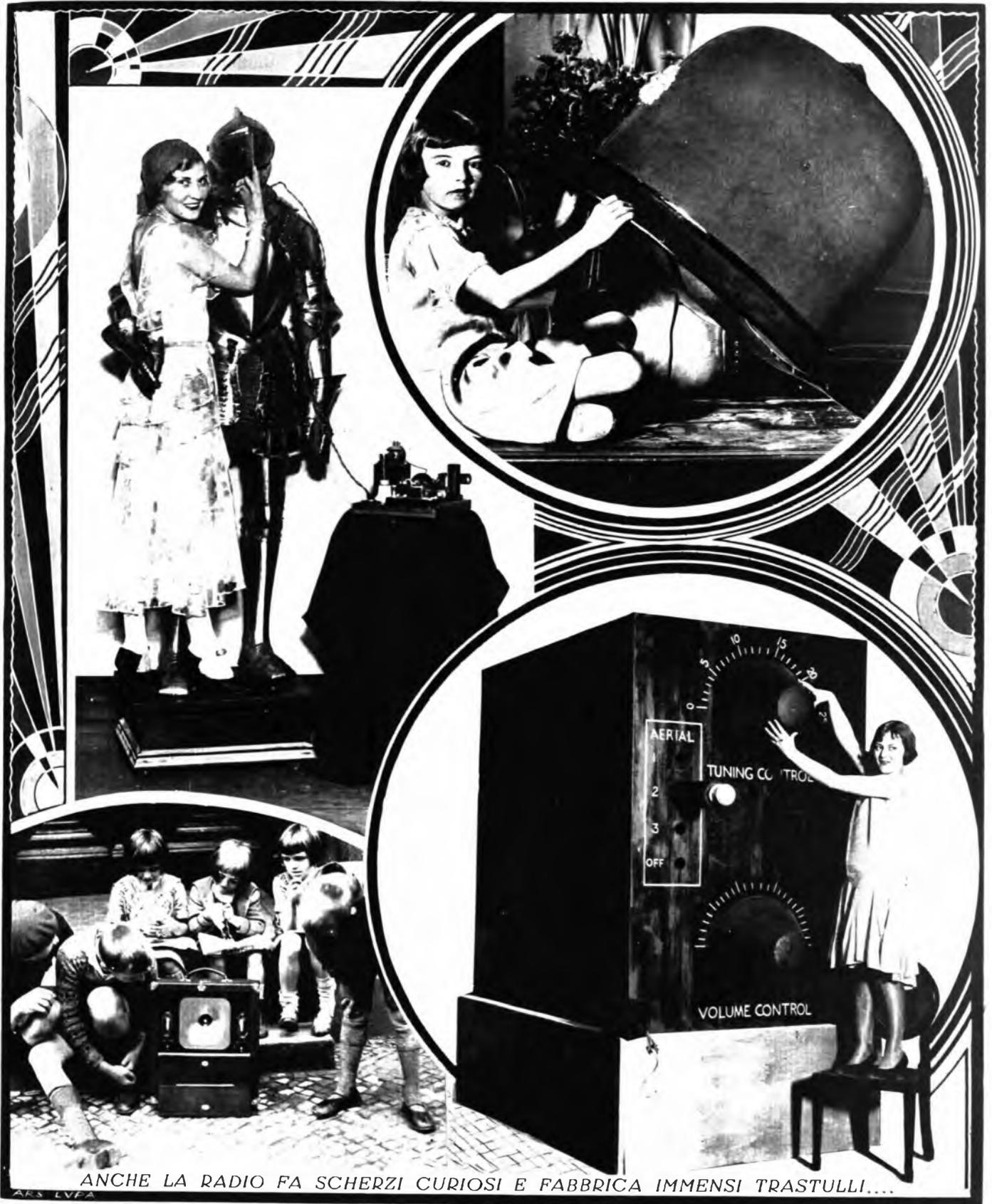


# RADIOCORRIERE



ANCHE LA RADIO FA SCHERZI CURIOSI E FABBRICA IMMENSI TRASTULLI....

ARS LVFA

# RADIO CROSLEY

LA MARCA CHE S'IMPONE PER LA QUALITA'



## L'IMBATTIBILE NUOVO 33 S CROSLEY

7 lampade - 2 schermate - Speciale altoparlante dinamico di eccezionale chiarezza - Facilmente trasformabile in Radiofonografo - Elegante mobile in noce — Lampade e tasse comprese

L. 2400

Sede Centrale  
LAVENO - Viale Porro, 1 - Telef. 19

### VIGNATI MENOTTI

Sede Centrale  
Telef. 19 - Viale Porro, 1 - LAVENO

ESPOSIZIONE SALONE DELLA RADIO - Via Sacchi, N. 9 - Foro Bonaparte, N. 16 - MILANO - Telefono N. 17-765

# RADIOCORRIERE

è RADIORARIO  
SETTIMANALE

E.I.A.R.

è RADIORARIO  
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70  
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R. L. 30 - ESTERO, L. 75 -

## Siete voi felici?

**L**a scienza desta delle inquietudini. E se ne fa eco la rivista tecnica parigina *Lumière et Radio* ponendo a letterati e scienziati una domanda:

« L'incessante moltiplicarsi dei mezzi meccanici corrisponde per l'uomo ad un uguale aumento di benessere? ».

La macchina sgrava l'uomo di molte fatiche materiali, particolarmente per ciò che riflette la casa; lo facilita nelle sue relazioni, nei suoi viaggi, nella conoscenza ed esperienza del mondo; anche chi abita in colonie lontane od in paesi sperduti, può mantenersi in contatto con i suoi simili e trovarlo, attraverso la radio, delle distrazioni per la mente e del nutrimento per lo spirito; ma tutto questo dà la felicità?

E' il problema della tregua alla scienza, di cui abbiamo avuto occasione di discorrere, che si ripresenta sotto un altro aspetto.

Cominciamo col distinguere: una cosa è il benessere, altra la felicità. All'umano benessere, è fuori dubbio, la macchina porta un notevole contributo, ma nulla può per la felicità che è intima soddisfazione o beatitudine dell'animo. L'uno è un fatto esclusivamente pratico, l'altro un fatto morale: si può mancare di tutto ed essere nello stato di grazia in cui ogni cosa giunge propizia; si possono avere tutte le comodità e tutti gli agi che la civiltà

meccanica procura e sentirsi delusi e diseredati.

Non quindi di felicità si ha da parlare ma esclusivamente di benessere. Solo restando entro tali limiti si possono dare alla domanda delle risposte concrete. E lo prova il fatto che tutti gli artisti e tutti gli scienziati interpellati da *Lumière et Radio* sono partiti da tale premessa.

Per Branly, uno dei luminari della radiofonia, la scienza altrettante cose crea quante ne distrugge: ma, disinteressata nella creazione, nella demolizione è perfida. Non è indubbiamente al benessere materiale che pensa il Branly ma alla ricchezza spirituale. Ed è logica la sua deduzione: « la macchina porta all'uomo più sciagure che fortune ».

Per il dott. Couvreur il benessere è una cosa relativa: ciò che tocca l'uno lascia l'altro indifferente. « C'è della gente — egli scrive — che vive in paesi dove si ignorano il gas, l'elettricità, la radio, il cinematografo e non per questo è meno felice dell'altra che dispone di tali comodità e di tali svaghi. La sofferenza non può venire che dalla privazione di cose alla quale si è fatta l'abitudine e non c'è felicità vera se non vi è gioco di alternativa tra benessere e malessere ».

Non diversamente ragiona la signora Gabriella Flammarion, la vedova del popolarissimo astronomo: « Non riesco ad immaginare che cosa succederebbe nel mondo se d'improvviso

venissero sopresse le ferrovie, i piroscafi, i telegrafi, i telefoni, le automobili, gli aeroplani, l'elettricità... ma con tutto questo ritengo che una signora del buon tempo antico non rinuncerebbe alla portantina per la *limousine* ».

La poetessa Fabreque non sottolizza: il problema non la rende pensosa, la esalta; tanto che vede già diventati realtà, per virtù della scienza, i paesi delle fate. E si lancia a sogni fantasiosi nel regno dove il sole è unico signore.

A non meno fantastici voli si abbandona la signora Brada, traendone il pretesto da un delicato raffronto tra il presente ed il passato: « I nostri nonni, ella scrive, che non avevano tutte le belle cose che la scienza ci ha dato per renderci la vita facile e dilettevole, non per questo, io penso, si abbandonerebbero, posti dinanzi a tali prodigi, ad atti di meraviglia: essi credevano negli interventi magici; le cose che noi oggi possediamo e che ci rendono orgogliosi furono da essi intuite nel leggere i racconti delle *Mille e una notte*. Meno superbi di noi, avrebbero maggior senso di riconoscenza per chi le meraviglie ha creato ».

Victor Marguerite è preoccupato. « La scienza sta capovolgendo il mondo, osserva, ma io vorrei che la rivoluzione portasse ad un progresso e non ad una reazione ».

In Marguerite più che il romanziero parla l'uomo politico, l'uomo di parte. Di uguale timore si manifesta Giorgio Fourest, pure rivelando una mentalità opposta. « La moltiplicazione dei mezzi meccanici, scrive, aumenta il benessere degli uomini, ma io, pure riconoscendo questo, vorrei tornare ai tempi in cui si poteva andare tranquilli per le strade, con tanto di ombrello sotto il braccio, senza timore di finire sotto le ruote di una automobile; nei tempi in cui con tre franchi si poteva andare alla *Comédie* a sentire la Rachel e Federico Lemaitre. Ma poiché questo non è possibile, non ci resta che consolarci con l'automobile e col fonografo ».

« La felicità, risponde la si-

gnora Giuditta Cladel, rappresenta un equilibrio tra la forza fisica e la forza morale, tra il sogno e la realtà, e non ha nulla a che vedere con i prodigi, anche i più sorprendenti, della meccanica ». E la signora Dusane: « Per i cuori la più bella luce del mondo sarà sempre costituita dallo sguardo dell'essere amato, la più bella musica dal riso di un bimbo, il più bel viaggio quello fatto in famiglia anche se limitato ai pochi metri di terreno di un giardinetto ».

« Io sono per il *comfort* moderno, esclama la signora Cadonat, governante di un illustre scienziato: si spende di più, ma si fatica di meno ».

E Giulio Sageret: « I mezzi meccanici non possono svilupparsi se non alla condizione che soddisfino un sempre più grande numero di consumatori. La scienza non può avere per scopo che quello di aumentare il benessere, le comodità e gli svaghi delle masse. La civiltà meccanica deve essere una civiltà di masse ».

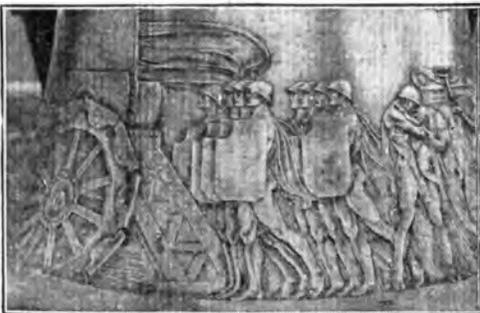
E St-Georges De Bouhelier: « *Reliés à l'univers, nous le comprenons mieux. Moins éloignés les uns des autres, nous parviendrons peut-être à mieux nous aimer. Du moins, tel est mon vœu! Telle est mon espérance!* ».

Senza condividere in pieno il scempicismo della signorina Fabreque dobbiamo dire che a ragione veduta siamo pressoché del suo parere. A che sottolizzare?... C'è un solco tra felici

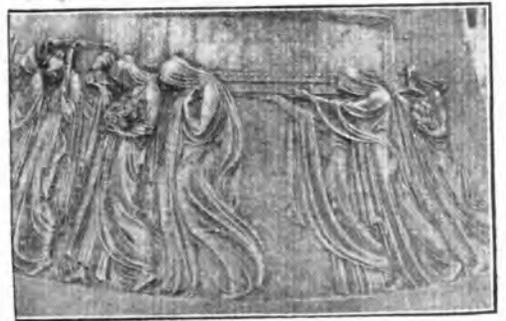
e benessere, solco che la scienza, qualsiasi prodigio crei, non potrà mai colmare (la fede stessa non può che renderlo meno sensibile con i suoi più vasti miraggi), ma restando nei limiti di quello che può essere l'umano benessere, è pacifico che ogni nuova creazione che amplia all'uomo l'orizzonte e gli dà maggiori possibilità con minore spreco di energia, rappresenta un beneficio. Anche per quanto riguarda lo spirito.

Ci sono delle abitudini che crollano, è verissimo, delle costumanze che vengono travolte, dei riti gentili che nel tumulto vanno sommersi: verranno delle altre cose e saranno non meno belle. E ci sono anche, perché nulla a questo mondo è perfetto, coi benefici le iatture. Non si può pretendere di aver solo quanto c'è di buono. A nessuno può venire in mente di abolire le automobili solo perché, disgraziatamente, qualcuno va a finire sotto le ruote o, sconquassata una macchina, c'è chi resta con il naso rotto.

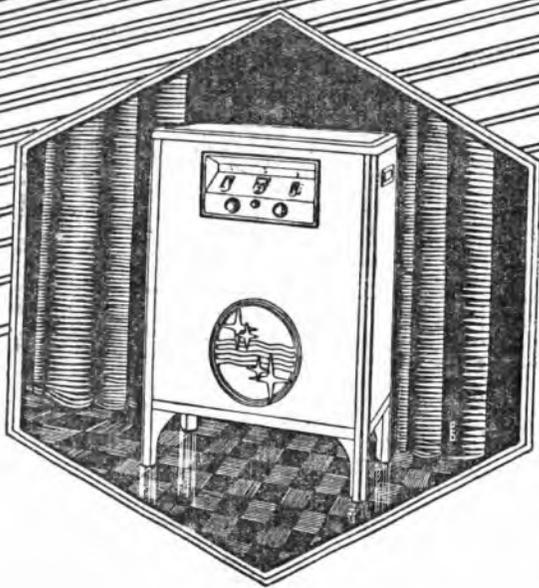
La scienza sta mettendo il mondo in rivoluzione: non può essere che per il meglio: le ferrovie o le automobili hanno abbreviate le distanze, e pareva già molto; è venuta la radio (un prodigio che non ha uguale se non nella invenzione della stampa) e le ha annullate. Che cosa può darci il domani? E' arduo il pensarlo, ma per intanto facciamo nostro l'augurio del commediografo parigino.



duenovembre



duenovembre



### TIPO 2511

Riceve tutte le stazioni europee da 200 a 2000 m. con grande volume e assoluta purezza. È munito di valvole schermate, pentodo finale e presa per pick-up.

**PREZZO RIDOTTO di L. 2200**  
(compresa tassa governativa)

### TIPO 2515

L'apparecchio ideale per la ricezione della stazione regionale. Insuperabile per potenza, purezza di ricezione e semplicità di manovra. Munito di pentodo finale e presa per pick-up.

**PREZZO RIDOTTO di L. 645**  
(compresa tassa governativa)

# PHILIPS

## RADIO

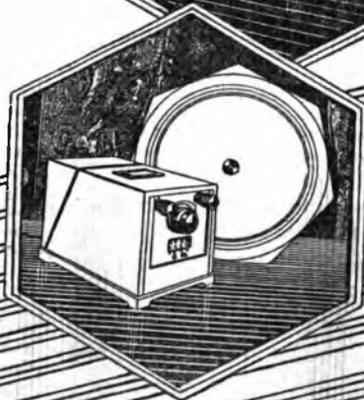
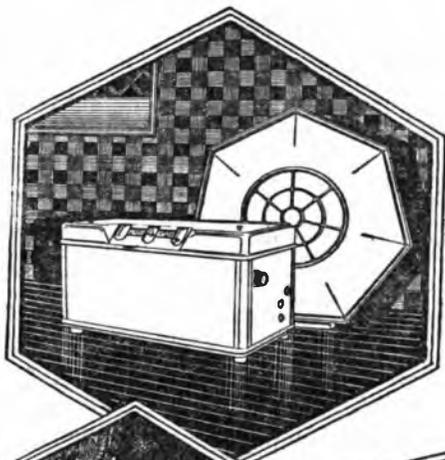
### TIPO 2601

Questo mobile dalla linea semplice ed elegante, che armonizza con qualsiasi ambiente, è fatto di Philite, composizione speciale che riunisce le qualità di inalterabilità e resistenza del metallo all'estetica del legno più pregiato.

Esso contiene:

- un radioricevitore a comando unico, per tutte le stazioni europee da 200 a 2000 m. di lunghezza d'onda. È munito di valvole schermate, pentodo finale di grande potenza, presa per pick-up;
- un altoparlante elettrodinamico.

**PREZZO L. 2990**  
(compresa tassa governativa)



# MISTICHE NOZZE REGALI



Giovanna di Savoia ha voluto cingere la corona di Regina nella Chiesa del Poverello, in quella città di Assisi che, per Dante, era sinonimo di « Oriente ».

Toccato dalla delicata poesia di questo atto, pieno di significato, ricco di altissimo insegnamento spirituale e morale, il popolo minuto, che nella sua illuminata umiltà comprende e giudica, ha partecipato con profonda commozione al rito nuziale che è anche un patto di più calda amicizia tra due Nazioni generose e coraggiose.

Mentre la Bulgaria riceve dalle trepide mani materne dell'Italia un fiore di grazia e di bellezza che tutta la profuma, un raggio di sorridente primavera che tutta la illumina e la riscalda, sui due tricolori che si annodano il Santo della Fratellanza umana distende le mani piagate dalle stimmate della crocifissione e nelle due bandiere benedice due patrie.



Splendore di costumi, canti, danze, bellezze femminili delle regioni del Mezzogiorno e delle Isole, sono stati offerti in pittoresca visione sotto un sole che sembrava avesse voluto in quei momenti allentare il proprio bagliore per dar con luce più mite il giusto rilievo ai toni ed alle sfumature delle stoffe e degli arti, domenica 21 ottobre, al popolo di Napoli.

La folla trebbiava gala e torquace nella festosità schiettamente meridionale, dalla piazza Plebiscito, meravigliosa platea costituita dal Palazzo Reale, dall'Anfiteatro del Colonnati della chiesa di S. Francesco di Paola, del Palazzo della Forestiera, oggi palazzo del Consiglio, e dal Palazzo Salerno, oggi Palazzo del Governo, sede della Prefettura e dell'Alto Commissariato, avente fondate stupendo il panorama di scorcio del Vesuvio e del mare.

Entro una foltissima siepe di gente da via Roma sino alla piazza formava le sponde d'un rivo in cui scorrevan multicolori gemme di costumi dei gruppi regionali, s'avvi-

vano verso il palco eretto sulla fronte del colonnato, s'avviavano, esprimendo in canzoni o suoni di pifferi, fisarmoniche, chitarre e mandolini, la loro allegria paesana, i singoli rappresentanti delle isole del Sole e dell'abbagliante Mezzogiorno d'Italia, fecondo di messi. Ed ivi ciusun gruppo, macchia brillante e vistosa nel grigio sfolato degli edifici, cantava uno stornello od una canzone regionale e danzava il ballo tradizionale della propria terra.

Napoli rappresentata dai suoi cantastorie, dai suoi tipici venditori, dalle donne di Ischia brune ed agili, splendute nei costumi carichi di colori; la Sicilia con due smaglianti carrelli siciliani istoriati delle geste dei Paladini di Francia, su cui si ergevano i tradizionali personaggi della Cavalleria rusticana; la gente

sarda, magnifica di bellezza maschile nei suoi uomini fieramente vestiti dei loro austeri costumi, le donne leriche nei visi deliziosamente schiusi fra le falde dei mantili bruni e nelle armoniose tonalità delle ricche vesti; la Campania con i suoi abitatori abbigliati nei costumi simili a quelli che nel Settecento rivestivano i componenti dei famosi Presepi napoletani; il Molise, con i suoi stupendi costumi appesantiti d'oro e sveltiti da trine e ricami; la Calabria, dagli uomini vestiti come il Fra Diavolo dell'Auber, il personaggio reso famoso a tutte le stampe raffiguranti il rinomato e cauterioso brigante, le donne formose e salite nella robusta struttura del corpo alente. Tutto era rappresentato, con un tono di proprietà e di finezza nei dettagli, da far veramen-

te di quel railuno una superba rassegna del folklore isolano e meridionale.

La folla dei napoletani e dei forestieri convenuti nella città non poteva avere offerta una chiusura più artistica dei festeggiamenti dell'autunno napoletano.

Questo però richiama ancor gente e dai transatlantici delle Americhe ne vien riversata sulle rive del golfo caro a Virgilio e della città così amata dal cantore della stirpe italiana, al quale una leggenda popolare attribuisce perfino la creazione di due magici oggetti: una mosca di bronzo ed un cavallo magico alti a stornare dalla città di Napoli due immani sciagure.

La sua diletta città in cui volle, ancor morto rimanere, chiedendo di esser sepolto in una tomba fatta-

si costruire nell'incantevole Mergellina.

E gli stranieri, oltre ad onorare come han fatto, e fanno ancora, la memoria del Vale Italico, recandosi in devoto pellegrinaggio alla sua tomba, possono ora veder come la terra di Virgilio sia sempre la terra dell'arte, osservando i bellissimi lavori degli artigiani napoletani, i quali fanno ogni cosa con l'instabile fatra e l'ispirazione artistica quanto vuole il Poeta-salvato, allora che invita l'artigiano alla creazione esclamando: « La bellezza esce più dall'incertezza mano del fabbro... ».

Ferri battuti e cannesi di squella fattura, oggetti di tarlurago, ceseli, latture in oro ed in argento degli orafi napoletani, ceramiche, scodelle, tutto quanto l'artigiano può e sa con la sua abile mano e la mente volta alla bellezza, creare nella sua bottega, offre Napoli in una simpatica mostra dell'artigiano, costruita con semplice stile ed intesa all'ambiente, nel piazzale del castello Angliano, spoglio ormai delle soffici incrostazioni e bellissimo.



SEDE:  
VIA ROMA  
N° 35

# SIARE

TELEGRAMMI:  
SIARE.PIACENZA  
TELEFONI:  
4.13-4.78

ALDO  
AMBRO  
1931

SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI  
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA

FILIALE IN MILANO :: Via Manzoni, N. 26 :: Telefono N. 70-516  
Esposizione e Vendita in TORINO: "Radosubalpina", - Via Saluzzo N. 15 - Telefono N. 60-247

## DUE GIOIELLI

della meravigliosa Serie degli  
**Apparecchi FADA**  
a valvole schermate

- 8 valvole
- Pre-selector
- Regolatore di selettività
- Eliminatore dei disturbi
- Altoparlante superdina-  
mico
- Mobile lussuoso originale  
americano



**FADA**  
Radio

Tipo 76



**FADA**  
Radio

Tipo 79

Rappresentanza esclusiva  
per l'Italia  
della Ditta  
**F. A. D. Andrea Inc.**  
di New York

I FAMOSI APPARECCHI  
**FADA**  
Radio

**Modelli 1931**

# PROFILO DI ARRIGO SERATO

Una notizia che sarà gradita ai radioamatori. A principiare da questa mese per accordi presi con la Direzione Generale dell'Elar, Arrigo Serato terrà mensilmente due concerti che saranno radiotrasmessi, alternativamente, dal « binomio » e dal « triangolo ». L'illustre violinista terrà il primo concerto al microfono di Roma la sera del 12 novembre e il secondo a quello di Milano la sera del 21. Gli amici della buona musica sono avvisati...

Non creda il grande Arrigo che per amore della sua cavata vorrò dire cose non vere; per esempio, che egli sia stato un fanciullo prodigo e un ragazzino studioso. No! Uno, né l'altro; un bel ragazzo, sì. Il quale non prestava troppa attenzione né ai violoncellisti che bazzicavano in casa, né alle musiche che al babbo piacevano. E il suo babbo era Francesco Serato, che a ventotto anni, nel 1871, succeduto ai Parisini come inse-



Arrigo Serato

gnante di violoncello nel Conservatorio di Bologna, aveva in breve acquistata grande fama di esecutore e di didatta.

Due decenni, quelli nei quali Bologna rinasceva in Italia altissimo decoro artistico, con l'avvento di Angelo Mariani alla direzione del Comunale, con la rinvenuta bolognese del *Mefistofele*, con la fondazione della Società del Quartetto nel '79, con l'attività dello stesso Mancinelli nella direzione del Liceo Musicale, attività continuata dal Martucci, che dall'86 al 1902, essendo capo dell'istituto, promosse e partecipò ai grandi concerti dell'Esposizione internazionale di musica nell'88, con la vivace battaglia wagneriana, con la fondazione, nel 1887, della nuova società intitolata a Wagner... E Francesco Serato fu elemento prezioso, nella pratica di tanta rinascita musicale. Da giovane, aveva lasciato il violino per il violoncello; prediletto da Verdi, che l'apprezzò alla Scala, era stato chiamato da Mariani nell'orchestra del Comunale a Bologna, aveva fondato con Sarti e Tufano un trio, con Sarti, Consolini e Massarenti, il quartetto « bolognese », venuto in grandissima, anche fuori d'Italia. I suoi figliuoli furono avvinti anch'essi alla musica; Cleopatra sarebbe stata arpista; Arrigo, nato il 7 febbraio 1877, violinista. Il maestro di violino non poteva essere che lo stesso Federico Sarti, insegnante nel Liceo bolognese. Il Sarti (nato a Cento nel '58, morto a Bologna nel 1921) continuava nel suo fecondo insegnamento una degna scuola violinistica. Egli era stato discepolo di Carlo Verardi, che a sua volta aveva studiato con Ferdinando Giorgetti, allievo di Giovan Francesco Giuliani, uno della scuola dei Nardini settecenteschi. Il Giorgetti è considerato il fondatore della moderna scuola violinistica toscana; il Verardi (1833-1878) ne trapiantò un ramo a Bologna, insegnando al Montanelli, al Sarti, al Massarenti, al Barera, al Consolini, ecc.

Accolto nel Liceo Musicale di Bologna, Arrigo Serato, entrava in contatto con alte personalità, in un momento splendido per la cultura italiana, nel rifiorire delle forme e delle pratiche orchestrali e da camera. Nelle scuole, tecnici e spertissimi, alla natural sim-

patia del talento italiano univano una serenità di studi e di finalità esemplata sulle migliori risultanze delle istituzioni straniere. Era l'esperienza e la devozione con le quali Francesco Serato produsse allievi da Cremonini al Cucuoli, dal Grossi al Mazzacurati; quelle che Ottorino Respighi, il Mariatini, il Ronchini, il Supino, Arrigo Serato appresero da Federico Sarti. Il quale era scrupolissimo. Tecnica e stile. I capisaldi della sua scuola. Si crucevano per l'arcata d'un passo quartettistico, fino ad averne l'incubo notturno; provare e provare, n'aveva l'orgoglio e il piacere. Alla sua scuola, il ragazzo Serato sentì venirsi la voglia dello studio; e cominciarono le ore lunghe lunghe dello scale e degli altri esercizi per sgranare una mano fisiologicamente non agile. E al contatto del fervido insegnamento, in una classe dominata e avvinta dall'entusiasmo di tale maestro, anche la volontà si accresceva nel fervore della giovanile anima musicale. Veniva fuori il temperamento. Si rivelava Arrigo Serato, studioso e fervido. Sarti era contento di lui, un allievo che gli brillantissimo nel saggio che gli avrebbe fatto onore. Martucci lo amò con particolare simpatia, con quella riservatezza pudica che era l'aristocrazia della sua umanità, con quella nitidezza affettuosa che abbelliva l'invita libertà dell'anima tormentata. Martucci firmò il diploma di Arrigo Serato sedicenne, gli consigliò di andare a perfezionarsi in Germania, gli diede un eccellente vaticano, una lettera per Joachim.

Il quartetto Joachim era costituito, nel 1893, quando il Serato, recatosi a Berlino, poté ascoltarlo, dallo stesso grande violinista, da Johann Kruse, secondo violino, da Emanuel Wirth, viola, da Robert Hausmann, violoncellista. Dalle audizioni di quel complesso, segnate delle caratteristiche artistiche del suo capo, e, più, dalla benevola protezione di Joachim, derivò il Serato ricchissimi frutti. Entrava, per così dire, nel cuore dello stile classico, rafforzava gli insegnamenti della scuola italiana, riempiva mente e spirito. L'alta gubbiatura artistica di Joachim gli prescriveva che s'ha da essere stilisti e non pedanti, interpreti e non esecutori, nobili e non frigidì, personali e non « uno qualunque ».

In Serato ravvisò Joachim appunto una personalità drammatica e vocale, e la cedette ad oltranza. Quando Serato dette il suo primo concerto a Berlino, nel 1893, ottenne il suo primo trionfo. La sua necessaria giovinezza di sentire e la esagitazione dello stile si conformavano in un ideale artistico già ravvizzato e ancora più rinnettente. E gli studi furono continuati con severo zelo. L'episodio della sua improvvisata in un notturno *tubata* berlinese, quando, saltato in orchestra, e, tolto lo strumento al primo violino, eseguì individualmente il Concerto di Vieuxtemps davanti alla folla elettrizzata, è, nella sua bizzarra, raro, e forse unico, nella vita di questo laboriosissimo violinista. Egli s'andava facendo un forte repertorio, con meditati studi d'interpretazione o di stile.

Cominciarono le *tournées* in Europa. Bisognerebbe che egli ce ne fornisse la cronologia. A memoria, ricordando i suoi amici che Vienna lo applaudì quasi al suo esordio, e che Brahms lo lodò per l'interpretazione del suo Concerto e delle sue sonate, ripassandole volentieri con lui. Si recò in Inghilterra, in Russia, in America, in Svezia, in Norvegia (esegui la Sonata di Grieg, accompagnato da lui); venne in Italia, suonò il Concerto di Beethoven alla Scala, con Toscanini, e al Regio di Torino, con Martucci. E tornò a Berlino, vi ebbe casa e scuola fino al 1914. Scoppiata la guerra, si allontanò dalla Germania; resistendo agli inviti tedeschi, rimpatriò, e portò seco una biblioteca varia e preziosa, allora assai numerosa; prese dimora a Bologna.

Artista maturo già dai vent'anni, aveva fermamente delineato le sue caratteristiche. Un suono caldo, drammatico, eloquente. Eccellente, quasi sorprendente, nella sua arte violinistica, l'intensità della

espressione e del suono. Imbracciato l'istrumento, un sol fascio di nervi vibranti, tesi; e un canto spontaneo, senza artificio, mutevole, estremamente sensibile, appassionato. Un romanticismo, indubbiamente; ma non traboccante nello stile, ma puro e vero ardore, sostanza drammatica. Una voce di tenore non lirico, ma drammatico, di quelle, alla Caruso, un poco oscure, virili, di quelle che scendono meglio nell'anima, e pare che vengano dal cuore.

E mai un pezzettino di quelli meravigliosi che s'hanno da bisare tre o quattro volte, e fanno riunire la gente fuori del teatro, per l'accompagnamento del virtuoso fino all'albergo. Neppure in America. Serato ha mai fatto di tali porcherie. Nei suoi concerti, avendo compagni anche i più grandi direttori d'orchestra o pianisti, Martucci, Toscanini, Nikisch, Richter, Maier, Mangelberg, Busoni, D'Albert, ecc., ha scritto una linea notissima. Repertorio suo numeroso, ma eccellente. Tutto Beethoven; parecchi Bach e Mozart. Della Sonata di Franck una interpretazione eccezionale. Tutto Brahms, molto Bruch, di Schumann, cose deliziose. E Vivaldi, e la *Cineca* di Vitali, e il Concerto di Wienawski. E dei contemporanei le sonate di Alfano, di Pizzetti, di Respighi. Poche aggiunte al repertorio, ma solide.

Più recentemente Serato par-



L'illustre violinista nel suo studio

cipò con il pianista Dufaletti e con il violinista Bonucci a una lunga crociera nell'America del Sud, con il pianista Casella a un'altra *tournée* negli Stati Uniti, con i pianisti Dufaletti, Consolo, Contessa, Castelnuovo Tedesco, Lorenzini a vari cicli in Italia, con Consolo e il violoncellista Malnarli a un trio. Per tutto ciò Serato ha molto viaggiato. Ricordi tangibili di tali viaggi sono le migliaia di volumi, che egli va raccogliendo da decenni, con passione di intelligente ed esperto bibliofilo. Dicono che la sua biblioteca valga parecchie centinaia di

migliaia di lire. Essa abbellisce la sua casa, che è a Bologna, e ne occupa molte stanze. Probabilmente, Serato trasporterà i suoi libri e la sua casa a Roma, ove risiede quattro mesi dell'anno, avendo nel Conservatorio di Santa Cecilia la cattedra di perfezionamento nel violino.

E a Roma, chi sa, fra non molto, mi sarà finalmente dato di vedere la sua famosa biblioteca, e di controllare se i taglietti che il suo cuoco prepara son proprio quel capolavoro del quale egli mena sì grande, sì superbo vanto!

ANDREA DELLA CORTE.

## La radio e il poeta

Fino a dieci anni or sono, il più solenne diffusore, ed altoparlante che dir si voglia, era il poeta da salotto. Incomebba su lui il grave compito di tenere allegra la compagnia. E sia che addormentasse la gente, sia che la facesse ridere, ci riusciva sempre...

Come oggi una famiglia borghese, o di sangue blu, acquista una stazione ricevente, allora acquistava l'anteluzia di un poeta puro, il quale aveva il compito appunto di annunziare gli ospiti anche durante le brevi assenze della padrona di casa... Ora, tutto è mutato. C'è luttavia chi, come una volta diceva come del poeta, ora dice male della radio; ma l'uomo vale qualcosa appunto perché trova sempre da dire male di Panzoni o di Pillole. E una varietá necessaria al perfetto vivere civile, e l'uomo di grande civiltà si distingue perciò dal selvaggio, in quanto il selvaggio non dice mai male di nulla e di nessuno. Salvo dell'europeo...

Il poeta è un uomo — e persino una donna! — che ha commercio con le Muse. Solo di rado con le Muse. E' un mercante di idee, spesso tanto personali da essere poco chiare. Per la natura speciale della sua mercanzia è obbligato a rimanere in aria il più a lungo possibile...

Parrebbe, perciò, che la radio fosse una cosa molto affine al poeta; in quanto anch'essa vive, si può dire, d'aria.

Altra cosa in comune hanno i due: la parola. Il poeta trova la sua ragion d'essere soltanto nelle parole. Si potrà magari sostenere che un poeta può essere muto; ma allora si ha il surrogato di parola; vogliamo dire il declamatorio o il fine dicterio; cosicché in nessun caso si può ottenere, in un poeta, il mutismo assoluto...

D'altra parte la radio vive in quanto non è muta. Se le togliete la parola la ucciderete.

Vol dire che le rimarrebbe sempre la musica?

Sì, certo; ma anche la musica è poesia!

Questi due fratelli siamesi — il poeta e la radio — dovrebbero dunque essere fatti per intendersi. E invece, no, non è vero, sono in antagonismo; nemici; in tremenda concorrenza tra loro; sono in guerra; anzi, han già fatto la loro guerra e la vittoria non è stata del poeta...

A questo punto bisogna distinguere. C'è poeta e poeta, mentre ciò non si può dire per la radio. Il poeta col p. maiuscolo; il '420; e il poeta 75 da campagna che viceversa è un pezzo da salotto.

Il 420 lo spura molto grosse, ma fa fuoco ogni tanto, dopo aver impiegato degli anni, talvolta, ad agguistare il tiro; e spara dall'alto del bastioni della sua cittadella piuttosto fuori mano dalle indiscrezioni dei curiosi; le sue cannonate giungono di molto lontano e dall'alto; sono sempre efficaci ma non disturbano nessuno, perché si ha tempo, se si vuole, di scansare i colpi non... comprando il libro stampato di fresco.

Dunque, il 420 non ci preoccupa. E' fuori questione.

Il pericolo invece è tutto nel piccolo pezzo da 75: si può caricare e scaricare, ricaricare e ricaricare e poi ricominciare da capo senza troppa fatica, alla svelta, lievemente, infallibilmente... I proiettili son piccoli ma sempre molto offensivi in quanto molto fastidiosi; uccidono il nota!

Le scariche sono tanto più micidiali quanto più appassionante, ed è purtroppo il destino del poeta da 75... centesimi al metro, d'essere sempre molto, infinitamente, appassionati...

Fino a pochi anni addietro non c'era ricevimento privato di una certa importanza, ove non si trovasse il numero poeta! A un tratto, dalla trincea improvvisata di un fattolino, partiva il primo colpo di cannone: e il geniale poeta Pizzobarbone ci fa l'onore di declamare alcune tra le sue più belle poesie inedite...

Questo era il colpo a salve. Il fuoco vero e proprio cominciava subito dopo, appena Pizzobarbone, poeta-puro, si faceva avanti con sul volto le stimmate della fatalità!

E cominciava: O rose bianche, o rose porporine, che fiorite in aprile a cento a cento e siete tanto e tanto e poi cacciate, sul mi fate provare il gran tormento!

I versi, sì, non c'è male, sono una bella porcheria... Però, la voce, il gesto, lo sguardo, la chioma del poeta; tutto questo è affascinante! Scrivere delle belle scemenze, ma canta tanto bene!...

E, ciò che più importa, il commento del gesto alla parola è suavissimo! Recita da dieci con lode. So-bria ed efficace nel porgere, sempre

in punta di forchetta, grave come si conviene ad attono, anzi, a collega di Omero, di Virgilio, di Dante; traspone da lui un che di feralità, di trascendentale e di salice piangente. Porta nel cuore un cadavere — un sogno, un amore sognato, una speranza perduta... — e questo cadavere che in lui dà al poeta salutare un aspetto di necroforo appassionato del mestiere. La sua anima cantava traspone dalle poesie che declama; anzi: che canta! Bisogna aver davvero un cuore da prima comunione per essere convinti che una quartina così:

Sono tornato a casa stanotte all'improvviso, e non l'ho più trovata, o erudite! Invece di trovare il tuo sorriso ho trovato una lettera d'addio, o Adele... sia una terzina del Paradiso!...

Il poeta da 75 ha fatto una fine in musica. L'altoparlante radiofonico l'ha ucciso. L'ha ucciso, sbrubbe gli consenta — con la generosità dei forti — di dar segno di sé, ma di rado, a milioni di ascoltatori. Ma a milioni di ascoltatori distanti centinaia e anche migliaia di chilometri! Questa lontananza del pubblico è un elemento importante nel fattore della incolumità personale del radio-poeta, ma è pure il segno non meno importante della detronizzazione del poeta salottiere.

Ora, il radio-poeta che sospira:

La tua piena illusione preme i miei tratti vivi tremuli grilli, tu o Marlarosa, rosa odorosa, mi pensi...

sospira rid a chi? A un esercito di ciechi! Ma signori miei! Ma il poeta puro non basta sentirlo, bisogna vederlo! L'altoparlante non trasmette il lampo della pupilla, non il gesto apollineo, non il sorriso anuro che l'aperitivo del dolore lirico!

E allora?... Che gusto c'è a non essere veduti? C'è, forse, la gioia di non sapere se nell'attimo di una perorazione peripatetica le vezzose ascoltatrici sian cadute fulminate dal suono o dall'emozione; e ancora un'altra gioia, c'è: questa: non poter udire un serio pater familias dire alta moglie:

— Oh, Giunna cara! C'è Pizzobarbone che recita una poesia da Jpsillon! Fa il piacere di prendere Roma; forse ci sarà qualcosa di divertente!...

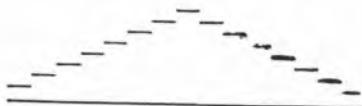
CUERRANDO DI VIGNY.

**PHILCO**

L'APPARECCHIO  
CHE TRIONFERA  
NELLA STAGIONE 1930-1931

**PHILCO**

L'APPARECCHIO PERFETTO  
A  
PREZZO MODESTO



**PHILCO**

L'APPARECCHIO CON TUTTE  
LE VERE NOVITA CHE LA  
TECNICA HA FINORA IDEATO



NUOVO RADIO-FONOGRAFO • MODELLO 296

Mobile  
elegante e solido

Tone-Control  
Volume-Control  
Valvole schermate

Gli apparecchi  
sono equipaggiati  
con  
Valvole PHILIPS

Società Anonima BRUNET - Milano

8 - VIA PANFILO CASTALDI - R  
Telefono 64-502

Società Anonima  
INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA  
ALCIS

Via S. Andrea, 18 • teleg. Alcis • MILANO - Telefoni 72-441 72-442 72-443

# Il Principe di Bulow e la Radio

CITTA' DEL VATICANO, ottobre.

Un prelado irlandese, giunto a Roma l'altro ieri, mi riferiva, mentre salivavo insieme il lento ascensore ad acqua che porta alla Segreteria di Stato, alcune notizie della vita londinese. E tra le altre ripeteva alcune cose dettagli dall'isplido Cancelliere dello Scacchiere, Snowden, durante una conversazione relativa a questioni orientali:

— Voi, uomini di Chiesa, di tanto in tanto vi ritirate per fare i cosiddetti giorni di esercizi spirituali, che sono giorni di raccoglimento e di penitenza. Ebbene, questi durissimi giorni di meditazione li stan passando ora tutti i Ministri delle Finanze sparsi tra i meridiani del mondo. Ai fasti della baldoria finanziaria post-bellica succedono i nefasti della espiazione e della penitenza. Quest'ultima per me è aggravata dal dover ascoltare o leggere tutte le corruccielle dei finanzieri buoni a tout faire (ho sentito l'altra sera per radio una conferenza miracolosa di un banchiere della City che mi ha fatto andar di traverso un bicchiere di birra).

— Come! Lei che è un onustista della radio...  
— E lo rimarrò fin che campò. Ma la colpa è di chi ha poco rispetto per la radio e per chi ascolta. Gran dispiaceri, caro amico, han sempre dato ai Ministri delle Finanze i finanzieri, anche prima che l'umanità avesse il dono celeste della radio. Però ho un conforto in questi giorni di nebbia economica e di burrasche finanziarie. Confermo anche a lei quel che ho detto recentemente ai Comuni: o ciò ritengo che siamo arrivati al fondo o quasi della crisi e quindi la ripresa, sebbene lenta e discontinua, è meno lontana di prima. Il mio conforto intellettuale però sta da che deriva?

Dalla lettura che ora sta facendo ogni inglese, cominciando dal Principe di Galles: le meravigliose Memorie di Bulow. Le ha letto? Ritengo sia doveroso leggerle per chi appartiene in qualsiasi modo alla classe dirigente di ogni paese. Sono il *ode-mecum* di chi ha responsabilità di uomini e di avvenimenti, tanto è grande e istruttivo il materiale di vita (e che vita!) vissuta ed incanalata per le vie della storia! Sono convinto che se quel degno continuatore di Bismark fosse stato al timone nel 1914 la guerra non sarebbe scoppiata, o per lo meno non avrebbe inferito nel corpo d'Europa tutte le ferite che ancora sanguinano e non intendono lasciarsi rimarginare. Io le faccio leggere al Capitolo del mio Ministero, perché imparino meglio il mestiere del perfetto funzionario. Ma c'è da imparare per tutti e poi che divertimento con quella galleria di quadri che traccia con mano sicura, con quell'inseguirsi di aneddoti! Senza questo. Un giorno a non so quale stazione germanica arriva improvvisamente — e non in incognito — quel focoso uomo che fu l'Arciduca Francesco Ferdinando, l'ucciso di Sersjevo. Sulla banchina sta passeggiando con quella sua aria tronfia di pavone imperiale, che mai dimenticava, l'az Kaiser, ora ormeggiato sui canali della pacifica Olanda.

— Che fortunato incontro, Guglielmo — dice il Principe ereditario d'Austria.

— Sì, davvero. Però non credere che lo sia venuto alla stazione per te. Sono qui per attendere il Principe italiano, tal dei tali, appartenente a Casa Savoia. A queste parole l'austriaco si è ritirato — narra Bulow — e da lì è cominciata la rottura di quei due caratteri presuntuosi, che non potevano soffrirsi a vicenda.

Ho voluto citare la conversazione con il Monsignore irlandese, giornalmisticamente interessante in sé, anche perché ci dà notizia che in questa settimana vi è un... fronte unico di lettura in tutta Europa, forse Parigi compresa! Sotto il divino sole dell'ottobre romano, che faceva uscire in una frangente di incontenibile gioia sullo spiazzo del Gianicolo, l'eletta Am-

**Il Cancelliere dello Scacchiere ed il microfono dei banchiere.**  
**Un Prelato d'Irlanda e la crisi mondiale.** - Lo scorno di Francesco Ferdinando - L'Ambasciatrice di Francia. - Il banchetto dell'Est e dell'Ovest. - La radio di Amburgo e il brio del Cancelliere. - Il Kaiser parolato. - La luminosa figura della Regina Margherita.

basciatrice di Francia: « Le soleté de Rome c'est soleté de la vie! », il mondo diplomatico, nel quale bazzico spesso, si può dire che si pueghi attualmente un po' sulle pagine ancor fresche di topografia: le pagine autobiografiche di un Cancelliere germanico romanizzato: Bernardo Hulow.

Dal mistero dell'al di là, egli ci manda ancora la sua risata accattolica, la sua conversazione impareggiabile, piena di fascino, i suoi ricordi pieni di storia. Inutile dire che non intendiamo discutere qui la sua opera politica. Parliamo soltanto del gentiluomo nordico, che aveva subito come nessun altro, a detta della regina Margherita, l'influsso scultoreo e colorito della nostra civiltà, e aveva fatta dell'Italia, anche per vincoli di parentela, la terra prediletta del suo più che ventennale soggiorno. Chi ha avuto occasione di andare in questi anni a visitare l'eminente uomo nei giardini di Villa Malta, dove egli, dopo la guerra, amava alternare la potatura delle magnifiche rose con lo studio e anche con la partecipazione abbondantissima alle conversazioni dei principali salotti romani, non dimenticherà mai le parole di viva affettuosità con cui parlava del nostro Paese e dell'ammirazione con cui contemplava il progredire del suo risveglio nazionale.

— Se i tedeschi — diceva spesso — avessero vivo e radicato il sentimento nazionale come lo avete voi italiani, quante goffaggini avrebbero evitato! Grande popolo il vostro e di sicuro avvenire! Dopo aver marciato alla testa della civiltà per duemila anni, invece di invecchiare, eccolo più agile e più giovane di prima! Dopo il mio, l'italiano è il popolo che amo di più. E di tutte le decorazioni che tengo, la più toccante per me è il Collare della SS Annunziata che mi avvicina al degno Capo degli Italiani.

Di queste Memorie si parlava domenica a pranzo con alcuni amici, ospiti di un Ministro plenipotenziario, assai gentile ed originale. Pensate che egli, quando è fuori del rigidismo di etichetta, ama fare gli inviti a tavola con un curiosissimo criterio geografico: una volta invita amici del solo Ovest europeo, un'altra volta del Mittel Europa, una terza dell'Est. L'altra sera era di turno l'Ovest, ed eravamo a tavola spagnuoli, francesi, inglesi e, fuori dei punti cardinali, due italiani. Argomento: quello di moda adesso.

Un brillante attaché francese osservava giustamente: « Alla Germania guadagna maggiori simpatie questo volume postumo che non tutte le ciarle dei giornali odierni di Berlino e paraggi. Il Kaiser ne esce massacrato paggio — oserò dire definitivamente — che dal libro di Ludwig. E con l'Imperatore viene fatta a pezzi la otusa e pachidermica diplomazia teutonica, che, plasmata da Bismark e messa in movimento sincrono da Bulow, si è poi impantata (parlo della diplomazia imperiale, non repubblicana) nelle morte gorie della cecità inconcepibile di Jagow e di Bethman Holweg ».

— Io vi dirò un aneddoto, a proposito dei dispiaceri mortali dati da Guglielmo II alla politica dei suoi Cancellieri — aggiunge un Segretario inglese —, raccolto dalle stesse labbra del Bulow all'Hotel Atlantic di Amburgo, dove ero di passaggio. Dopo pranzo, sostavamo nell'hall fastosa in diversi e ci divertivamo moltissimo alle *boutades* piene di brio del vecchio Cancelliere. Tra le altre, ne ricordo una. Mentre si parlava, il

direttore dell'albergo venne a chiedere a Sua Eccellenza se desiderava ascoltare per radio un imminente discorso del Re di Norvegia.

— Certamente. Non bisogna mai lasciarsi sfuggire la possibilità di ascoltare un Re.

Finita l'audizione, vedemmo il Principe rabbutarsi e raccogliersi in meditazione, sprofondato in una poltrona. Un attimo. L'uomo di Stato, così grande in politica, così modesto e amabile nella vita privata, sollevando il capo, illuminato da un sorriso improvviso, ci disse:

— L'ensavo che se quando ero Cancelliere avessi avuto la radio, il mio Imperatore non sarebbe stato più nella pelle.

— Ne siamo convinti, dato il suo temperamento!

— Molti guai provocati dai suoi focoli e sbandati discorsi sono stati evitati da me, perchè ne facevo pubblicare un'edizione rive-

duta e corretta. Ma se ci fosse stata la radio a quei tempi, il Kaiser se ne sarebbe servito almeno due volte al giorno, ed il mestiere del Cancelliere sarebbe stato un mestiere infernale. Ciò dimostra l'importanza enorme della radio, che amo ed ammiro, perchè è stata la più stordente novità che la scienza ha offerto alla mia vecchiaia, ma preferisco aver avuto la mia parentesi di Cancelliere quando essa non stupefaceva ancora il mondo! E quando sarò morto comprenderete meglio il significato di queste mie parole. Ne troverete la spiegazione nelle mie Memorie.

Le quali appunto dimostrano quale importanza abbia la parola lanciata nello spazio: è come bisogna meditare. Guaglielmo II non lo ha mai saputo: i suoi Ministri si, ma nessuno ha osato dirglielo. all'infuori di Bulow, che a questi monti deve se nel 1907 ha perduto il posto, e si è ritirato a Roma, negli splendori di Villa Medice Rose, accanto a Villa Medice, sede dell'Accademia di Francia.

— Il libro è inenavigabilmente molto interessante, lo notava pure il

Tempo — continuò il nostro ospite — ed lo l'ho già letto tutto. Conoscevo anzi la pagina che riferisce un giudizio sulla Regina Margherita.

— Sentiamo, sentiamo — gridano tutti a coro.

— Ve la leggo, nel testo « La Regina Margherita, riccamente dotata tanto d'intelligenza quanto di carattere, piena di grazia e di dignità, era in realtà una vera figlia di quella Casa di Savoia che diede al mondo molti valorosi cavalieri e saggi regnanti, superbe regine ed anche donne che la Chiesa ha proclamate sante. Se, a detta di Shakespeare, Re Lear fu « every inch a king » della consorte di Re Umberto si poteva dire che era da capo a piedi una Regina ». Il Bulow parla sempre con deferenza ed ammirazione della Ital Casa d'Italia e cita anche un'acuta definizione della Regina Margherita sul carattere dei tedeschi e degli italiani. Ma questo non ve lo dico; leggetelo per conto vostro. Adesso sarà meglio passare di là a fumare un sigaro.

DON FERRANTE.

# Radio-Roma

L'Accademia d'Italia ha nominato dieci nuovi accademici che saranno insediati solennemente il giorno anniversario della Marcia su Roma.



Cesare Pascarella

Per le lettere e per le arti, son sei gli accademici nominati: Cesare Pascarella, Lorenzo Perosi, Ugo Ojetti, Massimo Bontempelli, Romano Romanelli e Paolo Emilio Pavolini.

Con Ugo Ojetti l'Accademia d'Italia accoglie lo scrittore italiano che più di qualunque altro potrebbe essere detto lo scrittore militante: ingegno splendente e potente che ha saputo essere ad un tempo artista puro e, al servizio delle Arti, uomo d'azione; alunno delle Muse e loro valoroso avvocato. In trentacinque anni di lavoro senza pose, di scritti tutti vivi e di azioni tutte ben dirette, egli non ha mai cessato di essere il giornalista principe, giornalista nel significato ideale della parola: scrittore sempre a contatto della vita, pronto a coglierne le cangianti ispirazioni, ma capace anche sempre di sollevarle dal contingente, di esprimerne il durato e l'armonioso.

Mentre continuava a scrivere volumi di novelle (Donne, uomini e burattini; Minil e la gloria) e anche al teatro dava il Garofano e poi, in collaborazione con Renato Simoni, il Matrimonio di Casanova, come critico si volgeva più particolarmente alle arti figurative, presto acquistando anche in questo campo un'autorità tutta sua, una dottrina spigliatissima in una impareggiabile spigliatezza. Ma le sue doti non comuni anche di organizzatore sono apparse fino da quando, nel 1911, ordinò, a Firenze in Palaz-

zo Vecchio, la prima Mostra del Ritratto italiano, come poi, nel 1922, ancora a Firenze in Palazzo Pitti ha organizzato quella della pittura del '600 e del '700: mostra che è ancora alla base del rinnovato amore e studio per la pittura di questi due secoli. Nel 1928 ordinava a Venezia la Mostra della pittura dell'800. Il movimento di restaurazione di tutti i valori artistici che è tanta parte della cultura italiana contemporanea ha avuto in lui un condottiero perfetto.

Fra le sue opere, principali sono: Cose viste, Mio figlio ferroviario. Bello e brutto. Massimo Bontempelli, scrittore originalissimo, non contento di avere in arte uno stile suo, si è addirittura inventato un genere, il quale appunto perchè casale dalle solite forme deve essere per forza definito « bontempelliano ». Anche nel teatro egli ha trasportato le sue qualità umoristiche e paradossali; ed ogni sua nuova commedia suscita infinite discussioni ed è letta dovunque col più vivo interesse. Minnie la candida è uno dei più caratteristici lavori teatrali dell'accademico; dramma

dolce, intenso, pieno di grazia e di vivacità. Eppure l'esordio di Bontempelli non faceva certo supporre in lui quello spirito di scrittore che poi s'è rivelato.

Egli, infatti, iniziò la sua vita artistica con le Egloghe a cui seguirono altri volumi di poesie.

Ma, in seguito, la visione della civiltà meccanica prende lo scrittore e lo affascina.

Dai Primi racconti a Minnie la candida lo scrittore si è completamente trasformato attraverso una dozzina di opere, tra romanzi e teatro.

Le opere sue più salienti sono: I sette savi, La vita intensa, Eva ultima, La donna dei miei sogni, La donna nel sole, Nostra Dea e Minnie la candida.

La vita intensa fu pubblicata nel primo anno del dopoguerra, nell'Ardia, la bella rivista del Popolo d'Italia che rivelò parecchi artisti.

I recentissimi sono: Il figlio di due madri e Vita e morte di Adria e dei suoi figli che l'autore definisce: il suo primo romanzo.

Bontempelli, giovanissimo, entrato nell'Accademia continuerà



Massimo Bontempelli

# TRASMETTITORE RADIOTELEGRAFICO E RADIOTELEFONICO

## “STANDARD,, AD ONDE CORTE “tipo IV,, “STANDARD,,

Il trasmettitore radiotelegrafico e radiotelefonico Standard ad onde corte « tipo IV » non differisce che per la maggiore potenza, ottenuta mediante l'aggiunta d'un ulteriore stadio di amplificazione, dai precedenti tipi di trasmettitori Standard tipo 1, 2 e 3, costruiti dalla Standard Telegraph Telephones and Cables Ltd. di Londra.

Il trasmettitore, che viene costruito tanto per la trasmissione telegrafica e telefonica, quanto per la sua trasmissione telefonica, è stato studiato per soddisfare ai requisiti delle radiotrasmissioni commerciali, per quanto la qualità di trasmissione sia tale che la stazione può essere anche usata per la radiodiffusione.

L'equipaggiamento può funzionare su un certo numero di lunghezze d'onda predefinite, comunque sette entro la gamma da 15 a 40 metri. Il tempo necessario per il passaggio dall'una all'altra lunghezza d'onda si aggira sui 10-15 minuti. La frequenza è mantenuta rigorosamente costante per mezzo di controllo a cristallo: i vari cristalli per le diverse lunghezze d'onda sono con-

tenuti in un termostato insieme con altri cristalli di riserva e vengono inseriti in circuito secondo la lunghezza d'onda su cui il trasmettitore funziona a mezzo di opportuno commutatore.

La potenza all'antenna nella trasmissione ad onda continua varia, a tutto abbassato, da 25 a 37,5 Kw. secondo la lunghezza di onda.

Nella trasmissione telefonica la potenza ed il percento di modulazione sono legati dalla condizione che la potenza nei massimi di mo-

Il generatore di armoniche, che impiega 2 valvole (4212 D) da 250 Watt, ed il primo amplificatore bilanciato della potenza di 500 Watt nominali, sono contenuti nella prima unità radio (fig. 3).

La modulazione viene effettuata sull'amplificatore da 500 Watt che funziona con 2 valvole da 250 Watt in parallelo, usate come modulatori.

L'amplificatore in parola è costituito da 2 stadi di amplificazione, che impiegano rispettivamente una valvola 6305-D da 10 Watt ed

duraluminio, le cui porte, come pure quelle d'accesso al locale dei trasformatori ad alta tensione, sono munite d'interruttori di sicurezza che interrompono i circuiti di controllo in modo che, quando vengono aperte, ogni tensione pericolosa viene tolta.

I vari circuiti di controllo sono poi concatenati in maniera che le varie tensioni non possano essere applicate che nell'ordine prescritto.

Una interessante particolarità dell'equipaggiamento sta nel fatto

e quando essi sono usati a tale scopo fanno funzionare dei voltmetri per la misura del valore massimo delle tensioni a radiofrequenza.

L'ultimo rettificatore di controllo, funzionante con una valvola da 50 Watt, è accoppiato capacitivamente alla linea di trasmissione d'uscita.

Su un apposito tavolo di controllo sono montate, oltre ad un indicatore di volume ed un attenuatore variabile per gradi, le prese per l'inserzione dell'altoparlante di controllo, le quali sono collegate in parallelo colle corrispondenti prese di cui sono muniti i rettificatori suddetti.

L'insieme dei dispositivi ad audiodiagnostica è completato da un oscillatore a bassa frequenza per la trasmissione con onde continue modulate e per le prove di modulazione.

Due stazioni Standard ad onde corte tipo IV, con sistemi di aereo direzionali per la trasmissione a fascio, sono state installate per il British Post Office a Rugby e servono ora per il servizio di comunicazioni radiotelefoniche fra l'Europa e l'America.

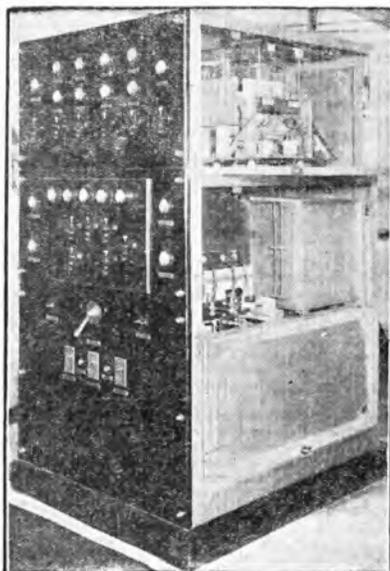


Fig. 3 - Prima unità radio

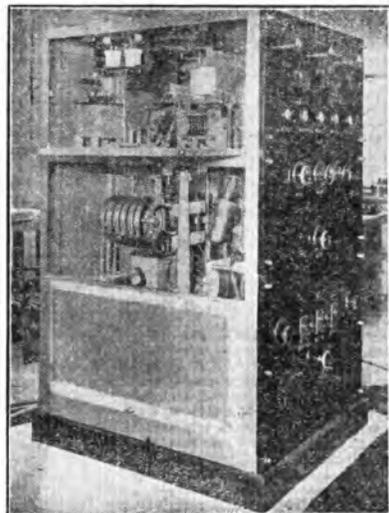


Fig. 6 - Secondo amplificatore di potenza



Fig. 4 - Valvola SS 1966 da 2 kW.

dulazione non deve superare i valori suddetti.

Quando dal trasmettitore si eroga la potenza massima, la potenza complessivamente assorbita dalla stazione si aggira sui 160 Kw. con un fattore di potenza di 0,8 circa.

Il trasmettitore comprende 4 unità radio (fig. 1), tre quadri di manovra (fig. 2), la stazione d'energia ed il sistema di raffreddamento.

L'energia generata a piccola potenza da un oscillatore pilota, con controllo a cristallo, viene poi successivamente amplificata fino al valore richiesto a mezzo di amplificatori lineari bilanciati.

Un amplificatore di frequenza o generatore di armoniche, costituito da due duplicatori di frequenza in serie, serve per ottenere una frequenza quadrupla della frequenza propria dei cristalli, la quale, come è noto dalle dimensioni dei cristalli stessi, non può in pratica oltrepassare certi limiti.

L'oscillatore pilota, che funziona con una valvola SS. 2029 da 80 Watt, il termostato per i cristalli,

una valvola 4211-D da 50 Watt — La seconda unità contiene l'amplificatore intermedio che funziona con 2 valvole SS. 1966 da 2 Kw. raffreddate ad acqua (vedi fig. 4), la terza unità contiene il primo amplificatore di potenza che impiega 2 valvole SS. 1968 da 10 Kw. (fig. 5).

Queste valvole di costruzione speciale, allo scopo di ridurre al minimo la capacità fra gli elettrodi, non possono essere montate sugli zoccoli Standard ordinari e perciò la camera di rame per il raffreddamento viene direttamente fissata all'anodo di ciascuna valvola.

Il secondo amplificatore di potenza (fig. 6) funziona con 4 valvole SS. 1971 da 15 Kw. dello stesso tipo delle valvole da 10 Kw. a due a due in parallelo in push-pull.

Le valvole di potenza superiore a 250 Watt sono tutte raffreddate ad acqua ed il raffreddamento viene effettuato con acqua distillata che vien fatta circolare a mezzo di pompe in un circuito chiuso e che viene a sua volta raffreddata o con un sistema di radiatori con ventilatore, oppure con refrigeranti alimentati dall'acquedotto. Speciali dispositivi tolgono automaticamente la tensione d'accensione e la tensione di placca se l'acqua non circola in misura sufficiente. Le varie tensioni d'alimentazione sono fornite da gruppi motogeneratori, ad eccezione della tensione per gli anodi degli amplificatori di potenza che è ottenuta con trasformatori e raddrizzatore (ultima unità a destra in fig. 2). Anche la tensione addizionale di griglia usata per modulazione è fornita da un piccolo raddrizzatore che funziona con una valvola 4211-D. Gli organi di controllo per i gruppi motogeneratori, installati in un locale a parte per impedire che le vibrazioni meccaniche dovute alle macchine possano comunque influenzare il trasmettitore, sono tutti montati nel quadri di manovra che si vedono in fig. 2.

Tutte le unità radio sono accuratamente schermate da gabbie di

che la prima unità radio costituisce da sola un trasmettitore completo della potenza di 500 Watt e che le unità successive, fra loro collegate con linee di trasmissioni, funzionando tutte con circuiti di griglia e di placca accordati, con impedenze terminali dello stesso valore, possono compiere le loro funzioni indipendentemente, sicché uno o più degli amplificatori può essere eventualmente escluso dal circuito per il funzionamento a potenza ridotta.

Naturalmente il rendimento della trasmissione dipenderà dalla combinazione risultante; si capisce facilmente come l'esclusione dell'ultimo amplificatore di potenza dia luogo ad una disposizione che presenta un miglior rendimento di quella ottenuta coll'esclusione del 1° amplificatore o dell'amplificatore intermedio.

La linea di trasmissione proveniente dall'ultima unità viene infine commutata sulle linee di trasmissione delle diverse antenne che si usano per le varie lunghezze d'onda.

Su ogni unità sono montati dei piccoli rettificatori che servono per il controllo della trasmissione



Fig. 5 - Valvola SS 1968 da 10 kW.

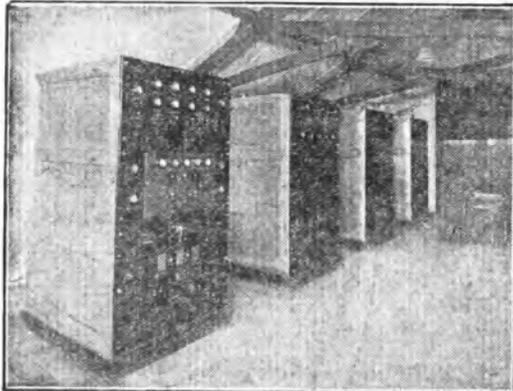


Fig. 1 - Unità Radio

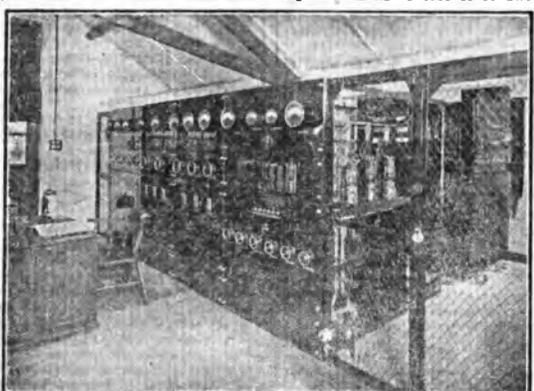


Fig. 2 - Quadri di manovra e raddrizzatore



Don Lorenzo Perosi

accosta loro il Mancini e incomincia a narrare l'impresa di Villa Glori alla quale egli era stato presente.

Dal racconto uscirono i venticinque sonetti dai quali, affermo Carducci, si solleva e si estende la linea epica.

Pascarella, quand'era giovane, dipingeva somari coi quali si era fatto un nome fra gli artisti, tanto da avere elogi invidiabili all'esposizione bolognese del 1888 dove si presentò con una scultura rappresentante anch'essa una testa d'asinio.

Al Circolo artistico romano, per una scommessa, s'improvvisò conferenziere.

I sonetti per Villa Glori gli conferirono fama nazionale: Carducci lo acclamò, Benedetto Cairoli lo baciò piangendo, Verdi lo abbracciò.

Pascarella dimostrò uno spirito essenzialmente creativo e nella Scoperta dell'America esalta l'Italia esaltando uno dei suoi figli più meritevoli.

Di Lorenzo Perosi, appartenente a una famiglia di musicisti si può dire che nacque con le mani sulla tastiera. Gli fu primo insegnante, il padre, maestro di cappella di Tortona, dove nac-



Ugo Ojetti

que Lorenzo nel 1872. Fin dagli anni giovanili improvvisò sul pianoforte, con tanta vena melodica, da meravigliare i musicisti più provetti.

Nominato maestro di cappella nel duomo di Imola egli fondò una scuola musicale nell'annes-

so seminario e sebbene poco dopo fosse nominato professore al Conservatorio di Parma, egli preferì di accettare il posto di maestro di cappella nella Basilica di San Marco a Venezia.

I primi quattro oratori furono da lui scritti in un anno; egli dettò nel pubblico italiano il senso ed il gusto dell'Oratorio come l'avevano inteso i grandi maestri del secolo XVII.

Romain Rolland disse delle opere di Perosi che «le qualità hanno in esse così raro carattere e soprattutto l'anima vi si mostra con tanta trasparenza e spira che ogni oratorio del Perosi è una massa in movimento che, dal principio alla fine, obbedisce a uno stesso pensiero direttivo».

Dopo i primi quattro oratori che l'avevano già avviato sulle vie della fama, il Perosi compinse: Il Natale del Redentore; L'entrata di Cristo in Gerusalemme; Mosè; Il giudizio universale ed altre opere che coronavano la fama del compositore e lo facevano salire al primo piano fra i musicisti viventi.

ONORATO.

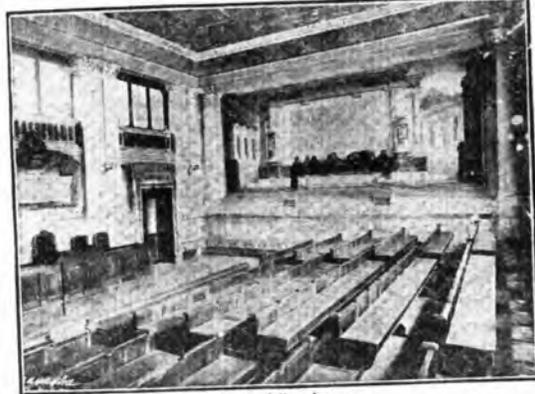
certamente a darci romanzi e commedie.

Cesare Pascarella: e chi non lo conosce? Chi non ha mai ripetuto qualche volta almeno, i celebri e notissimi versi della «Scoperta dell'America?»

Egli è nato a Roma nel 1858; conta, oggi, 72 anni. L'anno scorso, però, fece un viaggietto in India!

Nel 1885 era a pranzo con Luigi Arnaldo Vassallo, nella trattoria osteria del Filippini, si

# Il tempio della ricchezza agricola



L'aula delle adunanze

Oggi, che il ritmo delle cure agricole è intensificato, non susciterebbe nessuna sorpresa qualsiasi provvidenza.

Ma un buon quarto di secolo addietro, quando prevaleva un'economia poverista, e, di fronte ai 2500 consorzi agrari francesi, il nostro Paese disponeva appena di 300 consorzi con pochissimi aderenti, pensare che un uomo dal lontano continente dell'America si dirige verso un Latino o lo sollecita a fondare in Roma non un'officina né una banca, ma un grande Istituto registratore delle vicende agricole internazionali, è confortante e degno di venire ricordato.

So l'idea dell'economista americano Lubin ebbe fortuna, eh! prima la trovò «provvida e buona» e la segnalò al proprio governo?

Nel 21 gennaio 1905, Giolitti, Presidente del Consiglio dei Ministri di allora, riceveva la lettera seguente:

Caro Presidente,

«Un cittadino degli Stati Uniti d'America, il sig. Davide Lubin, mi esprimeva, con quel calore che viene dai sinceri convincimenti, un'idea che a me parve provvida e buona, e che perciò raccomandai all'attenzione del mio Governo.

Le classi agricole, generalmente le più numerose e che hanno da per tutto una grande influenza su le sorti delle nazioni, non possono vivendo disgregate, provvedere abbastanza né a migliorare e distribuire secondo le ragioni del consumo le varie colture, né a tutelare i propri interessi sul mercato, che per i maggiori prodotti del suolo si va sempre più facendo mondiale.

«Di notevole giovamento potrebbe quindi riuscire un Istituto internazionale, che, scevro d'ogni mira politica, si proponesse di studiare le condizioni dell'agricoltura nei vari paesi del mondo, segnalando periodicamente l'entità e la qualità

dei raccolti, costochè ne fosse agevolata la produzione, reso meno ostoso o più spedito il commercio, e si conseguisse una più conveniente determinazione dei prezzi. Questo



«La casina»: annessa all'Istituto Internazionale di Agricoltura

Istituto, procedendo d'intesa coi vari Uffici nazionali già sorti a tal fine, fornirebbe anche notizie preziose su le condizioni della mano d'opera agricola nei vari luoghi, in modo che gli emigranti non avessero una guida utile e sicura; promouvrebbe accordi per la comune difesa contro quelle malattie delle piante e del bestiame, per le quali riesce meno efficace la difesa parziale; eserciterebbe finalmente una azione opportuna su lo svolgimento della cooperazione rurale, delle assicurazioni e del credito agrario.

«D'un Istituto siffatto, organo di solidarietà fra tutti gli agricoltori

e perciò elemento poderoso di pace, i benefici effetti sicuramente si moltiplicherebbero. Ne sarebbe degna sede aurorale Roma, ove dovrebbero convivere le rappresentanze degli Stati aderenti e delle maggiori associazioni interessate, per modo che vi procedessero concordi l'autorità dei Governi e le libere energie dei coltivatori della terra.

«Ho fede che l'altezza del fine farà superare la difficoltà dell'impresa.

«E con questa fede mi piace di confermarvi il suo affetto cugino Vittorio Emanuele».

Non sfuggirà quest'inizio: «...Il signor Lubin, mi esprimeva, con quel calore che viene dai sinceri convincimenti, che se nell'americano mostra entusiasmo, nel Latino indica la tempra del saggio esperto di psicologia, qualità preziosa, che avrebbe dato del frutto inaspettati se nel passato fra produttori d'idee ed intenditori che l'applicano non si fossero interposti dei sordi sbarramenti burocratici, determinati da ignoranza dell'attenzione e da vedute economiche assai meschine.

Tutte le volte che la sovranità della mente produttrice d'idee d'in-

teresse generale e la sovranità che sanziona s'incontrarono in pieno affiatamento si ebbero anticipazioni di passi giganteschi e periodi di fioridezza. Il che dovrebbe distruggere vari pregiudizi e montature dottrinali intorno alle forze che alimentano una nazione.

L'aver messo a portata di mano gli accertamenti riguardanti le condizioni particolari di qualsiasi coltura vegetale ed animale, le malattie, il giuoco dell'avversità parassitaria, i miglioramenti della tecnica agricola, il loro rendimento e il costo, le anomalie e le variazioni atmosferiche, le richieste del mer-

capere il costo della mano d'opera, delle varie modalità del credito agrario dalle statistiche minuziose e precise dell'Istituto?

L'insieme di simile lavoro è reso possibile dalla collaborazione di scelti lanquattro Stati, ossia dai rappresentanti del novantesimo per cento della popolazione della terra (senza contare i governi si riuniscono ogni due anni. E in quest'anno l'assemblea si è inaugurata il 14 ottobre.

Il potere esecutivo è affidato a un Comitato permanente, che, sotto il controllo dell'assemblea generale, s'incarica di far eseguire le decisioni prese, oltre a preparare altre proposte da esaminare.

Dal 1927 è stato fondato un Consiglio internazionale scientifico agricolo, composto da quanti recano la massima competenza nei vari rami dell'agricoltura: biologia, biomedicina, filopatologia, fita, chimica, coltura. Questo consiglio può venire consultato anche per corrispondenza.

Il Comitato economico agricolo si compone di quindici membri effettivi e di tre supplenti. Le basi teoriche della statistica agricola internazionale sono già raccolte in un volume edito a cura dell'Istituto. La sede è in mezzo alla pineta di villa Iorghese. Come biblioteca possiede 180 mila volumi, 4000 periodici, che si può dire, registrano tutti gli sforzi, i risultati, i principi della capacità agricola del nostro pianeta. Beato chi può passarvi qualche ora accompagnato dai pigri e dai tulli degli alti, Virgilio e Grazio saranno lieti d'occupare almeno la casina.

Certo i delegati di quest'assemblea, ritornando nei loro paesi vi porteranno l'impressione di un'Italia che vuole con fervore giovanile continuare ad integrare i fini dell'Istituto riassunti nella lapide:

Nationibus Universis Studium et Opam Conferentibus Res agraria

Feliciter inter populos augetur.

E quali altre opere potrebbero assicurare ai popoli un benessere durevole meglio delle discipline agricole?

Quella stessa fatica di decumulatione delle possibilità vegetali compiuta dall'Istituto, che all'Hoover, come egli ebbe a dire, rese agevole e sicuro il lavoro di distribuzione degli alimenti fra gli alleati nel periodo bellico, potrebbe anche suggerire all'attuale presidente degli Stati Uniti misure più giuste nel fissare le condizioni di scambio dei prodotti, in quanto concorrono ad attenuare quei perturbamenti economici che limitano l'impiego della mano d'opera.

Dal collocamento di questa dipendenza lo svolgimento tranquillo e fruttuoso delle nazioni e la prosperità della terra.

G. B. PALANTI.



Il grande salone di ricicamento dell'Istituto Internazionale di Agricoltura

## LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA RADIOFONICA IN ITALIA

# I Congressisti della A.R.I. allo stabilimento SAFAR

Ad esprimere un senso di piacevole meraviglia accompagnato dalla più schietta ammirazione, si rischierebbe, dopo la visita dei radiotecnici alla Safar, di misconoscere i pregi di questa ottima e notissima organizzazione industriale.

D'altro canto il concetto in cui dal pubblico italiano si tiene ancora la potenza costruttiva della nostra industria radiofonica non è tale da far ammettere a priori l'idea di una forza effettiva disciplinata ed efficace, dinamica e creativa, senza discussioni e senza dirette constatazioni.

Constatazione è dunque l'atto di simpatico omaggio compiuto dai radiotecnici italiani che, in occasione del recente Congresso nazionale, hanno visitato lo stabilimento della Safar in via Corti a Milano.

La visita si è svolta con tutta cordialità, in un'atmosfera di perfetta comprensione ben corrisposta.

Infatti i visitatori che, per la competenza che hanno e la posizione che occupano — variano fra di essi capi dell'industria nazionale, direttori e rappresentanti di grandi ditte estere — sono notoriamente in grado di giudicare ai minimi dettagli una organizzazione radio, hanno voluto felicitarsi con i dirigenti della Società, per il suo già notissimo eccezionale sviluppo commerciale e per il senso di forza e di ordine che appare dall'organizzazione dello stabilimento.

Oltre ad uno stato maggiore adeguato all'importanza ed al buon nome sempre più consolidato della Safar, ai duecento operai, abbiamo trovato un vasto attrezzaggio di macchine e di accessori, di apparecchi e di strumenti.

Un complesso di mezzi, insomma, che fa già parlare di potenza produttiva, di capacità industriale, di abilità tecnica.

I visitatori sono stati ricevuti dall'on. Lualdi, che rappresentava il Consiglio di amministrazione e dall'amministratore delegato signor Muscatelli, bella tempra di animatore che prodiga fede ed energia alla espansione ed al consolidamento della Safar.

Il direttore generale tecnico ing. Carezzi, che vivifica lo stabilimento con la sua grande competenza e la sua impareggiabile solerzia, ed il personale direttivo hanno guidato per le ampie ed ordinate sale il numeroso e sceltissimo gruppo di visitatori.

Hanno illustrato a questo prezioso nucleo di tecnici i procedimenti ed i mezzi di cui la Safar si serve per la costruzione dei suoi precisi strumenti dalla squisita musicalità, o dalla fattura perfetta.

L'estetica musicale ha idealmente le sue origini dal perfetto equilibrio fisico degli apparecchi che provocano o riproducono i suoni.

Ecco perchè ci si compiace inconsapevolmente, ma sensibilmente, della perfezione degli strumenti Safar che in ogni minuta parte, in ogni singolo elemento così come nel complesso rispondono alle rigide leggi della perfezione meccanica.

La Safar oggi ha una maestranza specializzata, evidentemente numerosa per una fabbrica che vive in un eccezionale momento con una sola categoria di accessori.

Ma questa maestranza è in picco lavoro e non tarderà ad

essere aumentata a duecento-cinquanta operai per il suo necessario svolgimento dell'attuale programma di lavoro.

Alla Safar va riconosciuto il merito di aver cercato e trovato, sino ad ora, un criterio di assoluta specializzazione in un campo arduo dove si è affermata in pieno con prodotti che onorano veramente la nostra industria.

Del resto è facile arguire, dalla disposizione delle macchine e dei materiali, quale possa essere il lavoro normale e di quale forza produttiva la Safar disponga.

E' bene mettere in rilievo che la Safar affronta la nuova stagione radiofonica dopo l'ampiamiento della fabbrica. I nuovi saloni sono già in perfetta efficienza e lo stabilimento copre attualmente un'area di circa 2500 metri quadrati.

Ma non è lo spazio che conta di più, bensì l'installazione di nuove macchine e di nuovi attrezzi allo scopo, oltre che di intensificare, di perfezionare al massimo grado la produzione, dato che i radioprodotti sono oggi essenzialmente dei manufatti di gran precisione elettrica e meccanica.

La Safar è attrezzata per poter fabbricare elemento per elemento, dalle viti alle calamite, dai coni alle bobine, tutto il materiale in casa, senza ricorrere all'industria straniera.

Questo fatto, che potrebbe considerarsi un trascurabile elemento di economia interna, deve essere, oltre che posto in rilievo, apprezzato al sommo grado in momenti in cui si chiede agli italiani, individualmente od in collettività, di concorrere al consolidamento economico della Nazione.

Questa è la via migliore (anche se non è la più facile), ma richiede la rigida intransigenza su certi principii che implicano abnegazione e fede.

I prodotti della Safar stanno riaffermandosi sul mercato e stanno riguadagnando quella popolarità che è dato di augurare ad un prodotto nazionale di indiscutibile superiorità.

Sono noti tali prodotti, ma perchè si fissino ancor più nella mente del lettore ne riassumiamo l'elenco:

**IL RIPRODUTTORE GRAMMOFONICO** tipo 410, completo di variatore di volume e di braccio anodato, senza fruscio, fedelissimo, potente e puro.

**GLI ALTOPARLANTI ELETTRODINAMICI** a presa multiple (brevetto Safar). Insuperabili per la speciale costruzione ed il superiore rendimento.

Di questi elettrodinamici se ne hanno due tipi: il gigante per audizioni in grandi ambienti, per applicazioni cinematografiche, ecc., ed il tipo medio per applicazioni correnti.

**I DIFFUSORI BILANCIATI**, su cui vogliamo particolarmente insistere, sono presentati con il motorino, oppure con due tipi di chassis, modello grande e modello piccolo, e per il loro perfetto funzionamento possono dirsi superiori a quelli prodotti finora dalle primarie ditte estere.

Chiudiamo queste note soddisfatti e fidenti che all'affermazione dell'industria nazionale della radio contribuisca sempre ed in modo così efficace la Safar.

G. BRUNO ANGELETTI.



# COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI

## I CONGRESSISTI DELL'ASSOCIAZIONE RADIOTECNICA ITALIANA IN VISITA ALLE OFFICINE DELLA RADIOMARELLI

Era facilmente ammissibile che la Radiomarelli, assurgendo ad un tratto all'importanza di un'industria internazionale per l'eccellenza dei suoi prodotti, dovesse attirare assai presto l'attenzione dei competenti, ma il suffragio che ci venne negli scorsi giorni dall'Associazione Radiotecnica Italiana, è stato per l'Azienda ragione del più vivo compiacimento.

Come è noto, l'Associazione aveva indetto in Milano, nei giorni 18 e 19 ottobre, il suo IV Congresso. Per quella circostanza rivolgeva lettera alla Società Radiomarelli domandando se ai congressisti sarebbe stato concesso di visitarne gli stabilimenti. Alla lettera in data 27 settembre la Radiomarelli rispondeva di essere ben lieta che i congressisti la onorassero di una visita e ne lasciava la scelta del giorno e dell'ora all'Associazione stessa, che fissava il giorno 18 ottobre, alle ore 16.

Una imponente schiera di congressisti, un centinaio, visitava di fatto a quella data gli stabilimenti Radiomarelli, accompagnata dai rappresentanti dell'Associazione ing. Montù, sig. Angeletti, ing. Levin. E non è a dire, ripetiamo, quanto della visita si siano compiuti i dirigenti della nuovissima e pure già tanto apprezzata Azienda italiana nel campo radiofonico.

A dimostrare l'importanza dell'avvenimento vogliamo darne un resoconto particolareggiato.

I congressisti iniziarono la visita fermandosi al controllo arrivi, dove hanno potuto osservare il complesso e fervido lavoro dell'Azienda, reso subito dopo anche più palese nel magazzino delle materie prime.

Poi si addentrarono nei reparti più precisamente tecnici: e cioè nei laboratori scientifici, che non sembrano una creazione di carattere privato, ma la vera espressione di un istituto statale per la competenza di coloro che vi attendono e per il valore degli esperimenti che vi si compiono.

Altre tappe dei congressisti: alla stamperia, per i chassis radio; alla tranciaia, dove si curano diligentemente i dettagli della fabbricazione; al reparto automatico, dove si preparano la viteria, il decoletage, ecc.

La visita proseguiva attraverso al reparto attrezzisti, al magazzino degli attrezzi e utensili, ai reparti vari per la lavorazione degli apparecchi di accensione, trombe e candele; al reparto per gli avvolgimenti radio, i trasformatori di ali-

mentazione, di bassa frequenza e le relative induttanze, i trasformatori e le induttanze di bassa frequenza. I visitatori hanno lungamente ammirato l'imponenza e la precisione del lavoro in questi reparti, esprimendo ai rappresentanti della Radiomarelli la loro più sincera ammirazione.

Ammirazione pienamente confermata nel procedere del

non breve viaggio attraverso gli altri reparti: a quello per i condensatori fissi, la loro costruzione e il loro montaggio per le autoclavi da condensatori radio, per il montaggio dei trasformatori di alimentazione, dei trasformatori a bassa frequenza e induttanze.

La visita si prolungò, sempre fra la più intensa attenzione dei congressisti, nel reparto montaggio e nella sala per le prove degli apparecchi di accensione e di equipaggiamento delle auto: nel reparto per il montaggio radio e trasportatori meccanici, dove vennero osservati i sottogruppi e i gruppi di chassis ad alta e bassa frequenza e dove avvengono i collaudi singoli e di assieme. Da per tutto fervore esemplare di lavoro fra macchine e apparecchi delicatissimi!

Ecco poi i reparti per la lavorazione degli equipaggiamenti d'auto e di aviazione per i magneti pure d'aviazione. E da ultimo il reparto per il montaggio degli apparecchi radio nei mobili e dove avviene il collaudo finale, l'imballaggio, la spedizione. Vero spettacolo questo per soffrire, con la sua incessante febbrile attività, il lavoro dell'Azienda.

I congressisti notarono come la quasi totalità delle parti componenti gli apparecchi radio sia costruita dalle Officine Magneti Marelli, recando così una splendida impronta non solo di italianità, ma anche di perfetta indipendenza nella lavorazione dei propri prodotti! Non sono esclusi dal lavoro in sede che i mobili e le valvole.

Naturalmente alcune lavorazioni, che rappresentano le parti, diremo così, intime e caratteristiche degli apparecchi Radiomarelli, vennero escluse dalla visita. Dovunque si affermano le ragioni della concorrenza industriale e commerciale, quella riserva rappresenta la legittima indeclinabile difesa da ogni possibile indiscrezione di concorrenti.

Della riserva i congressisti medesimi si sono resi perfettamente ragione. E prima di lasciare le Officine, nelle quali la visita ebbe — insistiamo con legittimo orgoglio di italiani — la più lusinghiera sanzione per la Radiomarelli, i congressisti vollero ancora esprimere, le più vive lodi. Omaggio questo all'ardimento dell'Azienda, che in pochi mesi ha saputo affermarsi per tutta Italia ed all'estero, di dove piovono ogni giorno più belle le congratulazioni e le richieste di apparecchi.

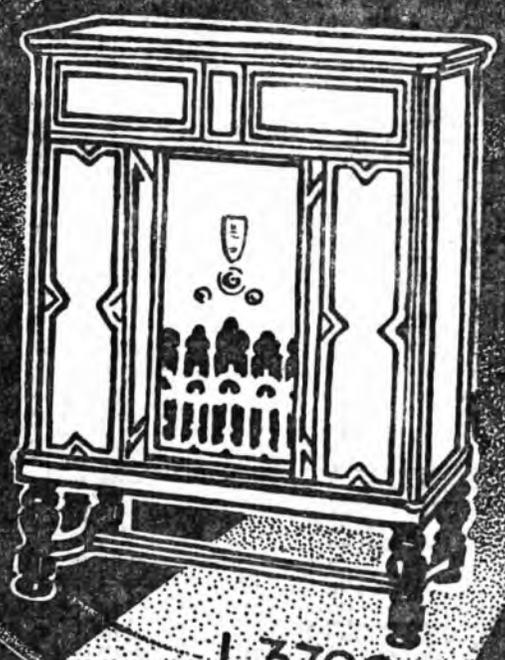




# IL CHILIOFONO



## RADIOFONOGRAFO MARELLI



L.3700.

LO STRUMENTO  
DAI MILLE SUONI

# RADIOMARELLI

# La stagione d'opera al "Chiarella," Aspettando la "Turandot"

La *Turandot* cui li Simoni e l'Adami dettero vita nel libretto, che fu l'ultimo musicato dal povero Puccini, è tanto diversa da quella che uscì dalla fantasia di Carlo Gozzi usata da Puccini in un lungo discorso su questa. Basterà ricordare che lo fiabe del Gozzi furono scritte, le prime almeno, con l'intento di dimo-

svolgentesi a Londra nel 1830. I puccini non le accettò, perché il solo atto primo gli piacque; ma proprio allora Leonato Simoni, grande ammiratore e conoscitore del 700 veneziano, ebbe l'idea d'un tentativo con Carlo Gozzi. E venne fuori il nome della *Turandot*, perché Puccini si ricordò di averla vista rappresentata a Berlino, incatenata dal Reihardt.

In treno, durante il viaggio di ritorno in Toscana, il maestro lesse, come già dicemmo, la traduzione fatta dal Maffei al rimaneggiamento schilleriano, e, dopo qualche tempo, finì con l'accettare la proposta dei librettisti, a patto però (e anche qui si rivela quell'acuto intuito del teatro, cui Puccini dovette e deve per tanta parte la sua buona for-

nocedesse, potrà dire al figlio, parlando di *Turandot*: «F. bella, Tonio, è bella; ho la convinzione d'aver fatto del buono!».

E del buono c'è davvero in questo spartito, che meriterebbe un esame attento soprattutto dal lato dell'armonia e dell'orchestrazione, spesso bizzarra e ricca di quei magici co-



strar ai Goldoni che «quantunque novità, anche la più sciocca, era buona per tirar gente al teatro, e chi'egli (il Gozzi) avrebbe conseguito il medesimo risultato (del Goldoni), che riempiva allora le platee) con una fiaba qualsiasi, di quelle che le nonne e le serve narrano ai bimbi accanto al fuoco». Così nacque *l'Amore delle tre melarance*, rappresentata con successo grandissimo al S. Samuele di Venezia, nel gennaio del 1761, in cui il pubblico si divertiva veder saltareggiati. Tra i personaggi fiabeschi, il Goldoni e il suo emulo, l'abate bresciano Pietro Chiari.

Altre nove fiabe compose poi il Gozzi, fino al 1765, venendo via via a sostituire al semplice puntiglio un ben definito intento d'arte, e cioè la dimostrazione che «l'artificio sceni-



luna) che ne fosse venuta fuori un'altra *Turandot*, tutta piena di fantasia, di poesia e d'umanità. I librettisti, molto esperti anch'essi di teatro, fecero del loro meglio; e la nuova *Turandot* riuscì, infatti, ben diversa dall'originale, con l'innesto di vigorosi elementi drammatici e patetici, con una figura femminile (la piccola Liù) del tutto nuova, e con le Maschere trasformate da veneziane in cinesi. Una Cina fiabesca, fantastica, di maniera, e un esotismo molto pittoresco. Tali gli elementi che piacquero a Puccini, quando i tre atti e i cinque quadri dello scenario gli furono letti dai librettisti, che lo avevano raggiunto al Bagni di Lucca.

Per renderlo musicalmente tali elementi, il Compositore nulla trascurò, giungendo fino a farsi inviare dal gelosissimo «British Museum» un vetusto codice, con su ritmi e musiche dell'antica Cina. Quattro anni egli lavorò intorno all'ultimo suo spartito, con ardore di cui troviamo documento in una lettera all'Adami: «Penso ora per ora, minuto per minuto a *Turandot*». E che tale spartito dovesse essere il suo ultimo egli presentò, se il Fracarrò mette in bocca a Puccini queste parole: «L'opera verrà rappresentata incompiuta. Qualcuno uscirà alla ribalta, e dirà al pubblico: — A questo punto il Maestro è morto!». Parole che sarebbero state profetiche davvero, perché proprio così accadde durante la prima rappresentazione di *Turandot* alla «Scala», la sera del 26 aprile 1926. Solo che nessuno venne alla ribalta: fu Arturo Toscanini che parlò, dopo i gemiti del flauto, che seguono il funerale della piccola Liù. L'ultimo ducto e il finale dell'opera, furono, come ognun sa, compiaciuti con fraterna cura da Franco Alfano, su appunti isolati dall'Autore, cui la morte tolse di veder sulla scena l'ultima sua creatura. Molto per essa egli si era travagliato, specialmente per quanto riguarda il finale, col rivolgimento che si compie nell'animo dell'atroce Principessa, vinta all'fine dall'amore. Sui parati parecchi momenti di malinconia, d'incontentabilità e di sconforto, di cui ci resta più d'un documento, egli giunse però alla fine contento di sé, se proprio a Bruxelles, pochi giorni prima che il male lo

tori che il libretto richiedeva. A render meno odiosa la figura della protagonista, fu fatto di lei una specie di fanatica della castità, vendicatrice contro gli uomini dell'oltraggio recato da un uomo ad un'ava sua. Giustamente, perché Puccini non avrebbe potuto intitolare un'opera col nome d'una fanciulla in tutto perversa e crudele. Ma, nonostante il titolo e le giuste licenze dei librettisti, il personaggio meglio riuscito a Puccini è Liù, la piccola schiava innamorata di Calaf solo per aver ricevuto un giorno un sorriso da lui. Nel render la devozione di quest'umile creatura, eroica nel sopportare fino il supplizio, Puccini trovò gli accenti accorati che, nel cuore d'ogni pubblico per l'intero mondo, fanno vivere ed amare le sue eroine. Già, per quanto ci è dato giudicare, Liù



e non *Turandot* è diventata sorella di Manon e di Mimì, di Tosca e di Butterfly, di Mimie e di Suor Angelica. Poco importa, del resto, il nome o il posto d'un personaggio: giova, invece, la sincerità della sua concezione; e Liù, nuovo esempio di tenerezza e di devozione femminile, ha ben diritto alla collocazione, che già il pubblico le diede col suo istinto, che non è poi detto debba sempre esser errato.

CARLANDREA ROSSI.

L'Ernani, rappresentato la sera di martedì 21 corrente ottobre, ottenne quel successo ch'era facile ripromettersi. Il pubblico del «Chiarella» applaudì il breve preludio (angoscioso presentimento del dramma), poi il primo coro, poi la romanza del tenore, e così via, stretto sempre più nella robusta presa verdiana, stordito, se non sempre convinto, dalla veemenza delle passioni, cantate con un impeto e una gagliardata che fanno dimenticare le troppe volgarità e ingenuità di questo vecchio spartito. Applausi numerosi a scena aperta, e insistenti alla fine degli atti. Pregevole protagonista per voce e inteligenza scenica il tenore A. Melandri. Ma lo stesso elogio va fatto al baritone V. Guicciardi, che rese l'ampia e difficile parte di Carlo V. L'Escribano fu una Elvira robusta e aggraziata; il basso Contini rese con molta dignità la complessa figura di Silva. Ottima, come sempre, l'orchestra dell'Eiar, diretta con la consueta cura dal M. De Vecchi. Precisi i cori; ricca e indovinata l'apparato scenico.



Il pianista Marcello Bonasa, che ha riportato un brillante successo nel Concerto trasmesso da ITO il 30 settembre p. p., terrà in questa mese un ciclo di cinque Concerti presso la stazione torinese.

### L'esito di un concorso letterario

Lo scorso anno la Società Editrice Internazionale di Torino, fedele alle sue tradizioni editoriali che la fanno particolarmente attenta della letteratura educativa giovanile, bandiva un concorso per un romanzo destinato ai ragazzi stabilendo per il vincitore un premio indivisibile di L. 10.000. La Giuria esaminatrice, composta da Maria Pezz Pascolato, Giuseppe Fanciuilli e Fausto Maria Martini ha condotto a termine il suo lavoro in questi giorni.

I manoscritti presentati all'esame furono 98. A traverso una prima scelta sette rimasero in discussione ma un'esauriente indagine fermò l'attenzione sul romanzo *Cuori in cammino* firmato col motto: «Neo spes nec metus».

I commissari si sono trovati concordi nel giudicare questo romanzo come notevolmente superiore a tutti gli altri, perfettamente corrispondente alle indicazioni del bando, concepito con spirito di eletta poesia, e

scritto con mirabile nitidezza di stile; perciò hanno giudicato tale lavoro meritevole del premio di lire 10.000; mentre hanno segnalato alla Casa Editrice altri tre romanzi, per una eventuale pubblicazione. Aperta la busta acclusa al manoscritto risultò che autrice di *Cuori in cammino* è Milly Dandolo.

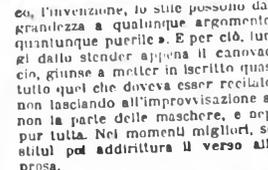
### La "Tosca" ascoltata in Siberia!

Alla reggenza della stazione radiofonica di Torino è giunta, in lingua francese, una lettera spedita dall'avvocato M. Ospov, residente a Krasnojarsk, in Siberia. Il cortese informatore scrive:

«Il 12 ottobre ho avuto il piacere di ascoltare la vostra trasmissione della *Tosca*. Al telefono la ricezione era nitidissima e di tanto in tanto, anche all'apparenza ricevente. Va notato che la città di Krasnojarsk, dove risiedo, si trova in Siberia e che il mio apparecchio ricevente dista dalla vostra stazione almeno sessanta chilometri».



Il nota poeta e scrittore Gino Cacchetti mentre parla alla stazione Radio di Budapest dove ha tenuto un ciclo di conferenze sulle origini, le ragioni e gli scopi dell'amicizia italo-ungarica ottenendo un vivo successo scenico.



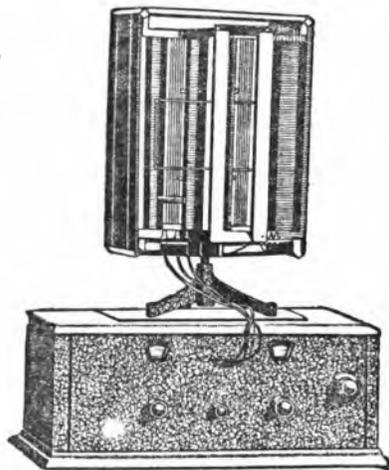
co, l'invenzione, lo stile possono dar grandezza a qualunque argomento, qualunque puerile». E per ciò, lungi dallo stender appena il canovaccio, giunse a metter in iscritto quasi tutto quel che doveva esser recitato, non lasciando all'improvvisazione se non la parte delle maschere, e neppure tutta. Nel momento migliori, sostituiti poi addirittura il verso alla prosa.

A queste ultime fiabe appartiene la *Turandot*, caratteristica anche per il suo svolgimento in quella Cina per la quale il 700 ebbe una strana simpatia, giustificata in parte dal fascino dell'immensa lontananza e dai racconti dei viaggiatori e dei missionari, e in parte dal largo sviluppo dell'industria della porcellana e dal vezzo (tra arcadico o satirico, come nota il Fradeletto) allora diffuso di contrapporre alla società europea i costumi d'altri popoli, erediti più vergini e presunti più savvi. Comunque: la fiaba della bella e crudele Principessa cinese, che propone ai pretendenti la sua mano tra enigmi, con la minaccia di far loro tagliar la testa se non riescano a risolverli, e che, infine, cede pur essa all'amore, piacque forse più di tutte, ebbe larga popolarità in Germania, o meritò che Federico Schiller la rimaneggiasse per il teatro di Weimar. Qualche anno fa, ritornò anche da noi, portatavi da una coraggiosa Compagnia drammatica, nella ritarazione di Andrea Maffei, che fu pur quella tenuta presente dai Puccini e dai suoi librettisti.

**IL RADIONE WS 6**

ALIMENTATO IN CORRENTE ALTERNATA

Unico apparecchio  
in alternata che ri-  
ceve le onde cortis-  
sime, normali e lun-  
ghe senza alcun  
cambiamento  
di bobine



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra, in forte alto-parlante. Supereterodina Schermata con valvola schermata, 6 valvole riceventi più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore grammo-fonico.

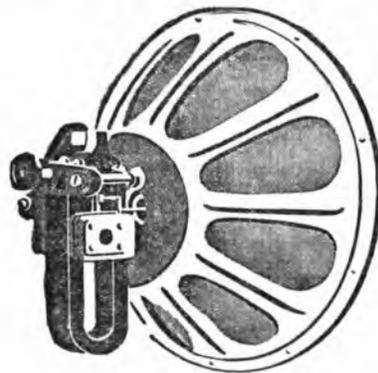
Prospetto descrittivo, gratis a richiesta

Fabbrica Articoli Radiotecnici Ing. Nikolaus Elts, Vienna

DEPOSITARIO:

Uff. Tecnico Ind. Ing. **LODOVICO FISCHER**

TRIESTE - Viale Regina Elena, 115

**PUNTO BLEU 66 R**

il Sistema-motore per l'autocostruzione  
di diffusore

**GARANTITO**

da

**1.000.000**

di esemplari in uso in tutto il mondo



**TH. MOHWINCKEL - MILANO**

Via Fatebenefratelli, 7

**Radio Italia**

COMPLESSI "RIA,, 1931

**"RIA 44,,**

Complesso a 4 valvole con una schermata e un pentodo già ben noto al pubblico italiano come quello che il Maestro Mascagni ha definito "L'APPARECCHIO ITALIANO ARMONIOSO, POTENTE, PRATICO", - Questo complesso che ha tenuto la palma nel 1930, approvato dal Ministero delle Comunicazioni, che lo ha adottato per le Capitanerie di Porto e dall'Opera Nazionale Dopolavoro, che lo ha dato in dotazione a centinaia di sue Sedi, è tuttora l'apparecchio più economico che possa dare con soddisfazione vera la ricezione in forte altoparlante di tutte le Stazioni europee a onde medie.

**"RIA 44 CM,,**

Complesso a 4 valvole simile al precedente, ma con in più la gamma delle onde corte da 30 a 100 metri e che permette di ricevere in piena potenza e senza disturbi la stazione Eiar di Prato Smeraldo su 80 metri, la stazione del Vaticano, le Stazioni europee da Koenigs-wusterhausen a Motala e le stazioni americane.

È un gioiello e un trionfo  
della tecnica radio italiana

**"RIA 88,,**

Complesso a 5 v.ivoie (2 schermate e un pentodo) con altoparlante bilanciato a 8 poli, capace di dare tutte le stazioni europee a onde medie, con potenza e qualità musicali pari a quelle dei più costosi apparecchi di lusso, senza impiego di aereo.

Tutti questi apparecchi sono alimentati in corrente alternata e possono essere attaccati a tutte le reti di luce fra 100 e 220 volts; tutti sono muniti di presa per il grammo-fono.

I Signori Rivenditori possono inoltrare le loro richieste alla

**SOCIETÀ RADIO ITALIA - Via due Macelli, n. 9 - ROMA**

# Televisione e tele-cinematografia nei teatri

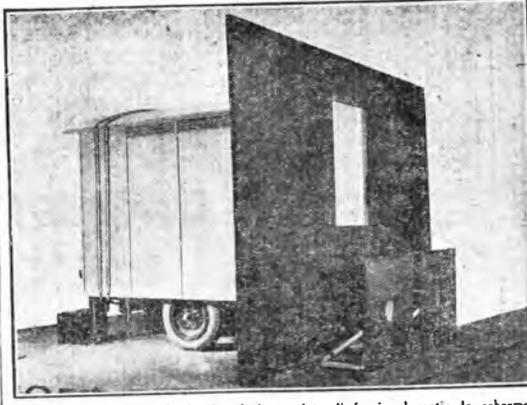
Le proiezioni in grande di immagini di televisione non costituiscono più una novità. In questo campo si possono distinguere per principio tre procedimenti, secondo come avviene la composizione delle immagini nell'apparecchio ricevente. Il procedimento più immediato e più primitivo consiste in questo: usare il disco di Nipkow come in un ricevitore normale, sostituire ai forellini delle piccole linee di proiezione e attirare una forte sorgente di luce. Alcuni mesi or sono p. es., il dr. E. F. W. Alexanderson della General Electric Co. di Schenectady è riuscito a rappresentare delle immagini di televisione mediante questo procedimento. Come sorgente di luce egli scelse una lampada ad arco, collegata ad una cellula Kerr, come regolatrice di luce.

Un altro mezzo che attira per la sua semplicità è la ruota a specchio di Weiller. All'Esposizione radiofonica di Berlino dell'anno scorso Telefunken Karolus presentò uno di questi ricevitori per grandi proiezioni, il quale, ad un numero corrispondente di punti di immagini, rappresentava un'immagine nitidissima e precisa. L'unico inconveniente era la scarsità di luce, in quanto che anche in un ambiente oscuro le trasmissioni non erano sufficientemente chiare. Va attribuito anche a questo il fatto che il procedimento di proiezione di Alexanderson praticamente non ha importanza, poiché della quantità di luce prodotta dalla lampada ad arco è indirizzata nella cellula Kerr non ne giunge che una minima frazione sullo schermo.

Il procedimento che permette di riprodurre le immagini relativamente più chiare, si chiama il sistema di commutatore. Esso non consiste in un vero e proprio procedimento di proiezione — l'idea primitiva è antichissima e l'esecuzione pratica è quanto mai costosa e complicata —; però esso è in grado di dare le immagini più luminose e le più nitide ad una rappresentazione per molte persone. L'idea che sta a base di questo sistema è la seguente: ogni immagine di televisione, che durante il procedimento di trasmissione fu scoppata in una infinità di piccoli punti. Il riferimento, deve venir ricomposto nell'apparecchio ricevente, appunto in base a quei punti. Tutta l'immagine è scomposta cioè in una quantità di linee, di cui ciascuna a sua volta si compone di singoli punti. Ora nell'apparecchio ricevente non ci si serve di una singola sorgente di luce, che illumina una dopo l'altra le singole linee e i punti, ma si prendono tante sorgenti di luce, quanti sono i punti di immagini che devono essere trasmessi. Lo schermo, su cui dovrà comparire l'immagine di televisione, è dunque composto di tante piccole sorgenti di luce, le quali stanno strettamente l'una accanto all'altra e durante la trasmissione vengono introdotte, mediante un commutatore, da sole o consecutivamente (secondo il punto di immagine che in quel momento tiene

trastesso). Ho dello appositamente sinora « sorgente di luce », poiché si possono usare indifferente mente o delle lampadine a carbone o del

fece appunto la A.T.T. tre o quattro anni fa). L'uso di lampadine a filo metallico, che vengono poste in forma di mosaico dietro ad uno



L'apparecchio rotabile di riproduzione, visto di fuori: davanti: lo schermo bianco illuminato da oltre 2000 lampadine; sotto: i due altoparlanti

le lampadine normali a filo metallico. E anche l'uso delle lampadine a carboni vi è una differenza: infatti si possono prendere tante

schermo di vetro smerigliato, è più conveniente per il fatto che le lampadine, dopo l'interruzione di corrente, non si spengono subito, ma continuano ancora a brillare lievemente per qualche istante. In tal modo si raggiunge un'immagine assai più nitida, più morbida e quasi priva di imperfezioni. John L. Baird, il primo che riuscì a rendere visibili immagini viventi nell'apparecchio di televisione, ha acquistato il 26 luglio 1923 il brevetto per questo procedimento di proiezione in grande di immagini di televisione o di tele-cinematografia (Brit. Pat. n. 222.604), ed ora, sette anni dopo l'acquisto del brevetto, egli ha eseguito praticamente questo procedimento e ha fatto queste proiezioni dinanzi ad un vasto pubblico nel più grande teatro di varietà di Londra, il Coliseum.

Lo stesso sino allora era assai scettico di fronte al procedimento per commutatore. La rappresentazione privata, per i giornalisti londinesi, fatta nel laboratorio di Baird e in seguito la « premiere » al 28 luglio 1930 provò invece che le immagini ingrandite riescono altrettanto bene, se non meglio, che non l'immagine normale del televisore. Baird si servì, come lo dimostrano anche le fotografie, di una tavola a mosaico di 2100 piccole lampadine a filo metallico, allineate dietro ad un vetro smerigliato. Tutto il quadro di lampadine è largo 30 cm. e alto 1,80 m. Un cavo conduce da ogni singola lampadina ad un segmento del commutatore; il braccio rotante di contatto, il quale fa gire 12 e mezzo al minuto scemmo, passa in tal modo sul segmento e illumina una dopo l'altra tutte le lampadine.

Che la produzione di questa serie di lampadine e l'attuazione del 2100 cavi di collegamento tra il commutatore e lo schermo rappresentino una spesa ingentissima, è naturale. (Si dice che due uomini vi abbiano lavorato attorno per circa tre mesi!). Così pure va da sé che 2100 punti di riferimento sono certamente troppo pochi per un pezzo dello schermo (anche il numero di immagini — cioè 12 e mezzo per secondo — era troppo scarso), eppure Baird ebbe l'orgoglio di voler bastare col numero normale di punti di immagini delle trasmissioni della B.B.C. il risultato fu sorprendente. Nella « premiere » al Coliseum » lo spettacolo fu riconosciuto senza alcuna difficoltà il direttore del programma di Baird, Mr. Moxley, la sottile Lulu Stanley e l'annunciatore Mr. T. H. Bridgewater. I loro movimenti dinanzi al televisore si distinguevano benissimo; il grande disturbo invece fu l'incostanza del numero di giri del motore nell'apparecchio trasmettente; la trasmissione sonora, d'altra parte, risultò assai l'impressione visiva. Oltre ad alcune canzoni della Stanley e ai discorsi di autorità e di celebrità del giorno (qualche asso

della boxe a me sconosciuto fu ascoltato con grande entusiasmo dal pubblico), furono eseguiti pur alcuni giuochi il domenica e risposta tra il pubblico e Mr. Moxley, il quale scelse a Long Acre dinanzi all'apparecchio trasmettente e cercò bravamente di rispondere a tutte le domande più o meno spiritose che il pubblico rivolgeva al microfono sulla scena del Coliseum. Alcuni giorni più tardi, il 9 agosto, si ebbe un ampliamento del programma e cioè a Tele-Talkie, il tele-film sonoro. Un proiettore con compensato ottico proiettò l'immagine di film da trasmettersi sul disco di scomposizione dell'apparecchio trasmettente, dietro al quale si trovava la fotocellula.

Le correnti fornite dalle due fotocellule, dopo un opportuno rinforzo, furono trasmesse al teatro attraverso ad una conduttura, ove in un ulteriore rinforzo furono in-

dirizzate al distributore del quadro di lampadine, rispetto agli altoparlanti. Le nostre fotografie raffigurano il commutatore e la serie di lampadine e un pezzo del filo trasmesso, infine una veduta parziale dell'apparecchio di film trasmettente e due fotografie dell'impianto definitivo impiegato nel Coliseum. Il commutatore, il quadro di lampadine, il rafforzatore e l'altoparlante furono riuniti in un tutto, facilmente trasportabile, che si vede anche all'interno.

Si ha l'intenzione di usare in avvenire un impianto funzionante, secondo il principio ideato per le trasmissioni di film, da una centrale ad altri cinema-teatri ad essa collegati.

Allo stato attuale delle cose però, una tale trasmissione simultanea importerebbe uno sforzo assoluto, mentre troppo grande per poter pensare ad una applicazione pratica di questo procedimento.

## La televisione per tutti

Non esiste migliore propaganda del dilettante, di questo oscuro profano che s'affanna, lavora, si sacrifica per una passione e del tutto ideale. Il « dilettante » è il pioniere di ogni innovazione, anche la più audace.

Così è avvenuto sei o sette anni fa per la radio; così, ora sta avvenendo per la televisione.

Pullulano gli amatori, meno vigliaccamente forse di quanto non accadesse per la radio, ma non meno ardentemente: gente che consulta testi e tecnici, che prova e riprova, per arrivare al miracolo. A quel miracolo radiovisivo che sarà tra pochi anni alla portata di tutti. Intanto, un contributo notevole alla radiotelevisione dilettantistica lo hanno offerto in queste settimane i due fratelli Fracaro con la pubblicazione di un volumetto che spalanca per davvero delle finestre sulla nuova meraviglia e la fa comprendere e la avvicina al più profano. Volumetto che tutti quod sollusciare e che a leggerlo anche nelle parti più propriamente tecniche e specifiche, dà una schietta gioia per la lucida comprensione che offre. Si badi bene che esso non vuole essere un trattato, bensì si propone di raggiungere uno scopo concreto: quello di porre in grado degli radioamatori di realizzare con facilità e modestissima spesa il più semplice apparecchio che gli consenta la visione di quanto nel campo televisivo è trasmesso dalle stazioni europee.

Questo scopo i due autori lo raggiungono con i mezzi più chiari e persuasivi. Chiari e persuasivi per ogni aspetto: sia per quello scientifico, perché danno ragione del mistero con spiegazioni elementari, sia per quello pratico poiché dimostrano come qualsiasi possessore di un apparecchio radio, senza astruere o spese impossibili, senza interventi di specialisti o costose applicazioni, possa ottenere nella propria casa delle recezioni televisive.

Il gran pubblico immagina ancora che la televisione resti un godimento di pochi privilegiati, abusando di parecchio costo. Si pensa insomma ad una cosa di lusso. Bisogna

guia smentire questa prevenzione. Nel volumetto sono indicate le parti che occorrono, l'impiego di ogni parte, il piccolo motorino elettrico, il disco di carbonio; tutte parti che ognuno può avere a facile portata, perché si tratta di insegnamenti non sono pretestosi e neppure assolutamente e che quindi additano anche i ripieghi, i quali per nulla diminuiscono il risultato. Così avviene che per il motorino, ad esempio, sia consigliato quello di un ventilatore elettrico che molti possiedono e moltissimi possono farsi prestare. Poi, con disegni, figure, ecc. viene mostrato allo scolaro come deve procedersi, sia pure nel dettaglio, nel trattamento del disco, nelle perforazioni che richiede, nella sua applicazione, nella regolazione della velocità del motore e via dicendo.

Ben si sa che oggi in Europa due stazioni trasmettono saggi di televisione, Londra e Berlino.

EDUARDO SAVINO.

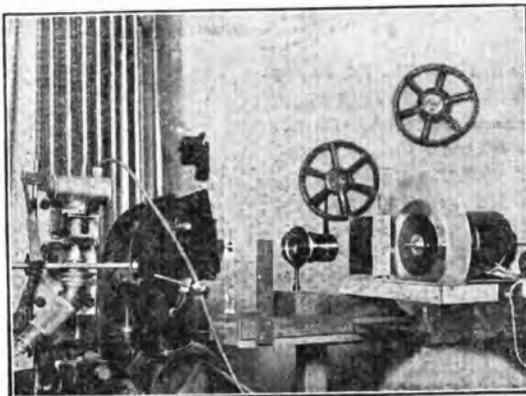
(1) La televisione per tutti, dei fratelli Fracaro. Edizione delle Edizioni tipografiche Fratelli Parodi, Casell'Arno Venezia.

Il traffico stradale regolato automaticamente nella città di Baltimore



Un'automobile passando preme un dispositivo, il quale comincia la vibrazione all'apparecchio che regola le luci segnalatrici di « via libera » o viceversa.

In alto: Quando un pedone deve attraversare la strada, può regolare il traffico premendo un bottone che provoca luce verde, cioè via libera, sulla strada che egli attraversa e luce rossa su quella che lo crocchia.



L'apparecchio televisore di Baird con tutti i particolari: lenti, cellule, dischi di trasmissione, ecc.

I RICEVITORI ITALIANI CREATI PER GLI ITALIANI

**RD. 60**  
l'apparecchio  
di armoniosa  
purezza



**'RAM'**

DIREZIONE  
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65  
Telefoni 16-406 - 16-864

STABILIMENTO  
Via Rubens 15 - Tel. 41-247

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44.755  
- GENOVA - Galleria Mazzini, 65 - Telef. 55-271  
FIRENZE - Via Por Santa Maria (ang. Lamber-  
tesca) - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Traforo,  
136 - 137 - 138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via  
Roma, 35 - Tel. 24-836 - PALERMO - Via  
Cavour, 120 - Tel. 12-068.

BOLOGNA - Viale Guldotti, 51 Export Department

**RADIO APPARECCHI MILANO**  
**ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI**

# RADIO ORARIO

## PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

### :: Coscienza

Un ottimo posto d'osservazione, alla II Mostra Nazionale della Radio tenutasi recentemente a Milano, si trovava nei pressi di quella che un visitatore faceto aveva battezzato « la Mostra dei disturbi »: nei pressi, cioè, di quei due banchi vuoti di colori e scintillanti di metalli, su i quali l'Elar aveva fatto allineare alcuni fra i più diffusi apparecchi elettrici d'uso domestico capaci di recar danno più o meno grave alla radiofonia. Per chi avesse voluto sondare gli umori prevalenti fra i radiomatori, non si sarebbe potuto desiderare un'osservazione più adatta. Tra una spiegazione e l'altra del personale addetto a dimostrare la portata di certi disturbi e la possibilità di evitarli, i commenti si intrecciavano e le opinioni — dalle più temperate alle più intransigenti — si scieglavano esse pure in bella mostra. Le discussioni si accendevano, con la vivacità benaria di antagonisti che tendano tutti, per diverse vie, a uno scopo comune. E la conclusione di ogni discorso era sempre questa: che bisogna essere più severi, molto più severi, contro i disturbatori delle radiofonia. Le radiofonia, in Italia, costituiscono ormai un servizio d'utilità pubblica, voluto dallo Stato, controllato dallo Stato; e a nessun privato, che abbia voglia d'impiantare in casa propria un macchinario o un assegnatore azionato dall'elettricità, deve essere lecito disturbarlo. I radiomatori non rappresentino più un'eccezione: costituiscono, al contrario, una massa che si accende ogni giorno più; e i loro giusti diritti vanno rispettati.

Da questo punto di vista la piccola ma eloquente rassegna di mali e di rimedi disposta dall'Elar in contrapposizione con i consensi e rievocava molte approvazioni. Considerata sotto l'aspetto della vulgarizzazione, essa non poteva riuscire più indevole. C'è molta gente, infatti, che ignora come con qualche condensatore, con qualche impedenza, con qualche resistenza — con una spesa, insomma, che nella maggior parte dei casi si limita a poche decine di lire — si possa evitare di recar disturbo al prossimo e di vulnerare — ciò che più conta — i legittimi interessi della comunità. Se tra i visitatori della Mostra c'è stato — come sembrerebbe credibile — qualche « disturbatore in buona fede », qualcuno cioè che ignorasse di possedere impianti elettrici alti a dar noia ai vicini radiomatori, o quanto meno non conoscesse i mezzi idonei a evitare tale noia, a quest'ora egli, o è anche un uomo di buona volontà, dev'essersi convertito, come Paolo su la via di Damasco. Contro gli altri, contro coloro che di buona volontà sono invece scarsamente forniti, dovrà provvedere il rigore delle leggi: leggi che risponderebbero ad un bisogno sempre più vastamente sentito e delle quali, perlantanto, giova augurare sollecito l'avvento. Perché, purtroppo, a lentare opera di persuasione, così come oggi è dato soltanto di fare, non sempre è facile ottenere i risultati più lieti...

Tali, succintamente, le idee che formavano come il nocciolo delle discussioni che si intrecciavano davanti alla « Mostra dei disturbi ». Variavano le parole, variava il tono, ma il concetto restava sempre quello. Si sarebbe detto che il tuo cchio degli orologi schierati su i due banchi rossozurri attirasse lo sguardo ed i pensieri del presente in un modo esclusivo, irresistibile: come — si sarebbe tentati di dire — lo splendore delle punte del parafulmine attira le scariche elettriche dell'atmosfera. I nemici mortali della radiofonia? Ecco! Il, tutti quanti, allineati in bell'ordine. Tuoi

# Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

### DOMENICA 2 NOVEMBRE

- BOLZANO** — Ore 21: Concerto sinfonico.
- MILANO-TORINO-GENOVA** — Ore 22: Concerto sinfonico.
- ROMA-NAPOLI** — Ore 17-18,30: Concerto di musica giocosa.
- BERNA** — Ore 20: « La sposa venduta », opera comica in 1 atto di Smetana.

### LUNEDI' 3 NOVEMBRE

- AMBURGO** — Ore 19,30: « Carmon », opera di Bizet.
- MONACO DI BAVIERA** — Ore 19,35: « La sposa venduta », opera comica di Smetana.
- OSLO** — Ore 20: « Sogno d'una notte di mezz'estate », di Mendelssohn (dal Teatro Nazionale).

### MARTEDI' 4 NOVEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA** — Celebrazioni del XII° Anniversario della Vittoria. Grande serata di musica italiana.
- ROMA-NAPOLI** — (Idem.).
- BERLINO** — Ore 19,30: « I lombardi », dramma lirico di Verdi.
- BERNA** — Ore 20,15: « La serva padrona », opera in un atto di Pergolesi.
- BRESLAVIA-GLEIWITZ** — Ore 20,30: « La storia del bravo pulcinella e della bella Anna », radio-scena musicale di E. Prado.
- OSLO** — Ore 20: « Stabat Mater » di Dvorak, per solisti, coro ed orchestra.
- VARSAVIA** — Ore 19,50: « Boris Godunov », opera di Mussorgski (dal Gran Teatro di Varsavia).

### MERCOLEDI' 5 NOVEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA** — Ore 21: « Finalmente soli », operetta di Lehár.
- MUIZEN** — Ore 20,40: Concerto da Utrecht in occasione del 24° anniversario della Società degli Studi.
- LIPSIA** — Ore 16,30: Duetti celebri di opere; musiche di Mozart, Weber, Lortzing, Boieldieu.
- MONACO DI BAVIERA** — Ore 20,30: « Il verme roditore », commedia rusticana con musica, in 3 atti, di Auzgruber.
- RADIO-PARIGI** — Ore 21,45: « I pescatori di perle », opera di Bizet.
- ZURIGO** — Ore 20,45: Concerto della Radio-orchestra, opere di Scriabine e Bizet.

### GIOVEDI' 6 NOVEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA** — Ore 21: Concerto sinfonico.
- ROMA-NAPOLI** — Ore 21,5: « L'Africana », opera di Meyerbeer.
- BRATISLAVA** — Ore 19,30: « La sposa venduta » di Smetana (dal Teatro Nazionale sloveno di Bratislava).
- KONIGSWUSTERHAUSEN** — Ore 20,30: « Fidelio », opera di Beethoven.

### VENERDI' 7 NOVEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA** — Ore 21: « Dove canta l'allodiola », operetta di Lehár.
- ROMA-NAPOLI** — Ore 21,5: Gran concerto variato.
- BRUXELLES** — Ore 22,15: « Calatea », opera comica di Victor Massé.
- BUCAREST** — Ore 20: « La Traviata », opera di Verdi.
- STOCCARDA** — Ore 20,15: « Jolanthe », opera in un atto di Giacowski (testo russo dalla « Figlia del Re Renato » di Hertz).

### SABATO 8 NOVEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA** — Ore 21: « Turandot », opera di G. Puccini.
- ROMA-NAPOLI** — Ore 21,5: « La duchessa di Chicago », operetta di Kalman.
- LOVANO** — Ore 20: « Sopp 'l'a », operetta di E. Hullebroeck.
- VIENNA** — Ore 20,15: « Cirolfa, Cirolfa », operetta di Lecocq.
- ZURIGO** — Ore 21: « Clown controvolgia », azione teatrale di K. Maril.

### DOMENICA 9 NOVEMBRE

- ROMA-NAPOLI** — Ore 21,5: « Silvano », opera di P. Mascagni.

## radiofonica

molto a quello d'una pentolina di lino, lo non faccio che servirlo, lecitamente e confessabilmente, di un ritrovato del progresso. E, nel servirlo, potrò anche non curarmi delle conseguenze che i radiomatori miei vicini potranno risultare, tanto più che nessuna legge impone o può imporre al cittadino qualunque di subordinare i propri atti alle più o meno giuste esigenze del cittadino amante della radio. Come cittadino qualunque, io non intendo d'interferenze, di propagazione, d'alta frequenza, o che so io: trovo che la scienza mi offre un nuovo ordine che mi fa comodo, e me ne servo. Tutt'al più, se mi insegnano — come fa questa Mostra — che cosa disturba, addotto i ripari necessari. E' giusto o non è giusto?

Qui il giovinotone tacque, quasi aspettando un cenno d'approvazione; ma, vedendo l'altro turlava, riprese:

« Per di più che usa un apparecchio che irradia, il caso, invece, è diverso. Egli conosce il male che fa; pecca con la coscienza di peccare; rivolge la sua offesa contro il fratello. Vol mi direte che non tutti lo fanno apposta; e che moltissimi, anzi, sono persuasi di manovrare il loro ricevitore in modo da non provocare oscillazioni disturbatrici. Non direi di no. Sia come si voglia, la verità è questa: che la reazione riesce a disturbare anche quando è tenuta sul limite d'indifferenza. Non saranno felici; ma saranno distorti, gorgogli, addevolenti, eccetera, che verranno attribuiti a tutte le cause, tranne quella vera. Da questi importuni che penetrano furivamente in casa nostra e sconvolgono la serenità delle nostre serate, come difenderli? »

L'uditore s'era già fatto molto attento; e il giovinotone continuò:

« Per questo, or ora, ho parlato di martello; ma non ho parlato, ben s'intende, in senso figurato. La legge non vieta l'uso della reazione come vieta quello, mettiamo, della candelina; ma ciò non impedisce che gli apparecchi che irradiano siano diventati ormai una vera peste. Con questo non intendo denigrare le benemerite che la reazione può vantare nel campo delle radiofonia: io vorrei, soltanto, che di essa si facesse un uso più razionale e più discreto. Se davanti alla nostra vecchia rivelatrice a reazione noi mettessimo uno sfadio ad alta frequenza a valvola schermata — essa che ormai può essere fatta da chiunque con grande facilità — ecco che con poco più d'un centinaio di lire ci saremmo procurato un apparecchio assai più sensibile e solutivo e non daremmo più disturbo ad alcuno. Nella vecchiaia? Lo so. Tutti la conoscono; ma pochi la mettono in pratica. Eppure, bisogna arrivarci, chi ama veramente la radio non può disinteressarsi di questa faccenda. L'etero è già maledettamente congestionato; e nessuno dovrebbe permettersi di aggravare in modo arbitrario le condizioni. Provate a sintonizzarvi su Roma nelle sere in cui trasmette spettacolo d'opera: sentite rete che selva di fischii, di rantoli e di mugugli! Dove si va a finire di questo passo? Non soltanto, certi di lettori italiani, il dovere d'imporre una disciplina — anzi tutto a se stessi per il bene comune? Invochiamo pure dalla legge una protezione contro i disturbi industriali; ma, se molti di noi non avranno dimostrata di possedere una più matura coscienza radiofonica, come faremo a proteggerci contro i disturbi naturali da noi medesimi? »

Qui il giovinotone si tacque. E, questa volta, i suoi ascoltatori gli strinsero la mano.

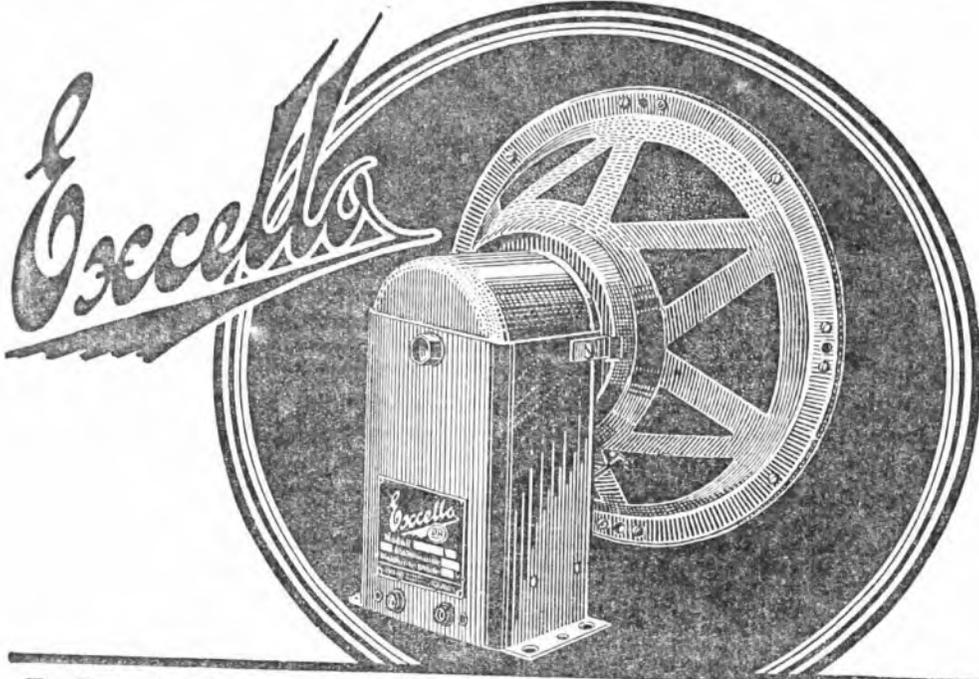
GAMILLO BOSCIA.

di mezzo loro, scomparso tutti i disturbi. Nella vita, alle volte, si ragiona così...

Ma, una sera, avvenne un fatto nuovo. A un gruppo di tre o quattro visitatori che discutevano si aggiunse, a un certo punto, un giovanotto alto, magro, quadrato. Osservò attentamente i foglietti prodotti agli scienziati del Elar da applicare agli apparecchi disturbatori; poi dichiarò calmo e risoluto: « Tra questi altri manca il migliore, il più pratico, il più efficace; »



un buon martello. — E, notando lo sguardo di stupore degli estanti, aggiunse: — Sicuro, signori miei! un buon martello. Per scassare tutti gli apparecchi a reazione che irradiano. Perché gli ordigni che qui vediamo esposti disturbano le nostre ricezioni, è innegabile; ma, alta fin fine, hanno tutti una loro ragion d'essere. Se lo, cittadino qualunque, impianta nelle scale di casa mia un ascensore, o metta in azione — non certo per divertimento — un motore elettrico, o preferisco il caldo del ter-



## ALTOPARLANTI DINAMICI

Le doti caratteristiche dell'EXCELLO sono:

**Riproduzione acustica fedele e senza veli con completa pienezza di suono**

E un piacere sentire come esso faccia rintronare i bassi più profondi ed in pari tempo uscir ben chiari i delicati toni alti. Nelle riproduzioni di piena orchestra ogni singolo strumento è senz'altro riconoscibile nel suo timbro caratteristico. Nella parola le consonanti, e fra queste le sibillanti, non sono rese confuse, ma ne escono invece ben nitide. In tutto e per tutto è un prodotto *Körting* nel quale la grande esperienza è applicata alla più perfetta lavorazione.

### ECCO COME GIUDICA IL COMPETENTE:

"..... e vi comunico con piacere che finora non avevo ancora sentito un altoparlante dinamico con così tanta pienezza di suono. Questo altoparlante EXCELLO inizia una nuova epoca nella riproduzione musicale."

Ing. H. R.

#### Modello Standard

Diametro della membrana circa cm. 19  
Carico normale 1-3 watt

#### Modello Konzert

Diametro della membrana circa cm. 28  
Carico normale 1-6 Watt

#### Modello Kino

Diametro della membrana circa cm. 30  
Carico normale 3-12 watt

Agente generale con deposito per l'Italia e Colale:

**ARMINIO AZZARELLI**

Via G. B. Morgagni, 32 - MILANO (119) - Telefono 21-922

TELEGRAMMI: "AZZARELLI" - MILANO

**Dr. DIETZ & RITTER G.m.b.H. LEIPZIG O 27.**

**MENU CIRIO**  
 per il vostro pranzo di domani

Crema di asparagi Cirio con riso  
 Intingolo di uova sode e tonno con pomodoro  
 Medagliette di vitello al madeira,  
 con  
 piselli Cirio al prosciutto  
 Tarte di mele e ciliegie

**ITALIA**

**MILANO TORINO**  
 m. 500.8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5  
 1 MI 1 TO

**GENOVA**  
 m. 380,7 - Kw. 1,5  
 1 GE

10.15-10.30: Giornale radio.  
 10.30-10.45: Spiegazioni del Vangelo. (MILANO): Padre Vittorio Facchinetti; (TORINO): Don Giacomino Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.  
 10.45-11.15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».  
 11.15-11.30 (TORINO): Rubrica a Ercilla.  
 12.15-13.45: Musica varia: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Bizio: *Valzer di Nani*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia; 4. Orchestra e canto; 5. Orchestra e canto; 6. Lehár: *Cio-cio*, fantasia; 7. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture.  
 13: Segnale orario.  
 13.13.10: Itanconi e Falconi: « Facciamo due chiacchiere ».  
 16.15-18: *Scampolo*, commedia di Dario Niccolini.  
 Negli intervalli della commedia e dalle 18 alle 18.30: Musica varia.  
 18.10 (TORINO): Radiogato giornalino.  
 19.20-19.30: Dopolavoro.  
 19.30-20.10: Musica varia: 1. Rossini: *Tancrède*, sinfonia; 2. De Falla: *Il valzer delle blonde*; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 4. Boccherini: *Minuetto*; 5. Ivorak: *Umorenke*; 6. Mariotti: *Sensitiva*, *Saxofon*; 7. Brahms: *Danze ungheresi*.  
 20.10-20.30: Giornale radio.  
 20.30-21: Mezz'ora di ballabili del Concorso « Unica ».  
 21:

**Concerto variato**

1. Canzoni piemontesi (soprano Lucia Rogino).
2. Canzoni popolari: a) Luis de Freitas Branco: *Aquella moça* (in portoghese); b) Barrera y Calleja: *Grandadinas* (in spagnolo); c) Godard: *Chanson de Juin* (in francese - tenore José Itossa).
3. Prof. Felice Lussia (violoncellista): a) Rossini: *Aria*; b) Van-westerhout: *Lentamente e sostenuto*; c) Popper: *Chansons villageoises*.
4. Canzoni piemontesi (soprano Lucia Rogino).
5. a) Massenet: *Manon*, sogno; b) Bizet: *Carmen*, aria del fiore (tenore José Rosa);  
 E. Bertarelli: *Conversazione scientifica*.

**Concerto sinfonico**

- diretto dal M<sup>o</sup> Arrigo Pedrolli.
1. Mozart: *Bastien et Bastienne*, ouverture;
  2. Chamade: *Concertino* per flauto ed orchestra (solista prof. Luigi Billoro).
- Notiziario - Dallo riviste (Sacrifici umani in Italia: « I trogloditi nel deserto »)
3. Rimsky Korsakof: *Antar*, poema sinfonico: a) largo, b) allegro, c) allegro risoluto alla marcia, d) allegretto vivace.
- 23: Giornale radio.  
 23.55: Ultime notizie.  
 Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferraccioli e Freri,

**DOMENICA**

**BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,22.**

12.30: Notizie.  
 12.30: Segnale orario.  
 13.30-13.30: Musica varia: 1. Malvezzi: *Canzo d'amore*; 2. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia; 3. Faccione: *La villanella*, canzone; 4. Mauri: *Vera Kurent*, n. selezione; 5. Rizzolo: *Occhi di fuoco*.  
 23: Notizie.

sulle In 4 tempi: a) Preludio; b) Capricci; c) Il sogno; d) Finale.  
 3. Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture.  
 4. Haendel: *Sonata* in la maggiore (andante, allegro, adagio, telegro), violonista N. F. Luzzato.  
 5. A. Catalani: *Loreley*, preludio (Ricordi).  
 6. Moszkowski: *Danze spagnole*, nn. 1 e 2.  
 7. Saint-Saëns: *Marcia eroica*.  
 Fra il 4.º ed il 5.º numero: Ita-dio-enciclopedia.  
 23: Notizie.

Parte seconda:  
 7. Ricci: *Crispino e la comare*, « aria di Fabrizio » (baritono Aulicino e orchestra).  
 8. Puccini: *Gianni Schicchi*, « A-veto torto » (tenore Rotondo e orchestra).  
 9. Cipollini: *Il piccolo Haydn*, preludio (orchestra).  
 10. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « All'idea di quel maitalo » (tenore Rotondo, baritono Aulicino e orchestra).  
 11. Pavar: *Il maestro di Cappella*, ouverture (orchestra).  
 18.30-19: Mezz'ora di ballabili del Concorso « Unica ».



**FABBRICA PILE 'Z', corso moncalieri 21-TORINO**

**ESTERO**

**ALGERIA**

**ALCERI - m. 364 - Kw. 16.**  
 13.30: Concerto vocale e strumentale di musica riprodotta.  
 21.30: Un'ora di musica ritrasmessa al giorno del Martedì dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Frank: *Redenzone*; 2. Bizet: *Arlesiana* (adagio e intermezzo); 3. Haendel: *Largo*; 4. Fauré: *Preludio di Penelope*; 5. Fauré: *La morte di Christus*; 6. Fauré: *La tomba di Casperin*; 7. Fauré: *La tomba di Casperin*; 8. Fauré: *La tomba di Casperin*; 9. Fauré: *La tomba di Casperin*; 10. Fauré: *La tomba di Casperin*; 11. Fauré: *La tomba di Casperin*; 12. Fauré: *La tomba di Casperin*; 13. Fauré: *La tomba di Casperin*; 14. Fauré: *La tomba di Casperin*; 15. Fauré: *La tomba di Casperin*; 16. Fauré: *La tomba di Casperin*; 17. Fauré: *La tomba di Casperin*; 18. Fauré: *La tomba di Casperin*; 19. Fauré: *La tomba di Casperin*; 20. Fauré: *La tomba di Casperin*; 21. Fauré: *La tomba di Casperin*; 22. Fauré: *La tomba di Casperin*; 23. Fauré: *La tomba di Casperin*; 24. Fauré: *La tomba di Casperin*; 25. Fauré: *La tomba di Casperin*; 26. Fauré: *La tomba di Casperin*; 27. Fauré: *La tomba di Casperin*; 28. Fauré: *La tomba di Casperin*; 29. Fauré: *La tomba di Casperin*; 30. Fauré: *La tomba di Casperin*; 31. Fauré: *La tomba di Casperin*; 32. Fauré: *La tomba di Casperin*; 33. Fauré: *La tomba di Casperin*; 34. Fauré: *La tomba di Casperin*; 35. Fauré: *La tomba di Casperin*; 36. Fauré: *La tomba di Casperin*; 37. Fauré: *La tomba di Casperin*; 38. Fauré: *La tomba di Casperin*; 39. Fauré: *La tomba di Casperin*; 40. Fauré: *La tomba di Casperin*; 41. Fauré: *La tomba di Casperin*; 42. Fauré: *La tomba di Casperin*; 43. Fauré: *La tomba di Casperin*; 44. Fauré: *La tomba di Casperin*; 45. Fauré: *La tomba di Casperin*; 46. Fauré: *La tomba di Casperin*; 47. Fauré: *La tomba di Casperin*; 48. Fauré: *La tomba di Casperin*; 49. Fauré: *La tomba di Casperin*; 50. Fauré: *La tomba di Casperin*; 51. Fauré: *La tomba di Casperin*; 52. Fauré: *La tomba di Casperin*; 53. Fauré: *La tomba di Casperin*; 54. Fauré: *La tomba di Casperin*; 55. Fauré: *La tomba di Casperin*; 56. Fauré: *La tomba di Casperin*; 57. Fauré: *La tomba di Casperin*; 58. Fauré: *La tomba di Casperin*; 59. Fauré: *La tomba di Casperin*; 60. Fauré: *La tomba di Casperin*; 61. Fauré: *La tomba di Casperin*; 62. Fauré: *La tomba di Casperin*; 63. Fauré: *La tomba di Casperin*; 64. Fauré: *La tomba di Casperin*; 65. Fauré: *La tomba di Casperin*; 66. Fauré: *La tomba di Casperin*; 67. Fauré: *La tomba di Casperin*; 68. Fauré: *La tomba di Casperin*; 69. Fauré: *La tomba di Casperin*; 70. Fauré: *La tomba di Casperin*; 71. Fauré: *La tomba di Casperin*; 72. Fauré: *La tomba di Casperin*; 73. Fauré: *La tomba di Casperin*; 74. Fauré: *La tomba di Casperin*; 75. Fauré: *La tomba di Casperin*; 76. Fauré: *La tomba di Casperin*; 77. Fauré: *La tomba di Casperin*; 78. Fauré: *La tomba di Casperin*; 79. Fauré: *La tomba di Casperin*; 80. Fauré: *La tomba di Casperin*; 81. Fauré: *La tomba di Casperin*; 82. Fauré: *La tomba di Casperin*; 83. Fauré: *La tomba di Casperin*; 84. Fauré: *La tomba di Casperin*; 85. Fauré: *La tomba di Casperin*; 86. Fauré: *La tomba di Casperin*; 87. Fauré: *La tomba di Casperin*; 88. Fauré: *La tomba di Casperin*; 89. Fauré: *La tomba di Casperin*; 90. Fauré: *La tomba di Casperin*; 91. Fauré: *La tomba di Casperin*; 92. Fauré: *La tomba di Casperin*; 93. Fauré: *La tomba di Casperin*; 94. Fauré: *La tomba di Casperin*; 95. Fauré: *La tomba di Casperin*; 96. Fauré: *La tomba di Casperin*; 97. Fauré: *La tomba di Casperin*; 98. Fauré: *La tomba di Casperin*; 99. Fauré: *La tomba di Casperin*; 100. Fauré: *La tomba di Casperin*; 101. Fauré: *La tomba di Casperin*; 102. Fauré: *La tomba di Casperin*; 103. Fauré: *La tomba di Casperin*; 104. Fauré: *La tomba di Casperin*; 105. Fauré: *La tomba di Casperin*; 106. Fauré: *La tomba di Casperin*; 107. Fauré: *La tomba di Casperin*; 108. Fauré: *La tomba di Casperin*; 109. Fauré: *La tomba di Casperin*; 110. Fauré: *La tomba di Casperin*; 111. Fauré: *La tomba di Casperin*; 112. Fauré: *La tomba di Casperin*; 113. Fauré: *La tomba di Casperin*; 114. Fauré: *La tomba di Casperin*; 115. Fauré: *La tomba di Casperin*; 116. Fauré: *La tomba di Casperin*; 117. Fauré: *La tomba di Casperin*; 118. Fauré: *La tomba di Casperin*; 119. Fauré: *La tomba di Casperin*; 120. Fauré: *La tomba di Casperin*; 121. Fauré: *La tomba di Casperin*; 122. Fauré: *La tomba di Casperin*; 123. Fauré: *La tomba di Casperin*; 124. Fauré: *La tomba di Casperin*; 125. Fauré: *La tomba di Casperin*; 126. Fauré: *La tomba di Casperin*; 127. Fauré: *La tomba di Casperin*; 128. Fauré: *La tomba di Casperin*; 129. Fauré: *La tomba di Casperin*; 130. Fauré: *La tomba di Casperin*; 131. Fauré: *La tomba di Casperin*; 132. Fauré: *La tomba di Casperin*; 133. Fauré: *La tomba di Casperin*; 134. Fauré: *La tomba di Casperin*; 135. Fauré: *La tomba di Casperin*; 136. Fauré: *La tomba di Casperin*; 137. Fauré: *La tomba di Casperin*; 138. Fauré: *La tomba di Casperin*; 139. Fauré: *La tomba di Casperin*; 140. Fauré: *La tomba di Casperin*; 141. Fauré: *La tomba di Casperin*; 142. Fauré: *La tomba di Casperin*; 143. Fauré: *La tomba di Casperin*; 144. Fauré: *La tomba di Casperin*; 145. Fauré: *La tomba di Casperin*; 146. Fauré: *La tomba di Casperin*; 147. Fauré: *La tomba di Casperin*; 148. Fauré: *La tomba di Casperin*; 149. Fauré: *La tomba di Casperin*; 150. Fauré: *La tomba di Casperin*; 151. Fauré: *La tomba di Casperin*; 152. Fauré: *La tomba di Casperin*; 153. Fauré: *La tomba di Casperin*; 154. Fauré: *La tomba di Casperin*; 155. Fauré: *La tomba di Casperin*; 156. Fauré: *La tomba di Casperin*; 157. Fauré: *La tomba di Casperin*; 158. Fauré: *La tomba di Casperin*; 159. Fauré: *La tomba di Casperin*; 160. Fauré: *La tomba di Casperin*; 161. Fauré: *La tomba di Casperin*; 162. Fauré: *La tomba di Casperin*; 163. Fauré: *La tomba di Casperin*; 164. Fauré: *La tomba di Casperin*; 165. Fauré: *La tomba di Casperin*; 166. Fauré: *La tomba di Casperin*; 167. Fauré: *La tomba di Casperin*; 168. Fauré: *La tomba di Casperin*; 169. Fauré: *La tomba di Casperin*; 170. Fauré: *La tomba di Casperin*; 171. Fauré: *La tomba di Casperin*; 172. Fauré: *La tomba di Casperin*; 173. Fauré: *La tomba di Casperin*; 174. Fauré: *La tomba di Casperin*; 175. Fauré: *La tomba di Casperin*; 176. Fauré: *La tomba di Casperin*; 177. Fauré: *La tomba di Casperin*; 178. Fauré: *La tomba di Casperin*; 179. Fauré: *La tomba di Casperin*; 180. Fauré: *La tomba di Casperin*; 181. Fauré: *La tomba di Casperin*; 182. Fauré: *La tomba di Casperin*; 183. Fauré: *La tomba di Casperin*; 184. Fauré: *La tomba di Casperin*; 185. Fauré: *La tomba di Casperin*; 186. Fauré: *La tomba di Casperin*; 187. Fauré: *La tomba di Casperin*; 188. Fauré: *La tomba di Casperin*; 189. Fauré: *La tomba di Casperin*; 190. Fauré: *La tomba di Casperin*; 191. Fauré: *La tomba di Casperin*; 192. Fauré: *La tomba di Casperin*; 193. Fauré: *La tomba di Casperin*; 194. Fauré: *La tomba di Casperin*; 195. Fauré: *La tomba di Casperin*; 196. Fauré: *La tomba di Casperin*; 197. Fauré: *La tomba di Casperin*; 198. Fauré: *La tomba di Casperin*; 199. Fauré: *La tomba di Casperin*; 200. Fauré: *La tomba di Casperin*; 201. Fauré: *La tomba di Casperin*; 202. Fauré: *La tomba di Casperin*; 203. Fauré: *La tomba di Casperin*; 204. Fauré: *La tomba di Casperin*; 205. Fauré: *La tomba di Casperin*; 206. Fauré: *La tomba di Casperin*; 207. Fauré: *La tomba di Casperin*; 208. Fauré: *La tomba di Casperin*; 209. Fauré: *La tomba di Casperin*; 210. Fauré: *La tomba di Casperin*; 211. Fauré: *La tomba di Casperin*; 212. Fauré: *La tomba di Casperin*; 213. Fauré: *La tomba di Casperin*; 214. Fauré: *La tomba di Casperin*; 215. Fauré: *La tomba di Casperin*; 216. Fauré: *La tomba di Casperin*; 217. Fauré: *La tomba di Casperin*; 218. Fauré: *La tomba di Casperin*; 219. Fauré: *La tomba di Casperin*; 220. Fauré: *La tomba di Casperin*; 221. Fauré: *La tomba di Casperin*; 222. Fauré: *La tomba di Casperin*; 223. Fauré: *La tomba di Casperin*; 224. Fauré: *La tomba di Casperin*; 225. Fauré: *La tomba di Casperin*; 226. Fauré: *La tomba di Casperin*; 227. Fauré: *La tomba di Casperin*; 228. Fauré: *La tomba di Casperin*; 229. Fauré: *La tomba di Casperin*; 230. Fauré: *La tomba di Casperin*; 231. Fauré: *La tomba di Casperin*; 232. Fauré: *La tomba di Casperin*; 233. Fauré: *La tomba di Casperin*; 234. Fauré: *La tomba di Casperin*; 235. Fauré: *La tomba di Casperin*; 236. Fauré: *La tomba di Casperin*; 237. Fauré: *La tomba di Casperin*; 238. Fauré: *La tomba di Casperin*; 239. Fauré: *La tomba di Casperin*; 240. Fauré: *La tomba di Casperin*; 241. Fauré: *La tomba di Casperin*; 242. Fauré: *La tomba di Casperin*; 243. Fauré: *La tomba di Casperin*; 244. Fauré: *La tomba di Casperin*; 245. Fauré: *La tomba di Casperin*; 246. Fauré: *La tomba di Casperin*; 247. Fauré: *La tomba di Casperin*; 248. Fauré: *La tomba di Casperin*; 249. Fauré: *La tomba di Casperin*; 250. Fauré: *La tomba di Casperin*; 251. Fauré: *La tomba di Casperin*; 252. Fauré: *La tomba di Casperin*; 253. Fauré: *La tomba di Casperin*; 254. Fauré: *La tomba di Casperin*; 255. Fauré: *La tomba di Casperin*; 256. Fauré: *La tomba di Casperin*; 257. Fauré: *La tomba di Casperin*; 258. Fauré: *La tomba di Casperin*; 259. Fauré: *La tomba di Casperin*; 260. Fauré: *La tomba di Casperin*; 261. Fauré: *La tomba di Casperin*; 262. Fauré: *La tomba di Casperin*; 263. Fauré: *La tomba di Casperin*; 264. Fauré: *La tomba di Casperin*; 265. Fauré: *La tomba di Casperin*; 266. Fauré: *La tomba di Casperin*; 267. Fauré: *La tomba di Casperin*; 268. Fauré: *La tomba di Casperin*; 269. Fauré: *La tomba di Casperin*; 270. Fauré: *La tomba di Casperin*; 271. Fauré: *La tomba di Casperin*; 272. Fauré: *La tomba di Casperin*; 273. Fauré: *La tomba di Casperin*; 274. Fauré: *La tomba di Casperin*; 275. Fauré: *La tomba di Casperin*; 276. Fauré: *La tomba di Casperin*; 277. Fauré: *La tomba di Casperin*; 278. Fauré: *La tomba di Casperin*; 279. Fauré: *La tomba di Casperin*; 280. Fauré: *La tomba di Casperin*; 281. Fauré: *La tomba di Casperin*; 282. Fauré: *La tomba di Casperin*; 283. Fauré: *La tomba di Casperin*; 284. Fauré: *La tomba di Casperin*; 285. Fauré: *La tomba di Casperin*; 286. Fauré: *La tomba di Casperin*; 287. Fauré: *La tomba di Casperin*; 288. Fauré: *La tomba di Casperin*; 289. Fauré: *La tomba di Casperin*; 290. Fauré: *La tomba di Casperin*; 291. Fauré: *La tomba di Casperin*; 292. Fauré: *La tomba di Casperin*; 293. Fauré: *La tomba di Casperin*; 294. Fauré: *La tomba di Casperin*; 295. Fauré: *La tomba di Casperin*; 296. Fauré: *La tomba di Casperin*; 297. Fauré: *La tomba di Casperin*; 298. Fauré: *La tomba di Casperin*; 299. Fauré: *La tomba di Casperin*; 300. Fauré: *La tomba di Casperin*; 301. Fauré: *La tomba di Casperin*; 302. Fauré: *La tomba di Casperin*; 303. Fauré: *La tomba di Casperin*; 304. Fauré: *La tomba di Casperin*; 305. Fauré: *La tomba di Casperin*; 306. Fauré: *La tomba di Casperin*; 307. Fauré: *La tomba di Casperin*; 308. Fauré: *La tomba di Casperin*; 309. Fauré: *La tomba di Casperin*; 310. Fauré: *La tomba di Casperin*; 311. Fauré: *La tomba di Casperin*; 312. Fauré: *La tomba di Casperin*; 313. Fauré: *La tomba di Casperin*; 314. Fauré: *La tomba di Casperin*; 315. Fauré: *La tomba di Casperin*; 316. Fauré: *La tomba di Casperin*; 317. Fauré: *La tomba di Casperin*; 318. Fauré: *La tomba di Casperin*; 319. Fauré: *La tomba di Casperin*; 320. Fauré: *La tomba di Casperin*; 321. Fauré: *La tomba di Casperin*; 322. Fauré: *La tomba di Casperin*; 323. Fauré: *La tomba di Casperin*; 324. Fauré: *La tomba di Casperin*; 325. Fauré: *La tomba di Casperin*; 326. Fauré: *La tomba di Casperin*; 327. Fauré: *La tomba di Casperin*; 328. Fauré: *La tomba di Casperin*; 329. Fauré: *La tomba di Casperin*; 330. Fauré: *La tomba di Casperin*; 331. Fauré: *La tomba di Casperin*; 332. Fauré: *La tomba di Casperin*; 333. Fauré: *La tomba di Casperin*; 334. Fauré: *La tomba di Casperin*; 335. Fauré: *La tomba di Casperin*; 336. Fauré: *La tomba di Casperin*; 337. Fauré: *La tomba di Casperin*; 338. Fauré: *La tomba di Casperin*; 339. Fauré: *La tomba di Casperin*; 340. Fauré: *La tomba di Casperin*; 341. Fauré: *La tomba di Casperin*; 342. Fauré: *La tomba di Casperin*; 343. Fauré: *La tomba di Casperin*; 344. Fauré: *La tomba di Casperin*; 345. Fauré: *La tomba di Casperin*; 346. Fauré: *La tomba di Casperin*; 347. Fauré: *La tomba di Casperin*; 348. Fauré: *La tomba di Casperin*; 349. Fauré: *La tomba di Casperin*; 350. Fauré: *La tomba di Casperin*; 351. Fauré: *La tomba di Casperin*; 352. Fauré: *La tomba di Casperin*; 353. Fauré: *La tomba di Casperin*; 354. Fauré: *La tomba di Casperin*; 355. Fauré: *La tomba di Casperin*; 356. Fauré: *La tomba di Casperin*; 357. Fauré: *La tomba di Casperin*; 358. Fauré: *La tomba di Casperin*; 359. Fauré: *La tomba di Casperin*; 360. Fauré: *La tomba di Casperin*; 361. Fauré: *La tomba di Casperin*; 362. Fauré: *La tomba di Casperin*; 363. Fauré: *La tomba di Casperin*; 364. Fauré: *La tomba di Casperin*; 365. Fauré: *La tomba di Casperin*; 366. Fauré: *La tomba di Casperin*; 367. Fauré: *La tomba di Casperin*; 368. Fauré: *La tomba di Casperin*; 369. Fauré: *La tomba di Casperin*; 370. Fauré: *La tomba di Casperin*; 371. Fauré: *La tomba di Casperin*; 372. Fauré: *La tomba di Casperin*; 373. Fauré: *La tomba di Casperin*; 374. Fauré: *La tomba di Casperin*; 375. Fauré: *La tomba di Casperin*; 376. Fauré: *La tomba di Casperin*; 377. Fauré: *La tomba di Casperin*; 378. Fauré: *La tomba di Casperin*; 379. Fauré: *La tomba di Casperin*; 380. Fauré: *La tomba di Casperin*; 381. Fauré: *La tomba di Casperin*; 382. Fauré: *La tomba di Casperin*; 383. Fauré: *La tomba di Casperin*; 384. Fauré: *La tomba di Casperin*; 385. Fauré: *La tomba di Casperin*; 386. Fauré: *La tomba di Casperin*; 387. Fauré: *La tomba di Casperin*; 388. Fauré: *La tomba di Casperin*; 389. Fauré: *La tomba di Casperin*; 390. Fauré: *La tomba di Casperin*; 391. Fauré: *La tomba di Casperin*; 392. Fauré: *La tomba di Casperin*; 393. Fauré: *La tomba di Casperin*; 394. Fauré: *La tomba di Casperin*; 395. Fauré: *La tomba di Casperin*; 396. Fauré: *La tomba di Casperin*; 397. Fauré: *La tomba di Casperin*; 398. Fauré: *La tomba di Casperin*; 399. Fauré: *La tomba di Casperin*; 400. Fauré: *La tomba di Casperin*; 401. Fauré: *La tomba di Casperin*; 402. Fauré: *La tomba di Casperin*; 403. Fauré: *La tomba di Casperin*; 404. Fauré: *La tomba di Casperin*; 405. Fauré: *La tomba di Casperin*; 406. Fauré: *La tomba di Casperin*; 407. Fauré: *La tomba di Casperin*; 408. Fauré: *La tomba di Casperin*; 409. Fauré: *La tomba di Casperin*; 410. Fauré: *La tomba di Casperin*; 411. Fauré: *La tomba di Casperin*; 412. Fauré: *La tomba di Casperin*; 413. Fauré: *La tomba di Casperin*; 414. Fauré: *La tomba di Casperin*; 415. Fauré: *La tomba di Casperin*; 416. Fauré: *La tomba di Casperin*; 417. Fauré: *La tomba di Casperin*; 418. Fauré: *La tomba di Casperin*; 419. Fauré: *La tomba di Casperin*; 420. Fauré: *La tomba di Casperin*; 421. Fauré: *La tomba di Casperin*; 422. Fauré: *La tomba di Casperin*; 423. Fauré: *La tomba di Casperin*; 424. Fauré: *La tomba di Casperin*; 425. Fauré: *La tomba di Casperin*; 426. Fauré: *La tomba di Casperin*; 427. Fauré: *La tomba di Casperin*; 428. Fauré: *La tomba di Casperin*; 429. Fauré: *La tomba di Casperin*; 430. Fauré: *La tomba di Casperin*; 431. Fauré: *La tomba di Casperin*; 432. Fauré: *La tomba di Casperin*; 433. Fauré: *La tomba di Casperin*; 434. Fauré: *La tomba di Casperin*; 435. Fauré: *La tomba di Casperin*; 436. Fauré: *La tomba di Casperin*; 437. Fauré: *La tomba di Casperin*; 438. Fauré: *La tomba di Casperin*; 439. Fauré: *La tomba di Casperin*; 440. Fauré: *La tomba di Casperin*

Domenica 2 Novembre

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Concerto dell'orchestra della stazione. Sette numeri di musica varia e canzoni. O 17.30: Vodi Praga. O 18: Scacchi. O 18.15: Dischi. O 18.40: Dizione e recitazione. O 19: Vodi Brno. O 21: Vodi Praga. O 22.15: Programma di domani. O 22.20: Vodi Moravska Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16: Concerto orchestrale: Otto numeri di musica popolare. O 17.30: Vodi Praga. O 18: In telesempio. O 18.30: Racconti della nonna. O 19: Vodi Novak. Suite slovacca. O 19.20: Conferenza. O 19.40: Beethoven: Concerto per violino ed orchestra. O 20.10: Filaria, segni di caccia. O 21: Vodi Praga. O 22.15: Notizie locali. O 22.20: Vodi Moravska Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

16: Vodi Bratislava. O 17.30: Vodi Praga. O 18.30: Informazioni e conversazioni agricole. O 19.30: Per le signore. O 19.55: Dischi. O 20.19: Vodi Brno. O 21: Vodi Praga. O 22.15: Programma di domani. O 22.20: Vodi Moravska Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16: Vodi Brno. O 17.30: Vodi Praga. O 18: Vodi Brno. O 18.30: Vodi Praga. O 22.15: Programma di domani. O 2.20: Concerto orchestrale - Dodici numeri di musica leggera e da ballo.

PRACA - m. 436 - Kw. 8.5.

16: Vodi Brno. O 17.30: Due brevi conversazioni di storia. O 18: Vodi Brno. O 18.30: Conferenza sulla Campana dei Caduti di Ilovetto. O 19: Serata popolare. O 19.25: Notizie sportive. O 19.30: Concerto di flauto. O 19.55: Le relazioni tra la Cecoslovacchia e la Bulgaria. O 20.10: Vodi Brno. O 21: Concerto orchestrale. O 22: Meteorologia - Notizie - Sport. O 22.20: Vodi Moravska Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 16.

19: Giornale parlato. O 20.10: Previsioni meteorologiche. O 20.20: Radioconcerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17

17.30: Concerto orchestrale. O 18.20: Trasmissione di un concerto dato al Teatro Sarah Bernhardt con artisti dell'Opera. 1. Mozart: Requiem (fragmenti) (solisti e coro). 2. Beethoven: In Staffina (a soli e coro - orchestra di 300 esecutori). O 20: Notiziario agricolo e risultati di corse. O 20.15: Informazioni economiche e sociali. O 20.30: Circo Radio Parigi (cinque numeri di varietà con concorso di Bilboquet). O 21: Emissione letteraria. O 21.30: Notiziario sportivo ed ordinario. O 21.45: Radioconcerto: 1. Bach: Suite in re, 2. Rossini: Aria da Mirandolina. 3. Gluck: Aria da Clitemnestra. 4. Ariu da Paride ed Elettra. O 22.15: Ultimo notizie della sera. Informazioni e l'ora esatta. O 22.30: G. Fauré: Requiem (audizione integrale: a soli, cori ed orchestra).

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2.3.

17: Concerto orchestrale. O 19.30: Radio-giornale. O 21: Comunicati

TOLOSA - m. 365 - Kw. 8.

18: Musica da ballo. O 19: Trasmissione d'immagini. O 19.15: Tanti cantini. O 19.45: Trasmissioni d'immagini. O 20: A soli diversi. O 20: Notizie. O 20.45: Orchestra straniera. O 21: Orchestra viennese. O 21.30: Musica militare. A soli di violino. O 22: Fram-

menti di operette. O 23: Chitarre havajane. O 23.15: Giornale parlato dell'Africa del Nord. O 24: Orchestra sinfonica. O 24: Musica da ballo. O 0.45: Trasmissione di immagini. O 1: Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

17.45 (Hrema): Concerto corale. O 18: «Movimenti ritmici nella ginnastica femminile» conferenza. O 19: Concerto vocale e strumentale: 1. Smetana: Ouverture della Sposa venduta; 2. Schubert: Balletto di Rosamunda; 3. Meyerbeer: Un'aria degli Ugonotti; 4. D'Albert: Fantasia su Tieland; 5. Godard: Valzer; 6. D'Almeida: Un'aria degli Occhi spenti; 7. Lortzing: Un'aria dell'Armadio; 8. Liszt: Rapsodia n. 1; 9. Schubert: Alla tria, ecc. O 21: Concerto: Musica brillante. O 22.20: Attualità. O 22.50: Danze.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1.7.

16.10: Concerto orchestrale. O 19: Dagli scritti di Lutero. O 19: Fiassegna di dischi. O 19.45: O. H. John: Canzoni del tempo. O 21: Aria di opere cantate da Alessandro Valente. O 22.15: Meteorologia - Notizie e fino alle 0.30: Danze.

BRESLIAVA - metri 323 - Kw. 1.7.

16.15: L'ora dei fanciulli. O 16.40: Concerto orchestrale. O 17.45: Fiassegna libraria. O 18: Concerto orchestrale: Musiche di J. Strauss, Ganglbauer, Heckenroth e altri. O 18.30: Conferenza musicale. O 19: Concerto di piano: I. Macmillanov: Preludio in do diesis minore; 2. Schumann: Elevazione; 3. Schumann-Liszt: Dedica; 4. Paderewski: Minuetto; 5. Moszkowski: Aria di balletto; 6. Neillhaus: Polonaise; 7. Zec Confrey: Il gatto sul pianoforte. O 19.30: La conferenza del legno in Inghilterra. O 20.10: Hoffmannsthal: Jedermann, dramma (La morte del ricco). O 21.10: Concerto vocale: Arie di opere di Bellini, Puccini, Giordano, Puccini, Mascagni, Puccini. O 22.15: Segnale orario - Meteorologia, ecc. O 22.40: Danze.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.7.

16: Concerto da Wiesbaden. O 18: Conferenza teatrale. O 18.50: Notizie di stampa. O 19.30 e 20: Vodi Stoccarda. O 21.15: Vodi Stoccarda. O 22.30: Notiziario. O 23: Concerto grammofonico.

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 30.

16.30: Concerto orchestrale: Musiche di Schubert, Grieg, Strauss. O 20.10: Concerto a soli: Verdi, Bullerini, Grieg e altri. 18: «Vecechia e lavoro» conferenza. O 18.30: «Nell'Africa orientale», conferenza. O 19: «L'importanza del teatro provinciale». O 19.30: Walter v. Holländer legge la sua novella: «Amore». O 20.10 (da Düsseldorf): Windsperger: Requiem. O 22.15: Meteorologia e notizie.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16: Concerto orchestrale. O 18: Racconto di fiaba. O 18.20: Conferenza. O 18.45: Concerto Beethoven. Sonata a Kreutzer (dischi). O 19.15: Rassegna libraria. O 19.35: «Stato e società nel secolo XIX», conferenza. O 20: Notizie sportive. O 20.10: L. Windsperger: Requiem (orchestra e cori) - In seguito: Ultimo notizie. O 22.20: Radio-quartetto: Beethoven: Quartetto op. 131.

LIPSIA - m. 253.4 - Kw. 2.3.

16.15: Concerto orchestrale. O 17.15: Cronaca sportiva. O 17.30: M. Hausmann: New York, riascolta. O 18.30: Dischi. O 19.30: Conferenza. O 20: Serata musicale varia. O 21-21.15: Reportage sportivo. O 22.15: Segnale orario e comunicati. e fino alle 0.30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1.7.

16: Conferenza per le signore. O 16.35: Concerto orchestrale. O 17.45: Fiassegna di libri. O 18.15: Concerto di piano e violino. 1. Busoni: Sonata op. 23; 2. Schöner: Sonata. O 19.15: Due conferenze teatrali. O 20: Concerto popolare: 1. Svendsen: Marcia d'incoronazione; 2. Janáček: Berceuse, preludio; 3. Grieg: Suite n. 2 di Peer Gynt; 4. Mendelssohn: Preludio; 5. Weber: Ouverture del Franco tiratore; 6. Vollemann: Serenata; 7. Wagner: Fantasia sul Tannhäuser; 8. Sappé: Ouverture della Dama di Picche.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.7.

16.15: Vodi Francoforte. O 19: «Gli inizi di una più nuova filosofia». O 18.30: Anton Schnack legge dalle sue opere. O 19: Dalla chiesa di Nostra Signora di Canning: Requiem; Largo; 2. M. Kotti: Requiem; Spiriti; Brati i morti; 4. Allocations; 5. König: Insieme tu risorgerali; 6. Wolfrum: Lamento e conforto. O 20: Wilhelm v. Scholz: Il miracolo del cuore, radiogramma in un atto. O 21.15: F. Petrák: Sinfonia n. 2. O 21.45: «Morte, fiaba invernale tratta dalle novelle di Andersen da H. Reinhardt». O 22.30: Comunicati. O 23: Dischi.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 38.

16.30: Concerto d'organo e di pianoforte. O 17.15: Concerto orchestrale. O 18: Vodi Londra. O 20.50: Servizio cattolico romano da un coro. O 21.45: L'Appello della Buona Causa. O 21.51: Notizie - Bollettini. O 22: Notizie locali. O 22.5: Concerto di una banda militare e canto: 1. Leutner: Ouverture di festa; 2. Brahms: Berceuse; 3. Tre arie per tenore; 4. Bizet: Seconda suite dell'Arlesienne; 5. Haydn: Adagio nel Concerto in re (violoncello); 6. Tre arie per tenore; 7. Saint-Saëns: Selezione del Sansone e Lulù; 8. Due pezzi per violoncello; 9. Rossini: Un pezzo per cornetta; 10. Gounod: Ave Maria. O 23.30: Epilogo.

DAVENTRY (8 XX) - metri 1534.4 - Kw. 36.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67

16: J. S. Bach: Canziona da chiesa, n. 140. O 16.45: Servizio religioso per fanciulli. O 17.15: Concerto vocale (baritono) e della banda militare della stazione. O 18.15: Concerto di Clifford Curzon. 1. Mozart: Sonata in mi bemolle; 2. Schubert: Quattro momenti musicali. O 18.45: «Scienza e religione», conferenza. O 21: Servizio religioso dalla Buona Causa. O 21.45: L'Appello della Buona Causa. O 21.50: Notizie e bollettini. O 22.5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture di Un sogno di una notte di mezz'estate; 2. Due arie per baritono; 3. Max Richter: Concerto in sol minore per violino (Albert Sandler); 4. Due arie per baritono; 5. Schubert: Selezione di sue composizioni. O 23.30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 48.

16.30: Concerto vocale e strumentale (contralto, fletto e quartetto). O 18: L'attura della Ribbia. O 20.50: Vodi Daventry 5 GB. O 21.45: Vodi Daventry 5 XX. O 21.50: Notizie - Bollettini. O 22: Notiziario regionale. O 22.5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Regler: Variazioni e fuga su un tema di Mozart; 2. Rossini: Borbore di Sibilgia. «Una voce poco fa» (con accompagnamento orchestrale); 3. Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra. In re minore; 4. Deltus: Dana; Rapsodia, n. 1. O 23.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BEGRADO - metri 431 - Kw. 2.8.

16: Musica tzigana. O 17.5: Corso di medicina. O 17.30: Aria nazionale. O 18: Musica da ballo. O 19.30: Concerto di musica sacra. O 20.30: Concerto jugoslavo di radio-orchestra e canto. O 21.30: Canzoni nazionali. O 22: Segnale orario - Comunicati. O 22.15: Attraverso l'Europa.

LUBIANA - m. 876 - Kw. 3.8.

20: Suono di campane. O 20: Salmi. O 22: Segnale orario - Comunicati.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0.6.

16.15: Concerto orchestrale. O 17.20: Recitazione. O 18: Culto da una chiesa. O 19.15: Meteorologia.

Notizie. O 19.30: Conferenza. O 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Staudig: Marcia grottesca; 2. Grieg: Gaeterygutt by Gaigar; 3. Signe Lund: Meditazione e valzer di concerto; 4. Halvorsen: Elegia; 5. Orchestra Romanza; 6. Backer: Granditi; Mol Kveid; 7. Singing: Canto patetico; 8. Svendsen: Valzer. O 21: Conferenza. O 21.30: Informazioni. O 21.50: Meteorologia - Notizie. O 21.50: Conferenza. O 22.5: Haydn: Requiem (dischi). O 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 290 - Kw. 8.5.

10.15: Lezione d'esperanto. O 17.40: Dischi. O 17.55: Commedia. O 18.55: Concerto. O 19.40: Concerto e dischi. O 20.40: Segnale orario. O 20.55: Musica leggera. O 21.40: Diffusione d'una commedia. O 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione: Selezione del Faust di Gounod e della Mignon di Thomas. O 23.40: Dischi.

HUIZEN - m. 1575 - Kw. 7.3.

16.40: Audizione religiosa per gli ospedali. O 18.30: Servizio religioso da una chiesa. O 20.25: Conferenza. O 21.50: Concerto. O 22.10: Notizie dai giornali. O 23.20: Epilogo.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16: Consulenza tecnica in polacco. O 16.30: Musica riprodotta. O 16.40: Conversazione. O 16.55: Musica riprodotta. O 17.15: Vodi Varsavia. O 17.30: Intermezzo musicale. O 17.40: Concerto orchestrale. O 19: Mezz'ora di allegria in dialetto della Slesia. O 19.25: Conferenza. O 19.40: Bollettini diversi. O 20: Vodi Varsavia. O 20.30: Concerto orchestrale. O 21.30: Quarto d'ora letterario. O 21.45: Continuazione del concerto. O 22: Conversazione. O 22.15: Concerto. O 22.50: Meteorologia. Programma di domani (in francese). Notiziario sportivo - Ultime notizie.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16: Consulenza tecnica. O 16.20: Dischi. O 16.40: Conferenza sul museo americano. O 16.55: Dischi. O 17.15: Notizie. O 17.40: Concerto orchestrale (cinque numeri di musica popolare). O 19: Diversi. O 19.25: «Il banchetto del Pen Club». O 19.40: Conferenza. O 19.40: Dischi. O 20: Dialogo tra un ottimista ed un pessimista. O 20.30: Concerto di piano: Composizioni di Chopin: 1. Rondo, op. 1; 2. Due mazurke in do diesis minore ed in fa maggiore; 3. Nocturno in mi bemolle; 4. Studio in sol maggiore; 5. Valzer in mi bemolle maggiore; 6. Scherzo in si minore; 7. Polacca in mi bemolle minore; 8. Due preludi in la bemolle maggiore ed in fa minore; 9. Improvviso, op. 29; 10. Ballata in la bemolle maggiore; O 21.30: Quarto d'ora poetico dedicato a Chopin. O 21.45: Ripresa del concerto: Trascrizione per violino di opere di Chopin: 1. Notturno in la bemolle maggiore; 2. Mazurka in la minore; 3. Due preludi: 1. in la minore e la maggiore; 4. Valzer in re bemolle maggiore. O 22: L'anno 1830 nella vita di Chopin; conferenza. O 22.15: Chopin: Trio per piano, violino e violoncello. O 22.50: Bollettini diversi.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

15: Programma per il concludino. O 16: Concerto orchestrale. O 17: Conferenza. O 17.30: Segnale orario. Un quarto d'ora di allegria. O 17.15: Informazioni e ora esatta. O 17.30: Concerto Dinico. O 18: Conferenza: «Educazione, igiene e cultura popolare». O 20: Dischi. O 21: Serata d'opera: Delibes: Lakmé.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 3.

20: Campane - Musica da ballo. O 23: Campane - Segnale orario. Radio-teatro: Mollère: Don Giovanni, commedia. O 1.30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 456 - Kw. 7.6.

16: Per i fanciulli. O 16.30: Dischi. O 17.30: Chiacchierata. O 17.50: Campane. O 18: Vespri. O 19.45: Canzoni studentesche tedesche. O 19.45: Radio-teatro. O 21.40: Chiacchierata. O 22: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.28.

17: Concerto orchestrale. O 19.30: Segnale orario - Meteorologia. O 19.33: Conferenza sul Bra-

stia. O 20: Vodi Zurigo. O 20.50: Concerto corale ed orchestrale. O 22: Ultima notizia. O 22.15: Concerto dal Metropoli.

BERNA - m. 404 - Kw 1.1.

16.45: Musica popolare (dischi). O 17: Concerto orchestrale. O 17.30: Conferenza letteraria. O 19.25: Cronaca sportiva. O 19.30: Conferenza. O 20: Smetana: La sposa venduta, opera in un atto. O 20.45 (circa): Concerto orchestrale. O 21: Musica svizzera e jndier. O 22: Notizie sportive e varie.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0.23.

20.40: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Sinfonia in mi bemolle; 2. Lalo: Divertissement; 3. Chabrier: España; 4. Debussy: a) Andante di quartetto, b) Danza; 5. Schubert: a) Berceuse orientale, b) Scherzo, valzer.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.6.

19.2: Concerto grammofonico. O 19.45: Notizie sportive. O 20: Conferenza del gruppo Pierre Virol - Concerto d'organo - Cantil sacri - Allocuzione del pastore - G. F. Haendel: Largo. W. de Fesch: Solo di violoncello. O 21.50: Giornata parlato.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0.66.

20: Concerto centrale: Adolf Haller: Il dramma di sorella morte. O 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 560 - Kw. 23.

16: Conferenza: «Musica e religione». O 17.15: Concerto orchestrale. O 19.15: Concerto di violino. O 20.20: Lettura. O Segue: Trasmissione delle campane di Volvereto.

IL PURGANTE delle persone intelligenti

è il cachet purgativo MI, perchè il MI è di un'efficacia senza confronti, si prende senza accorgersene, costa meno degli altri purganti, non dà nessun sacrificio al palato, non affatica lo stomaco, non irrita l'intestino, non dà disturbi, non dà dolori, non dà sete. Il MI si vende nelle migliori farmacie al prezzo di L. 0.50 l'astuccio di un cachet (10 cachet) e L. 4.50 la scatola di 10 cachet (10 purghe).

COSTA MEZZA LIRA VALE UN TESORO



SI PRENDE IN UN ISTANCE

È un prodotto TRESTELLE

Soc. LI. TRESTELLE MILANO Via Marconi N. 84 Filiale di NAPOLI Via Roma 228



SALUTE e BENESSERE coi BAGNI

Filiodosan IN VENDITA OVUNQUE

ACQUA IDENTIFICRI DI BOTOT PASTA CASÀ FONDATA NEL 1755 CASÀ FONDATA NEL 1755 SORO I SOLI APPROVATI DALL'ACCADÉMIA DI MEDICINA DI PARIGI. POLVERE SAPONE

**MENU CIRIO**  
 pel vostro pranzo di domani

Minestrone di pasta e verdura.  
 Sformato di spinaci Cirio.  
 Piedi di vitello con crudi salsa Ketchup.  
 Alici Cirio alla Condé.



# LUNEDI

3

## ITALIA

**MILANO** - m. 500.8 - Kw. 8.5  
 1 MI

**TORINO** - m. 297 - Kw. 8.5  
 1 TO

**CENOVA**  
 m. 300.7 - Kw. 1.4  
 1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.  
 20,15-20,30: Giornale radio.  
 20,30: Segnale orario.

**BOLZANO (1 BZ)** - m. 468 - Kw. 0.22.

Commemorazione dei Defunti. Si trasmettono i soli notiziari.

**ROMA** - m. 441 - Kw. 75  
 1 RO

**NAPOLI** - m. 331.4 - Kw. 1.7  
 1 NA

Stazione ROMA onda corta M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie. (NAPOLI): Borsa - Notizie.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale dei fanciulli - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Segnale orario - Radio sport.

19,15-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopola vero - Stogiando i giornali.

20,20,30 (NAPOLI): Radio sport - Giornale dell'Enit - Cronaca dell'idroporto - Segnale orario.

Tutta la ricorrenza della commemorazione dei defunti, non hanno luogo le consuete trasmissioni musicali.

## ESTERO

### ALGERIA

**ALCERI** - m. 364 - Kw. 16.

17,30: Concerto strumentale dell'orchestra della stazione con intermezzo di (canti): 1. Valtoury: *L'infante*, marcia; 2. Tac-Coen: *La roussette*, pot-pourri; 3. Cesnokov: *Aria del paese natale*; 4. Canne: *La tsigana*, mazurka ungherese; 5. Rossmann: *Il discreto appuntamento*, intermezzo; 6. Offenbach: *La chiacchierata*, fantasia; 7. Brun: *Pavana al chiaro di luna*;

8. Volpatti: *Marcia moresca*.  
 20: Corsi: Informazioni meteorologiche. 20,15: Musica riproduzioni del pomeriggio. 21: Un'ora di musica da camera: 1. Leken: *Sonata*; 2. Simina: *Preludio*; 3. Weber: *Duetto da concerto*; 22: Notizie e informazioni. 22,10: Per tutti i gusti: concerto di musica variata per orchestra sinfonica: 1. Grieg: *Danze norvege-*

## BELGIO

**BRUXELLES** - metri 608 - Kw. 1.2.

18: Concerto di musica da camera. 18,30: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. 18,40: Ripresa del concerto. 19: Conferenza scientifica. 19,15: Lezione d'aspirante in flammungo. 19,30: Musica riprodotta. 20,30: Giornale parlato. 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mendelssohn: *Overture della Grotta di Fingal*; 2. Fauré: *Masques et bergamasques*; 3. Charlot: 4. Liszt: 14° *rapsozia*; 5. Char-

**PRAGA** - m. 486 - Kw. 8.5.

16: Borsa - Tendenza sul mercato dell'Europa centrale. 16,30: Rassegna della moda. 16,30: Voci polare. 17,40: Voci Brno. 18: Emissione agricola - Corso di itadiotecnica. 18,10: Confer. scolastica. 18,20: (in tedesco) Informazioni. 19,15: Informazioni. 20,25: Introduzione alla trasmissione da Budapest. 20,30: Trasmissione da Budapest: Meteorologia - Notizie Sport. 22: Informazioni e proiezione alla trasmissione da Budapest. 23: Segnale orario - Campana.



Padre Teodosio da Voltri: il predicatore di I GE

derni: 1. Tre pezzi per piano: a) Louis Aubert: *Gnomi*, b) Le Flem: *Aprile*, c) Vuillermis: *En Kermes*; 2. Melodie: 3. Guy Ropartz: *Quartetto d'archi*.

**LYON-LA-DOUA** - metri 466 - Kw. 2.3.

18: Concerto grammofonico. 20,30: Radio-Gazzetta: Borsa di Parigi - Cambi - Cronache varie. 21,30: Dieci minuti d'inglese. 21,40: Concerto orchestrale: L. Roussel: *Divertimento*; 2. Mozart: *Quintetto*; 3. Saint-Saens: *Tarantella*. - In seguito: Alcune melodie e chiacchierata.

**TOLOSA** - m. 385 - Kw. 8.

18: Musica per organo - Canzonette. 19: Trasmissione d'immagini. 19,15: Borsa diverse. 19,30: Musica da ballo. 19,45: Borsa di commercio di Parigi. 19,55: Orchestra argentina. 20,45: Musica per mandolini. 21,15: Frammenti d'opere. 21,55: Cronaca della moda. 22: L'ora oscura. 22: Concerto di gala o commedia (da stabilirsi). 23,30: Concerto di dischi. 24: Orchestra sinfonica. 0,15: Fisarmoniche. 0,30: Orchestra viennese. 1: Ultime notizie - Fina.

## COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Data la ricorrenza della Commemorazione dei Defunti non hanno luogo le consuete trasmissioni musicali.

24: 2. Verdi: *Il Trovatore*, pot-pourri; 3. Beethoven: *Romanza in fa*; 4. Plerne: *Hapsoda basca*; 5. Saint-Saens: *Il cigno* (violoncello). 23,15: Chiacchierata in esperanto. 23,30: Seguito del concerto sinfonico: 1. Scherzinger: *Parata d'amore*; 2. Planquette: *Le campani di Cornestille*; 3. Wood: *Le maschere di Salina*; 4. Berger: *La pattuglia passa*; 5. Lank: *Asta*.

penier: *In Italia*. 22: Cronaca dell'attualità; 6. Rimski-Korsakoff: *Canto indù*; 7. Canto, 8. Glazunov: *Serenata spagnuola*; 9. Godard: *Valzer al chiaro di luna*; 10. J. Strauwen: *Due pezzi per violoncello*; 11. German: *Danze di Nellu Green*. 23,15: Ultime notizie della sera.

**LOVANO** - m. 338 - Kw. 12.  
 Non vi sono trasmissioni.

## AUSTRIA

**VIENNA** - m. 816 - Kw. 20.

17: - Lienz, le sue valli ed i suoi monti, conferenza. 17,30: - Ballo le leggenda di Gustav Schwab, lettura. 18: Commemorazione dei defunti: 1. Hugo Wolf: *Tutto finisce ciò che nasce*; 2. Grieg: *Commiuto. Sotto le rose*; 3. Schreker: *Ine canti per la morte di un fanciullo*, ecc. 18,35: In memoria del Direttore generale delle Poste, Konrad Holcisl. 18,35: - Giorno di tutti i defunti: fede o usanze popolari, conferenza. 19: Positi dei propri epitafi. 19,30 (dal Duomo di S. Stefano): Mozart: *Requiem*. 20,40: Per i Caduti della guerra mondiale: Silenzio. - In seguito: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Overture delle Creature di Prometeo*; 2. Gade: *Noctette*; 3. Ciaikovski: *Serenata melanconica*; 4. Mahler: *Adagio*; 5. Hindemith: *Un cacciatore del Palatinato*, op. 43, ecc.

## CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA** - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. 16,30: Concerto orchestrale: Musica occa (7 numeri). 17,30: Concerto violinistico. 18: Musica da camera (Haendel, Fibich, Grieg). 18,55: «La contabilità», conversazione. 19,15: Voci Praga. 19,30: Voci Brno. 20,25: Voci Praga. 20,25: Programma di domani. 22,20: Voci Moravska Ostrava.

**BRNO** - m. 332 - Kw. 2.8.

16,30: Voci Bratislava. 17,30: Dischi. 17,40: Lezione di francese. 18: Dischi. 18,10: Voci Praga. 18,20 (in tedesco): Informazioni - Conferenza. 18,35: Conferenza sugli esercizi fisici. 19,15: Voci Praga. 19,30: Radiocabaret: Scene comiche. 20,25: Voci Praga. 22,15: Notizie locali. 22,30: Voci Moravska Ostrava.

**KOSICE** - m. 294 - Kw. 2.6.

17,10: Concerto di solisti. 18,40: Conferenza in polacco. 18,55: Lezione di tedesco. 19,15: Voci Praga. 19,25: Voci Brno. 20,25: Voci Praga. 22,15: Programma di domani. 22,30: Voci Moravska Ostrava.

**MORAVSKA-OSTRAVA** - metri 263 - Kw. 11.

16,30: Voci Bratislava. 17,30: Racconti per fanciulli. 17,40: Voci Brno. 18: Conferenza e musica. 18,10: Conferenza popolare. 18,20: Conferenza in tedesco. 18,35: Strumenti diversi su dischi. 18,45: Romanze in russo. 19: Cori russi (dischi). 19,15: Voci Praga. 19,30: Voci Brno. 20,25: Voci Praga. 22,15: Programma di domani. 22,30: Concerto dell'orchestra della stazione Dieci numeri di musica brillante e da ballo.

## FRANCIA

**PARIGI, TORRE EIFFEL**  
 m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. 19: Bollettino artistico e degli spettacoli. 19,15: Brevi conversazioni. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Radio-concerto: Composizioni di Fauré: 1. *Cantata*: Fantasia e marcia; 2. *Flegia* per violoncello; 3. *Shylock*, preludio e canzone; 4. *Primo quartetto*; 5. *Berceuse* per violoncello; 6. *Masques et Bergamasques*, ouverture, minuetto, gavotta, pastorale.

**RADIO-PARIGI** - metri 1724 Kw. 17.

16,30: Informazioni e Borse diverse. 16,45: Radio-concerto orchestrale (nove pezzi di musica leggera). 17,55: Borse diverse. 18: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19,25: Borse americane. 19,30: Musica riprodotta. 20: «La proiezione internazionale delle donne e dei fanciulli», conferenza. 20,30: Letture letterarie. 20,45: Informazioni economiche e sociali. 21: Radio-concerto a beneficio delle famiglie dei marinai scomparsi nella tempesta del 18 e 19 settembre: 1. Pierre Loti: *Scene dei pescatori d'Istlanda*. 21,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette - Ripresa del concerto: Poesie e canzoni della Bretonna; 2. Mallarmé: *Brezza marina*; 3. Tristan Corbiere: *I moli deserti*; 4. Bourgnault-Ducoudray: *Il sole sale*; 5. Zurluff: *Ballata bretonne*; 6. Le Monét: *Canzone di schiuma*; 7. Holnnek: *Canzone bretonne*; 8. Bourgnault-Ducoudray: *Lo zoccolato*; 9. Dauphin: *Canzone dei chieur*; 10. Duhamel: *La vecchia*; 11. Dauphin: *Il gabbiano*; 12. G. Vicaire: *Schizzo bretonne*; 13. Anatole Le Braz: *La canzone del vento del mare*; 14. Bourgnault-Ducoudray: *Suoni di Cornovaglia*; 15. Id.: *Al suono del piffero*; 16. Ladmiraull: *La figlia dell'operaio*. 22,15: Ultime notizie dai giornali - Informazioni - L'ora esatta. 22,30: Compositori bretoni mo-

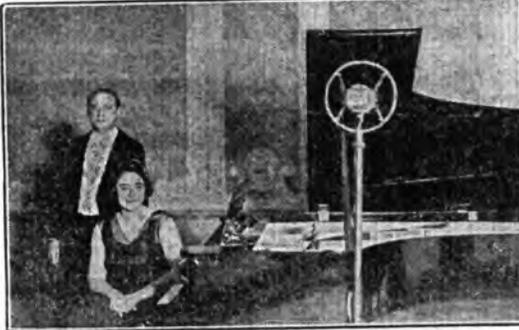
## GERMANIA

**AMBURGO** - m. 372 - Kw. 1.7.

16: Per i giovani. 16,40: Conferenza. 17: Concerto vocale e strumentale: Musica da caccia. 17,50: Conferenza sulla caccia e sul trasporto degli animali selvatici (dal Giardino Zoologico di Berlino). 18,30 (Brema): Concerto orchestrale. 19: «L'importanza della donna nella vita economica», conferenza. 19,20: Borsa serale di Francoforte, ecc. 19,30: Georges Bizet: *Carmen*, opera in 4 atti. 22,30: Attualità. 22,50: Concerto orchestrale: 1. Bellini: *Preludio della Norma*; 2. Saint-Saens: *Il cigno*; 3. Gounod: *Valzer di Faust*; 4. Boccherini: *Minuetto*; 5. Fall: *Valzer della Principessa dei dollari*; 6. Sinding: *Mormorio del primavera*, ecc.



Il dott. Giuseppe Caron, vincitore del X Torneo internazionale di Tennis di Marsano



Il violinista Remy Prinsipo e la pianista Di Laura Elena che si sono prodotti recentemente al microfono di I BZ

**SUPERADIO** Via Santo Stefano 32-2°  
 COSTRUZIONE DI APPARECCHI RADIOFONICI  
 RIPARAZIONI E MODIFICHE



**MENU CIRIO**  
 del vostro pranzo di domani

Timballotti di riso e salmone Cirio.  
 Lingua di maaso con fagiolini Cirio.  
 Asparagi Cirio salsa elandese.  
 Pesche Cirio ripiene di crema di mandorla.

**ITALIA**

**MILANO TORINO**  
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5  
 1 MI 1 TO

**GENOVA**  
 m. 380,7 - Kw. 1,4  
 1 GE

8-15-8,35: Giornale radio.  
 11-15-12,15: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».  
 12-15-13,35: Musica varia: a) Weber: Oberon, ouverture; b) Fucini: Ma non Lescent, fantasia; c) Silver: Dauning, fox; d) Dvorak: Danza slava; e) Kallman: Contessa Maritana, fantasia; f) Rossini: Semiramide, sinfonia.  
 12-15-13: Giornale radio.  
 13: Segnale orario.  
 16-25-16,35: Giornale radio.  
 16-35-17: Cantuccio dei bambini: signora Vanna Bianchi-Rizzi: Recitazione.  
 17-17-50: Musica riprodotta.  
 17-50-18-10: Giornale radio - Comunicati del Consorzi agrari - Enit.

19-20-19,30: Dopolavoro.  
 19-30-20-15: Musica ritrasmissione.  
 20-15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
 20-30: Segnale orario.  
 20-30-31: Mezz'ora di musica da ballo del concorso «Unica».  
 31: Celebrazione della Vittoria: Inni patriottici e rievocazione.

**Concerto vario**  
 di a soli, cori ed orchestra diretto dal M<sup>e</sup> Ugo Tanzi

**Parte prima:**  
 1. Mascagni: a) *1 maschere*, sinfonia; b) *Cavalleria rusticana*, coro d'intro-luzione;  
 2. a) Giordano: *Andrea Chénier*, coro delle pastorelle; b) Donizetti: *Don Pasquale*, coro dei servitori.  
 Lucio Biletti: Conversazione.

**Parte seconda:**  
 1. Verdi: *La forza del destino*: a) Sinfonia; b) Scena della vestizione: Luisa Lucini, soprano; Angelo Masini-Pieralli, basso; coro ed orchestra.  
 Notiziario scientifico: «Le vitamine».

**Parte terza:**  
 1. Ponchielli: a) *I titani*, sinfonia; b) *La Gioconda*, «Feste e piano»; coro;  
 2. Catalani: *La Wally*: a) «A sera»; b) Finale del I<sup>o</sup> atto: soprano Luisa Lucini.  
 3. Rossini: *La Cenerentola*, sinfonia  
 23: Giornale radio.  
 23-55: Ultime notizie.  
 Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmissione dal caffè Alfieri di Torino: Jazz Miltra.

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.**

12,30: Notizie.  
 12,30: Segnale orario.  
 12,30-13,30: Musica varia: 1. Waldteufel: *Sirene*, valzer; 2. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia (Ricordi); 3. Corri: *Momenti d'angoscia*, intermezzo; 4. Burgmuller: *Tappeto d'Oriente*, selezione (Ricordi); 5. Panizzi: *Atlantis*, slow-fox.  
 16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries. Concerto vario (orchestra diretta dal prof. V. Cristofolletti). 1. Blankenburg: *Addio dei gladiatori*, marcia; 2. Volstedt: *Fratelli allegri*, valzer;

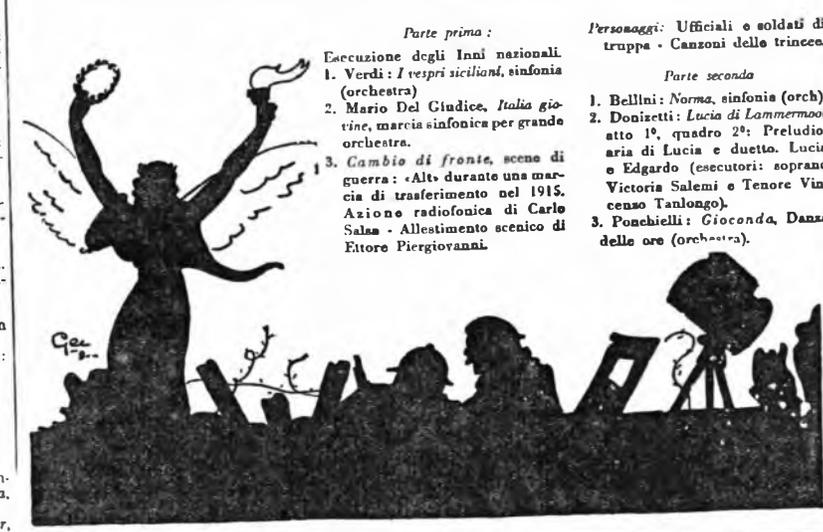
**MARTEDI**

4

3. Azzoni: *Consalvo*, sinfonia; 4. Leoncavallo: *Pensée d'automne*, reverie; 5. Delibes: *Sylvia*, fantasia; 6. Dvorak: *Lasciatemi solo*, canzone tzigana; 7. Ippoliti: *Il re della réclame*, selezione (Sonzogno); 8. Lehar: *Rose della campagna*, valse; 9. Fox finale.  
 17,55: Notizie.

5. Mezzo soprano M. Fogaroli: a) Cariss: 1. *Piangete, ahimè piangete*; b) Brahms: *Domenica*; c) De Falla: *Cançon*.  
 6. Cherubini: *Intermezzo e balletto da Ali Daba*.  
 7. Strauss: *L'ultimo valzer*, selezione operetta.  
 8. Scassola: *Serenata romantica*.  
 Fra il 5.0 e il 6.0 numero: *Conversazione letteraria* del prof. A. Chiaruttini.  
 23-23,30: Programma variato di dischi «La voce del padrone»:  
 1. Mediana a pipitta (ballo sar-

**Celebrazione del XII Anniversario della Vittoria**  
 GRANDE SERATA DI MUSICA ITALIANA



**Parte prima:**  
 Esecuzione degli Inni nazionali.  
 1. Verdi: *I vesperi siciliani*, sinfonia (orchestra)  
 2. Mario Del Giudice, *Italia giovane*, marcia sinfonica per grande orchestra.  
 3. *Cambio di fronte*, scena di guerra: «Alt durante una marcia di trasferimento nel 1915. Azione radiofonica di Carlo Salsa - Allestimento scenico di Ettore Piergiovanni.

**Parte seconda:**  
 1. Bellini: *Norma*, sinfonia (orchestra).  
 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor* atto 1<sup>o</sup>, quadro 2<sup>o</sup>: Preludio, aria di Lucia e duetto Lucia e Edgardo (esecutori: soprano Victoria Salemi e Tenore Vincenzo Tanlongo).  
 3. Ponchielli: *Gioconda*, Danza delle ore (orchestra).

19,45: Musica varia: 1. Bianco: *El venturero*, paso doble; 2. Suppiè: *Un meriggio*, una sera a Vienna; 3. Zucconi: *Algeria*; 4. Saint-Saëns: *Sansone e Delila*, tr. asta; 5. Penn.: *Rataplan*, selezione operetta; 6. Adball: *Defraim*.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,31: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.  
 20,45-21,15: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica».  
 21,15: Inni nazionali per la celebrazione della Vittoria e

**ROMA NAPOLI**  
 m. 441 - Kw. 76 m. 331,4 - Kw. 1,7  
 1 RO 1 NA  
 Stazione ROMA onde corte M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.  
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.  
 12,45-12,15: Concerto di musica leggera: 1. Pennati: *Malvezzi*; *Marcia andalusa*; 2. Valenici: *Addio, feticchio*, canzonetta; 3. Lattuada: *Per le vie di Siviglia*, fantasia spagnola; 4. Lama: *A casa d'è rose*, canzonetta; 5. Amadè: *Impressioni d'oriente*, suite.  
 13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.  
 13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Leoncavallo: *Yankée, marcia*; 2. Staffelli: *Indovinat' un po'*, canzonetta; 3. Cabella: *Amor vittorioso*; 4. Criscuolo: *Rondo di zampognari*; 5. Nardella: *Surdate,*

**LAMBIRINI PER TRASFORMATORI & PER MOTORI ELETTRICI**

tranciati su disegno fornisce la ditta:

**G. TERZAGO**

MILANO (131)  
 Via Melchiorre Gioia, 67 - Telefono 60-094

**JOURNAL**

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI CAROL MARGA a tutti coloro che te ne procurano 3 abbonamenti annui

Chiedera, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti

— Via Corva, 40 - MILA O —

19,45-19,50 (ROMA): Segnali per il servizio radio-atmosferico.  
 19,50-20,20 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.  
 20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'idropor-t - Notizie - Segnale orario.  
 20,30 (ROMA): Segnale orario.  
 20,32-21,2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra-Enit).  
 21,5:

**Grande serata di musica italiana**  
 Celebrazione del XII Anniversario della Vittoria.

**Parte prima:**  
 1. Esecuzione degli Inni nazionali;  
 2. Verdi: *I Vesperi siciliani*, sinfonia (orchestra);  
 3. Mario Del Giudice: *Italia giovane*, marcia sinfonica per grande orchestra.  
 4. *Cambio di fronte*, scene di guerra: «Alt» durante una marcia di trasferimento nel 1915 - Azione radiofonica di Carlo Salsa - Allestimento di Ettore Piergiovanni.  
**Personaggi:** Ufficiali e soldati di truppa - Canzoni delle trincee.

**Parte seconda:**  
 1. Bellini: *Norma*, sinfonia (orchestra);  
 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, atto 1<sup>o</sup>, quadro 2<sup>o</sup>: Preludio, aria di Lucia e duetto Lucia e Edgardo (esecutori: soprano Victoria Salemi e Tenore Vincenzo Tanlongo);  
 3. Ponchielli: *Gioconda*, Danza delle ore (orchestra).  
 22,55 (circa): Ultime notizie.

**ESTERO**

**ALGERIA**

**ALGERI - m. 364 - Kw. 16.**  
 13,30: Concerto strumentale: 20: Informazioni finanziarie - Corsi delle Borse e dei mercati - Previsioni agricole - Informazioni meteorologiche. O 20,15: Musica riprodotta. O 20,30: Informazioni del pomeriggio. O 20,40: Dischi. O 21: Rivista della stampa radiofonica. O 21,15: Dischi. O 21,30: Conferenza turistica. O 21,45: Concerto di musica orientale: Cani e danze arabe. Verso 10 22 e 23: Ultime informazioni.

**AUSTRIA**

**VIENNA - m. 516 - Kw. 20.**  
 17: «Lumache e altri animali striscianti», conferenza. O 17,30: Per i piccoli e i più grandi: Concertino di violino sul sughero. O 18,15: Propaganda esploratista. O 18,30: Conferenza. O 19: Lezione di inglese. O 19,35: Quartetto vocale (due tenori e due bassi). 1. Introduzione; 2. Iteda: *I vecchi studenti*; 3. Leopoldi: *Foz-tral di Italetku*; 4. Id. *La figliuola del signor Winsor*; 5. Swoboda: *Chari-ston*, parodia. O 20: Concerto vocale: *Lieder*; O 20,30: Concerto di cetra. O 21: Scambio di programmi tra Vienna e Monaco; 1. Nicolai: *Ouverture delle Allegre comari di Windsor*; 2. B. Strauss: *Valzer del Cavaliere della rosa*; 3. Zeller: *Brani del Venditore di uccelli*; 4. Lehar: *Duetto di Amor di zingari*; 5. Suppiè: *Marcia di Pahnitz*, ecc. - In seguito: Jazz-band.

**BELGIO**

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.**  
 18: Concerto di musica da ballo.  
 O 19: Lezione secondaria di francese. O 19,30: Concerto del trio della stazione. O 20,30: Giornata parlata. O 21,15: Scena di gala dedicata allo «Chat Noir». - Lettura di poemi e audizione di canti esecutati da Marcel Lefèvre ex-antenne dello «Chat Noir». - Nell'inter-vallo: Conferenza sul contributo dato alla scienza universale dal

la più completa ed elegante rassegna mensile di mondanità arte, teatro, moda, letteratura sport, ecc.

**JOURNAL**

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI CAROL MARGA a tutti coloro che te ne procurano 3 abbonamenti annui

Chiedera, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti

— Via Corva, 40 - MILA O —



Martedì 4 Novembre

teatrale. O 21.35 (Brema): Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: Terzetto da Così fan tutte; 2. Millöcker: Due duetti dello Studente povero O 22: Dal Teatro Civico di Brema: 1. Conferenza; 2. Delibes: Un'aria di Lakmé; 3. Puccini: Duetto della Fanciulla del West; 4. Shakespeare: Scena del Mercante di Venezia; 5. Bodet: Scena della commedia: Attenti, curati! O 22.30: Attualità. O 22.50: Concerto da un caffè

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16.30: Concerto da Königsberg. O 17.30: Per i giovani O 17.50: Rassegna di libri. O 18.40: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Fantasia in do minore; 2. Id. Rondò in la minore; 3. Id.: Variazioni su Ah, vous dirai-je, maman. O 19: Il tipo di scienziato e il tipo d'artista. O 19.30: Verdi: I Lombardi, dramma lirico in quattro parti, il brotto di Temistocle Solera O 21: Notizie. O 21.10: Conferenza O 22.25: Rassegna di giornali politici - Comunicati.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.

16: Libri americani. O 16.15: Concerto di piano (dischi) O 17.15: «La chimica del Medioevo», conf. O 17.40: «Incidenti della vita quotidiana», conf. O 18.10: Conferenza di medicina legale. O 18.35: Per le signora. O 19: Meteorologia - Concerto orchestrale: Musica brillante. O 20: «Più arte di vivere!».

conferenza O 20.30: Ernst Prade: La storia del bravo Pulcinella e della bella Anna, radioscena musicale tratta dalla storia omonima di Clemens Brentano da W. Hoffmann Harpisch. O 21.30: Canzoni popolari tedesche del Südtel. O 22.30: Rassegna di giornali politici.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. O 17.45: Notizie economiche. O 18.5: Conferenza. O 18.30: Segnale orario, ecc. O 18.35: «Impressioni sulla Nuova Zelanda», conferenza O 19.5: Conferenza. O 19.30: «Il Congresso sovietico a Mosca», conferenza. O 20: Concerto orchestrale: Musica brillante. Composizioni di Reinhardt, Hruby, Lehár, Fall, Kalman. O 21.30: Conferenza di Hermine Körner. O 23: Musica tzigana.

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 30.

16.30: Vedi Lipsia. O 17.30: «La guerra mondiale nella letteratura americana», conferenza. O 18: «L'arte di udire», conferenza O 18.30: «Filosofia attuale». O 19: Lezione di francese. O 19.30: «Capitalismo delle masse», conferenza O 20: Vedi Lipsia. O 21: Vedi Monaco. O 22.25: Rassegna di giornali politici.

LANCENBERG - metri 673 - Kw. 1,7.

16.5: «Il libro a buon mercato», conferenza O 16.50: Conferenza scolastica O 17.30: Concerto grammatonico: Leoncavallo. Scene dei Pagliacci. O 18.30: Conferenza O 19.15: Conversazione francese O 19.40: Conferenza. O 20: Concerto orchestrale: Musica da caccia O 20.45: Notizie - In seguito: Festa di S. Uberto in una «baita» di caccia - Poi: Ultime notizie.

LIPSIÀ - m. 303,4 - Kw. 2,3.

16.30: Concerto orchestrale. O 18.5: Per le signora. O 18.30. Lezione di francese. O 19: Per i giovani. O 19.40: Concerto militare O 21: Miniature prussiane. O 21.30: Concerto vocale e strumentale: Musiche di Schubert, Weber, Blumen, Gross, Warschuen e altri. O 22.15: Segnale orario e comunicati, e fino alle 24: Musica tzigana.

MONACO DI SAVIERA - m. 833 - Kw. 1,7.

16.25: Concerto di cetra. O 16.55: Confer. letteraria O 17.25: Concerto orchestrale O 18.25: Segnale orario - Meteorologia - Comunicazione. O 18.45 Conferenza O 19.10: Lezione d'esperanto O 19.35 Conferenza sportiva. O 20: Concerto orchestrale: Marce preferite O 21: Scambio di programmi tra Vienna e Monaco - Musica di Nicolai e R. Strauss. O 22: Segnale orario - Meteorologia - Giornale parlato.

STOCCARDA - metri 350 - Kw. 1,7.

M: Vedi Francoforte. O 17.45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. O 18.5 (Friburgo): Conferen-

za di storia della musica. O 18.55: «L'incrocitore Emden della Nuova Zelanda», conferenza. O 19.5: Conferenza O Dalle 19.30 alle 22.30: Vedi Francoforte. O 22.30: Notiziario. O 23: Vedi Budapest.

ELETTROTECNICI E RADIOTECNICI, IMPIEGATI! ED OPERAI!

Con uno studio facile, piacevole, a casa vostra, e minima spesa mensile, potete istruirvi ed ottenere DIPLOMI APPREZZATISSIMI che vi faranno migliorare rapidamente la vostra posizione!

Chiedete programmi gratis all'

ISTITUTO ELETTROTECNICO ITALIANO: Direttore Ing. G. CHERCERIA DIREZIONE: Via delle Alpi, 27 - ROMA (127)

Il più Istituto italiano SPECIALIZZATO NELL'INSEGNAMENTO PER CORRISPONDENZA dell'Elettrotecnica e materie affini. Cattedre da molti ingegneri specialisti.

Corsi completi alla portata di tutti per: Elettrotecnica, Cavo Elettricista, Partito Elettrotecnico, Aiutante Lagunero Elettrotecnico, Partito Disegnatore Elettrotecnico, Partito Radiotecnico, Partito Meccanico. Direttore Ufficio Elettrotecnico.

Corsi di specializzazione per: Installatori Elettroisti, Montatori e Bobinatori Elettromeccanici, Collaudi in art. Tecnici in Elettrotecnica, Radiotelegrafisti, Radiotecnici, Disegnatori Elettromeccanici.

Preparazione rapida e completa agli esami di Stato per la licenza delle Regie Imprese Industriali.

Corso speciale (teorico-pratico) di Radiotelegrafia per i giovani di leva che desiderano essere ammessi nei reparti del Genio Radiotelegrafisti.

Corsi separati di: Matematica, Fisica, Chimica, Meccanica, Disegno meccanico - Elettrotecnica, Macchine elettriche, Montaggio e Bobinaggio, Calcolo e Progetto delle macchine elettriche, Misure e collaudo, Impianti elettrici, Disegno del meccanico, Applicazioni elettriche, Radiotecnica, Radiotelegrafia, ecc. ecc.

L'Istituto a complemento dell'insegnamento pubblica un Bollettino Mensile Tecnico, gratuito, che pone in più intimo contatto i professori con gli allievi e che permette a questi di comunicare anche fra loro.

APPARECCHI RADIO RICEVENTI completissimi e silenziosi (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole ai più potenti. DIFFUSORI e ALTOPARLANTI. ALIMENTATORI RADDRIZZATORI. A RATE. NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino. RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO. Chiederci offerte dettagliate a preferendo ciò che desiderate. FRANCESCO PRATI Piazza Virgilio 4 - MILANO - Tel. 16-119

EUROPA - EMPFANG. OHNE HOCHANTENNE. di "POTENZA INAUDITA" viene giudicato il nuovo SEIBT 3 con valvole schermate della SEIBT - RADIO DI BERLINO. Chiedere listino dalla Rapp. Generale APIS S. A. Via Goldoni, 21 - MILANO (120) - Telef. 23-760. Cercansi agenti regionali competenti e solvibili per concessione di esclusività - Non si concedono depositi. Ricono le principali stazioni europee senza antenna esterna.

Martedì 4 Novembre

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 579  
Kw. 38.

18,15: L'ora dei fanciulli. 19: Voci Londra I. 19,15: Notizie - Bollettini. 19,40: Minuetti e valzer (orchestra della stazione). 20,20: Haendel: *Art e Galateo* (dalla Town Hall di Birmingham). 21,30: Notizie locali. 21,33: Intervento pianistico. 21,50: Continuazione del concerto da Birmingham. Vaughan Williams: *Sinfonia del mare*, per soprano, baritono, coro ed orchestra. 22,45: Musica da ballo. 23,13: Notizie - Bollettini.

DAVENTRY (5 XX) - metr. 1554,4 - Kw. 36.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67  
16,35: Primi passi nella lingua francese. 17,15: Conferenza speciale per le scuole. 17,30: Concerto orchestrale. Sei numeri. 18,15: L'ora dei fanciulli. 19: Hoover e le elezioni osterie + conferenza. 19,15: Notizie e bollettini. 19,35: Quotazioni di Borsa. 19,40: César Franck: Musica per pianoforte. 20: Conferenza teatrale. 20,25: Conferenza demografica. 20,45: Concerto strumentale e vocale. 1. Moskovski: *Tre danze spagnole*. 2. Due arie per basso. 21: Conferenza sulla mente del fanciullo. 21,35: 3. Fall: *Harle, valzer*. 4. Quattro arie per soprano. 5. Resly: *Pulcinella*. 6. Needham: *Hushen*. 22: Notizie e bollettini. 22,30: Conferenza musicale. 22,40: Harry S. Pepper: *Prù gin e amari*, radio-aperitivo musicale in nove sorsi. 23,40: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 336 - Kw. 45.

17,30: Voci Daventry 5XX. 18,15: Musica da ballo. 19,15: Notizie e bollettini. 19,40: Concerto vocale e strumento (tenore ed oboe). 20,45: Concerto vocale e della banda militare della stazione. 1. Schubert: *Scherzo e trio della F. Sonata per pianoforte*. 2. Verdi: *Aida*, *Intorno vincitori*, (soprano e banda). 3. Puccini: *Turandot*, selezione; 4. Due arie per soprano; 5. Bizet: *Giochi infantili*, suite. 21,40: Trasmissione parziale di un concerto di beneficenza. 21,55: Notizie regionali. 22: Musica da camera e canto. 1. William Walton: *Quartetto con pianoforte in re minore*; 2. Cinque *Lieder* per contralto; 3. Brahms: *Quartetto per pianoforte in do minore*. 23,15: Notizie e bollettini. 23,30: Musica da ballo. 0 1: Televisione (in 366,3 visione - m. 261,3 suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metr. 431 - Kw. 2,8.

17,15: Conferenza. 17,30: Dischi. 19,20: Lezione di tedesco. 20: Arie nazionali. 20,30: Voci Zagabria. 22,30: Segnale orario - Comunicati. 23,45: Dischi.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3,8.

17,30: Concerto della radio-orchestra. 18,30: Conferenza commerciale. 19: Lezione di tedesco. 19,30: Conferenza letteraria. 20: Trasmissione da Zagabria. 22,30: Segnale orario - Comunicati - Dischi.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,5.

17: Concerto orchestrale. 18: Conferenza medica. 18,30: Conferenza sui colori. 18,45: Informazioni. 19,15: Meteorologia. Notizie. 19,30: Lezione d'inglese. 20: Segnale orario. 20,20: Dvorak: *Stabat Mater*, per solisti, coro ed orchestra. 21,30: Informazioni. 21,35: Meteorologia. Notizie. 21,50: Conferenza di attualità.

OLANDA

HILVERSUM - metr. 299 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. 17,10: Pel fanciulli. 18,10: Concerto orchestrale. 19,40: Lezione di lingua inglese. 20,10: Conferenza. 20,40: Segnale orario. 20,51: Concerto strumentale (trio) ed orchestrale. Musica classica e popolare. 22,10: Conferenza. 22,40: Notizie dai giornali. 22,55: Continuazione del concerto orchestrale. 23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

17,40: Dischi. 18,40: Eperanto. 18,55: Dischi. 19,25: Lezione di redazione. 19,55: Conferenza. 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione (sei numeri di musica classica e cinque di musica leggera). 23,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Per i fanciulli. 16,45: Musica riprodotta. 17,15: Conferenza. 17,45: Concerto popolare. 18,45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19,15: Conferenza sulla letteratura polacca. 19,35: Comunicati di stampa. 19,50: Voci Varsavia. Dopo la trasmissione: Meteorologia - Programma di domani (in francese) - Musica leggera fino alle 23.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Emissioni per fanciulli. 16,45: Dischi. 17,15: Conferenza sulla vita delle piante. 17,45: Concerto popolare. 18,45: Diversi. 19,10: Notiziario agricolo. 19,25: Dischi. 19,35: Radio-giornale. 19,50: Dal Gran Teatro di Varsavia: Mussorgski: *Boris Godunov*. - Nell'intervallo: Programma di domani - Dopo la trasmissione: Bollettini diversi.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. 17: Conferenza. 17,15: Informazioni - Segnale orario. 17,30: Concerto orchestrale. 18: Conferenza: Educazione, letteratura, lingua, popolo. 20: Concerto orchestrale. 1. Gomes: *Overture del Guarany*; 2. Kalman: *La pessa del tzigani*. 20,50: Conferenza. 20,45: Concerto vocale. 21,15: Concerto orchestrale. 1. Giordano: *Fantasia sull'Andrea Chénier*; 2. Meyerbeer: *Danza delle torce*. 21,45: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

MARTEDÌ 4 NOVEMBRE  
16,25: Notizio dai giornali - Indica di conferenze - Canti esteri. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Conferenza letteraria ed artistica. 20,30: Musica da ballo. 21,25: Notizie dai giornali. 22,45: Lezione di buona pronuncia inglese. 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Musica da camera e canto: 1. C del Campo: *Capricci romanzetti* (quartetto); 2. Arie per tenore; 3. Mendelssohn: *Trio n. 2*. 0 1: Campana - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie Musica da ballo. 1,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metr. 438 - Kw. 7,8.

17: Musica brillante. 18,30: Chiacchierata. 18,30: Concerto grammofonico. 19,30: Chiacchierata. 20: Concerto della Radio-orchestra: 1. J. H. Roman: *Overture*; 2. J. Raff: *Strophetta in fa maggiore*; 3. Wolf-Ferrari: *Intermezzo dal Gioielli della Madonna*; 4. P. Reger: *Emoreaca*; 5. Heger: *Danze*; 5. Sibelius: *Suite Kareliana*; 6. Fr. Liszt:

*Hapsodia ungherese n. 1* in fa minore. 21,40: Rivista letteraria. 22,10: Concerto orchestrale: 1. Fr. Chopin: *Rondò in do maggiore*, op. 73, per due pianoforti; 2. L. v. Beethoven: *Variationi su un tema di Mozart*; 3. Sinding: *Terzetto di Seiner*; 4. Copper: a) *Adagio per violoncello e piano*; b) *Mazurka*, 5. K. Hétneck: *La bella Grisulda*.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Concerto grammofonico. 19,38 (da Berna): Segnale orario - Meteorologia. 19,30: Lettura da W. Busch. 20: Concerto grammofonico. 20,30: Illustrazione musicale dell'opera poetica di F. Raimund. 22: Ultimo notizio. 23,10: Concerto dal Motropel.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. 16,45: Chiacchierata sulla moda. 17: Concerto orchestrale. 18,15: Dischi. 19: Lezione di inglese. 19,30: Dalle opere di Wilhelm Busch: *Il filosofo gaio e il filosofo serio*. 20,15: Pergolesi: *La seria padrona*, opera in un atto. 21: Attualità. 21,30: Musica di operette. 22: Notiziario. 22,15: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 780 - Kw. 0,25.

17: Selezione d'opere. 20: Comunicati. 20,5: Dischi. 20,15: Le donne e la pace, conferenza. 20,35: Concerto orchestrale.

LOSANNA - m. 67 - Kw. 0,6.

16,30: Il quarto d'ora femminile. 16,45: Concerto della Radio-orchestra. 19,2: Lezione di tedesco. 19,30: Lezione d'inglese. 20: Concerto della Radio-stazione: Haydn: *Sinfonia in si bem magg. (La regina)*. 21: Arie e selezione di operette. 22: Giornale parlato. 22: Cronaca letteraria.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto orchestrale. 17,15: Per la gioventù fino ai 13 anni. 19,30: Segnale orario - Meteorologia. 19,33: Conferenza. 20: Suite e musica da ballo. 20,45: Rivista musicale di operette. 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

17,10: Lettura. 18,30: Lezione di francese. 19,10: Intervista col direttore del Teatro Nazionale. 19,45: Operetta in 4 atti (studio). 21,20: Concerto vocale: Canzoni in tutte le lingue. 22,10: Conferenza in italiano: « Il conte Marsili e gli ungheresi. » Segue: Orchestra tzigana.

Oltre due anni di credito ! !

Alberghi ! Ristoranti !  
Sale da ballo !  
Cinema !



Con 10 lire  
al giorno

un'intera orchestra è vantaggiosamente sostituita dal radio-fonografo

CRÉATONAL

il più potente !  
il più delicato !  
il più sonoro !



CRÉATONAL

viene corredato di  
50 Dischi  
2 altoparlanti  
1 trasformatore

CRÉATONAL

Si vende a rate mensili di L. 300



Chiedere cataloghi e spiegazioni a

LA DISCOTECA, S. A. - Corso Garibaldi, 20  
MILANO

Oltre due anni di credito ! !

PILE e BATTERIE  
**Galvanophor**  
per tutte le applicazioni  
MEZZANZANICA & WIRTH  
MILANO 115  
Via Marco d'Oggiono 7  
Telefono 30-930

**RECTOX**  
Caricate accuratamente i vostri accumulatori da 4 ni 160 Volt con i nostri  
**RADDRIZZATORI a ossido di rame**  
Silenziosi  
Infrangibili  
Inconsumabili  
UFFICIO TECNICO  
A.C.T.I.S.  
39 Via Bocaccio  
MILANO

**MENU CIRIO**  
 per il vostro pranzo di domani

Maccheroni con Salsiccia  
 con Salsiccia  
 Pollo arrosto con Funghi Cirio  
 satù.  
 Insalata di stagione.  
 Tartellette con confettura e meringa.

**ITALIA**

**MILANO** TORINO  
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5  
 1 MI 1 TO

**GENOVA**  
 m. 380,7 - Kw. 1,4  
 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.  
 11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi - La voce del padrone.  
 12,15-13,45: Musica varia: 1. Alex: *Madrid*; 2. Gal. *Ferrara*, tango; 3. Puccini: *Tosca*, fantasia; 4. Fiorini: *Carnegie di Venezia*; 5. Ibrahim: *Danza ungherese*; 6. Amato: *Lia*, valzer; 7. Delbos: *Lakmé*, fantasia; 8. Gomes: *Guaraní*, sintonia.  
 13,50-14: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
 13: Segnale orario.  
 13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.  
 16,25-16,35: Giornale radio  
 16,35-17: Cantuccio dei bambini: signora Vanna Bianchi-Rizzi: *Lettere*  
 17-17,50: Musica riprodotta.  
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati del Consorzio Agrari - Eni.  
 19,30-19,30: Dopolavoro.  
 19,30-20,15: Musica varia: 1. Annat Alvez: *En avant*, marcia; 2. Strauss: *Fogli del mattino*; 3. Costa: *Il re di Caci*; 4. Marini: 4. Albergoni: *Danze di Omar*; 5. Briquin: *Bluceras of Spain*, fox trot; 6. Sarasate: *Spanischer*, tango  
 20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso « Unica ».  
 21: Trasmissione dell'operetta:

**FINALMENTE SOLI**  
 di Franz Lehár.  
 in tre atti  
 diretta e concertata dal M° N. Ricci.  
 Allestita dal cav. R. Massucci.

Nel primo intervallo (MILANO): G. Arlau: • Organizzazione scientifica del lavoro • TORINO: Comunicazioni varie; (GENOVA): Conversazione di G. B. Parodi.  
 Nel secondo intervallo: • Libri nuovi •  
 23: Giornale radio.  
 23,55: Ultime notizie - Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferraccioli e Frerl).

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.**

12,20: Notizie.  
 12,30: Segnale orario.  
 12,30-13,30: Musica varia: 1. Penna: *O rezo*, ronda caudese; 2. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 3. Azioni: *Serenata*; 4. Maliberto: *Al vegliano*, post-pourri; 5. De Micheli: *Stornellando*, intermezzo.  
 16: Trasmissione dal Casinò Municipale di Gries. Concerto va-

**MERCOLEDÌ**

5

fiato (orchestra diretta dal prof. V. Cristofolletti): 1. Fehner: *Marcia Gambirino*; 2. Walteufel: *Esudentina*, valzer; 3. Bulfo: *La zingara*, ouverture; 4. Mozart: *Minuetto in mi bemolle (Terza Sinfonia)*; 5. Giordano: *Siberia*, fantasia (Sonzogno); 6. Gade: *Jabade*, tango egiziano; 7. Bayer:

**ROMA** **NAPOLI**  
 m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7  
 1 RO 1 NA

Stazione ROMA onde corte  
 M. 25 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.  
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.  
 12,45-13,15: Radio-Quintetto: 1. Schild: *Marche des tireurs*; 2. Nucci: *Pianto di stelle*; 3. Bonelli: *Aubade*; 4. Solazzi: *Calma della sera*;

2. Nicholls: *Casa in Main*, fox-trot;  
 3. Segurini: *Neve rossa*, valzer;  
 4. France: *Paula*, tango;  
 5. Ittecardi: *Hambù*, one-step.  
 19,45-20,39 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).  
 20-20,30 (ROMA): Segnale orario.  
 20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato

**MILANO - TORINO - GENOVA**

ORE 21

TRASMISSIONE DELL'OPERETTA IN TRE ATTI

**FINALMENTE SOLI!**

MUSICA DI  
**FRANZ LEHÀR**

Diretta e conc. dal  
**Maestro N. RICCI**

Allestita dal  
**Cav. R. MASSUCCI**

**La faja delle bambole**, selezione;  
 8. Nucci: *Illusione d'amore*, valse, infonimezzo; 9. Fox finale.  
 17,55: Notizie.  
 19,45: Musica varia: 1. Bianco: *Los Andes*, paso doble; 2. Verdi: *Il flauto Stanslao*, ouverture (Ricordi); 3. Belloni: *Racconti di fante*, intermezzo; 4. Caryl: *Marabù*, fantasia; 5. Simonetti: *Canto vagabondo*; 6. Urbach: *Melodie di Rossini*.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,31: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie  
 20,45-21,15: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica ».  
 21,15:

**Concerto variato**  
 Orchestra dell'EIAR  
 diretta dal M. Mario Satta

- Rizzoli: *Madrigale*.
- Dohring: *La sposa venduta*, ouverture.
- Lindenmann: *Dolorosa*, impressione lirica.
- Strauss: *Elektra*, fantasia.
- a) Mascagni: *Lodoletta*, « Il canto dei fiori »; b) Wagner: *Lohengrin*, « Cigno fedel » (tenore Bruno Fassetta).
- Mull: *Floriscon gli aranci*, suite.
- Travaglia: *Nuptialia*.
- Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia (Sonzogno).

Fra il 5.º ed il 6.º numero: Conversazione di Mario Franchini: « Il mio ricordo personale di Emilio Zago ».  
 23: Notizie

5. Weber: *Peter Schmitt*, ouverture.  
 13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.  
 13,30-14: Radio-Quintetto: 1. Schiava *Chimere*, tango; 2. Nucci: *Canita il cigno*, melodia per violino e piano; 3. Pugno: *Elegia*; 4. Amadei: *Minuetto cinetuato*; 5. Nucci: *Il tuo bel canto*, serenata; 6. De Micheli: *Serenata spagnola*.  
 16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario  
 16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport - Segnale orario.  
 17-18,30:

**Concerto variato**  
 diretto dal M° Enrico Martucci.

Parto prima:

- Glinka: *Russian e Ludmila*, ouverture (orchestra);
- Cesti: *Intorno all'Ido mio* (soprano A. Isala);
- Gluck: *O del mio dolce ardore*, aria (soprano A. Isala);
- Schumann: *Réverie* (orch.);
- Respighi: *Nebbia*, romanza (soprano A. Isala);
- Martucci: *Nocturno*, op. 70 (orchestra);
- Napoli: *Mi par ch'io sappia*, romanza (soprano A. Isala);
- Meyerbeer: *Dinorah*, sinfonia (orchestra).

Parto seconda:  
 (Musica da ballo):  
 1. Leslie: *Scusatemi signora*, fox-trot;

Dopolavoro - Cronaca dell'Idropolo - Notizie - Segnale orario.  
 20,30 (ROMA): Segnale orario.  
 20,32-21,2: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica » (orchestra EIAR).  
 21,5:

**Serata di musica leggera**  
 Canzoni 1930 - Interpreti: soprani Elvira Marchionni, Gorella Gori; tenori Giovanni Baruerini e Flavio Dorini; baritono Vito Moreschi Orchestra EIAR, diretta dal maestro Giuseppe Bonavolonta.

- Bellini: *La canzone di Hollywood* (duetto);
- Sirocchetti: *Nacchere e chitarre*;
- Fonzo: *A luna e tu*;
- De Angelis: *Liulja*;
- Valente: *Marc*;
- Mazzucchì: *Miss America*;
- Faivo: *Diettenello vule*;
- De Feo: *Sangiovanuta* (duetto);
- Luciano Fulgore: « Il grammofono della verità », dieci minuti di umorismo;
- Zita: *Tira a campare* (duetto);
- Frittelli: *Lo scotolone del sogn*;
- Valente: *Valser Mily*;
- Bellini: *Serenata hawajana* (a tre voci, con accompagnamento di orchestra ed a solo di chitarra hawajana);
- Simi: *Amorita* (td);
- Riocardi: *Chella ca cerca o core*;
- Bellini: *Trolla-ld* (duetto);
- Rivista delle riviste;
- Staffelli: *Oh donna Clara* (duetto);
- Lama: *Graze di cuore*;

- Ciomi: *Fatti i fatti tuoi*;
- Staffelli: *Mandulinata d'amore*;
- Id: *Quando canti tu*;
- Ciomi: *Caro amico* (duetto), 22,55 (circa): Ultime notizie,

**ESTERO**

**ALGERIA**

**ALCERI - m. 364 - Kw. 16.**

13,30: Dischi. 20: Corsi - Informaz. meteorologiche. 20 15: Dischi. 20,35: « Sugh schermi di Algeri », cronica cinematografica. 20,40: Dischi. 21: Concerto di musica classica: 1. Mendelssohn: *Preliudo della Grotta II Fingal*; 2. Saint-Saëns: *Danza macabra* (violino); 3. Franck: *Pezzi brevi*; 4. Rabaud: *Processione notturna*; 5. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; 6. Ravel: *Ma mère l'oyse*; 7. Debussy: *Children's Corner*. 23: Musica e canti d'opere. 23,45: Danze.

**AUSTRIA**

**VIENNA - m. 516 - Kw. 20.**

16,20: Concerto pomeridiano. 17: « Calligrafie di tre musicisti », conferenza. 17,30: « Bambini nervosi », conferenza. 18 Conferenza sportiva. 18,30: Conferenza. 19: Lezione di francese. 19,35: Concerto di musica brillante. 20,30: Vede Budapest. In seguito: Concerto orchestrale.

**BELGIO**

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.**

18: Concerto violinistico. 18,30: Dieci minuti della donna cattolica. 18,40: Ripresa del concerto. 19: Nozioni di preistoria, conversazione. 19,15: Lezione di spagnolo in francese. 19,30: Musica riprodotta. 20,30: Giornale parlato. 21,15: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Massenet: *Sémestre pittoresque*; 2. Canto; 3. Gounod: *Valzer dal Faust*; 4. Conversazione; 5. Debussy: *Balletto di Coppelia*; 6. Canto; 7. Wagner: *Fantasia sul Tannhäuser*; 8. Conversazione. 9. Massenet: *L'ultimo sonno della Perzine*; 10. Luchino: *Ville ambrée*; 11. Freni: *Rose Marie*; 12. Duetto; 13. Wemy: *Suite primaverile*. 23,15: Ultime notizie della sera.

**LOVANO - m. 338 - Kw. 12.**  
 Non vi sono trasmissioni.

**CECOSLOVACCHIA**

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.**

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione (7 numeri). 17,30: « La Ambrigo a Las Palmas », conferenza. 17,50: Concerto pianistico: Composizioni spagnole. 18,30: Racconti per i fanciulli. 19,15: Vede Praga. 19,30: Conferenza chiesastica. 19,40: Vede Praga. 22,15: Programma di domani.

**BRNO - m. 342 - Kw. 8,8.**

16,30: Vede Praga. 17,30: Racconti. 17,45: Due brevi conversazioni per le signore. 18,10: Vede Praga. 18,30 (in tedesco): Notizie o due brevi conversazioni. 18,55: Rassegna della settimana: Letteratura. 19,15: Vede Praga. 19,20: Vede Bratislava. 19,30: Vede Praga. 22,15: Notizie locali.

**A RATE ed a contanti**  
**RADIOAPPARECCHI**  
 di qualunque marca. LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO. SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI. Rateazioni da Lire QUARANTA mensili. ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI

Fiduciario Radiotecnica Italiana  
**MUZZANA (FRIGILI)**

**MILANO** **RADIO AG. SLOEWE** **MILANO**

Via Privata Majella, 6 b Via Privata Majella, 6 b

Telefono 24-245 Telefono 24 245



**MENU CIRIO**  
 pel vostro pranzo di domani

Risotto con seppie e carciofi.  
 Baccalà montecato alla veneziana.  
 Spinaci Cirio al burro e parmigiano.  
 Cannoli.  
 pan di Spagna con crema

ITALIA

**MILANO TORINO**  
 m. 500.9 - Kw. 8.5 m. 274.2 - Kw. 8.5  
 1 MI 1 TO

**GENOVA**  
 m. 380.7 - Kw. 1.4  
 1 GE

8.15-8.35: Giornale radio.  
 11.15-12.15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissioni di dischi - La voce del padrone.

12.15-13.45: Jazz sinfonico Montanini di Mirabello.  
 12.50-13: Giornale radio.  
 13: Segnale orario.  
 13.45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16.25-16.35: Giornale radio.  
 16.35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini: Mago blu: Corrispondenza. (TORINO): Radiogala giornalino: (GENOVA): Palestra del piccolo: Fata Morgana

17-17.50: Musica riprodotta.  
 17.50-18.10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit (in francese).

19.20-19.30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica

19.30-20.15: Musica varia: 1. Verdi: *Il finto Stanislao*, sinfonia; 2. Gal: *Mal più*, valzer; 3. Ma: *Donna cara*; 4. Marengo: *Excelsior*, fantasia; 5. Ljossas: *Majarah*; 6. Chiri: *Guascogna*, bolero

20.15-20.30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
 20.30: Segnale orario.  
 20.30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso «Unica».

21: Trasmissione del

Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> Arrigo Pedrollo.

1. Mendelssohn: *Melusina*, ouverture.  
 2. Marliotti: *Odisseo*, poema sinfonico.

V. Costantini: *Conversazione artistica*.  
 3. Beethoven: *Concerto in re maggiore per violino ed orchestra* (solista Orlando Barrera).

4. Bazzini: *Saul*, ouverture.  
 5. Commedia.  
 23.30: Varietà.

23: Giornale radio.  
 23.55: Ultime notizie - Dalla fine della musica di varietà alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferraccioli e Freri.

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.22.**

12.20: Notizie.  
 12.30: Segnale orario.

12.30-13.30: Musica riprodotta: Un'ora di dischi «La voce del padrone»: 1. Russini: «Una voce poco fa», dal *Barbiete di Siviglia* (cornetta e banda); 2. Verdi: «Saper vorresse», da *Un ballo in maschera* (cornetta e banda); 3. a) Coletta: *Mascherine eleganti* (mandolini); b) Amadei: *Serenata dolente* (mandolini); 4. Puccini: *Madame Butterfly* a) «Bimba dagli occhi pieni di malia»; b) «Io l'ho ghermita» (Furule); 5. Saint-Saëns: a) *Il cigno* (violoncello e piano); Simonetti; b) *Madrigale* (violoncello e piano); 6. a) Bolzani: *Minuetto* (orch. Weber); 7. a) Berto: *Mefistofele* (banda); La e 2 a parte; b) Kaiman: *La principessa della Czarina*, valzer, one-step; 8. Haydn: *Frio in sol maggiore*, 1 a e 2 a parte; 10. Id.: *Trio in sol maggiore*, 2 a e 4 a.

19.20-19.30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica

19.30-20.15: Musica varia: 1. Verdi: *Il finto Stanislao*, sinfonia; 2. Gal: *Mal più*, valzer; 3. Ma: *Donna cara*; 4. Marengo: *Excelsior*, fantasia; 5. Ljossas: *Majarah*; 6. Chiri: *Guascogna*, bolero

20.15-20.30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
 20.30: Segnale orario.  
 20.30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso «Unica».

21.15: Concerto di musica varia  
 1. Quartetto a plettro del Dopolavoro Ferroviario: a) Sartori: *Ricordi di Ala*, marcia; b) Barbirolli: *Parlami d'amor, valzer*; c) Negri: *Luna d'argento*, serenata.  
 2. a) Moszkowsky: *Serenata*; b) Braun: *Valzer* (Massimo Sparrer, cetra).  
 3. a) Turati: *Flessuosamente*, tangogo; b) Sartori: *Pot-pourri polare*; c) Binacchi: *Il fo*

6

# GIOVEDÌ

parte; 11. Benatzky: *I tre moschettieri*: a) «Se tu sei infedele»; b) «Inno marcia».  
 16. Trasmissione dal Casino Municipale di Gries: Concerto variato (orchestra diretta dal professore V. Cristofolotti): 1. Silva: *San Lorenzo*, marcia; 2. Lehar: *Se tu m'amai*, valzer; 3. Lortzing:

Concerto di musica varia

1. Quartetto a plettro del Dopolavoro Ferroviario: a) Sartori: *Ricordi di Ala*, marcia; b) Barbirolli: *Parlami d'amor, valzer*; c) Negri: *Luna d'argento*, serenata.  
 2. a) Moszkowsky: *Serenata*; b) Braun: *Valzer* (Massimo Sparrer, cetra).  
 3. a) Turati: *Flessuosamente*, tangogo; b) Sartori: *Pot-pourri polare*; c) Binacchi: *Il fo*

STRUMENTALE col concorso del soprano Mario Serra Massara, del baritono Carlo Terni e del violonista Renato Sabatini. Rivista di novità filatelico - Sestetto EIAR: Lattuada: *Le preziose ridicole*, ouvert.; Massenet: *Werther*, *Preludio e chiaro di luna*. Respighi: *Valse caressante*; Lalo: *Rapsodie norvegese*. Mussorgski: *Danze persane* dall'opera «Kovancina». 19.45-20.29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie Sport (20) Comunicato Dopolavoro - Sfogliando 1 giornali.

ROMA - NAPOLI  
 Ore 21,5

# L'AFRICANA

Melodramma in 4 atti e 5 quadri  
 Musica di G. MEYERBEER

PERSONAGGI:

Selika . . . M. Serra-Massara  
 Vasco de Gama . . . A. Facchini  
 Natsako . . . L. Bernardi  
 Don Pedro . . . F. Belli  
 Ines . . . V. Brunetti  
 Il grande Inquisitore G. Randi  
 Don Diego . . . C. Avanzini  
 Il grande Sacerdote A. Ferrario  
 Don Alvaro . . . G. Salvadori  
 Anna . . . M. Rovani

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal Maestro Riccardo Santarelli



Ciar e carpentiere, ouverture; 4. Catalani: *A sera* (Ricordi); 5. Verdi: *Otello*, fantasia; 6. Puccini: *Minna-nanna* (Ricordi); 7. Woodford: *Suite Hindu*: a) Nel tempio; b) Disperazione; c) Canzone d'amore; d) Sino al risveglio; e. Ayster: *La maestrina d'oro*, selezione.

17.30: Le novelle di Zia Mariù.  
 17.45: Musica riprodotta, per bambini. Dischi: «La voce del padrone»: 1. a) Una lezione di canto; b) Trippa gratta Sant'Antonio; 2. a) *Al serraglio*; b) *Il debitore e il suo cane*; 3. *Cappuccetto rosso*: 1 a e 2 a parte.

19.45: Musica riprodotta. Dischi «La voce del padrone»: 1. a) Mascagni: *Amico Fritz* (A solo di violino e piano); b) Sarasate: *Zapatado* (A solo di violino e piano); 2. Strauss: *Rundflin*, valzer (orch. Weber); b) Id.: *Sanguie viennese*, valzer (orch. Weber); 3. a) Neing: *Armonie della sera* (trio napoletano); b) Wyman: *L'eco della foresta* (trio napoletano); 4. a) Beethoven: *Marcia funebre* (banda Vessella); b) Id.: *Sonata di chiaro di luna* (banda Vessella); 5. a) Provan: *Ay - Ay - Ay* (orch. Victor); b) Porches: *Sergio eterno* (orch. Victor); 6. Cucchi: *Stenterello*: a) «Corteo delle stelle»; b) «O Stenterello tu possiedi»; 7. a) Henderson: *Notte profonda* (orch. Victor); b) Shakespeare: *Se tu fossi mio* (orchestra Victor); 8. a) N. N. Due chitarre, canto russo (orch. Victor); b) Pleroni: *Marcia dei soldatini di piombo* (orch. Victor); 9. a) Grandos: *Goyescas* (violoncello e piano); b) Rech: *Adagio* (violoncello e piano); 10. a) Vollstadt: *Compagni all'igi* (orch. Novelty); b) Berger: *Amoureuse* (orch. Novelty).

20.30: Segnale orario.  
 20.31: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20.45-21.15: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica».

11-11.15 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.  
 11-11.15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.  
 12.45-13.15 (NAPOLI): Concerto di musica leggera: 1. Criscuolo: *Sfollata di marionette*, marcia; 2. Lama: *Voglio anna' cu' te*, canzonetta; 3. Nucci: *Sguardi ed inchini*; 4. Lama: *Reginella*, canzonetta; 5. Cortopassi: *Verso la luce*, fantasia.

12.45-13.15 e 13.30-14 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici «La voce del padrone» (dischi varietà e canzoni).  
 13.15-13.30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.  
 13.30-14 (NAPOLI): Concerto di musica leggera: 1. Nucci: *Le campane del monastero*, intermezzo; 2. De Curtis: *Sora mia*, canzonetta; 3. Criscuolo: *Danza montanina*; 4. Pennati-Malvezzi: *A villa d'Este*; 5. Falvo: *Tarantelluccia*, canzonetta; 6. Schinelli: *Casta diva*, serenata.

16.15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale dei fanciulli - Comunicazioni agricole - Segnale orario.  
 16.30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico Bambinopoli - Radiosport - Notiziario - Segnale orario.  
 17-18.30: CONCERTO Vocale B

18-20.30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.  
 20.30 (ROMA): Segnale orario.  
 20.32-21.2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra EIAR).  
 21.3: SERATA D'OPERA  
 Esecuzione del melodramma in 4 atti e 5 quadri:  
**L'AFRICANA**  
 musica di G. Meyerbeer.  
 Personaggi:  
 Selika . . . M. Serra-Massara  
 Vasco de Gama . . . A. Facchini  
 Natsako . . . L. Bernardi  
 Don Pedro . . . F. Belli  
 Ines . . . V. Brunetti  
 Il grande Inquisitore G. Randi  
 Don Diego . . . C. Avanzini  
 Il grande Sacerdote A. Ferrario  
 Don Alvaro . . . G. Salvadori  
 Anna . . . M. Rovani  
 Orchestra e coro dell'EIAR  
 diretti dal M<sup>e</sup> Riccardo Santarelli.  
 Negli inter-va: Il Radio-Travista. Madama Pompadour: Rivista della femminilità.  
 22.55 (cetra): Ultime notizie.

16.30-17 (ROMA): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.  
 20.30 (ROMA): Segnale orario.  
 20.32-21.2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra EIAR).  
 21.3: SERATA D'OPERA  
 Esecuzione del melodramma in 4 atti e 5 quadri:  
**L'AFRICANA**  
 musica di G. Meyerbeer.  
 Personaggi:  
 Selika . . . M. Serra-Massara  
 Vasco de Gama . . . A. Facchini  
 Natsako . . . L. Bernardi  
 Don Pedro . . . F. Belli  
 Ines . . . V. Brunetti  
 Il grande Inquisitore G. Randi  
 Don Diego . . . C. Avanzini  
 Il grande Sacerdote A. Ferrario  
 Don Alvaro . . . G. Salvadori  
 Anna . . . M. Rovani  
 Orchestra e coro dell'EIAR  
 diretti dal M<sup>e</sup> Riccardo Santarelli.  
 Negli inter-va: Il Radio-Travista. Madama Pompadour: Rivista della femminilità.  
 22.55 (cetra): Ultime notizie.

16.30-17 (ROMA): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.  
 20.30 (ROMA): Segnale orario.  
 20.32-21.2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra EIAR).  
 21.3: SERATA D'OPERA  
 Esecuzione del melodramma in 4 atti e 5 quadri:  
**L'AFRICANA**  
 musica di G. Meyerbeer.  
 Personaggi:  
 Selika . . . M. Serra-Massara  
 Vasco de Gama . . . A. Facchini  
 Natsako . . . L. Bernardi  
 Don Pedro . . . F. Belli  
 Ines . . . V. Brunetti  
 Il grande Inquisitore G. Randi  
 Don Diego . . . C. Avanzini  
 Il grande Sacerdote A. Ferrario  
 Don Alvaro . . . G. Salvadori  
 Anna . . . M. Rovani  
 Orchestra e coro dell'EIAR  
 diretti dal M<sup>e</sup> Riccardo Santarelli.  
 Negli inter-va: Il Radio-Travista. Madama Pompadour: Rivista della femminilità.  
 22.55 (cetra): Ultime notizie.

16.30-17 (ROMA): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.  
 20.30 (ROMA): Segnale orario.  
 20.32-21.2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra EIAR).  
 21.3: SERATA D'OPERA  
 Esecuzione del melodramma in 4 atti e 5 quadri:  
**L'AFRICANA**  
 musica di G. Meyerbeer.  
 Personaggi:  
 Selika . . . M. Serra-Massara  
 Vasco de Gama . . . A. Facchini  
 Natsako . . . L. Bernardi  
 Don Pedro . . . F. Belli  
 Ines . . . V. Brunetti  
 Il grande Inquisitore G. Randi  
 Don Diego . . . C. Avanzini  
 Il grande Sacerdote A. Ferrario  
 Don Alvaro . . . G. Salvadori  
 Anna . . . M. Rovani  
 Orchestra e coro dell'EIAR  
 diretti dal M<sup>e</sup> Riccardo Santarelli.  
 Negli inter-va: Il Radio-Travista. Madama Pompadour: Rivista della femminilità.  
 22.55 (cetra): Ultime notizie.

16.30-17 (ROMA): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.  
 20.30 (ROMA): Segnale orario.  
 20.32-21.2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra EIAR).  
 21.3: SERATA D'OPERA  
 Esecuzione del melodramma in 4 atti e 5 quadri:  
**L'AFRICANA**  
 musica di G. Meyerbeer.  
 Personaggi:  
 Selika . . . M. Serra-Massara  
 Vasco de Gama . . . A. Facchini  
 Natsako . . . L. Bernardi  
 Don Pedro . . . F. Belli  
 Ines . . . V. Brunetti  
 Il grande Inquisitore G. Randi  
 Don Diego . . . C. Avanzini  
 Il grande Sacerdote A. Ferrario  
 Don Alvaro . . . G. Salvadori  
 Anna . . . M. Rovani  
 Orchestra e coro dell'EIAR  
 diretti dal M<sup>e</sup> Riccardo Santarelli.  
 Negli inter-va: Il Radio-Travista. Madama Pompadour: Rivista della femminilità.  
 22.55 (cetra): Ultime notizie.

Informazioni della sera. O 23.15: Concerto variato di musica riprodotta.

AUSTRIA

VIENNA - m. 816 - Kw. 20.

17. «Fuan Holle», flauto. O 17.30: Per i giovani. O 18. «L'educazione Montessori nelle famiglie», conferenza. O 18.30: Lezione di italiano. O 19: «Le provviste d'oro del mondo». O 19.35: Canzoni popolari austriache e «Jodler». O 20.30: «Filin», conferenza. O 21: O. Violan: *Capitolo 17*, radio-uno-tesca. O 21.40: Musica da camera: 1. Peterson-Berger: *Sonata* per violino; 2. Franck: *Sonata* in la maggiore. In seguito: Dischi (musica viennese).

BELGIO

BRUXELLES - metri 908 - Kw. 1.2.

18: Concerto del trio della stazione. O 19: Lezione elementare di fiammingo. O 19.30: Musica riprodotta. O 20.30: Giornale parlato. O 21.15: Concerto per trio. O 21.40: Cronaca dell'attualità. O 21.45: Concerto organizzato dalla Italic emissione socialista d'espressione francese (H.E.S.F.), gli annunci sono dati in francese ed in o-পরান lo. O 23.45: Ultime notizie della sera

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

19.45: Dischi. O 16.30: Concerto vocale ed orchestra: 1. Goldmark: *Sakuntala*, ouverture; 2. Asger Hamerik: *Trilogia ebraica*; 3. Due canti per soprano; 4. Meulemans: *Due pezzi* per violino ed orchestra. 5. Chabrier: *Suite pastorale* - Cronaca teatrale - 6. Due canti per soprano; 7. Pleroni: *Rapsodia basca*; 8. Wagner: *Tannhauser*: a) *Introduzione* al 2° atto e *Aria di Elisabetta*; b) *Vermsberg*; c) *Entrata degli ospiti*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16. Dischi. O 16.30: Veda Brno. O 17.30: Conversazione sull'audizione radiofonica. O 18: Concerto orchestrale: Composizione di Ciaikovski (6 numeri). O 19.15: Vedi l'opera. O 19.30: Dal Teatro Nazionale slovacco di Bratislava: Smetana: *La sposa venduta*. O 22.20: Vedi Praga - Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16.30: Concerto orchestrale: Sette numeri di musica popolare. O 17.30: Conversazione. O 17.40: Lezione di francese. O 18: Dischi. O 18.10: Conferenza politica. O 18.20 (in tedesco): Informazioni - Dischi (arie e canzoni di Wagner). O 18.35: Rassegna della settimana. O 19.15: Vedi Praga. O 19.20: Vedi Bratislava. O 22: Vedi Praga. O 22.15: Notizie locali. O 22.20: Vedi Praga.



KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

17.10: Orchestra popolare: *Programma variato*. O 19.15: Vedi Praga. O 19.20: Vedi Bratislava. O 22: Vedi Praga. O 22.15: Notizie - Programma di domani. O 22.20: Vedi Praga

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16.30: Vedi Brno. O 17.30: Racconti. O 17.40: Vedi Brno. O 18: Fantasia su melodie popolari. O 18.10: «Il teatro e la democrazia», conferenza. O 18.30 (in tedesco): Conferenza su *Libussa* di Grellparhar. O 18.35: Canzoni del tempo della raccolta in Slesia. O 19.15: Vedi Praga. O 19.20: Vedi Bratislava. O 22: Vedi Praga - Programma di domani. O 22.20: Vedi Praga

PRAGA - m. 486 - Kw. 6.5.

16: Tendenze sui mercati europei. O 16.20: Conversazione popolare. O 16.30: Concerto orchestrale. Sette numeri di musica varia. O 17.30: Pel fanciulli. Racconto. O 17.40: Vedi Brno. O 18: Calendario agricolo. O 18.10: Conferenza economica. O 18.20: Notiziario agricolo (in tedesco). O 19.15: Informazioni. O 19.20: Vedi Bratislava. O 22: Meteorol. Notizie Sport. O 22.15: Informazioni. Programma di domani. O 22.20: Concerto d'organo da un cinema. O 23: Segnale orario - Campana.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

15.30: Concerto strumentale della piccola orchestra della stazione (4 numeri). O 19: L'ora del fanciulli (10 numeri). O 20: Corsi. Informazioni meteorologiche. O 20.15: Dischi. O 20.45: Ultime informazioni del pomeriggio. O 21: Alcuni a soli d'istrumenti, canti e monologhi comici. O 22: Cronaca settimanale del cinema. O 22.15: «L'ora degli irigiani», commedia in un atto e versi. O 23: Ultime

Giovedì 6 Novembre

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 18.

18.45: Giornale parlato. 19: Bollettino degli spettacoli. 19.15: Brevi conversazioni. 20.20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16.30: Informazioni - Borse diverse. 16.45: Musica da ballo. 17.15: Emissione per i fanciulli. 17.55: Informazioni e Borse di Le Havre, New York e Londra. 19: Notiziario agricolo e risultati di corsa. 19.25: Borse di New York e di Chicago. 19.30: Mezzogiorno di musica riprodotta. 20: Conferenza su Giorgio di Porto Bielle. 20.20: Letture letterarie. 20.45: Informazioni economiche e sociali. 21: Radio-concerto. 1. Alcune scene di Fido di Jules Renard. 21.30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 21.45: Ripresa del concerto. 2. Boccherini: Sesta sonata (violoncello). 3. Melodi. 4. Pezzi per violino. 22.15: Ultime notizie. 22.30: Ripresa del concerto. 5. Tre arie per tenore. 6. a) Vaucorin: Lied. b) Gabriel Faure: Elegia (violoncello). 7. César Franck: Quartetto d'archi.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2.3.

18: Concerto grammofonico. 20.30: Radio-gazzetta: Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e comunicati. 21.20: Lezione d'esperanto. 21.40: Concerto vocale e orchestrale. 1. Faure: Le cella. 2. Isonard: Aria di Jeanne et Colin. 3. Puccini: Lamento della Tosca. 4. Berlioz: Evanescenti. 5. Sacchini: Aria di Filippo a Colonia. 6. Massenet: Un'aria della Minon. 7. Mascagni: Un'aria della Cavalleria rusticana. 8. Massenet: Un'aria del Giocatore di Nante Dame. 9. David: La perla del Brasile, ecc.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 8.

18: Orchestra straniera. 19: Trasmissione d'immagini. 19.15: Borsa diverse. 19.30: Musica da ballo. 19.45: Borsa di commercio di Parigi. 19.55: Concerto di dischi. 20.30: Notizie. 21.30: A soli di violoncello. 21.55: Cronaca della moda. 22: L'ora esatta concerto vocale ed orchestrale. 23: Giornale parlato dell'Africa del Nord. 23.15: Selezione dei Faust di Gounod. 1. Ultime notizie - Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestrale. Musica nordica. 16.40: Teresa, conferenza per la signora. 17.5: Danze. 17.50: Conferenza. 18.20: Concerto orchestrale. 19: Conferenza sul muscol. 19.25: Raffreddore e come temperare l'organismo. Conferenza. 19.50: Borsa serale di Francoforte. 19.55: Meteorologia. 20: Concerto orchestrale. Diverse arie di films sonori. 21: Dal Teatro Civico di Göttingen. 1. Introduzione del destino. 2. Verdi: Un'aria della Forza del destino. 3. Conferenza. 4. Wagner: Brano del Tannhäuser.



SALUTE e BENESSERE con BAGNI IN VENDITA OVUNQUE

5. Un'aria. 21.35: Dal Teatro di Brauna: 1. Conferenza. 2. Bruckner: Scena di Khatbata d'Inghilterra. 21.50: Dal Teatro di Oldenburg: Brecht-Weill: Fortuna e decadenza della città di Magabonny. 22.30: Attualità. Conferenza. 23: Concerto orchestrale.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1.7.

16.30: Concerto di piano e violino. 17: Canzoni popolari austriache e svizzere. 17.30: Per i giovani. 17.50: Requiem ed inni. 18.10: Questioni giuridiche. 19.5: Considerazioni. 21: Notizie del giorno. 22: Concerto di piano: Stravinsky: Sonata per piano. 22.15: Meteorologia. Notizie. In seguito: Concerto orchestrale. 1. Gluck: Ouverture di Orfeo. 2. Gounod: Ouverture di Fédora. 3. Bellini: Ouverture di Giulietta e Romeo. 4. Glinka: Ouy di Lusan e Ludmila. 5. Saint-Saens: Baccanale del Sansone e Dalila.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1.7.

16: Concerto grammof. Musich di Bizet-Busoni, Popper, Bruch, Grieg, Monti, Simeck. 16.30: Concerto di violino e piano. Composizioni di Tartini ed Ernst. 17: Vedi Berlino. 17.30: Rassegna libraria. 18.10: Cercatori di tesori nella cassetta degli stivali. 18.35: Conferenza legale-munitaria. 19: Meteorologia - Concerto orchestrale. Musich di Bellini, Scarsola, Jos. Strauss, Gerardin. 20: Conferenza. 20.30: Walter Kollo: Olympia. 21: Concerto. 21.15: Uno sguardo all'epoca. 21.40: Concerto sinfonico. Brahms: Quarta sinfonia in mi minore. 22.45: Concerto di musica brillante. Nella pausa: Viene l'inverno!.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.7.

16: Vedi Stoccarda. 17.45: Notizie economiche. 18.5: Questioni dell'ora presente. 18.30: Conferenza sui pacchi postali. 18.45: Un quarto d'ora di tedesco. 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. 19.5: Lezione di francese. 19.30: Concerto orchestrale. Musich di J. Wagner. 21: Serata dedicata a Robert Koppell. 22: Concerto orchestrale. 1. Conferenza d'introduzione. 2. A. M. Herz: Piccola musica per radio. 3. Trude Hiltmann: Suite per piano, su testi di Brentano e Eichendorff. 4. Katar: Musica notturna. 5. Seiber: Divertimento. 23: Notiziario. 23.15: Musica da ballo.

KONIGSWUSTERHAUSEN - m. 1635 - Kw. 30.

16: Viaggio pedagogico all'estero. relazione. 17.30: Conferenza. 18.10: Questioni giuridiche del piano. 18.35: Anima e corpo. Conferenza. 19: Lettura. 19.30: Conferenza. 20.30: Beethoven: Fidelio, opera in 2 atti. 23: Meteorologia - Comunicati. In seguito: Concerto orchestrale (Berlino).

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1.7.

16.5: Rassegna di libri. 16.25: Da Sparia a Calamata. Conferenza. 16.50: Lezione di pronuncia. 17.30: Concerto orchestrale. Musich di Schumann. 18.30: Stregonerie di oggi. Conferenza. 19.15: Lezione spagnuola. 19.40: Alfredo Krupp. 20: Concerto orchestrale. Musich di Thomas Meyerbeer, Dobnany, Filar, Eberhart, Kieuzer, Lidov, Grieg e altri. Nell'intervallo: Notizie. In seguito: Ultime notizie - Fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSIAS - m. 2534 - Kw. 2.3.

16: Il poeta nato cieco. Conferenza. 16.30: Racconto. 17.55: Notizie economiche. 18: Cura della pelle. Conferenza. 18.25: Lezione di spagnuolo. 18.45: 19: Conferenza. 19.30: Concerto orchestrale. Musich di Schuterl, Tautert, Jones, Kollo, J. Strauss. 20.30: W. Böhmé: L'ultimo giorno, oratorio (dalla casa di Andersen). 21.45: Fritz Nagl. a) Lo stesso in blu, radio-recita un atto; b) Consultazione, radiorecita. 22.15: Segnale orario - Meteorologia.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.7.

16: Concerto di chitarra e sassofono. 16.55: Lettura di una novella. 17.25: Concerto orchestrale. 18.25: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati. 18.45:

Conferenza. 19.5: Relazione su questioni di film. 19.20: Relazione della politica mondiale, conferenza. 19.50: Concerto della radio-orchestra. 20.35: Un quarto d'ora d'astronomia. 20.59: Concerto orchestrale. 1. a) J. S. Bach: Adagio, b) Boccherini-Cassado: Concerto in la minore. 3. a) G. Faure: Dopo un sogno. b) Farfalle, c) Paderewski-Cassado: Minuetto. d) Schubert-Serenata. e) Cassado: Requiegos. 21.45: Lettura. 22.30: Segnale orario - Meteorologia - Giornale parlato.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestrale. 17: Concerto vocale. 1. Auber: Un'aria di Mito di Parlet. 2. Bellini: Un'aria di Montecchi e Capuleto. 3. Meyerbeer: Un'aria di Roberto il diavolo. 17.15: Concerto orchestrale in seguito. 1. Sippel: Ouy di Tirso. 2. Böhme: Bocche riu. 3. Minuetto. 3. Plessner: Il diavolo che suona fox-trot. 4. Wald chlen: Marcia. 17.45: Segnale orario - Meteorologia. Notizie agricole. 18.5: Hôtelis di New York. Conferenza. 18.30: Un quart d'ora di tedesco. 19.30: Vedi Francoforte. 19.5: Segnale orario. Dalle 19.30 alle 23: Vedi Francoforte. 23: Comunicati e notizie. 23 (Da Saarbrücken): Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (3 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18.15: L'ora del fanciulli. 19: Ved. Londra I. 19.15: Notizie e bollettini. 19.40: Vedi Londra I. 20: Concerto d'organo. 20.30: Musica leggera. 21.20: Notizie locali. 21.25: Concerto di una banda militare. Nell'intervallo: Mandolini e banjos. 23.15: Notizie. 23.20: 23.30: Concerto di musica da ballo.

DAVENTRY (3 XX) - metri 1584.4 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16: Le campanie dell'Abbazia di Westonsay. 17.15: Conferenza musicale. 17.30: Musica leggera. 18.15: L'ora del fanciulli. 19: Lettura da Davide Copperfield di Dickens. 19.15: Notizie e bollettini. 19.30: Quotazioni di Borsa. 19.40: César Franck: Musica per pianoforte. 19.55: Notizie cinematografiche. 20.15: Conferenza dialogata sulla Turchia. 20.45: Concerto vocale - Cinque arie per basso, baritone. 21: Concerto orchestrale. 1. Wagner: Faust, ouverture. 2. J. B. Mc Ewen: Preludio. 3. Bantock: Sinfonia delle Ebbidi. 22: Notizie e bollettini. 22.15: Quotazioni di Borsa. 22.20: Conferenza economica. 22.40: Musica da ballo. 24.1: Musica brillante da un club. 1. Trasmissione d'immagini.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 43.

17.30: Vedi Daventry 3XX. 18.15: Musica da ballo. 19.25: Notizie e bollettini. 19.40: Conferenza hancaria. 20: Concerto orchestrale di musica leggera e canto. 1. Mozart: Lucio Silla, ouverture. 2. Massenet: Cid, aria per contralto ed orchestra. 3. Mazelher: Saggio contemplation. 4. Rimsky-Korsakoff: Danza del mugugno. 5. Handel: Madrigal, aria per contralto ed orchestra. 6. Verdi: I vespri siciliani. 7. Ponchielli: Gioconda, aria per contralto ed orchestra. 8. Delibes: Le roi s'amuse, musica di balletto. 9. Grieg: Peer Gint, suite n. 1. 21.20: Notizie regionali. 21.25: John Massfield: La tragedia di Pompeo Il Grande. 23.15: Notizie e bollettini.

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 431 - Kw. 2.8.

17.5: Conferenza. 17.30: Dischi. 19.30: Lezione di francese. 20: Corso di medicina. 20.30: Vedi Lubiana. 21.30: Concerto jugoslavo della radio-orchestra. 22: Segnale orario - Comunicati. 22.45: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3.8.

17.30: Per i fanciulli. 18.30: Cicerone della radio-orchestra. 18.45: Lez. di serbo-croato. 19.30: Geologia della terra. 20: Concerto d'organo. Musica di opera. 22: Segnale orario - Comunicati - Dischi.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0.8.

16.30: Concerto orchestrale. 17.30: Conferenza su Parigi. 18: Concerto vocale e di violoncello. 22.10: Co. cerio dal Metropoli.

18.45: Culto dallo Studio. 19.15: Meteorologia - Notizie. 19.30: Lezione di tedesco. 20: Segnale orario - Mezz'ora di agricoltura. 20.30: Concerto di violino. 21: Conferenza. 21.30: Informazioni. 21.35: Meteorologia. 21.40: Notizie dai giornali. 21.50: Conversione su attualità. 22.25: Concerto di fisarmonica. 22.35: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 8.6.

16.40: Dischi. 17.10: Per gli ospedali. 18.10: Trasmissione di un concerto da un teatro. 19.40: Lezione di lingua inglese. 20.10: Conferenza. 20.40: Segnale orario. 20.41: Trasmissione d'un concerto dal Teatro d'Amsterdam. 22.40: Notizie dai giornali. 22.55: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante. 23.40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7.3.

16.25: Dischi. 16.40: Audizione religiosa e canto. 17: Concerto vocale e strumentale. 19.10: Lezione di tedesco. 19.25: Conferenza. 19.55: Lezione. 20.40: Concerto vocale ed orchestrale. 21.40: Conferenza. 22.10: Ripresa del concerto. 23: Notizie dai giornali. 23.10: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 18.

16.15: Musica riprodotta. 17.15: Conferenza. 17.45: Concerto. 18.25: Audizione di giorno. 19: Bollettini diversi. 19.15: Conferenza. 19.35: Notiziario dai giornali. 19.55: Comunicati. 20: Conversazione. 20.15: Conversazione radiofonica. 20.30: Musica leggera. 21.30: Audizione letteraria. 22.15: Canto. 22.50: Meteorologia - Programma di domani (in francese). 23: Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.15: Dischi. 17.15: Conferenza su Grodno. 17.45: Conferenza. Concerto di musica scandinava. 18.45: Diversi. 19.10: Notiziario agricolo. 19.25: Dischi. 19.35: Radio-giornale. 19.55: Dischi. 20: Racconto. 20.15: Conversazione radiotelefonica. 20.30: Musica leggera. Nell'intervallo: Programma di domani. 21.30: Recitazione. 22.15: Canzoni per soprano. 22.50: Bollettini diversi. 23.24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. 17: Conferenza. 17.15: Informazioni. Segnale orario. 17.30: Ripresa del concerto. 18: Conferenza. 18.30: Concerto orchestrale. 1. Mozart: Ouverture del Don Giovanni. 2. Bruch: Concerto per violino e orchestra. 20.45: Conferenza. 21: Concerto vocale. 21.30: Ripresa del concerto orchestrale. 3. Wagner: Preludio dal Parsifal. 5. Massenet: Scene napoletane, suite. 21.45: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.25: Ultime notizie - Indice di conferenza - Cambi esteri. 20: Campane - Quotazioni di Borsa. Conversazione per i fanciulli. 20.30: Musica da ballo. 21: Conferenza. 21.15: Musica da ballo. 21.25: Notizie. 22: Campane. Segnale orario. Ultime quotazioni di Borsa. Donizetti: Selezione della Lucia di Lammermoor (dischi). Ultime notizie. 1.30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 7.5.

17.10: Dischi. 18.30: Corso di tedesco. 19: Cor. aiudica. 19.30: Conferenza storica. 20: Vedi Budapest. 20.55: Dischi. 21: Musica brillante.

SVIZZERA

BASELGA - m. 1010 - Kw. 0.23.

17: L'ora per la signora. 17.30: Concerto brillante. 19.24 (da Berna): Segnale orario - Meteorologia. 19.30: Shakespear, conferenza. 20: Liedes con arpe e violino. 20.15: Concerto orchestrale. Opere di S. Bach, Ph. E. Bach, Müller, von Kaim e Rod. Moser. 22: Ultime notizie. 22.10: Co. cerio dal Metropoli.

BERNA - m. 404 - Kw. 1.4.

16: Concerto orchestrale. 16.30: L'ora per i giovani. Chacchierata in francese. 17: Ripresa del concerto. 18.15: Dischi. 19: Lezione d'inglese. 19.30: Shakespear, conferenza. 20: Liedes accompagnati sul liuto. 20.30: Selezione di opere italiane e francesi. 21: Lettura. 21.30: Ripresa del concerto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0.23.

17: Musica da ballo. 20: Comunicati. 20.5: Gli spettacoli, conferenza. 20.25: Sorridete, per piacere, conferenza. 20.25: Concerto vocale e orchestrale. 1. Haydn: Sinfonia in re bemolle; 2. Händel: Aria dal Messia. 3. Lekeu: Adagio per quartetto; 4. Decker: Nectia ed aria dal Fanciullo prodigo; 5. Glinka: Capriccio brillante sul tema della Jota Aragonesa.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.6.

16.30: Il quarto d'ora per la signora. 17.2: Concerto grammofonico. 19.30: Corso professionale per apprendisti. 19: Calzolaio. 20: Conferenza musicale. 20.30: Concerto della radio-orchestra. Prima parte: 1. Beethoven: Sinfonia in sol maggiore; 3. Schumann: Per la bambola; 4. Wagner: Canto di gara - Seconda parte: 5. J. Strauss: Vite d'artisti, valzer; 6. Donizetti: Fantasia sull'Elisir d'amore; 7. Brahms: Sinfonia spagnuola; 8. Stolz: Un'ora notte. 9. Tosti: Innamorato, melodia. 22: Giornale parlato.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0.68.

16: Concerto orchestrale. 17.15: Per i bambini. 19.30: Segnale orario - Meteorologia. 19.33: La Renania e i suoi abitanti. conferenza. 20: Azione musicale: Viaggio al Reno.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Concerto: Pezzi di autori ungheresi - Conferenza e ripresa del concerto. 17.10: Agricoltura. 17.30: Concerto dell'orchestra russa di batfaliche. 19.30: Lettura. 19.45: Orchestra. 20.30: Conferenza vocale e strumentale. 21: In seguito: Orchestra di jazz-band.

BREMER TULLY RADIOLA PHILIPS Fada - Silver - Bosch - Atwaterkent - Crosley ed altri apparecchi di marca LIQUIDIAMO VENTURATO Viale Abruzzi, 34 MILANO Radiofonografo L. 3.700 Amplificatori da " 600 Diffusori elettro-di-namici da " " 375 Pick-up da " " 150 Valvole: UX 201-A " " 25 UX 224 " " 72 UX 226 " " 34 UX 227 " " 48 2 201 " " 75 2 250 " " 150 Accessori radio - 20% di sconto sul prezzo corrente Materiale modernissimo - garantito perfetto - QUANTITA' LIMITATA

**MENU CIRIO**  
 pel vostro pranzo di domani

Crampi di piselli Cirio  
 una palpatina di carciofi  
 Fave bollite  
 con salsa Ketchup.

Buffe  
 alla cacciatora  
 con patati Cirio  
 Prugne Cirio  
 al sciropo.

ITALIA

**MILANO TORINO**  
 m. 500.8 - Kw. 8.5 m. 297 - Kw. 8.5  
 1 MI 1 TO

**GENOVA**  
 m. 380.7 - Kw. 1.4  
 1 GE

8.15-8.35: Giornale radio.  
 11.15-12.15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.  
 Trasmissione di dischi • La voce del padrone •.  
 12.15-13.45: Musica varia: 1. Ibañez. *Lo studente passa*. 2. Di Pirano: *Il Giullare*. 3. Bolto: *Mezstofele*, fantasia; 4. Jourmann: *Veronica, non so perché*; 5. Orchestra e canto; 6. Orchestra e canto; 7. Kalman: *La ragazza olandese*, fantasia; 8. Lietz: *Seconda rapsodia ungherese*.  
 12.50-13: Giornale radio.  
 13: Segnale orario.  
 13.13.10: Gigi Michelotti - Conversazione.  
 13.15: Quotazioni di chiusura delle Borse.  
 16.35-16.35: Giornale radio.  
 16.35-17: Canticello dei bambini: C. A. Bianche: *Enciclopedia dei ragazzi*.  
 17.15-50: Musica riprodotta.  
 17.50-18.10: Giornale radio - Comunicati del Consorzio Agrari - Eni.  
 19.20-19.30: Dopulavoro.  
 19.30-20.15: Musica varia: 1. Strauss: *Vita artistica*, valzer; 2. Bettinelli: *Folle di nocchere*; 3. Bizet: *Carmen*, fantasia; 4. Montanari: *Serenata notturna*; 5. Lealic: *Mary Brown*, fox trot; 6. Mascheroni: *L'ultimo saluto*, tango.  
 20.15-20.30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
 20.30: Segnale orario.  
 20.30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso «Unica».  
 21: Trasmissione dell'operetta in tre atti:

**«Dove canta l'allodola»**  
 di Franz Lehár  
 diretta e concertata dal M° N. Ricci allestita dal cav. H. Massucci.  
 Nel primo intervallo: Mario Ferignis: «Da vicino e da lontano».  
 Nel secondo intervallo: Notiziario teatrale (I pupazzi italiani).  
 23: Giornale radio.  
 23.55: Ultime notizie - Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferracioni e Freri.

**BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0.22.**

12.20: Notizie.  
 12.30: Segnale orario.  
 12.30-13.30: Musica varia: 1. Scasola: *Festa in Stivigia*, bolero; 2. Puccini: *La Rondine*, fantasia (Sonzogno); 3. Manno: *Invocazione*, intermezzo; 4. Lehár: *La vedova allegra*, selezione; 5. Penizzi: *Pianto di fanciulla*, tango.  
 16: Trasmissione dal Casino Municipale di Gries. • Concerto variato, diretto dal prof. V. Cristofolotti; 1. Klokier: *Volo oceanico*, marcia; 2. Lanner: *Die Schönmmer*, valzer; 3. Ponchielli:

**Radioramatori, rivenditori:**  
 Sono usciti gli ultimi modelli Saper  
**33 SS - 66 SS**  
 Partii acconati ai rivenditori  
 Chiedete cataloghi e confidenziali  
 Industrie Radionfoniche E. TEPPATI  
 Corso Torino 26 (TORINO)

**7 VENERDI**

**Lituani, ouverture (Ricordi); 4. Rossini: Sogno Walter, aria (Ricordi); 5. Maillard: La campana dell'eremita; fantasia; 6. Malvezzi: Tramonto; 7. Lehar: Amore di stigarò, selezione; 8. Rzigar: Fattile passionelle, valze; 9. Fox Anne**

**ROMA**  
 m. 441 - Kw. 75  
 1 RO

**NAPOLI**  
 m. 231,4 - Kw. 1,7  
 1 NA

**Stazione ROMA onde corte**  
 M. 25 - Kw. 15 - 1 RO

Ore 8.15-9.30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.  
 11-11.15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.  
 12.45-13.15: Radio quintetto: 1. Rossi: *Hidalgo*, marcia; 2. Lattuada: *Duetto d'amore*; 3. Nucci: 4.

20-20.30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopulavoro - Notizie - Cronaca dell'Aeroporto - Segnale orario.  
 20.30 (ROMA): Segnale orario.  
 20.32-21.2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra FIAR).  
 21.5:

**Gran concerto variato**  
 Parte prima:  
 1. Lecocq: *La Aglia di Madama Angot* ouverture (orchestra).

**ROMA - NAPOLI**  
 Ore 21,5

**GRAN CONCERTO VARIATO**

Parte prima:

- Lecocq: *La Aglia di Madama Angot*, ouverture (orchestra).
- Fasano: *Onne 'e Pusilleco* (cantante Sivoli).
- Alberti: *Mamma ritorno a te* (cantante Sivoli).
- D'Annibale: *Artetta militare* (cantante Sivoli).
- Valente: *Sotto zero* (c. Cambi).
- Bossi: *Michele* (cantante Cambi).
- Di Ferdinando: a) *Com'è la vita*; b) *Murrot in marsina* (cantante Cambi).
- Petralla: *Marecetta di cuori* (cant. Pacifico).
- Lualdi: *Amore e l'ho* (cantante Pacifico).
- Lehar: *Rose rosse*, gran valzer (orch.).
- Bellini: *Silhouette*, alto 2°, duetto (tenore: Pacifico; sopr.: Mattioli).
- Dizioni del comm. Ernesto Murolo.

Parte seconda:

- Gilbert: *Katta la ballerina*, duetto comico alto 1° (soprano: Serrao; tenore: Cambi).
- Lualdi: *Amore di bambole* (cantante Sivoli).
- Colonnese: *Puccinella* (cantante Sivoli).
- Frustaci: a) *Vita 'e marinaro*; b) *Federico non fare il pudico* (cantante Sivoli).
- Skway: *Se l'accompano a casa* (cantante Cambi).
- Staffelli: *Stigmonio*, la vita è per te (cant. Cambi).
- Di Ferdinando: *Chi nun se 'nganna* (cantante Pacifico).
- Staffelli: *Ommo 'e casa* (cantante Pacifico).
- Di Ferdinando: *Venne l'amore* (cantante Pacifico).
- C. A. Franco: *Sognando un valzer* (orch.).
- Suppè: *Donna Juanita*, duetto muresco (soprano: Mattioli; tenore: Cambi).
- Offenbach: *Orfeo all'inferno*, «Danza delle ore» (orchestra).

19.45: Musica varia: 1. Cerruti: *Scherzando*, intermezzo brillante; 2. Italo: *Il giullare*, ouverture; 3. Varaldia: *Danza slava*; 4. Hanneke: *Raggio di luna*, intermezzo; 5. Valente: *I granatieri*, selezione (liedrici); 6. Moszkowski: *Valzer d'amore*.  
 20.45-21.15: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica».  
 21.15:

**Concerto variato**  
 Orchestra dell'EIAR  
 diretta dal M° Mario Sette.

- Federiksen: *Piazza del popolo*
- Beethoven: *Egmont*, ouverture.
- Cui: *Oriente*.
- Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia.
- a) Couperin: *Tic-tac-choc*; b) Debussy: *Jardin sous la pluie*; c) Chabrier: *Bourrée fantasique* (pianista M. Chesì).
- Chabrier: *Espana*, rapsodia.
- Dvorak: *Largo*.
- Pietri: *Acqua cheta*, selezione operetta (Sonzogno).

Fra il 5.0 e il 6.0 numero: Conversazione del prof. Agosti: «Tra le quinte del palcoscenico».  
 23-23.30: Programma variato a mezzo di dischi • La voce del padrone •: 1. *Pinda Bagadia*, ballo sardo; 2. *Ballo togadoroso*, ballo sardo; 3. Mario: *Come se canta a Napule* (canto e piano); 4. Tagliarini: *Napule!* (canto e piano); 5. Rossas: *Sulle onde* (fisarmonica); 6. Waldteufel: *Le strene* (fisarmonica); 7. *Cantata da strada* (Petrolini); 8. *Una scampagnata*; 9. De Angelis: *E' fora tarantella* (canto e coro); 10. Id.: *Domine americane* (canto e coro); 11. Sere: *Atalanta è intermezzo* (concertino); 12. Rulli: *Trilla il mandolino* (orchestrina).  
 23.30: Notizie.

13.15-13.30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.

13.30-14: Itadio quintetto: 1. Martelli: *Sogno*; 2. Lattuada: *Sulla marina argentina*, barcarola; 3. Criscuolo: *Caricature*; 4. Martinego: *Artichino è cruciatto*; 5. Pumo: *E' maggio*; 6. Nucci: *La giava di Artichino*.  
 15-15.17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.  
 16.30-17 (NAPOLI): Conversazione con il signore - Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.  
 17-18.30:

**Concerto orchestrale**  
 diretto dal M° Enrico Martucci (Orchestra)

Parte prima:

- Cherubini: *Medea*, ouverture.
- Mendelssohn: *Sinfonia in la maggiore*: a) *Allegro vivace*; b) *Andante*; c) *Con moto*; d) *Saltarello*.
- Beethoven: *Egmont*, ouverture.

Parte seconda:

**MUSICA DA BALLO**

- Nichols: a) *Sulla collina*, fox-trot; b) *Non essere così cortese*, fox-trot.
- Mascheroni e Nissim: *Silvana*, valzer.
- Pietri: *Tango del marinaro*.
- Aviabile: *La signorina del Cinema*, one-step

19.45-20.29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) Comunicato Dopulavoro - Sfolgiando i giornali,

20-20.30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopulavoro - Notizie - Cronaca dell'Aeroporto - Segnale orario.  
 20.30 (ROMA): Segnale orario.  
 20.32-21.2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra FIAR).  
 21.5:

**Gran concerto variato**  
 Parte prima:  
 1. Lecocq: *La Aglia di Madama Angot* ouverture (orchestra).

21. Di Ferdinando: *Venne l'amore* (cant. Pacifico).  
 22. C. A. Franco: *Sognando un valzer* (orchestra).  
 23. Suppè: *Donna Juanita*, duetto muresco (soprano: Mattioli; tenore Cambi).  
 24. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, «Danza delle ore» (orchestra).  
 22.55 (circa): Ultime notizie - Jazz dell'EIAR - Musica da ballo.

ESTERO

ALGERIA

**ALGERI - m. 364 - Kw. 16.**  
 13.30: Musica riprodotta. O 19: Un'ora di musica orientale. O 20: Corsi - Informazioni meteorologiche. O 20.30: Ultime informazioni del pomeriggio. O 20.55: Dischi. O 21.15: Conferenza agricola. O 21.30: Un'ora dedicata a Mascheroni. 1. Scene napoletane; 2. Intermezzo - divertimento (delle Erinni); 3. *Herodiade*; 4. Fedra, ouverture. O 22.25: Ultime informazioni della sera. O 22.30: Un'ora d'opere antiche (5 numeri). O 23.30: Dischi.

AUSTRIA

**VIENNA - m. 516 - Kw. 20.**  
 17: «Lavoratrici», poem. O 17.30: «Vita e musica» (Giopini). conferenza. O 18: Bollettino di viaggi. O 18.15: Cronaca sportiva. O 18.30: «Nuovi metodi di educazione in Austria», conferenza. O 19: Lezione di italiano. O 19.30: Serata varia: Dizioni e musica. O 20.30: Conferenza. O 21: Concerto di violoncello: 1. J. S. Bach: *Arioso*; 2. Boccherini-Cassado: *Minuetto*; 3. Schubert-Cassado: *Concerto in si minore*; 4. Paderewski: *Mazurka*; 5. Popper: *Chanson villageoise*; 6. Casals: *Requies*; 7. In seguito: Concerto orchestrale; Musica brillante.

BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.2.**  
 18: Concerto di musica da ballo. O 18.30: Bollettino agricola. O 18.40: Ripresa del concerto. O 19: Conferenza sull'Islanda. O 19.15: Lezione di contabilità generale. O 19.30: Musica riprodotta. O 20.30: Giornale parlato. O 21.15: Concerto d'organo di una chiesa. O 22.15: Victor Massé: *Galaica*, opera comica - Nell'intervallo: Cronaca dell'attualità. O 23.15: Ultime notizie della sera. O Emissione farmingtona, giungla; onda m. 338.9. O 21.15: Concerto organizzato dal Radio Club socialista flammingo d'Anversa (Saroy).

**LOVANO - m. 338 - Kw. 12.**  
 Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.**  
 16: Dischi. O 16.30: Musica da camera. O 17.30: Rassegna della novità letteraria. O 17.55 (in ungherese): Due conversazioni - Cabaret e musica leggera. O 18.55: Lezione di slovacco per tedeschi. O 19.15: Vodi Praga. O 21.15: Vodi Brno. O 22: Vodi Praga. O 21.15: Programma di domani. O 22.20: Vodi Brno.

**BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.**

16: Vodi Bratislava. O 17.30: Racconti per i fanciulli. O 17.45: Per i fanciulli. O 18.10: Vodi Praga. O 18.55: Rassegna della settimana. Le arti. O 19.15: Vodi Praga. O 21.15: Ouverture dimenticata. 1. Holzbauer: *Gonthe di Schwarzburg*; 2. Haydn: *Filomene e Irucci*; 3. Cimarosa: *Ouverture* in re maggiore; 4. Mehul: *L'irato*; 5. Anber: *Dio e la baladere*. O 22: Vodi Praga. O 22.15: Notizie locali. O 22.30: Concerto di musica contemporanea: 1. Alban Berg: Tre pezzi lirici; 2. Martinu: *Sitte* per piccola orchestra; 3. Milhaud: *Macchine agricole*, per una voce e sette strumenti.

**MARIO ALZIATI - MILANO**  
 Via Broletto, 39 - Telefono 88-308

Radio - Grammofoni - Dischi - Motorini elettrici ed a molla - Pick-Up, bracci e diaframmi - Tutti gli accessori - Riparazioni

**PIANOFORTI - RADIO KRIEBEL**

Venerdì 7 Novembre

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6. 17.10: Concerto vocale. 18.40: Lezione di tedesco. 18.55: Emis-sione sportiva. 19: Itinerari tur-ristici. 19.15: Vedi Praga. 21.15: Vedi Brno. 22: Vedi Pra-ga. Notizie - Programma di do-mani - Vedi Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA - me-tri 263 - Kw. 11. 16.30: Vedi Bratislava. 17.30: Macconti. 17.40: Vedi Praga. 18: Mozart: Les petits riens, bal-letto. 18.10: Conferenza di clas-sa per gli operai. 18.20: Sport. 18.33: Comunicazioni. 18.40: Concerto orchestrale - Musica po-polare. 19.15: Vedi Praga. 21.15: Vedi Brno. 22: Vedi Pra-ga. 22.15: Programma di do-mani. 22.20: Vedi Brno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 3,5. 16: Tendenze sui mercati del-l'Europa centrale. 16.20: Con-versazione nei Sokol. 16.30: Vedi Bratislava. 17.30: Racconti per fanciulli. 17.40: Corso di cece. 18: Agricoltura. 18.10: Confe-renza tecnica. 18.30: Serata te-desca. 19.15: Informazioni. 19.20: (dallo studio) Giotto: Il re-visore, commedia in cinque atti. 21.15: Vedi Brno. 22: Meteorolo-gia - Notizie - Sport. 22.15: In-formazioni. Programma di do-mani. 22.20: Vedi Brno.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 18. 18.45: Giornale parlato. 19: Bollettino degli spettacoli. 19.15: Brevi conversazioni. 20.10: Pre-visioni meteorologiche. 20.20: Concerto sinfonico: J. S. Bach: Bourree, 2. C. Franck: Le Beath-ludini, 3. Wagner: Selezione del Vascello fantasma; 4. Delmas: Canzoni della piccola Russia, 5. A solo di violoncello; 6. H. Pevrier: Agnes, dame galante. 21.30: Lu-cien de Giorlor: Au pied levé, ri-visita d'attualità.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17. 16.30: Informazioni e Borse di-versa. 16.45: Musica riprodotta. 17.30: «La musica greca», prima conferenza sulla storia della mu-sica con esempi musicali. 17.55: Informazioni e Borse di Le Havre, New-York e Londra. 19: Notiziar-io agricolo e risultati di corse. 19.25: Borse di New-York e Chica-go. 19.30: Mezz'ora di musica ri-prodotta. 20: Conversazione co-loniale. 20.30: Lezione d'inglese elementare. 20.45: Informazioni economiche e sociali. 21: Con-versazione sul Prato magico di Mozart, con audizione di dischi. 21.30: Notiziario sportivo e la cr-onaca del Sette. 21.45: Radio-con-certo: Serata romantica: 1. Robert Lortzi: Concerto in mi minore per piano ed orchestra. 22.15: Ul-time notizie della sera - Informa-zioni - L'ora esatta. 22.30: Ri-pressa del concerto: 2. Liszt: I pre-ludi; 3. Berlioz: Sinfonia fantasti-ca (audizione integrale).

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3. 18: Concerto grammofonico. 20.30: Radio-gazzetta: Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Comunicati. 21.30: Tras-missione della rappresentazione data dal celebre Perrichot con la sua compagnia di attrattori.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 8. 18: A soli diversi - Corni da cac-cia. 19: Trasmissione d'immagini. 19.15: Borse diverse. 19.30: Musica da ballo. 19.45: Borsa di commercio di Parigi. 19.55: Or-chestra sinfonica. 20.30: Notizie. 20.45: Melodie. 21: Orche-sira argentina. 21.30: Concerto di dischi. 21.55: Cronaca della moda. 22: L'ora esatta. 23.15: Ritrasmisione del concerto da caffè. 24: Orchestra viennese - Arie d'operette - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7. 16 (Brema): Concerto vocale e strumentale. 17: H. Federer: L'ultima ora di Papa Innocen-zo III. 17.35: «Il cuore sporti-vo», conferenza. 18 (Amburgo): Concerto orchestrale. 18.40: Confe-renza. 19: «L'occupazione di grandi invalidi», conferenza. 19.25 (Kiel): Conferenza. 19.50: Borsa serale di Francoforte. 20.40: Celebrazione di Fritz Reu-ter. 21.15: Concerto orchestrale;

1. Raff: Tramonto della sinfonia Nella foresta; 2. Palmgren: Dan-za delle foglie cadenti, 3. Jos. Strauss: Rose d'autunno, 4. Schu-ber: Due Lieder, 5. Brahms: So-litudine nella foresta, 6. Grieg: Il cacciatore; 7. Svendsen: Nostal-gia della montagna; 8. Waldteu-fel: Arte d'autunno, 9. Blech: Conforto della natura. 22.15: At-tualità. 22.35: Concerto e danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7. 16.5: Musica brillante. 17: L'ora dei giovani. 17.40: «Car-bone e idrogeno», conf. 18.5: Rassegna di libri. 18.35: Con-certo orchestrale: 1. Mussorgsky: La fiera di Sorotschintzi. Un caldo giorno estivo nella Piccola Rus-sia; 2. Godard: Scene scozzesi - Leggenda rusticana - Serenata a Mabel - Marcia, 3. Raff: Tamburi-no, 4. Delibes: Sulte della Lakme, 5. Grieg: Minuetto dalla Sonata in mi minore (Op. 7); 6. S. Wag-ner: Arrivo dai cigni neri; 7. Mac-

Dowel: Idillia della foresta, suite; 8. Rubinstein: Torero e Andalusia. 19.45: Conferenza - Coniunem-razione di Fritz Reuter. 20.10: Concerto sinfonico: 1. Handel: Concerto grosso n. 5, sol min.; 2. Id.: Sinfonia in do magg. (londinese n. 1); 3. Strawinski: Capric-cio per piano e orchestra; 4. Id.: Studio per orchestra; 5. Debussy: Il mare. BRESLAVIA - metri 330 Kw. 1,7. 16.10: «Romanzi religiosi», con-ferenza. 16.25: Musica da came-

ra: Beethoven: Quartetto per an-chi op. 18. 17.15: «Lo sviluppo del traffico postale in Germania», conferenza. 17.45: «Scienze na-turali di ogni giorno», confere-nza. 18.35: «Questioni di diritto penale», conf. 19: Meteorologia - Concerto orchestrale: Musiche di Gilbert e Ziehrer. 20: «Più ar-ta di vivere!», conf. 20.30: Confe-renza su Fritz Reuter. 21.15: Canzoni eseguite dai Comedias Harmonica. 23: Rassegna ra-diofonica.

Advertisement for O. S. R. 2. A 4-valve, three-screen and straightening, alternating power, pick up, excludes the local, receives in strong all-European. Price L. 1530 (taxes and valves included). Sold on credit. O. S. R., Milano - Via Tre Albergoli, 28.

Advertisement for MACCHINE PARLANTI E DISCHI PATHE'. Includes text: INCISIONE ELETTRICA, FRUSCIO NULLO, LO SPECCHIO DELLA VOCE, MACCHINE PARLANTI E DISCHI PATHE', CATALOGHI E LISTINI MENSILI GRATIS, Soc. An. Ital. OMNIAFONO, Portici Settentrionali, n. 21, MILANO.

Advertisement for la TELEVISIONE per tutti. Volete ricevere la televisione che viene regolarmente trasmessa da Londra e da Berlino?..... acquistate: "la TELEVISIONE per tutti" elegante pubblicazione di 96 pagine con numerose illustrazioni. Price L. 10 franco nel Regno. Radio 1 BW FRATELLI FRACARRO Castelfranco Veneto.

Advertisement for IDENTIFICARE le stazioni radio. Dispositivo per IDENTIFICARE le stazioni radio (BREVETTO F.lli FRACARRO). Se avete già identificato 3 o 4 stazioni (come ad esempio le principali Italiane) quest'apparecchio, adatto per qualsiasi tipo di radiorecettore, vi consentirà di sapere DIRETTAMENTE i nomi delle altre stazioni che sentite e DIRETTAMENTE le graduazioni delle vostre manopole per le stazioni che desiderate ricercare. Osservate quanto ci scrive l'agenzia RADIO MARELLI dei F.lli Padova - Milano. Lo riceverete immediatamente franco di spese inviando L. 12 a: RADIO 1 BW - F.lli FRACARRO - Castelfranco Veneto.

Venerdì 7 Novembre

**FRANCOFORTE - metri 800 - Kw. 1,7.**

16: Concerto orchestrale. **17,45:** Notizie economiche. **18,5:** Rassegna libraria. **18,25:** Vedi Stoccarda. **19:** Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. **19,30:** Dalle 19,35 alle 22: Vedi Stoccarda. **22:** Notiziario. **22,30:** Vedi Stoccarda.

**KONICSWUSTERHAUSEN - m. 1633 - Kw. 30.**

16: Conferenza pedagogica. **16,30:** Vedi Lipsia. **17,30:** « Zicrac nello sviluppo umano », conferenza. **18:** « La nuova legge sul pane », conferenza. **18,30:** « Vulcanismo e terremoto », conferenza. **19:** Conferenza di Innesse. **19,30:** Conferenza medica. **20,10:** Vedi Berlino. **22,15:** Meteorologia - Notizie - Fino alle 0,30: Danze.

**LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.**

16,5: Conferenza. **16,45:** Per i giovani. **17,30:** Concerto orchestrale. **18,30:** Per le signore. **19,15:** Conversazione inglese. **19,40:** Conferenza sull'India. **20:** Concerto orchestrale: 1. Chabrier: *Rapsodia spagnuola*; 2. Delmas: *Canzone della vita*; 3. Brigo: *Serenata del Milton di Arlecchino*; 4. Clemens: *Scene campestri*. **20,25:** Notizie varie. **21:** Conferenza: 1. Schumann: *Sonata in re minore*; 2. Intermezzo: Lettura di opere di R. Binding. **3. Schubert: Trio in si bemolle maggiore**. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto da Minster.

**LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.**

16: Lettura. **16,30:** Concerto orchestrale. **17,35:** Notizie economiche. **18,5:** Conferenza. **18,25:** Radio-recita in inglese. **19:** Conversazione in tre su questioni di psicologia. **20:** Dischi. **21:** E. Käsiner: *Emilio e I detective*. **22:** Segnale orario e comunicati. **23:** Concerto orchestrale. **23:** Dischi. **0,30-1,30:** Concerto orchestrale: 1. Weber: *Overture dell'Obbro*; 2. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 2*.

**MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,7.**

16,25: « Musica contemporanea », conferenza con illustrazione musicale. **16,55:** Radio-educazione. **17,25:** Concerto orchestrale. **18,25:** Segnale orario - Meteorologia - Comunicati. **18,45:** Radioreporter. **19:** Relazione teatrale. **19,20:** Congressi tedeschi (relazione). **19,45:** Concerto orchestrale. **20,45:** « Condizioni economiche degli Stati », conferenza. **21,5:** Concerto sinfonico con soprano: 1. V. Frankenstein: *Rapsodia*; 2. Tre *lieder* per soprano e orchestra; 3. Weissmann: *Fantasia di danza*. **22,30:** Segnale orario - Meteorologia - Giornale parlato.

**STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.**

16: Vedi Francoforte. **17,45:** Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. **18,5:** Conferenza. **18,35:** (Friburgo): Conferenza sulle « Spedizioni postali ». **19:** Segnale orario - Programma espositiva della settimana ventura. **19,5:** Compiti educativi della scuola professionale. **19,30:** Concerto di chitarra. **20:** Aneddoti. **20**

**18,15:** Ciaikovski: *Jolantha*, opera in un atto (testo russo, dalla « Pigiola del re Henato » di H. Hertz). **21,30:** Tucholsky: *L'Amica se e vedere un fum tragico*, radiorecita. **22:** Comunicati. **22,30:** Concerto orchestrale.

**INGHILTERRA**

**DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.**

18,15: L'ora dei fanciulli. **19:** Vedi Londra I. **19,15:** Notizie - Bollettini. **19,40:** Radio-recita: B. J. Courtness: *Dipinto di rosso*, commedia in un atto. **20:** Vedi Londra I. **21,25:** Notizie locali. **21,30:** Vedi Londra I. **23,15:** Notizie - Bollettini. **23,30:** Vedi Londra I.

**DAVENTRY (5 XX) - metri 1534,4 - Kw. 38.**

**LONDRA II - m. 261 - Kw. 67**

16: Conferenza. **16,25:** Racconti e storielle. **16,45:** Concerto per le scuole. **17,30:** Musica leggera. **18,15:** L'ora dei fanciulli. **19:** Conferenza sui giardini americani. **19,15:** Notizie e bollettini. **19,30:** Bollettini vari. **19,40:** César Franck: Musica per pianoforte. **20:** Critica musicale. **20,25:** Conferenza sul Continente Nero. **20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture; 2. Chopin: *Concerto in mi minore*; 3. Dvorak: *Sinfonia in sol*. **22:** Notizie e bollettini. **22,20:** Conferenza. **22,35:** John Massfield: *La tragedia di Pompeo il Grande*, adattamento radiofonico di Dulcinea Glasby. Speciale adattamento musicale di R. Chignell. **0,25-1:** Musica da ballo.

**LONDRA I - m. 358 - Kw. 45.**

17,30: Vedi Daventry 5 XX. **18,15:** Musica da ballo. **19,15:** Notizie e bollettini. **19,40:** Musica da ballo. **20:** Vaudeville. Varietà, musica varia e brevi recite. **21,25:** Notizie regionali. **21,30:** Conferenza. **22:** Concerto dell'orchestra della stazione e canti per bussia. **23,15:** Notizie e bollettini. **23,30:** Musica da ballo. **0,15-1:** Concerto di musica leggera da un club.

**JUGOSLAVIA**

**BELCRADO - metri 831 - Kw. 2,8.**

17,5: Conferenza. **17,30:** Musica da ballo. **19,30:** Lezione di tedesco. **20:** Concerto orchestrale. **20,30:** Concerto vocale. **21:** Azione teatrale in un atto. **22:** Arie nazionali con orchestra. **22,30:** Segnale orario - Comunicati. **22,45:** Concerto della radio-orchestra: 1. Leoncavallo: *Fantasia dei Pagliacci*; 2. Sibelius: *Valzer triste*; 3. Lindemann: *Serenata*; 4. Tosti: *Se voi volete*; 5. Moskovsky: *Danza spagnuola*; 6. Lehár: *Valzer del Canto del Lussemburgo*.

**LUBIANA - m. 876 - Kw. 3,8.**

17,30: Concerto della radio-orchestra. **18,30:** Ora ginnastica. **19:** Lezione di francese. **19,30:** Per le signore. **20:** Concerto: *Sonate*. **21:** Concerto della radio-orchestra. **22:** Segnale orario - Comunicati.

**NORVEGIA**

**OSLO - m. 493 - Kw. 0,8.**

18,30: Concerto orchestrale. **19,30:** Conferenza. **19:** Concerto pianistico. **18,40:** Lezione di francese. **19,15:** Meteorologia - Notizie. **19,30:** Lezione di inglese. **20:** Segnale orario - Concerto vocale e di musica leggera. **21,50:** Informazioni. **21,35:** Meteorologia. **21,40:** Notizie dai giornali. **21,50:** Conversazione di attualità. **22,5:** Conferenza sulle malattie veneree.

**OLANDA**

**HILVERSUM - metri 299 - Kw. 8,5.**

16,40: Dischi. **17,25:** Racconti per fanciulli. **18,10:** Concerto per organo. **18,40:** Concerto. **19,40:** Conversazione. **19,55:** Conversazione letteraria. **20,40:** Concerto e conversazione. **21,10:** Concerto strumentale e conversazione. **22,40:** Notizie dai giornali. **22,55:** Conversazione. **23,25:** Musica per quartetto. **23,40:** Dischi.

CASA FONDATA NEL 1753

ACQUA PASTA

I DENTIFRICI DI **BOTOT**

SONO I SOLI APPROVATI DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI.

POLVERE SAPONE

Novità 1930 - 1931

**HEGRA**

Chiedeteci il nuovo Catalogo

L. MAYER - RECCHI MILANO (129)

Viale A. Cappellini, 7 Telefono 64-080

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « Radiocorriere » per facilitare nel loro interesse la miglior composizione

L'ULTIMO CAPOLAVORO DELLA **RADIO AGGDS LOEWE**

L'apparecchio in Alternata tipo R 533 V a prezzo polarissimo

Applicabile a qualsiasi rete stradale alternata da 90 a 250 Volta

Selettivo, semplice, elegante, potente. - Purezza insuperabile. Attacco radio-grammofonico, voce potentissima. - Ricezione della stazione locale senza antenna esterna. - A condizioni normali si possono ricevere le maggiori trasmittenti europee.

LIRE 900 compreso le valvole e le tasse governative.

Specialmente adatto, l'impareggiabile altoparlante a 4 poli tipo E.B. 85 al prezzo di L. 260 compreso le tasse governative.

**LOEWE RADIO SOC. AN. - MILANO**  
Via Privata della Majella, 6 b

**I. P. R. E. G. I.**

PROTEZIONE RADIO

Abbonamenti e riparazioni gratuite.

Pezzi di ricambio gratis.

Riparazioni gratis.

È stato creato al solo scopo di proteggere la Radio.

Vendita e officina:  
Via S. Antonio, 18 - MILANO  
Telefono 86-76a

**VISITATECI**

## Venerdì 7 Novembre

**HUIZEN - m. 1873 - Kw. 7,3.**  
15,40: Musica da camera e sopra-  
no. O 17,35: Concerto strumentale.  
O 19,55: Conversazione. O 21,40:  
Concerto vocale ed orchestrale.  
Musica varia. O 22,10: Notizie dai  
giornali. O 23,40: Dischi.

## POLONIA

**KATOWICE - m. 408 - Kw. 16**  
16,10: Programma per i giova-  
ni. O 16,25: Musica riprodotta. O  
17,15: Conferenza. O 17,45: Con-  
certo. O 18,45: Quarto d'ora lette-  
rario. O 19: Bollettini diversi. O  
19,15: Conferenza. O 19,35: Comu-  
nicati di stampa. O 19,55: Bolletti-  
no sportivo. O 20: Conversazione  
musicale. O 20,15: Concerto sinfo-  
nico. Dopo la trasmissione: Me-  
teorologia. Programma di donna-  
ni in francese; e musica fino alle  
ore 23. O 23: Riposito alle lettere  
degli ascoltatori stranieri.

**VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.**  
16,15: Dischi. O 17,15: Conferenza  
su Virgilio. O 17,45: Musica legge-  
ra. O 18,45: Diversi. O 19,10: No-  
tiziario agricolo. O 19,25: Dischi.  
O 19,35: Radio-giornale. O 19,55:  
Dischi. O 20: Conversazione musi-  
cale. O 20,15: Concerto di gala  
della Filarmonica di Varsavia e  
canto: 1. Szymanowski: *Tent Cre-  
ator*, eseguito dal coro, due orche-  
stre e soprano; 2. Hozielski: *Anhelli*,  
poema sinfonico; 3. Chopin: *Fantasia*  
per due pianoforti; 4. Szy-  
manowski: Frammenti del balletto  
*Armias*; 5. Sikorski: *Seconda sin-  
fonia*. Nell'intervallo: Program-  
ma di domani. Dopo la transmis-  
sione: Bollettini diversi e consu-  
lenza tecnica.

## ROMANIA

**BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.**  
16: Orchestra rumena. O 17:  
Conferenza. O 17,15: Informazioni.  
- Segnale orario. O 17,30: Con-  
certo orchestrale. O 18: Conferenza:  
« Filosofia e religione ». O 19: Di-  
schi. O 20: Serata d'opera: Ver-  
di: *La Traviata*.

## SPAGNA

**MADRID - m. 424 - Kw. 2.**  
16,25: Notizie. Indice di confe-  
renze. Cambi esteri. O 20: Cam-  
pano - Quotazioni di Borsa - Con-  
versazione sul teatro. O 20,30: Mu-  
sica da ballo. O 21: Conferenza. O  
21,25: Notizie dai giornali. O 22,45:  
Lettura inglese. O 23: Campano -  
Segnale orario - Concerto sinfoni-  
co (dischi): 1. Mendelssohn: *So-  
gno di una notte di mezz'estate*;  
2. Bach: *Fantasia brandeburghese*;  
3. Schumann: *Concerto* per  
piano ed orchestra; 4. Strauss: *Dan-  
za da Salomè*; 5. Beethoven: *Minnelied*  
*antico*; 6. Verdi: *Il Ballo*. O 1: Cam-  
pano - Cronaca degli avvenimenti del  
giorno - Ultimo notizie - Cenni sul  
programma della settimana ventu-  
ra - Musica da ballo. O 1,30: Fine  
della trasmissione.

## SVEZIA

**STOCOLMA - metri 433 - Kw. 75.**  
17: Per la gioventù. O 17,20:  
Composizioni di Chopin. O 17,45:  
Recitazione. O 18: Dischi. O 19,30:  
Concerto della Radio-orchestra. O  
20,30: Chiacchierata. O 21: Dia-  
logo. O 21,40: Rapporto della via.  
O 21,45: Corso di francese. O 22,15:  
E. Grieg: *Sonata* in do minore,  
per violino e piano, op. 45.

## SVIZZERA

**BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,23.**  
17: Dischi. O 19,30: Segnale ora-  
rio - Meteorologia. O 19,32: Confe-  
renza. O 20,15: Concerto orchestra-  
le. O 20,40: Concerto di solisti. O  
21,40: Concerto gramfonico. O  
22: Ultimo notizie. O 22,10: Con-  
certo dal Metropoli.

**BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.**  
16: Concerto orchestrale. O 18,15:  
Dischi. O 19: Attualità. O 19,15:  
Programma sportivo. O 19,30: Seg-  
nale orario - Meteorologia. O  
19,30: « Gente e paese della Dani-  
marca », conferenza. O 20,30: Con-  
certo orchestrale. O 21: Radio-va-  
rietà. O 22: Notiziario. O 22,15:  
Meteorologia. O 22,30: Cinque mi-  
nuti di esperanto.

**CINEVRA m. 760 - Kw. 0,23.**  
17: Concerto. O 18: Pel fanciul-  
li. O 20: Comunicati. O 20,5: Con-  
certo orchestrale. 1. Glinka: *La  
nata per lo zar*; 2. Rhein-Batou:  
*In vacanza*, suite; 3. Rubinstein:  
a) *Sogno angelico*, b) *Torcedor e  
Andalus*; 4. Puccini: Selezione

della *Hohème*; 5. Smetana: *Val-  
zer*; 6. Charpentier: Aria del III  
atto della *Louise*; 7. Liszt: *Inspo-  
dia ungherese* n. 2. O 21,15: Serata  
varieta. O 22: Ultimo notizie.

**LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.**  
15: Concerto orchestrale. O 16,30:  
Per la signora. O 16,45: Ripresa  
del concerto. O 19,2: Conferenza. O  
20: Concerto della Radio-orchestra:  
1. Weber: *Ouv. di Eurante*; 2.  
Schuber: *Sinfonia incompiuta*; 3.  
Ciaikovski: *Homanza*; 4. Ravel:  
*Pavana per una fanciulla mor-  
ta*. O 21: Arie o selezioni d'ope-  
re. O 22: Giornale parlato. O 22,10:  
Trattamento letterario.

**ZURIGO - m. 439 - Kw. 0,63.**  
16: Concerto orchestrale. O 17,15:  
Musica da ballo (dischi). O 17,45:  
Meteorologia - Mercuriali svizzo-  
re. O 19,30: Segnale orario - Me-  
teorologia. O 19,33: Conferenza so-  
ciale. O 20: Concerto di violino e  
piano: Mozart: *Sonata III*. O  
20,35: Voci da Vienna. O 22: Ulti-  
mo notizie.

## UNGHERIA

**BUDAPEST - m. 560 - Kw. 23.**  
16: L'ora dei fanciulli. O 17: Le-  
zione di slovacco. O 17,30: Con-  
certo orchestrale. O 18,30: Confe-  
renza. O 18,50: Lezione di steno-  
grafia. O 19,30: Trasmissione dal-  
l'Opera Reale. O In seguito: Con-  
certo dell'orchestra tzigana.

Scrittura  
senza  
sforzo

Facilissimo è lo scrivere colla Duo-  
fold. La scrittura è assolutamente senza  
sforzo. Voi non avete che da guidare  
la penna giacché essa scorre sulla carta.  
Nessuna fatica. Nessuno sforzo di alcun  
genere.

Il pennino scorre esattamente in ar-  
monia colla vostra mano, senza mai un  
arresto, senza il minimo intoppo.

Grande Capacità  
d'Inchiostro

La maggiore capa-  
cità d'inchiostro che  
una penna può dare  
... 6000 parole con  
un solo riempimento.  
Serbatoio molto  
grande di Permalite  
Parker brillante -  
28% più leggera della  
vulcanite - cinque  
smaglianti colori, sei  
differenti tipi di  
pennini; uno certo  
adatto alla vostra  
mano.

Potete esaminare  
la completa serie nel  
Negozio a voi più  
vicino.

Penna Duofold e Senior,  
L. 125, L. 125 1/2,  
Junior, L. 150, Lady,  
L. 150.  
Matite da accoppiare a  
L. 130, L. 120, L. 100.

**Parker  
Duofold**

Concessionari per l'Italia e Colonia a  
**ING. E. WEBBER & C.**  
Via Petrarca, 24, Milano (117)



## AGENZIA ITALIANA ORION

ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI



Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono N. 64-467

**RAPPRESENTANTI - Piemonte:** PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-583  
**Liguria - MARIO SEGHIZZI** Via delle Fontane, 8/5 - GENOVA - Tel. 21-484 • **Toscana -**  
**RICCARDO BARDUCCI**, Via Cavour, 21 - FIRENZE • **Lazio:** • Via XX Settembre, 11 - ROMA  
Tel. 40-757 • **Campania:** CARLO FERRARI e Fratello, Via S. Anna del Lombardi 44 - NAPOLI,  
Tel. 23-545 • **SICILIA - P. BATTAGLINI**, Via della Bontà 157 - PALERMO • **Tre Venezie -**  
Dott. A. PODESTA, Via del Santo, 69 - PADOVA

VALVOLE E MATERIALE  
ORIONSINONIMO DI  
PERFEZIONEIn ogni Radioricevitore di marca la  
ORION è largamente rappresentataValvole di qualunque  
tipo.Alimentatori di  
placca.Altoparlanti magne-  
fici e dinamici.Alte resistenze  
variabili interamente me-  
talliche da 500 a 180.000  
ohms.Alte resistenze  
fisse metalliche da  
20 a 200.000 ohms.Cordoncino ad alta  
resistenza da  
500 a 90.000 ohms  
per metro.Manopole demol-  
tiplicatrici.Cordoncino di re-  
sistenza per forti  
carichi da 1 ohm al  
metro con 2,5 ampers  
a 100 ohms con 360  
M. A. ed oltre.

Raddrizzatori.

Ripartit. di ten-  
sione.Trasformatori di  
bassa frequenza.Saldatoi ad arco gran  
novità.Accessori per l'ecce-  
lente dei dinamici.

Condensatori.

Regolatori di tono  
a variazione logaritmica,  
doppi in tandem, e  
semplici.



ITALIA

MILANO TORINO
500,8 - Kw. 8,5 297 - Kw. 6,5
1 MI 1 TO
GENOVA
380,7 - Kw. 1,4
1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di fiocchi « La voce del Padrone ».
12,15-13,45: Musica varia: 1. Cherubini: Medea, ouverture; 2. Dolz: Tierra guacha; 3. Verdi: Falstaff, fantasia; 4. Lao-Shor: Lascia che dica il mondo; 5. Cortopassi: Mary, valzer; 6. Debussy: Minuet; 7. Kalmann: La Duchessa di Chicago, fantasia; 8. Beethoven: Coriolano, ouverture.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Bianche: Allegria - Buon umore.
16,45-17,50: (MILANO TORINO): Angolo della donna (il pied-à-terre - Musica riprodotta - GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi Agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».
19,30-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. David: Honda di pifferai; 2. Ponicelli: La Gioconda - Danza delle ore; 3. Leo Fall: La rosa di Stambul; fantasia; 4. Costa: Serenata napoletana; 5. Piero Albergoni: La grotta delle ninfe; 6. Pennati: Ragazzi: ballate.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso « Unica ».
21: Trasmissione dal Politeama Chiarella di Torino dell'opera

TURANDOT
di Puccini (Ricordi).
(Orchestra dell'E.I.A.R.).
Nel primo intervallo: E. Momi-gliano: « Cent'anni fa ».
Nel secondo intervallo: Notiziario letterario. (Novità letterarie).
23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie - Dalla fine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa dal ristorante Cova di Milano: Jazz diretto dai maestri Ferraccioli e Freri.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Waldteufel: Studiandina, valzer; 2. Bellini: Sonnambula, fantasia; 3. Frontini: Amore in ritardo, intermezzo; 4. Malberto: Al tabarin, pot-pourri; 5. Ranzato: Serenata galante.

RADIO-SERVICE
Revisione Gratuita apparecchi radiofonici
N. QUALITÀ
Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84078

SABATO

8
di vedremo, dall'opera Madame Butterfly (soprano G. P. Statue).
B. Borcheri: Da Heidelberg a Barcellona, melodie.
7. Donati: Dama Indiana.
8. Carosio: I senti d'Italia.
Fra il 5° ed il 6° numero: Radio-variété.
12,45: Un'ora di musica da ballo riprodotta.
13,45: Notizie.
14,15-16,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole.
16,30-18,45 (ROMA): « Un problema vitale: L'alimentazione », conferenza della dr.ssa Maria Rossi.
18,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del Regio Lotto - Radiosport - Segnale orario.
14,15-17 (ROMA): Battute allegre - Segnale orario.



MILANO - TORINO - GENOVA
TRASMISSIONE DAL TEATRO POLITEAMA CHIARELLA - TORINO

TURANDOT
Opera in tre atti di G. PUCCINI

Personaggi:
TURANDOT - Fanny De Forno IL PRINCIPE IGNOTO (CALAF) Luigi Lapeto
LIÙ - Iria Adami Carradetti TEMUR Centini
PING Sardi PANC Milanese PONG Tofanetti IL MANDARINO Soley
Maestro e Concertatore d'orchestra GIULIO FALCONI



Neghes Lak A' rose; 7. Penna: Fangoglio, selezione; 8. Bizet: Serenata spagnola; 9. Fox finale.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Bassi: Vita mondana, valzer; 2. Adam: Giralda, ouvert. (Ricordi); 3. Marletta: Bianca, canzone; 4. Messener: Manon Lescaut, fantasia; 5. Zerkovitz: La bambola della prateria, selezione (Ricordi).
20,30: Segnale orario.
20,31: Giornale radio - Dopolavoro - Notizie.
20,45-21,15: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica ».
21,15:

Concerto di musica leggera
Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M.o Mario Sette.
1. Altavilla: Paesaggio alpastro, intermezzo caratteristico.
2. Suppe: Isabella, ouverture.
3. Granichshtaden: « Non parlare di eterno amore »; « Per voi », dall'operetta Reclame.
4. Lehar: Eva, selezione.
5. a) Falconieri: O bellissima capella; b) Strauss: Sogno verdiano; c) Puccini: « Un bel

ROMA NAPOLI
441 - Kw. 75 331,4 - Kw. 1,7
I RO I NA
Stazione ROMA endo corte
M. 25 - Kw. 15 - I RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Tartarini: Hailall, marcia; 2. Tagliatieri: La leggenda del puggio, canzone; 3. Lattuada: Valse humoresque, 4. Staffelli: Vastalgia napoletana, canzonetta; 5. Malberto: Al veglione, fantasia.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.
13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Cattolica: Serenata; 2. De Curtis: Portame cu te, canzonetta; 3. Crisculo: A sera, intermezzo; 4. Rossi: El cabattero, paso doble; 5. Di Chiara: Popoto po, canzonetta; 6. Mario: La gittata, marcia.

17-18,30:
Concerto vocale e strumentale
1. Riccardo Strauss: Elettra, selezione (setetto EIAR).
2. Alalocna: a) A Dante; b) L'ustignolo (ten. Alfredo Sernicelli).
3. Spendiarow-Corti: Minna nanna (violinista Maria Flori).
4. Favilli: Tarantella (violinista Maria Flori).
5. Pizzetti: San Basilio (soprano Elena Fava).
6. Respighi: Scherzo (sopr. Elena Fava).

F. I. S.
SPECIALIZZATA PER SERGIANDE
CORAZZATE E VISIBILI
SARONNO
Via S. Giuseppe - Tel. 164

2. Moszkowski: Serenata (sestetto EIAR).
3. Grieg: Giorno di nozze (sestetto EIAR).
4. « Storielle gate » dette da Giordano Cecchini.
10. Tscholkowski-Corti: Danza russa (violinista Maria Flori).
11. Paganini: 24 capriccio (violinista Maria Flori).
12. Franchetti: La figlia di Jorio « Canto di Jorio » (tenore Alfredo Sernicelli).
13. Tamajo: Il caccù (ten. Alfredo Sernicelli).
14. T. De Angelis: Fiorin di more (ten. Alfredo Sernicelli).
15. Rimski Korsakow: Canzone Indiana dall'opera « Sadko » (soprano Elena Fava).
16. Santoliquido: Poema del sole (soprano Elena Fava).
17. Albeniz: Aragona, fantasia (setto EIAR).

19,30-19,50 (ROMA): Lezioni di radiotelegrafia dalla R. Scuola Federico Cesi - Segnali per il servizio radioamatoristico.
19,50-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato Istituto Internazionale di Ginevra - Sfolgiando i giornali.
20,20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
20,32-21,2: Mezz'ora di ballabili del concorso « Unica » (orchestra EIAR).
21,5:

SERATA D'OPERETTA
Esecuzione dell'operetta in 3 atti
La duchessa di Chicago
Musica del M. E. Kaiman.
Negli intervalli: Lucio d'Ambrava: « La vita letteraria e artistica ». - Notiziari vari.
22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO
ALGERIA
ALGERI - m. 364 - Kw. 16.
13,30: Concerto strumentale.
20: Corsi - Mercuriali della Camera di Commercio d'Algeri - Previsioni agricole - Bollettino meteorologico.
20,15: Dischi
20,45: Ultime informazioni del pomeriggio.
21: Mezz'ora di Music-hall.
21,30: Un'ora di musica leggera dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Vvain: Kadecce, pot-pourri; 2. Schertinger: Parigi l'anno; 3. Bastini: Intermezzo di Artichino; 4. Moretti: Tre giovani Aglie nude, fantasia; 5. Gillet: La lettera di Manon
22,25: Ultime informazioni della sera.
22,30: Un'ora di musica da ballo.
23,30: Jazz
::: w; :hBjli m mfwy h h m

AUSTRIA
VIENNA - m. 516 - Kw. 20.
16,30: Flabe moderne
17,15: Musica da camera: 1. Mozart: Sonata in sol maggiore; 2. J. Brahms: Sonata, op. 38.
18: « Frederic Mistral, il cantore della Provenza ».
18,30: Conferenza scientifica.
19: Attualità.
19,35: Arie e lieder: Composizioni di Gluck, Flotow, Puccini, Giordano.
20,15: Lecocq:
22,30: Un'ora di musica in tre atti - In seguito: Concerto di musica brillante.

BELGIO
BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.
18: Musica riprodotta.
18,45: Lezione elementare d'inglese.
18,10: Lezione di perfezionamento d'inglese.
19,30: Dischi
20,30: Giornata parlati.
21,10: Conferenza di propaganda su la Società delle Nazioni.
21,15: Concerto organizzato da un giornale - Nell'intervallo: Cronaca dell'attualità.
23,15: Ultime notizie della sera - Comunicato esperantista.



**MENU CIRIO**  
 per il vostro pranzo di domani

Crema di piselli  
 Salsone Cirio  
 con salsa capperi  
 Knauthof all'inglese  
 con fagiolini  
 Cirio al burro  
 Budino  
 di ricotta  
 al cioccolato.

ITALIA

**MILANO TORINO**  
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5  
 1 MI 1 TO

**GENOVA**  
 m. 380,7 - Kw. 1,5  
 1 GE

10.15-10.30: Giornale radio.  
 10.30-10.45: Spiegazione del Vangelo (MILANO): Padre Vittorio Facchinetti; (TORINO): Don Giordano Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri  
 10.45-11.15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi «La voce del padrone»  
 11.15-11.30 (TORINO): Rubrica a ritratto.

12.15-13.45: Musica varia: 1. Schrammel: *Vienna resta Vienna*; 2. Amadè: *Vitone*, valzer; 3. Bisset: *I pescatori di perle*, fantasia; 4. Mascheroni: *Everest*; 5. Ibañez: *Corre caballito*, tango; 6. Orchestra e canto; 7. Orchestra e canto; 8. Pleuri: *La donna perduta*, fantasia; 9. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.  
 13: Segnale orario.  
 16.15-14.30: Musica varia: 1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2. Montanari: *Grottesco*; 3. Kalman: *La contessa Mariza*, fantasia; 4. Leslie: *The magic violin*, valzer; 5. Ancliff: *Prayranza*, intermezzo; 6. Lewis: *Gavotta*.

16.45-17.15: Commedia  
 17.15-18: Notiziario cinematografico: Le immagini a tre dimensioni - La fabbrica di rumori.  
 18.30: Notizie sportive.  
 19.45 (TORINO): Radio-galo giornale.  
 19.30-19.30: Dopolavoro.  
 19.30-20.10: Musica varia: 1. Mozart: *Costi un tuile*, ouv.; 2. Paganini: *Tendre gavotte*; 3. Massenet: *Scene pittoresque*, suite; 4. Bazzini: *Elegia* (violinista prof. V. Brun); 5. Amadè: *Nel Madagascar*, fox-trot; 6. Nucci: *Serenata sentimentale*.

20.10-20.30: Giornale radio.  
 20.30: Segnale orario.  
 20.30-21: Mezz'ora di musica da ballo del concorso «Unica».

**Concerto vario**  
 di a soli, coro e orchestra diretto dal M.o Ugo Tansini.

Parte prima:  
 1. Gomez: *Il Guarany*, sinfonia (Ricordi);  
 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana* (Sonzogno): a) Preludio e Siciliana, b) Brindisi (tenore Arturo Ferrara, coro e orchestra);  
 3. Gounod: *Filomena e Bauci*, bacchanale (Sonzogno);  
 Conversazione.

Parte seconda:  
 1. Wagner: *Lohengrin*, preludio;  
 2. Puccini: *Butterfly* (Ricordi): a) «Un bel di vedremo», b) Duetto del 1° atto (sopr. Ester Ilva e ten. Arturo Ferrara);  
 Luigi Antonelli: «Moralità in scatola».

Parte terza:  
 1. Rossini: *Guglielmo Tell*: a) Coro dell'imeno, b) Passo a sei, c) Marcia e coro;  
 2. Giordano: *Andrea Chénier* (Sonzogno): Duetto finale (tenore A. Ferrara, soprano Ester Riva);  
 3. Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia.

23: Giornale radio.  
 23.55: Ultime notizie.  
 Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa dal caffè Alberi di Torino: Jazz Miltra.

# DOMENICA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 403 - Kw. 0,32.**

10.30-11: Musica sacra: Dischi «La voce del padrone»: Bossi: *Missa solennis* (coro cappella Giuliana di S. Pietro in Roma); *Kyrie*;

F. Carretta, con accompagnamento di piano.  
 6. Ego: *Elegia russa*.  
 7. Tchaikowsky: *Sogno interrotto*.  
 8. Kalman: *La principessa del circo*.  
 9. Fiorillo: *Serenata dispettosa*.  
 Fra il 5.o e il 6.o numero: Spoglio dalle riviste.  
 12.45: Un'ora di musica da ballo con dischi «La voce del padrone».  
 13.45: Notiziario sportivo - Notizie.

8. Verdi: *Aida*, «Celeste Aida» (tenore Riccardo Spinelli);  
 10. Giovanni Strauss: *Voci di primavera*, valzer cantato (soprano Vella Capuano);  
 11. Sarasate: *Romanza andalusa* (Sestetto EIAR);  
 12. Fausto Maria Martini: «Arte e vita».  
 13. Musica da ballo.  
 19.50-20.29 (ROMA): Notizie e Sport (80) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.

**ROMA - NAPOLI**  
 Ore 21,5

## SILVANO

Dramma marinairesco in due atti  
 Musica del M.o PIETRO MASCAGNI

PERSONAGGI:  
 Silvana . . . . . Franco Caselli  
 Matilde . . . . . Ofelia Pizzini  
 Renzo . . . . . Luigi Bernardi  
 Rosa . . . . . Mimi B. vani

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal Maestro RICCARDO SANTARELLI

**ROMA**  
 m. 441 - Kw. 7,5  
 1 RO  
 Stazione ROMA sede certa  
 M. 80 - Kw. 15 - 1 RO

10-10.15 (ROMA): Lettura e spiegazione del vangelo.  
 10.15-10.45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».  
 10.45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.  
 11.15: Radio-quinotto: 1. Herold: *Zampa*, ouverture; 2. Waldteufel: *I papaveri*, valzer; 3. Puccini: *Tosca*, selezione; 4. Avitabile: *Notte stellata*, intermezzo serenata; 5. Drdin: *Serenata*; 6. Aletier: *Pulcinella*; 7. Ern: *Serenata*; 8. Friml: *Serenata spagnola*.  
 16.30-17 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.  
 17-19:

**Concerto variato**  
 diretto dal prof. V. Cristofolotti.  
 1. Verdi: *Aida* « Marcia trionfale ».  
 2. Fucik: *Tempeste invernali*, valzer.  
 3. Rossini: *La gazza ladra*, ouverture.  
 4. Lindsay Thelmer: *Ore di rose*.  
 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia (Sonzogno).  
 6. Amadè: *Cinghietto di passeri*.  
 7. Liszt: *Hapsodia ungherese n. 2*.  
 8. Zeller: *Il capo minatore*, selett. 9. Teike: *Vecchi amici*, marcia.  
 17.55: Notizie.  
 19.45: Musica varia: 1. Engel-Berger: *Mani umbrillatante*, canzone; 2. Criscuolo: *Marrke*, ouverture; 3. Puccini: *Le Willi*, fantasia (Ricordi); 4. Burgmüller: *Tappeto d'orient*, selezione (Ricordi); 5. Fulgheddu: *La danzatrice di Tiflis*, intermezzo.  
 20.30: Segnale orario.  
 20.31: Giornale Emis - Dopolavoro - Notizie - Notiziario sportivo.  
 20.45-21.15: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica».  
 21.15:

**Concerto variato**  
 Orchestra dell'EIAR  
 diretta dal M.o Mario Sette,  
 1. Bossi: *Gondoliera*.  
 2. Mozart: *Tito*, ouverture.  
 3. Leoncavallo: *Pantina vivante*.  
 4. Wagner: *Parfaisl*, fantasia.  
 5. a) Ialo: *Canti russi*; b) Becker: *Richestia d'amore*; c) Van Goetz: *Scherzo* (violoncellista

**RADIO ARDUINO**  
 12. Via S. Tomaso 45 no. 100 tel. 1022 TORINO telefono 17-434  
 Officina Specializzata Riparazioni Cuffie Altoparlanti Calcolatrone Cuffie GRANDE ASSORTIMENTO «INTERIERE E FURNITURE RADIO

**NAPOLI**  
 m. 331,4 - Kw. 1,7  
 1 NA  
 Stazione ROMA sede certa  
 M. 80 - Kw. 15 - 1 RO

20-20.30 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'idroporto - Segnale orario.  
 20.30 (ROMA): Segnale orario.  
 20.32-21.2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra EIAR).  
 21.05:  
 SERATA D'OPERA ITALIANA  
 Esecuzione  
 del dramma marinairesco in 2 atti  
**Silvano**  
 Musica del M.o Pietro Mascagni (SONZOGNO)  
 Tra il 1.o ed il 2.o atto: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola».  
 Mascagni: *Iris* «Inno al sole» (coro e orchestra).  
 22.55 (circa): Ultime notizie.

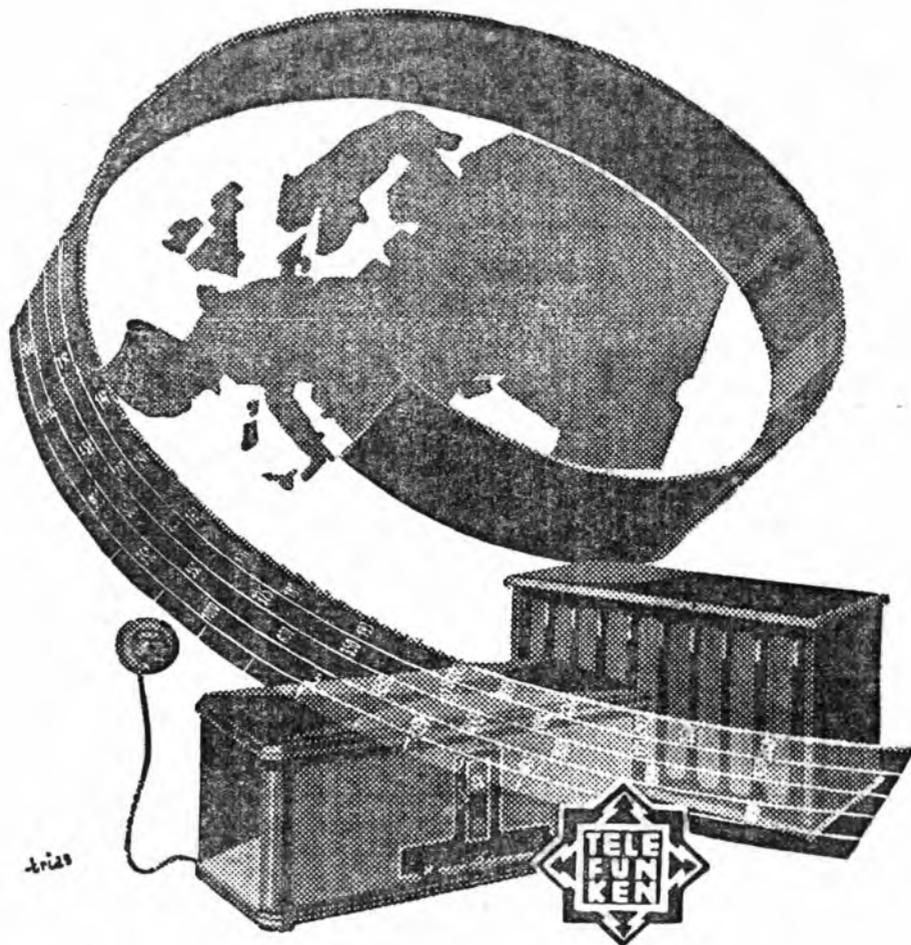
**BOLZANO**  
 Applausi vivissimi sono stati raccolti la sera del 24 ottobre da tutti coloro che, in ascolto della stazione dell'EIAR-BZ, han potuto seguire interamente il concerto interessantissimo tenuto dal valoroso violinista Romy Principe in collaborazione della pianista Elena Di Laura, al Teatro Civico di Bolzano.  
 Il Principe ha profuso nelle melodie di vario stile che erano in programma la sua piena e perfetta signorilità di anima e di tecnica, e la pianista Elena Di Laura che si mostrò una abilissima accompagnatrice si fece pure ammirare in melodie moderne per dolcezza e nitidezza di tocco e fine elasticità di interpretazione.  
 Un ottimo direttore è stato il maestro Sette nel concerto sinfonico di lunedì che presentava non lievi difficoltà di interpretazione e di assieme tutte superate con brillante maestria.  
 Il prof. Felice Carretta, l'ottimo violoncellista che gode già tanta reputazione per le eminenti qualità artistiche, riprenderà ora la sua al-

20-20.30 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'idroporto - Segnale orario.  
 20.30 (ROMA): Segnale orario.  
 20.32-21.2: Mezz'ora di ballabili del concorso «Unica» (orchestra EIAR).  
 21.05:  
 SERATA D'OPERA ITALIANA  
 Esecuzione  
 del dramma marinairesco in 2 atti  
**Silvano**  
 Musica del M.o Pietro Mascagni (SONZOGNO)  
 Tra il 1.o ed il 2.o atto: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola».  
 Mascagni: *Iris* «Inno al sole» (coro e orchestra).  
 22.55 (circa): Ultime notizie.

**Trasmissioni in esperanto**  
 DOMENICA 2 NOVEMBRE 1930  
 18.35 Langenberg: Lezione e cenà sul programma della settimana.  
 10.15 Hiltversum: Lezione per principianti  
 LUNEDI 3 NOVEMBRE 1930  
 19.15 Bruxelles: Lezione in Flemmingo  
 20.30: Lilla P.T.T. Nord: Racconti, storie, ecc.  
 20: Tallinn: Notizie sull'Estonia, 23.30: Algeri: Conferenza.  
 MARTEDI 4 NOVEMBRE 1930  
 18.15: Vienna: Notizie e informazioni.  
 18.40: Hultzen: Notizie ed informazioni.  
 MERCOLEDI 5 NOVEMBRE 1930  
 18.20: Bratislava: Lezione elementare e racconti per fanciulli.  
 18.35: Stoccarda: El originala Verkaro.  
 19.15: Bruxelles: Lezione elementare.  
 19.30: Königsberg: Lezione per principianti.  
 GIOVEDI 6 NOVEMBRE 1930  
 18.30: Parigi P.T.T.: Lezione di lettevole.  
 19: Parigi P.T.T.: Lezione per insegnanti.  
 21.40: Kovno: Conferenza: Vita economica lituana.  
 21.45: Bruxelles: Concerto con annunci in esperanto  
 VENERDI 7 NOVEMBRE 1930  
 19: Stoccarda: Cenni sul programma della settimana ventura.  
 20-22 Lubiana: Annunci del programma in esperanto  
 22.20: Berna: Cenni sul programma della settimana ventura.  
 SABATO 8 NOVEMBRE 1930  
 17.45: Areslavja: Conferenza: Reichenbach tra le Eulengsberge.  
 18.55: Königsberg: Cenni sul programma della settimana ventura.  
 18.55: Bratislava: Lezione elementare.  
 19.25: Hultzen: Lezione grammaticale.  
 21.10 (circa): Lyon-la-Doua: Notizie e cronaca.  
 23.15: Bruxelles: Comunicato.

**Trasmissioni in esperanto**  
 DOMENICA 2 NOVEMBRE 1930  
 18.35 Langenberg: Lezione e cenà sul programma della settimana.  
 10.15 Hiltversum: Lezione per principianti  
 LUNEDI 3 NOVEMBRE 1930  
 19.15 Bruxelles: Lezione in Flemmingo  
 20.30: Lilla P.T.T. Nord: Racconti, storie, ecc.  
 20: Tallinn: Notizie sull'Estonia, 23.30: Algeri: Conferenza.  
 MARTEDI 4 NOVEMBRE 1930  
 18.15: Vienna: Notizie e informazioni.  
 18.40: Hultzen: Notizie ed informazioni.  
 MERCOLEDI 5 NOVEMBRE 1930  
 18.20: Bratislava: Lezione elementare e racconti per fanciulli.  
 18.35: Stoccarda: El originala Verkaro.  
 19.15: Bruxelles: Lezione elementare.  
 19.30: Königsberg: Lezione per principianti.  
 GIOVEDI 6 NOVEMBRE 1930  
 18.30: Parigi P.T.T.: Lezione di lettevole.  
 19: Parigi P.T.T.: Lezione per insegnanti.  
 21.40: Kovno: Conferenza: Vita economica lituana.  
 21.45: Bruxelles: Concerto con annunci in esperanto  
 VENERDI 7 NOVEMBRE 1930  
 19: Stoccarda: Cenni sul programma della settimana ventura.  
 20-22 Lubiana: Annunci del programma in esperanto  
 22.20: Berna: Cenni sul programma della settimana ventura.  
 SABATO 8 NOVEMBRE 1930  
 17.45: Areslavja: Conferenza: Reichenbach tra le Eulengsberge.  
 18.55: Königsberg: Cenni sul programma della settimana ventura.  
 18.55: Bratislava: Lezione elementare.  
 19.25: Hultzen: Lezione grammaticale.  
 21.10 (circa): Lyon-la-Doua: Notizie e cronaca.  
 23.15: Bruxelles: Comunicato.

**Trasmissioni in esperanto**  
 DOMENICA 2 NOVEMBRE 1930  
 18.35 Langenberg: Lezione e cenà sul programma della settimana.  
 10.15 Hiltversum: Lezione per principianti  
 LUNEDI 3 NOVEMBRE 1930  
 19.15 Bruxelles: Lezione in Flemmingo  
 20.30: Lilla P.T.T. Nord: Racconti, storie, ecc.  
 20: Tallinn: Notizie sull'Estonia, 23.30: Algeri: Conferenza.  
 MARTEDI 4 NOVEMBRE 1930  
 18.15: Vienna: Notizie e informazioni.  
 18.40: Hultzen: Notizie ed informazioni.  
 MERCOLEDI 5 NOVEMBRE 1930  
 18.20: Bratislava: Lezione elementare e racconti per fanciulli.  
 18.35: Stoccarda: El originala Verkaro.  
 19.15: Bruxelles: Lezione elementare.  
 19.30: Königsberg: Lezione per principianti.  
 GIOVEDI 6 NOVEMBRE 1930  
 18.30: Parigi P.T.T.: Lezione di lettevole.  
 19: Parigi P.T.T.: Lezione per insegnanti.  
 21.40: Kovno: Conferenza: Vita economica lituana.  
 21.45: Bruxelles: Concerto con annunci in esperanto  
 VENERDI 7 NOVEMBRE 1930  
 19: Stoccarda: Cenni sul programma della settimana ventura.  
 20-22 Lubiana: Annunci del programma in esperanto  
 22.20: Berna: Cenni sul programma della settimana ventura.  
 SABATO 8 NOVEMBRE 1930  
 17.45: Areslavja: Conferenza: Reichenbach tra le Eulengsberge.  
 18.55: Königsberg: Cenni sul programma della settimana ventura.  
 18.55: Bratislava: Lezione elementare.  
 19.25: Hultzen: Lezione grammaticale.  
 21.10 (circa): Lyon-la-Doua: Notizie e cronaca.  
 23.15: Bruxelles: Comunicato.



Il Radioricevitore che ha conquistato il mondo

# TELEFUNKEN

L'APPARECCHIO PER L'EUROPA

a 5 valvole, con valvola schermata e valvola finale di potenza.

Tamburello indicatore delle stazioni: con piccola antenna interna esso Vi dà in forte altoparlante tutte le stazioni trasmittenti europee. Alimentazione integrale dalla rete d'illuminazione. Attacco per pick-up. Prese di sicurezza.

## 40 W

Prezzo completo di valvole  
(tasse governative comprese)

### L. 1860.-

IN VENDITA IN TUTTO IL MONDO

## SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

Reparto Vendita Radio Sistema Telefunken

MILANO - VIA LAZZARETTO, 3

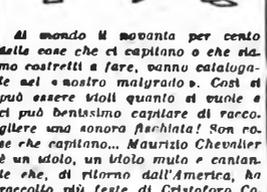
# RADIOINDISCREZIONI



**Negli Stati Uniti non si scherza con i trasmettitori senza permesso.** Un inglese che vive in una città del Kansas è stato pescato mentre trasmetteva senza permesso il relativo permesso. Perché rischiare: totale complessivo: un anno di prigione e 1000 dollari di ammenda, una cosa: come un po' più di ventimila lire. E ciò non basta: il trasmettitore clandestino è stato preso per il bavero della giacca e messo fuori del territorio degli Stati Uniti. In America le cose quando te le fanno, si fanno con una certa vivente energia... e anche i pollicioni delle onde etero funzionano a meraviglia, laggiù...



**Il marito del radiof... scom...** mello che non ci avete mai pensato. Eppure il povero amatore della radio è bersagliato da tutte le parti da domande, richieste e simili, cortesi ma non perciò meno bersaglianti. Un giorno è una stazione che lo prega di fare il favore di comunicarci come, quando, ecc. ecc., abbia ricevuto l'autorizzazione, poi è il Sud-America che gli trasmette le onie corte con viva preghiera di riferire; vengono quindi i sonfististi dilettanti... e non basta... gli si chiede quale sarebbe secondo lui il programma più adatto. Il radiofista ha appena finito di appuntarsi la penna al taschino del punciotto, che ecco gli si domanda come potrebbe essere modificato il rapporto conferenze. L'Unione francese radio chiede ai radiodiffusori questo po' po' di roba: 1. Il programma (chissà come devono guadagnare i venditori di nastri da barba!) per una serata ideale. 2. La presentazione di una pubblicità originale, indicando il momento della serata durante il quale dovrebbe essere diffusa. 3. Il tema per una lezione di storia per radio. 4. Un'opinione sull'avvenire della Radio. Per il momento non c'è altro... lo son convinto che si sta della gente che crede che tutti i possessori di un apparecchio radio sono magi. E, orecchini, letterali nonchè viventi, di remita (che son due cose poi che fanno a punto!) e non abbiano altro da fare tutti i giorni che leccarsi i frangoboli e spifferar pareri.



**Al mondo il novanta per cento della cose che ci capitano o che siamo costretti a fare, sono calcolate nel « nostro malgrado ».** Così si può essere volti quanto si vuole e ci può benissimo capitare di raccogliere una sonora fischiate! Son cose che capitano... Maurizio Chevalier è un idolo, un idolo muto e cantante che, di ritorno dall'America, ha raccolto più feste di Cristoforo Colombo che, poveraccio, è finito in carcere in galera! Così Maurizio aveva promesso alla festa di Caf' Conr' di cantare alla radio di fronte a 20.000 ascoltatori seduti sulle aiuole, all'aperto... Maurizio si doveva installare dinanzi al microfono con la sua più gelosissima di traverso (Chevalier, intendiamoci bene) e a 20 mila ascoltatori commossi si sa la fresca erbetta davanti agli altoparlanti... Ecco il cantante apparire, silenzio generale, il cantante attacca le prime note dell'aria... e Paris, je t'aime (quello sì che è un amore che non muore mai!) e tutto va bene: ma quando Chevalier giunge al ritornello si sente senza bisogno dell'altro, parlante) un urragio di fischii partire dal pubblico. Maurizio impallidisce — quando a certe cose non si è abituati, fanno sempre impresse, ne! —, ma tira avanti imperterrito... I fischii raddoppiano di intensità. Finalmente un'emozione parte dalle file del pubblico e si staccia, come l'aveva di Maratona, al corso verso il microfono: giungo e pochi passi dal rancore indifferente di artefice stotismo, gli urla: « Piancia, Maurizio, il microfono dev'essere quasi e nel prato non si sente una parola! » Chevalier chiude la bocca al canto per aprirla al più maestoso dei suoi sorrisi da grandi occasioni. « Lo pensavo bene lo che i fischii non erano diretti a me... ». Il microfono fu agglusato e il divo riatlato, col la sua passione purigena. Per quella volta l'idolo restò ancora in piedi...



**Io e voi siamo tutti persone oneste con il casellario giudiziario più pulito del cranio di un indolito magliore e calvo e non possiamo neppure pensare a come la radio si possa applicare alla delinquenza organizzata.** Invece i contrabbandieri americani sono specialisti in materia. Esistono in America almeno 50 stazioni di trasmissioni clandestine. Una appunto, misteriosissima che deve essere dalle parti del Nuovo Messico e trasmette con 100 watti da molto da fare all'autorità. Un giorno una di queste clandestine stazioni lanciò un S.O.S. per annunziare che i yacht del sindaco di New York era in pericolo a qualche miglia dalla costa. Tutto il personale del porto fu in allarme e volò verso il posto del presunto disastro; non trovarono un bel nulla, ma in quel frattempo i contrabbandieri trovarono invece il modo commolettino di sbarcare il loro carico in diversi punti della costa. Un'altra volta mentre il senatore Reed pronunciava un discorso veemente antiinquinato, fu sul più bello interrotto da un suppletivo S. O. S. — Si sa che gli S. O. S. hanno diritto alla priorità su qualsiasi altra trasmissione. Anche quello fu uno scherzo dei bottleggers per togliere corto un al loro che non andava a genio né a loro, né ai loro interessi. I radio, bonivilli, sotto, qualche fertile su, maniere di avventure, che gli spun. Il son ottimi!



**Da Danimarca la radio sta occupando un posto preminentissimo ed interessantissimo.** Ben 100.000 sono i radioamatori regolarmente registrati (circa uno per ogni dieci abitanti) e come se ciò non bastasse è sorta una associazione Dansk-Radio. Hjalqvist per procurare apparecchi radio-riceventi ai poveri. Questa associazione di radioamatori soccorso — come dice ben il suo titolo — si interessa soprattutto dei malati e dei vecchi indigenti e fornisce loro degli apparecchi che permettono di ricevere le stazioni danesi. I richiedenti debbono riempire in un modulo un formulario speciale e quasi tutti sono accuditi dal Comitato di tale Società e costituito da dei rappresentanti del governo, della radio, delle organizzazioni dei radioamatori e Comitati di pubblica assistenza. I fondi provengono da due grandi feste organizzate ogni anno e da un francobollo di 25 lire. Con il mese d'ottobre il Comitato ha compiuto il suo primo anno di esistenza, ha già raccolto 120.000 corone ed ha distribuito 150 apparecchi.

**Una interessante sentenza in materia di radio...** In un piccolo quartiere di Rouen si era un mulinello che disturbava molte radioamatori; proteste, rissa, ecc. Il presidente del tribunale sentenziò che entro un mese il proprietario del mulinello doveva modificare l'azione in modo che non riuscisse parassitario per le radiorecessioni. Dice la sentenza: «... un proprietario di apparecchio radio ha il diritto di poter utilizzare il suo apparecchio e suo piacere nel suo rendimento totale senza che sia, per opera di terzi apportato alcun turbamento al suo diritto di proprietà... ».

**Le applicazioni modernissime della radio...** Il Municipio di Buenos Ayres ha ordinato a Bockenkin in Germania, un « cartello » di tutta campare per il campanile municipale... Ora sarebbe un po' arduo che i consiglieri municipali argentini facessero un viaggio sino in Europa per il semplice scopo di sentir il suono delle campane... Ecco che interviene la radio... Il suono sarà trasmesso per radio per mezzo di un « relais » con Amburg e così il Municipio di Buenos Ayres, senza muoversi da domicilio, potrà giudicare se il « cartello » varia più o meno bene...

**Le « star » ormai si son date alla ginnastica del microfono...** Amy Wong ha parlato dalla stazione di Hong-Kong e peccato che la Cina sia così lontana se no avremmo potuto percepire la celestiale tutto ciò che è cinese... è celeste vicina... Jaque Catalan ha parlato davanti al microfono di Parigi e naturalmente non ha elicalato che delle sue lettere d'amore, di quelle di minaccia e dei tormentelli debili... La poverina era la prima volta che si trovava davanti al « pubblico invisibile » e si sa, un po' di emozione l'ha provata... Finiva la rhiacchierata si è voluta angeli, e verso lo speaker ed ha chiesto con il suo più bel sorriso gratuito: « Scusi, adesso... posso tossire? »...



**In Inghilterra si procede di già a saggi di televisione in Duplex,** cioè a dire che ad ogni capo del collegamento un operatore può vedere l'altro ed essere da lui visto. L'operatore viene illuminato da una luce rossa azzurra con l'aiuto di un potente arco di carbone filtrato ad un lavoro un vetro azzurro: la persona viene a trovarsi rinchiusa in una specie di cabina, un po' come un « Photomaton » e davanti ha lo schermo dove appare l'immagine del corrispondente; al di sopra si trova l'apertura rischiarante. Il sistema di ricezione è ancora quello della ruota forata; ma in questo caso, la lampada a neon è di grandi dimensioni: la lastra ha tre pollici di lato (7 centimetri e mezzo) e il vetro è a doppia parete con circolazione d'acqua per il raffreddamento.

**La Direzione delle Radioteleche tedesche ha notato che i libri del quotidiano si trasmette la cronaca per radio sono i più venduti...**

**La tassa radio era in Austria proporzionale alla ricchezza del radiodiffusore e adesso è stata portata ad una tassa unica di 2 scellini al mese.**

**L'Accademia « Arte e Letteratura » di New York ha stabilito un premio annuo di mille dollari al miglior annunziatore. Certo che quello è il miglior annunziatore per gli annunziatori. Il signor Bonaventura radiospeaker.**



**Gli inglesi e i tedeschi non indicano le note musicali come noi; hanno conservato la scala tonale riformata da Gregorio I° e che era la sola usata prima dell'XI° secolo, e in tale scala le note sono indicate da lettere: C (do), D (re), E (mi), F (fa), G (sol), A (la), B (si) ed ecco perché in certi programmi stranieri è annunziata talvolta una sinfonia in C o G maggiore.**

**La Germania conta attualmente 400 scuole provviste del servizio completo radio e l'Unione per la radio scolastica conta circa 8000 membri di personale insegnante che fanno la propaganda a favore della radio nelle scuole.**

**Hollywood è il paese delle film americane, delle dive, nonché dei divi della pubblicità e simili affissioni del ventesimo secolo. Lo metropoli cinematografica ora è stata munita di una nuovissima intenzione... Esiste un uomo mercantile mosso per radio che se la spasseggia sulla spiaggia in compagnia di una bellissima star... L'uomo radio non creerà almeno complicazioni matrimoniali, ma dubito che sia un compagno troppo divertente...**



**Il re degli spettacoli americani, Roxy — allo stato civile M. Samuel L. Rothafel — è un arrabbiato radiofili e sogna le meraviglie che potrà realizzare quando la televisione sarà a buon punto: vagheggia un immenso teatro nel quale le onde gli porteranno in immagini e suoni tutti gli spettacoli del mondo; Jove si assisterà alle rappresentazioni della « Scala », dell'« Opera », del « Liceo » di Barcellona, ecc ecc., comodamente installati nella propria poltrona e risparmiando il biglietto di transtatlantico...**

**In cinque anni il numero delle licenze radio registrate a Leningrado ha aumentato di 320 volte.**

**Negli Stati Uniti è proibito muntre gli automobili di ricevitori ed onde corte.**

**Sempre allegri gli inglesi! Un inglese avrebbe trovato un mezzo pratico per sostituire il klaxon: ha munito la sua macchina di un microfono collegato ad un potente altoparlante e così può avvertire i pedoni che si trovano anche a 100 metri di distanza. Ma l'idea non attarderà, innanzi tutto perché i pedoni non reagiranno alla voce umana con la stessa velocità con la quale reagiscono allo strider del klaxon e... Il re di quel povero chauffeur dopo una intensa giornata di... strilli al microfono?**



**I malforati passano un brutto quarto d'ora...** La Commissione criminale internazionale, presieduta dal questore di Vienna, ha presieduto un interessante rapporto sul funzionamento dei collegamenti internazionali di radiotelegrafia poliziesca internazionale: telegrammi, fotografie e comunicati trasmessi in un attimo... Brutti tempi per i delinquenti che si trovano presi in una rete radiotelegrafica!?

**La Bell Telephone Co. di New York ha costruito il primo auditorium completamente insensibile ai rumori esterni. I muri, dello spessore di soli dieci centimetri, sono di mattoni ricoperti alle loro due facce di un indotto in cemento. Le porte sono in acciaio di dodici millimetri di spessore, ma sono formate da due placche separate da un materasso d'aria. Infine, è stato rivestito l'interno della sala con quattro fogli di metallo di un millimetro e mezzo di spessore e separati l'un dall'altro per mezzo di un indotto. Niente finestre e la stanza è messa al riparo dalle vibrazioni del suolo, poiché è costruita su pilastri. Potendo il suono penetrare dai fori più piccoli, questi ultimi, così come tutte le giunture, sono stati forniti di cuscinetti di cautchouc. Tuttavia le più basse frequenze udibili attraversano ancora le pareti e le ricerche continuano quindi in quel senso.**

**Il dottor G. M. Sykes ha inventato uno speciale apparecchio radio che farebbe piovere a volontà... strizzando le nubi... Non è obbligatoria creiere!**

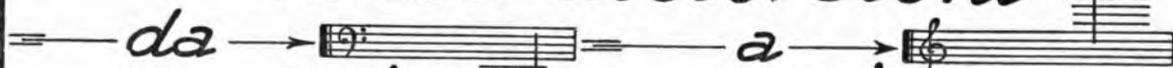


# NORA



## POCHE VALVOLE POCHI DISTURBI

*Riproduzione acustica  
senza distorsioni*



*da*  
*grande potenza*

*a*  
*grande purezza*



**TIPO S 3W**  
*esclude la locale  
riceve l'estero*  
L. 1270 COMPR. VALV. E TASSE

**NORA**  
VIA PIAVE 66 ROMA

# L'organizzazione Eiar

## Il Pioniere

Simpatica figura, quella del «Pioniere». Podestà, Parroco, Segretario Comunale, Ingegnere, Dottore, ecc., ecco il «Pioniere» dell'Eiar.

La indicazione è fatta quasi sempre dal Podestà del Comune, quando non è il Podestà stesso ad accettare la carica.

Accade che uno di questi Podestà compreso dell'importanza morale e fattiva d'istruzione della carica, poiché nel Comune da lui amministrato, nessuno possedeva un apparecchio radio... ha scritto alla Direzione generale dell'Eiar: «Ho preso visione della lettera in data 28-7-30 con la quale mi si chiede il nominativo di persona idonea alla carica di «Pioniere» per questo Comune.

«Premesso che qui nessuno possiede apparecchi radiotelefonici... se codesto Ente non trova alcuna difficoltà alla mia nomina prego inviarmi la scheda da riempire, poiché lo stesso desidero farmi propagandista della radio, di questo meraviglioso trovato del genio italiano.

«Allego vaglia di L. 75 per l'abbonamento e vi prego di volermi indicare un ottimo apparecchio che desidero acquistare.

«Con osservanza».

Ecco un «Pioniere» il quale, entrando in carica, ha già fatto la prima conquista e la più degna: quella di se stesso.

Il Comitato Direttivo dell'Eiar può constatare, dalle adesioni che riceve, come questa carica sia accolta con entusiasmo e con fervore di progresso di opere fattive.

Il «Pioniere» dell'Eiar, cultore appassionato ed intelligente di radio, ne propaganda con serena ed elevata attività gli altissimi scopi educativi, culturali, artistici e di propaganda nazionale, non solo tra quelli che già sono abbonati dell'Eiar, ma bensì fra i numerosissimi che possono e devono diventare ed assistere con competenti consigli in tutte le manifestazioni ed aspirazioni radiofoniche gli abbonati e i radio-amatori del proprio Comune.

La Radio — chi non lo sa? — è un'amica della vostra casa. Puntualissima nelle sue visite, giunge, vi parla, vi dà godimenti d'arte, vi fa sentire il clamore delle folle, i discorsi più fluidi e più formidabili — talvolta vere colate di bronzo che si plasmano in voi — la Radio vi dà il ruggine dei bolidi dominati dall'uomo, la passione dell'ultimo sportivo, le eloquenti parole di Dio, la chiacchierata affettuosa dei vostri bimbi, i consigli per ben assoggettare la vostra terra ad un rendimento generoso...

La Radio è accolta quale buona amica da voi. Ma essa vi ignora. Voi ne sentite, ad uno ad uno, i palpiti misteriosi del suo cuore; ma essa i vostri non sente che in minima parte.

Ed ecco il «Pioniere», a raccogliere questi vostri palpiti, prima dispersi. Saranno essi di affetto per l'amica di casa; ma, molto spesso, saranno di desiderio, i quali rimarrebbero vani; saranno magari di protesta...

La Radio è buona amica; non si cruccia mai; accoglie volentieri anche le proteste, perché in molte di esse, c'è, se non un buon suggerimento — è la Radio che riceve — il germe d'una buona innovazione.

L'Eiar tutti questi palpiti accoglie volentieri; anche quelli di sdegno. Non ha che un avversario: l'indifferente. Ed è a questi cuori, stagni, pel quali l'opera del «Pioniere» deve soprattutto esplicarsi il giorno in cui egli vedrà l'indifferente diventare amico della Radio, si felicità, il buon «Pioniere», in politica e nella Radio, i nemici d'oggi, saranno gli amici di domani.

I radio-amatori troveranno nel «Pioniere» l'interprete delle loro aspirazioni, il tratto d'unione che li lega all'Eiar.

Simpatica figura, quella del «Pioniere».

Il suo è un sereno apostolato, il quale non incontrerà che la benevolenza generale istruito e affabile, saprà essere convincente. Propagandare la scoperta più meravigliosa del secolo; parlare di questo italianissimo prodigio, sia pure in forma semplice e comprensibile, è avere il successo assicurato. Il «Pioniere» può agevolmente far opera persuasiva, perché un apparecchio radio è presto installato ovunque e la voce del mondo cerca un'eco in ogni cuore.

E quando il contadino sa, ad esempio, che con dieci, dodici dozzine d'ova, potrà godersi di quel miracolo tutto l'anno e avere notizie che direttamente l'interessano, istruzioni le quali possono aumentare i suoi raccolti, se non di venterà subito una radio-recluta, già sarà un radio-coscritto. Alla seconda chiamata, aderiranno anche le... galline con l'offerta dell'ovo.

Un ovo ogni tre giorni, vuol dire l'audizione per tutto l'anno ed i polli, sollecitati nel loro amor proprio pagheranno, di tasca propria, l'abbonamento...

## Consigli ai collaboratori

IL MANUALETTO «PROPAGANDA E SVILUPPO». — *Nelle nitide pagine dell'opuscolo, ci sono le prime e più indispensabili norme atte a servire di guida specialmente ai pionieri dell'Eiar. È un manualetto di vulgarizzazione, steso in forma chiara ed evidente. Ha capitoli sulla organizzazione «Propaganda e sviluppo», sulle «licenze abbonamento alle radiodiffusioni», sulle «Esenzioni», sulle «Contravvenzioni», sull'«Assistenza agli abbonati» e sui «disturbi alle radiodiffusioni».*

L'attenta lettura del manualetto, rende consapevoli i lettori, specie se pionieri, delle norme più importanti, sulle quali le radiodiffusioni si poggiano, ed offre argomenti interessanti lo svolgimento dell'attività di questi benemeriti affiliai dell'Eiar. La Direzione propaganda e sviluppo spedisce gratuitamente l'opuscolo a tutti i collaboratori che ne faranno richiesta, allo scopo di atterire alla campagna per la diffusione della radiofonica; dalla quale diffusione dipende il sempre più energico progresso delle trasmissioni dalle stazioni italiane.

L'ABBONAMENTO È SEMPRE ANNUO. — Non esistono abbonamenti semestrali né di durata minore, nemmeno per quelli a quota mensile.

LICENZE GRATUITE. — Il Comitato direttivo dell'Eiar, nell'intento di favorire certi singoli individui, degni d'un trattamento di favore, concede la licenza gratuita alle audizioni radiofoniche: ai grandi mutilati di guerra ed ai ciechi sia di guerra che civili. Nel primo caso, occorrono i documenti i quali vengono richiesti dalla Sede centrale ed inviati di guerra. Nel secondo, occorre l'appoggio della Associazione, nei ciechi la quale ha la propria sede in Firenze.

L'Eiar vuole porre la licenza di gratuita audizione a quanti più di ogni altro offrono le loro vitalità alla Patria in sacrificio eroico ed anche a chi, sia per disgrazia od infermità, o sia anche per un bel giorno, viene negato il dono della vista.

IN CASO DI TRASFERIMENTO l'abbonamento non cessa, per poterne un altro nella nuova residenza. Chi si trasferisce, se paga l'abbonamento mensile deve avvisare l'Ufficio Postale che effettua la riscossione e la Direzione dell'Eiar, dando il nuovo indirizzo. Se si tratta di abbonamento globale non si fa nulla che rendere nota la Direzione dell'Eiar la quale ne prenderà cura, in entrambi i casi, l'addebito continua senza interruzioni, anche se nella nuova residenza l'apparecchio non è messo in funzione.

## CRONACHE

## RADIOFONICHE

# MILANO TORINO - GENOVA

L'opera di Chiarella, dove si svolge la fortunata stagione lirica, di cui i nostri ascoltatori sanno di qualche cosa per le ottime trasmissioni finora avute della *Tosca*, del *Lohengrin* e dell'*Ernani*; l'opera di Genova ed i Concerti, o sinfonici o da camera, sono momentaneamente le tre distinte caratteristiche delle stazioni di Torino, di Genova e di Milano, che giornalmente avvisano il loro programmi con un unico intento: quello di appagare i gusti del loro vastissimo pubblico.

Dell'opera che ci è trasmessa bisettimanalmente dal Poiteama Chiarella poco abbiamo da dire: la indiscutibile bontà dello spettacolo ce ne dispensa.

Fra le attività della stazione di MI ricordiamo la serata di lunedì che, divisa in due parti, ebbe un elegante programma di musica da camera nella prima — esecutori la Sigola, la Toller e il professore di violino signor Virgilio Brun — e un nobilissimo programma di musica sinfonica nella seconda, composto della *Sinfonia* di Beethoven, dell'*Apprenti sorcier*, di Duk e della *Sinfonia in do*, del Foroni. L'orchestra, diretta dal maestro Pedrollo, ha suonato con la consueta bravura, incidendo con vigore il pensiero beethoveniano che in questa *Settima sinfonia*, una delle più potenti, ha espressioni di violenza trascinante, luci e colori di bellezza incomparabile. Nel concerto sinfonico del venerdì l'orchestra ci ha dato una nuova *Zingaresca*, del maestro Pennati-Malvezzi, che, essendo presente, ai complimenti col maestro Pedrollo e con la sua orchestra per la perfetta esecuzione fattane.

Il successo riportato dal nuovo tipo di concerti testè inaugurato, composto di brani operistici — soli, cori e orchestra —, ha attirato l'attenzione dei nostri maestri nello studio e nella preparazione di tali programmi. Riuscitissimo, per esempio, l'ultimo svolto *l'orsera (27)* che, apertosi con la solenne ouverture del *Tannhäuser*, si chiuse col «iso fresco e scintillante della *Sinfonia del Barbieri di Siviglia*. Due pagine del più vario colore — *Stride la vampa*, del *Trovatore*, e l'aria del *Saint-Saëns* — furono cantate, con l'accompagnamento dell'orchestra, dalla mezzosoprano signora Montecione. I due numeri furono completati dal coro, che eseguì il «Chi del gitano i giorni abbella», e in unione alla detta artista, tutto il finale primo del *Sansone*. Il sempre convenientissimo preludio all'ultimo atto della *Traviata*, il *valzer*, il coro dei soldati e la marcia del *Faust*, la *Seconda rapsodia* di Liszt, di cui l'orchestra sotto la bacchetta del maestro Tansini, direttore di tutto il concerto, ci ha dato una magnifica esecuzione, e il baccanale della *Sylvia* di Delibes, hanno completato il ricco programma.

Fra le letture, le conversazioni e le conferenze della scorsa settimana ci piace ricordare il delizioso «Saluto alla Principessa» che Mario Ferrigni ha voluto, la vigilia delle auguste nozze, alla Regina Giovanna; una pagina lessuta di tutte le grazie e che aveva il profumo delle rose fiorite, per un miracolo, secondo la leggenda francese invocata dai Ferrigni, sul terreno bianco di neve, calcato da Chiara e da Francesco.

con splendida passionalità, nel tenore Caselli, suo degno compagno, e nel baritone Castello, il quale, nella fatidica parte di «Salabertto», ha rivelato un'energia rara. Le altre parti erano affidate al basso Belli, al Baudina ed alla Caputo, solerti ed abili interpreti. L'orchestra, guidata dal maestro Santarelli, è apparsa sempre eloquente, piena di vita e di ardore.

La replica della souve *Centrifugon* di Massenet ha recato molta delizia alle persone di gusto fine: le signore Caputo, Brunetti, Bianchi, Castellazzi e Sorcori hanno elegantemente disputato la palma di vittoria al tenore Sermicoi, al baritone Caselli ed al basso comico Pellegrino.

Perfettamente riuscito l'importantissimo concerto sinfonico-vocale dedicato a Giovanni Bergli, ed a Riccardo Strauss. Del celebrato musicista italiano figurava in programma, tra l'altro, il complesso e difficile *Concerto Gregoriano* per violino e orchestra, del quale il violinista Mario Curti si è meritato i meriti di robustezza, di vigore e di nobiltà a tutta prova. Quanto all'esecuzione dei più attraenti brani della *Salomé* Straussiana, possiamo ben dire che essa è andata a gonfie vele in tutte le sue parti. E ciò, sia per merito dei cantanti egregi: Motti Messina (*Solome*), Crisello (*Jokanaan*) e Tullio (*Code*) che per virtù della cospicua massa orchestrale diretta con mano sicura dal maestro Santarelli.

L'orchestra napoletana nell'esecuzione della suite *Les Noisettes*, di Tschakowsky, concertata con accuratezza e dritta con vivo interesse dal maestro Enrico Martucci, ha messo in evidenza la supposta originalità ed il bruciato, scintillante colorito della caratteristica musica dell'autore russo.

L'orchestra ha poi messo in giusta luce, con un'esecuzione veramente coriacea per l'impegno positivo da tutti i componenti di essa, le possibiltà artistiche e la buona preparazione e le eccellenti attitudini del giovane compositore napoletano C. A. Franco, di cui è stato trasmesso il tritico inedito *Rapsodia spagnola*, poema mistico; *Pulcinella* ed *Ulisse* (intermezzo drammatico), tre composizioni di diversa ispirazione, un ben imponente a personale stile ed espresse con buona tecnica moderna.

Anche le pagine musicali *La Raitrice* e la *Serenata* di Mendelssohn e l'*Idillio* del *Sigfrido* di Wagner hanno avuto perfetta esecuzione così come da parte del radio-quintetto, le tre composizioni di fine e schietto colorito locale: una pastorella *Noite di Nardie*, una danza pastoriale *Sei-nante*, una barcarola *Canto d'Amore*, nelle quali il maestro Mulè ha infuso tutto il primitivo sentimentalismo degli abitatori dell'isola del sole.

Il tenore Rotundo, tra l'altro, ha mimato con voce carezzevole romanze dalla *Mignon* di Thomas e dall'*Ami* e *Fritz* di Mascagni; e ha sopito Bruno, con facile agilità e gradevolissimo timbro, arie del *Pescatori di perle* di Bizet e del *Macoleo* di Verdi.

In perfetto abbinamento e fervore d'accento essi ha pur cantato duetti della *Sonnambula* di Bellini, della *Marta* di Flotow.

Due «a solo» viarpa le «marionette» e «la sargento» di Brunetti, eseguite dal prof. Valenza, e le «Amor» e le «anzoulette» napoletane cantate dagli artisti Campi, Santoro, Pacifico e signora Mattioli, la musica di jazz hanno costituito le parti varie e popolari del programma.

Fra quelli dell'entrante settimana v'è da segnalare l'ouverture dell'opera *Russian* e *Ludmila* di Glinka; un pezzo sinfonico *Traum* di Schumann; il *Nocturno*, op. 70, di Martucci; l'ouverture dell'*Egmont* di Beethoven e la *Sinfonia* in la maggiore di Mendelssohn.

## ROMA

## NAPOLI

Il «Quartetto Madami» ha dato una nuova apprezzatissima audizione di musiche italiane settecentesche — il tenore Ferrigni ha saputo artatamente distinguersi — con abile, vera squisitezza interpretativa in musiche sceltissime di Berlioz e di Goldmark.

La Compagnia di prosa ha recitato — assai bene — l'agile commedia *Luna di miele*, di Gabirondo e Enderlich, e quella di operette si è guadagnata abbonati complimenti per la briosa interpretazione della *Primavera scappellata* di G. Strauss e Reiterer.

Da segnalare la simpaticissima audizione che la *Società corale di Budapest*, di passaggio per Roma, ha voluto gentilmente offrire alla Radio. I valorosi cantori ungheresi si sono fatti eloquenti entusiasmamente per la loro giovinile baldanza e la loro impeccabile fusione. Essi hanno eseguito, tra l'altro, l'inno *Giovinetti*, in una speciale trascrizione a quattro voci, strappando un applauso impetuoso ai pochi privilegiati che assistevano al concerto.

Sono luminosi il *Cristoforo Colombo* di Franchetti, e l'*Affricano* di Meyerbeer. Il *Silvino* di Mascagni e la *Traviata* di Massenet, seguiranno a distanza di pochi giorni. Si annuncia intanto uno speciale concerto del violinista mondiale, che si produrrà alla

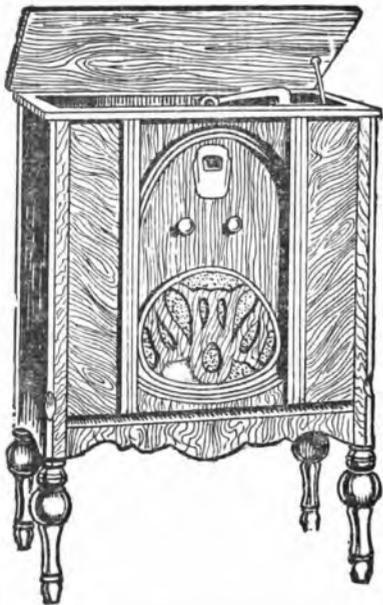
stazione radiofonica di Roma come interprete del *Concerto in mi maggiore* di Bach e del *Concerto in re maggiore* di Beethoven; due capolavori. L'orchestra verrà diretta dal maestro Giuseppe Mulè, il quale dirigerà la *Sinfonia della Nina pazza per amore*, di Paisiello, e due acclamati brani della sua opera *Dafni*: l'*Interludio* e la «Danza satiresca».

L'ultima settimana è stata ricca di lieti avvenimenti d'arte alla radio di Roma. Anzitutto parlamo del dramma lirico *Al lupo*, del maestro Giuseppe Mulè, capo ammiratissimo dell'odierna scuola musicale di Sicilia.

Questo lavoro, scritto dal Mulè nel 1914-1915 e consegnato all'editore poche settimane prima dell'inizio della guerra, non potrà apparire alla luce della ribalta che nel novembre dell'anno 1919. La première ebbe luogo al Teatro Nazionale di Roma e il successo di *Al lupo* fu brillante e oltremodo spontaneo. Piace al pubblico la viva drammaticità della musica, animata da ritmi insoliti e assai belli. La critica, unanime, additò il giovane maestro siciliano come un futuro eccellente operista e il pronostico non errò. Il giudizio del radioamatore è stato esplicitamente ammirativo. Il rapido e violento dramma musicale ha trovato Arrigo Serato, artista di fama avuto adeguati interpreti nella signora Parisini, che ha cantato

# SALVADORI - RADIO

Sempre all'avanguardia nel progresso della radio lancia oggi sul mercato italiano la più VANTAGGIOSA opportunità di acquisto con gli apparecchi ORIGINALI AMERICANI alimentati dalla corrente elettrica.



Radio-fonografo - Modello 519

## FAMILIARE DINAMICO

— A SETTE VALVOLE —

nei Modelli:

**514**

Mobile completo di apparecchio con 7 valv. altoparlante din.

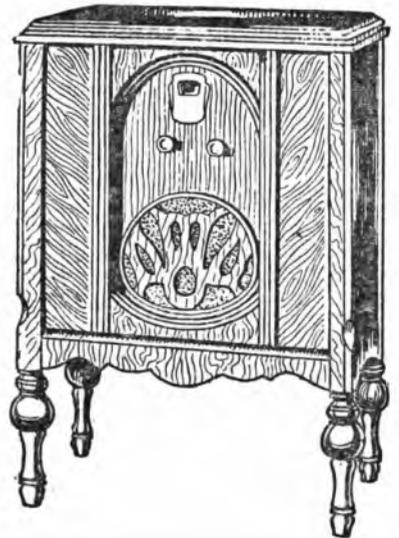
**L. 2350**

**519**

COMBINAZIONE  
RADIO-FONOGRACO

In mobile completo di apparecchio con 7 valvole - Altoparlante dinamico - Pick-up bilanciato - Motorino elettrico a induzione per fonografo - Con piatto regolatore di velocità - Interruttore

**L. 3000**



Apparecchio Modello 514

Tutti i Modelli hanno valvole schermate e di potenza - Comando unico

## “PORTENTOSO,,

A OTTO VALVOLE

Modello

**521**

Mobile completo di apparecchio con 8 valv. altoparlante din.

**L. 2900**

Modello

**525**

COMBINAZIONE  
RADIO-FONOGRACO

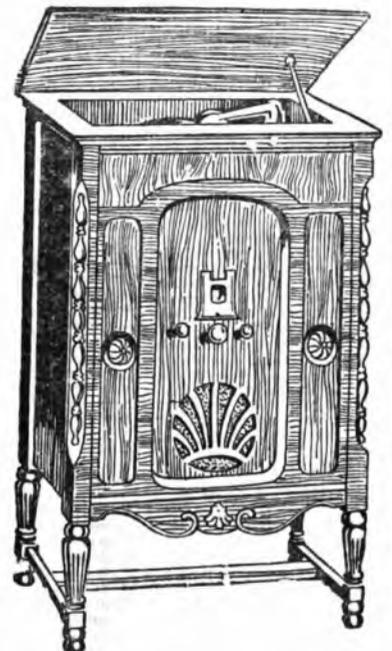
In mobile completo di apparecchio con 8 valvole - altoparlante dinamico - Pick-up bilanciato - Motorino elettrico per fonografo - Con piatto - Regolatore di velocità - Interruttore

**L. 3600**



Apparecchio Modello 521

SELETTIVITÀ E POTENZA



Radio-fonografo Modello 525

SELETTIVITÀ E POTENZA

Nel prezzi sono comprese le tasse governative

Chiedere cataloghi - listini - al: Rappresentante Generale per l'Italia

Cav. Uff. **AUGUSTO SALVADORI**

Via Porpora, N. 16  
Telef. 54-320

MILANO -

Via della Mercede, 34  
Telef. 65-015

ROMA

Via IV Novembre, 158 AA  
Telef. 65-315

- TORINO Piazza Castello  
(Portici)

# .. Curiosità Scientifiche ..

## Il microfono per regolare il traffico stradale.

Il dipartimento di polizia della città di Baltimora sta installando agli incroci stradali un sistema di segnalazione per regolare il traffico, che funziona in base al rumore prodotto dalle automobili che transitano. L'apparecchio cambia automaticamente la luce verde in rossa, o viceversa, secondo il segnale opportuno ad ogni dato momento, tenendo conto delle vetture che stanno per attraversare la strada. Le segnalazioni automatiche funzionano nel modo seguente: i fari luminosi, che emettono luce rossa o luce verde, sono controllati da un microfono, il quale riceve attraverso tubi sotterranei il rumore prodotto dalle ruote di una vettura che sta per avvicinarsi all'incrocio stradale. A venti metri di distanza dall'incrocio si trova sotterranea una scatola vuota di lamiera d'acciaio, precisamente sul lato destro, che è quello sul quale si devono tenere le vetture che avanzano. Questa scatola raccoglie il rumore di ogni vettura che si avvicina all'incrocio e lo comunica al microfono. La scatola non contiene alcun meccanismo. Il microfono converte il suono in impulsi elettrici che regolano il sistema di segnalazione.

Quando il movimento delle vetture delle due strade che si incrociano è intenso, come normalmente avviene in determinate ore, allora le segnalazioni non avvengono più in base al rumore prodotto dalle automobili che si avvicinano, ma sono regolate da un movimento d'orologeria che fa cambiare i segnali dopo un dato periodo di tempo. Se un pedone deve attraversare la strada, basta che egli prema un bottone posto sul palo che sostiene l'apparecchio ed aspetti finché sul suo lato si accenda il faro verde. Dopo avere attraversato la strada se non ci sono altre persone che devono passare, può premere l'altro bottone del meccanismo che dà la segnalazione rossa, in modo che le vetture della strada incrociante abbiano subito via libera.

## Le emanazioni del raduo.

Nel laboratorio diretto dal dottor T. H. Goodspeed, presso l'Università della California, gli esperimenti sull'evoluzione sono condotti in modo tale che i periodi di centinaia di anni sono ridotti a poche settimane. In seguito ai risultati ottenuti il dottor Goodspeed ha espresso il convincimento che le emanazioni naturali di radio della terra abbiano influito nella creazione di nuove specie, tanto nella vita animale che vegetale.

In detto laboratorio i cambiamenti che nelle piante possono richiedere da cento a dieci mila anni per verificarsi allo stato naturale, sono ottenuti in una stagione. A tal fine sono adoperati i raggi X e le emanazioni del radio. Alcuni risultati sono stati sorprendenti. Esponendo ai raggi X o alle emanazioni del radio i semi di tabacco per un breve periodo di tempo, prima di seminarli, ne sono risultate piante nane e piante gigantesche. Sono state anche ottenute piante con le foglie invertite, cioè con la parte superiore rivolta in basso e l'altra in alto. Si ritiene che i cortissimi raggi penetrino tra le cellule che compongono i semi e cambino la disposizione della materia nucleare, ciò che apporta la differenza dalla conformazione normale nella pianta che ne risulta. I nuclei contengono le caratteristiche ereditarie non solamente nelle piante, ma anche negli animali e negli uomini. Negli esperimenti fatti all'università della California non è stato ancora possibile controllare il risultato definitivo del trattamento che accelera l'evoluzione, perché in certi casi il processo si svolge secondo certe influenze ben definite, ma spesso mostra una tendenza a cambiamenti repentini.

## Per combattere i parassiti del granoturco.

La coltivazione del granoturco rappresenta una ricchezza per molte nazioni, ma certe volte la produzione viene enormemente diminuita dai parassiti che danneggiano le piante. Per combattere efficacemente questi parassiti, il laboratorio governativo di Arlington, Mass., si dedica al loro allevamento e ne studia le tendenze. Ritengono che i piccolissimi insetti siano attratti da un odore speciale della pianta di granoturco sono stati estratti tutti gli odori possibili dalle varie parti della pianta, che ammontano a circa novecento. Di essi solamente cinque attirano i vermi, *cora borra*, che rappresentano la causa principale della distruzione del raccolto. Per determinare quale odore attiri il parassita, se ne pone una goccia su un pezzetto di carta asciugante, che viene collocata in un olfattometro in una sezione differente dell'olfattometro.

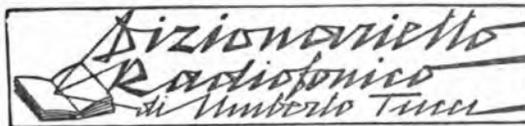
con il concorso del capitale messicano a loro disposizione dai banchieri d'oltre Oceano. Per la cattura dei pescatori sono usate reti fortissime, che vengono lanciate da coppie di battelli a motore lunghi una diecina di metri. Le reti, che cominciano ad esser calate alle due di mattina, si stendono per centinaia di metri e sono trattenute perpendicolarmente da grossi pezzi di piombo.

## La traversata dell'oceano in una palla di gomma.

Due meccanici di Brooklyn, Carl Herzog e Fritz Vogel, hanno deciso di attraversare l'Oceano Atlantico in una grossa palla di gomma, che naturalmente dovrebbe essere lasciata in balia dei venti, delle onde e delle correnti marine in una lettera indirizzata alla United States Rubber Specialty Company, pubblicata dai giornali locali, essi hanno fatto conoscere i particolari della temeraria impresa, che, secondo la loro

opinione, è meno pericolosa del salto della cascata del Niagara dentro una botte imbottita. La palla progettata come mezzo di locomozione (ci venga consentito tale termine poco esatto) dovrebbe avere 15 piedi di diametro ed uno spessore di un quarto di pollice, cioè poco più di mezzo centimetro. L'apertura, per l'ingresso dei due esaltati e delle vettaglie necessarie per la traversata, dato che non si può vivere senza mangiarvi, avrà un diametro di trenta pollici. La palla di gomma non avrà vele e la superficie esposta al vento dovrebbe funzionare da vela. I due meccanici americanizzati, sono nati in Germania, appaiono di impiegare circa sessanta giorni per raggiungere le coste dell'Europa o dell'Africa, ma faranno le provviste necessarie per novanta giorni. Anguril

incendio fosse domato prima ancora che un *fire boat* pervenisse a destinazione. Col telefono-radio a bordo il battello poteva essere richiamato indietro. In questi casi la radio, oltre a far risparmiare il tempo necessario per una gita inutile, concorreva a ridurre il costo dell'incendio corsa Eubank, dalle ultime statistiche fatte e risultato che il solo risparmio ottenuto per merito esclusivo della radio è ammontato a parecchie migliaia di dollari, nel periodo di un anno, nel servizio dei pompieri marittimi della metropoli americana.



(Continuazione - Vedi NUM. 3)

## COLLENTI.

In elettricità tale nome viene dato ai corpi detti altrimenti dielettrici (vedi), cioè a quelli che, praticamente, diciamo sono isolanti (vedi) al passaggio della elettricità, della corrente elettrica. Fra i corpi solidi notiamo la bakelite, l'ebanite, la gomma, le resine, la fibra, la celluloida, la gommalacca, la carta, la paraffina, la porcellana, il legno (mediocemente se è ben asciutto), la mica, il vetro. Fra i liquidi o fluidi abbiamo il petrolio, l'olio ed infine abbiamo l'aria, fra cui l'aria che, allo stato asciutto, è un ottimo isolante.

Ma è necessario intenderci con chiarezza circa il valore che la parola « isolante » ha nel campo elettrico. In natura non esiste nessun corpo che sia completamente isolante, ed ecco perché, con maggiore precisione, i corpi si distinguono in buoni e cattivi conduttori dell'elettricità. I primi sono quelli che, con la minima perdita e con la maggiore facilità, sono atti al trasporto di energia elettrica da una parte all'altra della loro massa (vedi *conduttività, conduttori*); i secondi, invece, sono quei corpi che offrono una così alta resistenza al passaggio della corrente che, in pratica, vengono chiamati addirittura isolanti.

Ma in linea generale la resistenza di tali corpi diminuisce con lo aumentare della temperatura, nel mentre che il valore della resistenza stessa è sempre in rapporto ed in proporzione alle caratteristiche della corrente che li attraversa. E poiché la resistenza elettrica si misura in Ohm (vedi), è facile intendere che l'isolamento di un tronco di conduttura qualsiasi si ritiene ottimo quando la dispersione di corrente non è maggiore di 1 milliamper applicando la tensione normale di regime.

In linea generale il valore minimo di isolamento di un impianto a bassa tensione, misurato in Ohm, deve essere uguale a 100 volte la tensione di esercizio. Cosicché, per una linea che deve funzionare a 100 Volt l'isolamento deve essere di 100.000 Ohm. E così di seguito.

Rimandando il lettore a quanto è detto più specificamente alla voce relativa nei riguardi della resistenza elettrica, qui crediamo utile accennare che un qualsiasi conduttore omogeneo, manienuto costantemente ad una medesima temperatura, offre una resistenza elettrica costante. Ciò ha permesso di stabilire l'unità di misura della resistenza elettrica che, come abbiamo già accennato, è l'Ohm. Il mercurio è stato scelto per la sua purezza e si è stabilito che la sua purezza (unità di misura della resistenza) è la resistenza elettrica che offre a zero gradi centigradi, una colonna di mercurio di 1 mm. di sezione e lunga centimetri 106,3, cioè millimetri 1063.

L'Ohm si indica abbreviativamente con la lettera greca  $\Omega$  (mega) ed anche per esso vengono usati i soliti prefissi di  $\mu$  (micro) per indicare il milionesimo di Ohm ( $\mu\Omega$ ) e di M (mega) per indicare un valore di 1 milione di Ohm (M  $\Omega$ ).

## COLLEGAMENTO ELETTRICO

Da collegare, cioè unire strettamente, come definizione generale, passiamo nel campo elettrico vero e proprio, per collegare, si intende formare

o stabilire un buon contatto elettrico fra due punti di un circuito interrotto fra un elettrodo e l'altro di due apparecchi e, comunque, consentire, a mezzo di un buon contatto, pulito, inerte, e stabile, il passaggio della corrente elettrica di una carica elettrica da un punto all'altro. Comunque, infine, sono le operazioni di collegamento quando occorre riunire in serie (vedi) od in parallelo (vedi) due o più apparecchi di utilizzazione o di produzione di energia elettrica.

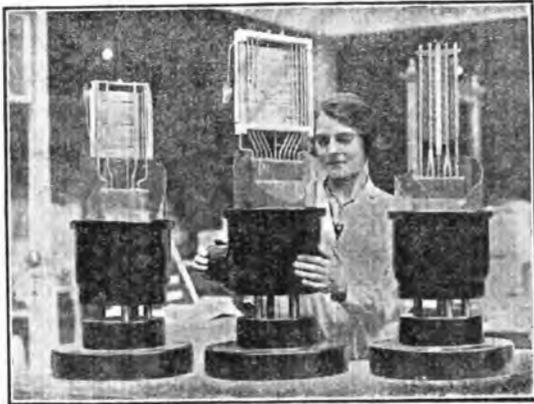
Il termine « collegare » presuppone una unione perfetta come sopra è stato detto, ma che, occorrendo, possa essere di nuovo interrotta. Un collegamento fisso e definitivo si distingue, invece, con la voce « giuntare » con cui si presuppone anche l'operazione di saldatura e, quindi, collegamento stabile. Ma non volendo sottolineare il significato esatto ed il valore di « giuntare » i termini, tanto più che, in pratica, difficilmente si tiene conto di tale distinzione, diciamo che la perfetta esecuzione di un collegamento, sia nel campo generico dell'elettrotecnica e sia in quello specifico della radio, è, in generale, assai trascurato dal dilettante, il quale, in generale, ignora che, da un collegamento male eseguito, derivano tutti i disturbi dovuti ad irregolarità di passaggio di cariche elettriche o di corrente elettrica.

Due punti di un circuito collegati difettosamente, sporci, non aventi una sufficiente superficie effettiva di contatto, danno luogo a resistenza elettrica, per la quale si faranno giuocare gli collegamenti di due capi di conduttura senza aver prima vivificate le superfici da collegare con una lama di temperino, oppure con un po' di carta-vero o tela, tenendo presente che ogni superficie metallica esposta all'aria si ossida, si ingrossa, si sporca, cosicché si stabilisce un leggero strato isolante.

I serrafili degli accumulatori, in ispecie, vanno più degli altri soggetti a tali inconvenienti, anzi spesso si soffianno ricoprendosi di una leggera patina biancastra. Occorre tenerli sempre asciutti e spalmarli con un leggerissimo strato di vaselina. Se sono sporci o soltanto bagnati con una pezzuola imbevuta d'acqua, strofinare, asciugare, indi passare un po' di carta-vero o tela ed indi spalmarli con un leggero strato di vaselina, così come abbiamo già accennato.

Quando lo stato di solfatazione degli spinotti di un accumulatore è molto avanzato (e ciò succede spesso quando fa difetto la necessaria cura e manutenzione) diventa difficile, se non impossibile, svitare i relativi serrafili. In questo caso occorre ricordare che l'acqua selvatica facilmente il solfato formatosi su di essi e, quando non è possibile portare il singolo spinotto sotto un leggero filo di acqua corrente, si può coprire lo spinotto ossidato con una pezzuola imbevuta d'acqua. Dopo qualche ora l'umidità della pezzuola si diffonderà e sarà facile svitare i serrafili. E' dannoso, invece, provare che a svitare con una pinza, dato che vi è il pericolo di torcere e spazzare lo spinotto stesso, sia per una avanzata solfatazione, sia per una rottura di un sol blocco fra spinotto, serrafilo e solfato.

U. TUCCI



Valvole giganti d'ultimo modello, esposte all'Esposizione dell'Olimpia per spiegare il loro funzionamento.



vien posto un tarlo ed esso, se è attratto dall'odore, si muove verso la sua direzione. Le ricerche tendenti a trovare un mezzo di distruzione sono molto attive ed attualmente nella stazione sperimentale del detto laboratorio sono allestite per tal fine oltre quattro milioni di *corn borers*, che sono tenuti in bottiglie di vetro e riciccano il cibo ogni quattro o cinque giorni.

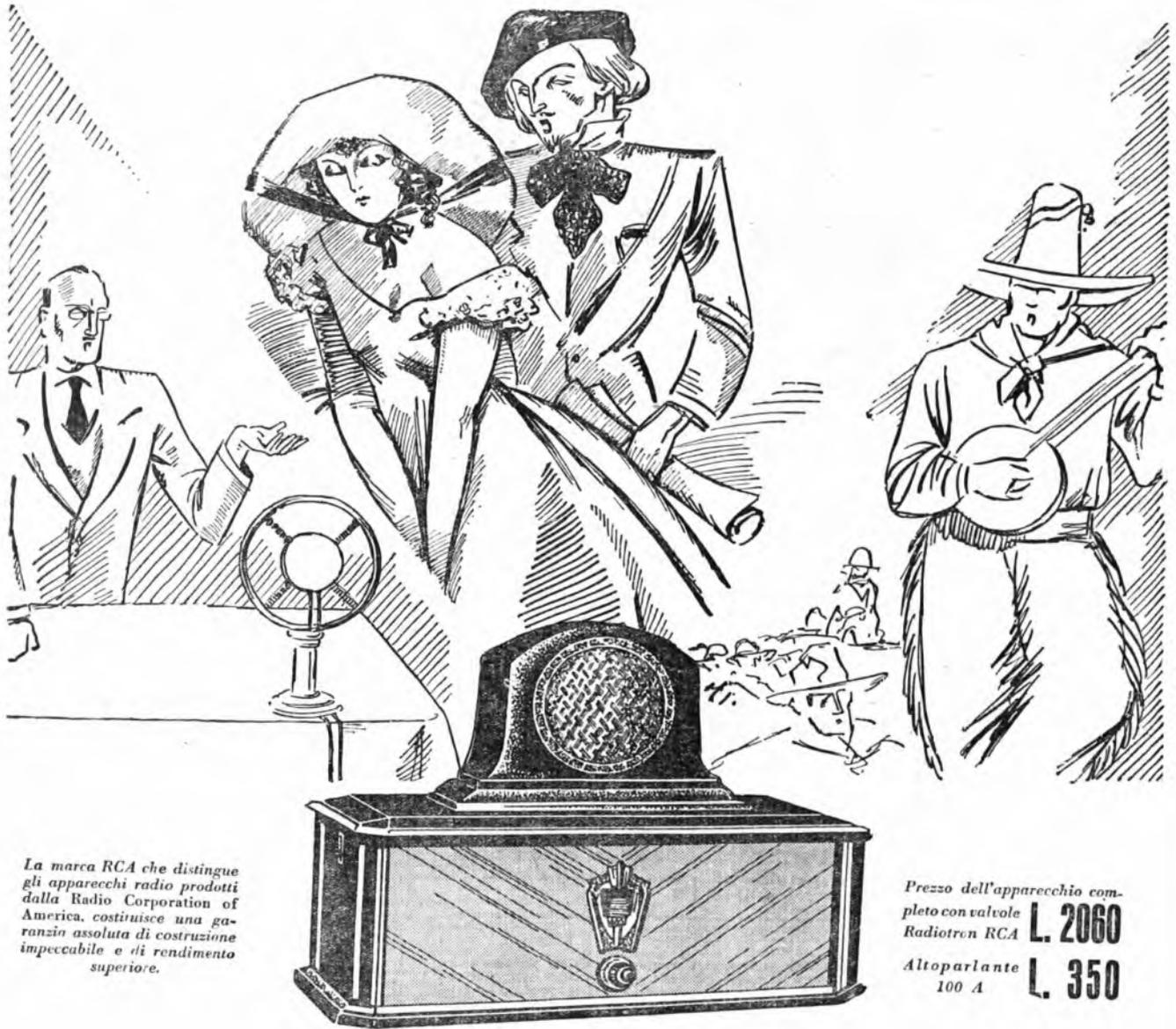
## L'utilizzazione dei pescicani.

Recentemente i cacciatori di pescicani di Fort Stephens, in Australia, in una sola rete ne hanno catturati trentacinque. La guerra spietata contro i pescicani non è stata determinata dal desiderio di estinguere questi pesci che divorano gli uomini, ma da considerazioni economiche, equivalenti a setole di guadagno. Coraggiosi pescatori dell'Australia, della Nuova Zelanda, della Florida e dell'Arabia, sotto la guida e la direzione di uomini di scienza, assicurano giornalmente medicine, cuoio e carne con la cattura dei mostri del mare. Il pescatore viene utilizzato per l'estrazione di olii che contengono vitamine, per alcuni prodotti chimici usati nei concimi per la fertilità della coltura, nonché per farne bisteche di prim'ordine, mentre poi la sua pelle viene conciatata per la produzione di bellissime pelli. La caccia ai pescicani si può paragonare alla caccia delle belve del centro dell'Africa, per quanto si riferisce al pericolo che si può incontrare. Ma gli scienziati forniti di mentalità commerciale hanno superato gli ostacoli per rendere questa nuova industria più solida di tante altre,

ro opinione, è meno pericolosa del salto della cascata del Niagara dentro una botte imbottita. La palla progettata come mezzo di locomozione (ci venga consentito tale termine poco esatto) dovrebbe avere 15 piedi di diametro ed uno spessore di un quarto di pollice, cioè poco più di mezzo centimetro. L'apertura, per l'ingresso dei due esaltati e delle vettaglie necessarie per la traversata, dato che non si può vivere senza mangiarvi, avrà un diametro di trenta pollici. La palla di gomma non avrà vele e la superficie esposta al vento dovrebbe funzionare da vela. I due meccanici americanizzati, sono nati in Germania, appaiono di impiegare circa sessanta giorni per raggiungere le coste dell'Europa o dell'Africa, ma faranno le provviste necessarie per novanta giorni. Anguril

## I vantaggi della radio nel servizio incendi.

Per i pompieri delle città è sufficiente il telefono, ma per una nave destinata esclusivamente al servizio di estinzione degli incendi, che si sviluppano sulle altre navi o negli edifici del porto, il comune telefono può solamente servire per le comunicazioni di allarme quando essa si trova al suo ancoraggio, collegata con la terra ferma, pronta per volgere la prua verso il punto in cui sta necessario il suo intervento. Nella baia di New York hanno servizio parecchi battelli forniti di potentissime pompe, detti *fire boats*, cioè battelli d'incendio, ed essi sono stati forniti, in via sperimentale, di apparecchi radiotelefonici per l'e-



La marca RCA che distingue gli apparecchi radio prodotti dalla Radio Corporation of America, costituisce una garanzia assoluta di costruzione impeccabile e di rendimento superiore.

Prezzo dell'apparecchio completo con valvole Radiotron RCA L. 2060  
 Altoparlante 100 A L. 350

## La Radiola RCA 44

è un apparecchio completamente alimentato a corrente alternata ed equipaggiato con valvole Radiotron RCA schermate, compresa la rivelatrice, che ne aumentano grandemente la sensibilità e selettività.

Il circuito della Radiola RCA 44 è studiato per ottenere audizioni di fedeltà e purezza incomparabili, e sotto tale riguardo questa Radiola supera qualsiasi altro tipo di apparecchio di pari prezzo.



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ  
 OFFICINE ELETTROMECCANICHE IN MILANO  
 Rappresentanza per la vendita in Italia e Colonie della

# RADIOLA RCA

# Spazio! Tu non sei pagina...

## Ragazzi: Che cos'è lo spazio?!

Molti, troppo, rispondono: «E' quella cosa che manca a Baffo di Gatto sul Radiociviere».

Forse a cercar bene, troverei perline, tra queste risposte, una del Direttore di questo giornale, perchè certe cose riescono a capirle, ma purtroppo non a risolverle.

Mancando lo spazio, è naturale che non possa ripetere le risposte ricevute e mi debba limitare a quelle premiate.



cos'è lo spazio? Oh bella? E' roba da mangiare...  
 — E chi te l'ha data a bere?  
 — Perbacco, la *Gazzetta dello Sport* Leggi qui: «Guerra diovora... lo spazio».

Gianco ha tre risposte bellissime. Ce n'è anche una per l'ingegnere Tucci... Illustra anche lui!

1° «E' quella cosa di cui si capisce il valore, levandosi un paio di scarpe orribilmente strette dove è un piacevole gita». (Dieci con lode!).

2° «E' un «quid» cui l'Ingegnere Tucci sembra annettere scarsa importanza. Alla lettera S del dizionario, tuttavia chi vivrà... vedrà l'opinione dell'Illustre Ingegnere!». (Chi sa se allora l'Illustre sarà ancora in grado di avere un'opinione!).

3° «E' una distanza che cessa di esser tale quando si tratta di un bambino e di una scatola di dolci». (Bellissima).

Venezianino - Scrive: «Ti sembra forse un concorso, se tu stesso nel *Radiociviere* del 20 settembre ci regalavi la soluzione? Quel tremendo mostro che è lo spazio. Caro il mio Baffo, essendo di gatto li credevo più furbi! Un'altra volta sta più attento, perchè se tu stesso dai le soluzioni, addio difficoltà ed addio soddisfazioni di solutori!».

Maria Dollo - «Per un bambino goloso è la distanza che lo separa da una scatola di confetti posta in alto sulla credenza».

«Per uno studente, il tempo che corre fra l'entrare e l'uscire dall'aula degli esami».

Eccole:  
 Risponde *Cornice di quadro*: «Lo spazio è quel buco forinato dal niente che si trova nella fronte delle persone intelligenti, oppure nelle famiglie che hanno i mobili al Monto di Pietà, oppure tra me e il mio sarto. E' escluso che lo si possa trovare nelle borse delle donne. Lo spazio è molto ricercato per la sua salubrità, specialmente dai ladri. Serve per fare le reti da pesca: difatti, si atoperano tanti buchi (spazio) e si legano solidamente tra di loro con della corda. Quando la corda si rompe, il pesce fugge e grida: «Ecco lo spazio!». Serve inoltre per collocare convenientemente la Radio, per prendere la ricorsa, per lo «spazio disponibile» sui giornali. Nello spazio si agitano la terra, le stelle e le mosche d'estate: quando manca lo spazio, si cestinano gli articoli meno interessanti».

Bellezia Fabia, presenta, come potete vedere, lo spazio d'una testa pelata con questa riflessione:



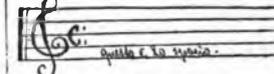
«Si ha un bel dire! Ma la mia testa non giunge ad afferrare l'idea dello spazio...».

Lucia Bellezia - Risponde: «Che

*Rat-notr* mi manda da Firenze il disegno riprodotto qui sopra.

Bianca Ricci - «Per me (povera piccina!) lo spazio è quello che mi manca sempre in vettura o in auto quando gli altri partono contenti...».

Attoparlante sfatato - M'illustra in questo modo la sua definizione:



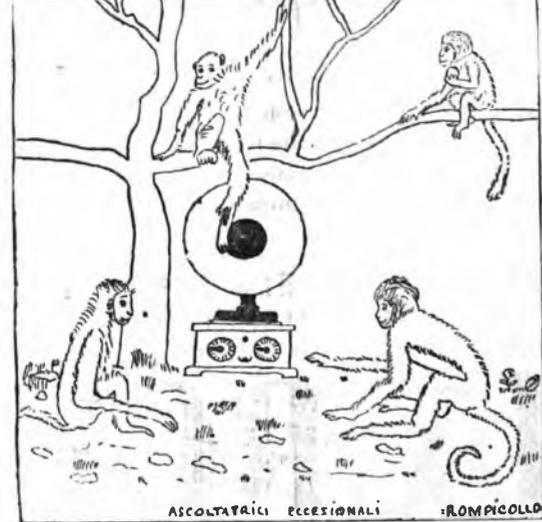
Mario Cassella - Lo spazio è un desiderio per cronista; un sogno per detenuto; una camera per l'inquilino.

### CONCORSO A PREMI:

*Nompiccolo* mi ha mandato questo suo disegno di scimmie in ascolto. Ora chiedo a voi

Concorso che viene opportuno dopo quello: Che cosa succede? Le risposte entro 15 giorni a *Baffo di Gatto*, «*Radiociviere*» via *Arsenale*, 21, Torino.

### Che cosa dicono?!



*Claudina Conti* - Ricordo benissimo di averci «ondocciata». Forse venne soppressa con molte altre, rimaste troppo in quarantena. La gallina l'ha abbandonata, perchè amante della via libera. La schiavitù, anche se dolce non è sempre tollerata. Meglio un libero topo d'un biscotto... prigionieri!

*Gattina senza bam* - Graziosissima la tua risposta. Torrei metterla almeno qui. Abbi pazienza! — *Elio Malelli* - Niente errore. Il premio ventiduesimo aveva anche la riproduzione grafica della tua risposta originale, ma la si dovette annullare perchè parlava via troppa parte della pagina.

*Digi* - Ti penso sempre nella tua scuolotta in cui hai saputo rendere tanto bella. Salutami i tuoi pulcini.

*Fate Maggi 17* - E' indubitato: Sei un bel giovane. Anzi un bellissimo giovane. Ma chi lo annunciò il tuo S.O.S. proprio no. Ti pare che questa sia una pagina adatta!...

*Topino grigio* - E tu sei un caro ragazzo, un caro zanzarone. Ed un bel tipo, anche A' ventiduesimo più ragazzi con un fare disgustato, da vecchio... «Ed io che allora i bimbi non avrò mai mio figlio da elevare alto verso il sole, da portare avanti nella vita... Ma perchè? Perché?». La risposta la dai tu stesso più avanti: «Basta: ora penso a studiare, è vero Baffo? Ora penso a babbo e mamma che guardano a me con fede...». Si fa così, caro Topino: studia e pensa a babbo e mamma e fa di vederli soddisfatti di te. Il tuo onesto sogno, si avvererà più avanti. Hai tempo, che diamine! Ed lo ti dico che un giorno verrà la fotografia del tuo primo bimbo ad aumentare la mia collezione, con tanto di firma autografa... Tienlo per certo: il tuo cuore ha palpiti nobili, affettuosi onesti. Ma da tempo al tempo, Topino mio!

Mamma del piccolo Ri - Perché dovresti stare in umiltà sullo scallino più sotto? In veita alla scala. In vece, ed irradiata di luce: sei una Mamma! — *Wanda Lee* - Lascia un po' di spazio al tempo a questo ed io ti premiero. — *Mariuccia Linuzzi* - Si è rimessa in salute la radio? Balle tue parti, che son pur le mie, verro chi sa quando. — *Carlo Tallini* - Il giochetto che mi mandò in risposta al concorso dello spazio è troppo noto. Ad ogni modo, grazie. — *Ratin lantano* - E' vero: lo spazio che ci divide non può certo far spezzare il filo mi sterlo che è fra noi. — *Ceda di gatto* - Tu ragioni proprio da ragioniere... E mi manca lo spazio per continuare. — *Gatena* - E' come dici tu: ma quanti me l'hanno ripetuto! — *Kirma* - Tu dici che in questo pseudonimo ci son le lettere del tuo nome di veramente raggruppate. E vuol che ti ricombini per formare il tuo nome vero. E' proprio facilissimo, come dici

«Per un padre, dove aleggiano i sogni sull'avvenire dei propri figli».

*Mariuccia Linuzzi* - «Quando, dopo aver mangiato alcune caramelle della provvidenziale scatola di Baffo di gatto, vedi apparire qua e là strisce e rettangolini bianchi comprendi a malincuore che cos'è lo spazio, cos'è il vuoto...».

Come ho detto, gli autori e le autrici di queste risposte sono premiate.

Al solutori farò spedire uno dei più bei libri che siano stati pubblicati sulla guerra. Sono episodi colti dal vero, così vivi e freschi da esser letti tutti d'un fiato. L'arte del narratore è efficacissima. Questi bozzetti li leggono e si rileggono con piacere sempre nuovo. Il libro è *Sacchetti a terra* di *Piero Operini*, nella bella e nitida edizione di Casa Paravia.

Alle solutrici, darò una rosa graziosissima della Ghirlanina. «Le Rose» della stessa Casa editrice: *Maria Chappelaire*. Questo bel volume, e tale l'offerta ai altre assidue, lo lega l'accoglienza entusiastica fatto al dono, da farmi convinto che anche le nuove gentili premiate ne saranno contente.

Bellissime risposte m'inviarono pure: *Alberto Lecci* - *Litta Gay* - *Dante Pagani* - *Mimmi Verde* - *Ig* - *Nora Lucio* - *Kirma* - *Scanzusolo* - *Carlo Pietro* - *Amedeo Seghetti* - *Giuseppe Righetti* - *Maria di Sardegna* - *A. e B.* - *Rino Dott.* - *Giuglielmo Loew* - *F. M.*

*Nompiccolo* - *Selenella* - *Digi* - *Renato Artesi* - *Moschina* - *Maria Pasticcione* - *Amazzone del lito Camandone Stefano* - *Biagio Balma* - *Gerardino Guerrieri* - *Enzo Trosti* - *Capitan Tempesta* - *Wanda Leo* - *Pia Romel* - *Concolato Carlo* - *Marina Giuseppina* - *Iris* - *Lucretia* - *Quattro Pastine* - *Margherita* - *Rosa di Maggio* - *Brutti Hart-lomet* - *Cleopatra Lotti* - *Carlo Tallini* - *Margherita Manzoni* - *Gattina senza baffi*.



### Galera d'arte baffesca

Non essendo stato possibile mettere nel numero scorso tutti i «ritratti» ricevuti, mi varrò dei medesimi per alleggerire le mie pagine.

Così i concorrenti avranno la soddisfazione di vedere riprodotti i loro capolavori ed i lettori quello di constatare che posso mutar d'aspetto, ma non di angoscia di sembrante!

## Onde corte

tu il tuo nome è Virginia! Ci vuol altro per mettermi in imbroglioni. Sono fiero che i tuoi denti siano bianchi: *Salvatore* tanto e fa i miei dispetti di *Dryd* e *Miry* — *Leoni Alberto* - Il libro di *A. Locatelli*: «*Serpa Pinto: dall'Oceano Atlantico all'Oceano Indiano*», te l'ho proprio fatto spedir lo. Non ricordo però in quale concorso tu fossi premiato e non ho tempo di rileggerlo. Accettato egualmente. E così si dica ad altri e ad altre. Spesso mi si chiede: «Ho un libro così o così. Sei stato tu ad inviarmelo?». Certo sono stato io. A volte, magari senza che risultassi sul giornale. Siccome i libri di premio li scoglio tutti nei ricchissimi cataloghi della ditta G. B. Paravia e quando uno ne ricevette senza averlo ordinato, ditevi pure: «*Qui Baffo ci ha messo lo zampino*». Se poi con caramelle che capitano, succhioline senza zinzori: ne rispondo io. Lo spazio che mi divide da *Barzatti* e *Milano* è l'assortito di caramelle!

*Ombretta* - Grazie dei tuoi cari scritti. L'episodio di *Porto Burns* è uno dei tanti che si ripetono a serie. Fischiano anche i merli... e le serpi. Sul tuo pseudonimo non temere... I segreti ho conservarli! — *Luca Menarini* - Hai dieci anni e mi conosci fin dalla mia nascita. Purtroppo puoi dire quella sul «*Radiociviere*». Poiché dici che cercherai di scrivermi più che potrai, pensa un po' se non ti accorgo a cuor aperto! — *Francesco Bulliotti* - Rispondo che tu fossi vivo, lo sapero, perchè ti vedo spesso. E non te solo... — *Rita Gay* - Ho vari tuoi letteroni con il raffreddore e senza. Avrà visto che ti ho ricordato. Altro che cadavere vivente! Sei generosa. dividerò la scatola di cioccolatini con me, una a te e una a me. E la scatola di *vidio anicelo* la mia cassetta con te. A me la casa ed a te le spese. D'accordo.

*Rita?* — *Peppe Maniaci* - Mi presento per la prima volta. Sarò premiato? No!... Queste son lettere. Quanto al premio non so ancora. Sono fra i che aspetti, ventidue notti che non dormo attendendo il premio... So se è venuto, verrà... prima che deva spen-

dirtelo all'altro mondo (fra cent'anni, vero). — *Gianni* - Tu giungi da *Baffo*. Dici che quello ch'io scrivo di lui è troppo severo ed esagerato... mentre lui ti fa dei complimenti... Già ho qui, infatti, una tua lettera: dei complimenti trovo. Tu assicura che il «*dizionario*» durerà non più di cinque anni ed io dico così.

*Aida R.* - Il tuo «racconto» intitolato: «*I miei compagni*» non posso pubblicarlo. Primo, non ho posto. Secondo, non interesserebbe i lettori. Sono pagine scritte bene, ma che stanno così come lettera privata. Quanto al tuo «*diario*» od autobiografia, occorre dar tempo al tempo. Senza leggere, posso dirti che gli editori non sono così facilmente conquistati come tu credi. Diventano una scrittura e tu bel sogno. Il più delle volte resta sognato... Scusami *Hi!*: ma ho il dovere di essere sincero e se devi attendere l'acquisto dell'autobiografia per andare a «*scattare*», il legno del tuo «*diario*» è ancora acerbo! — *Costantina di Carra* - *Maryce* scritto una bellissima lettera e mi senti trasportato nel nostro ambiente che a voi torna inattuocino, ma che a me piace tanto. E vi rimanda lunghissimi anni. Felice di esserci, per non averlo allora il conforto della Radio, fa chiusa della vostra lettera è degna di voi: brava amichetta. Occorre, per esser pacchi, non guardare chi sta meglio di noi, ma chi «*sta peggio*» e rimpiangere Dio, come in conclusione fate voi. La vostra lettera è una delle tante che mi fanno rimpiangere la mancanza dello spazio e l'indole del «*Radiociviere*». Vorrei pubblicarla. — *Mirka* - Ora ti saluto direttamente. E' rimasta sì, il tuo bel visucchio di quindici piccini. Hai ragione, preteristi una definizione: La fantasia e l'affetto sono due cianidi artistici. La *Carra* è l'essenza di trentanove che scappa tutto. Sì, *Capitan Tempesta* è davvero un simpatico tipo. Il peccato che in studio lo lozioni. Si vede che, dalla disposizione, deve cercarsi le mani nelle biondissima chioma arruffata in mille rici. Negli occhi conserva l'espressione trasognata di quando gli esaminerò. Interrogano «*sa quanto ha studiato*».

*Ortana* - Ho ricevuto le tue lettere. L'ultima mi ha tanto commosso. Conta sul mio affetto di labbro. Vedrai che farò in modo che tu non ti senta più così sola. Hai già amiche che tu ignori. Poi c'è altro. A sabato prossimo, carissima!

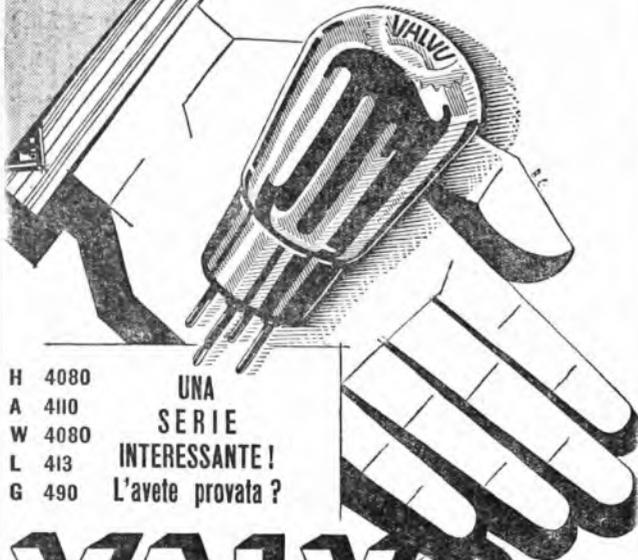
*Piccola Bianca* - Graziosissimo pseudonimo *Aurigi* che *Dedebindi*



Concessionario per l'ALTO ADIGE

SCHMIDT & ADLER  
MERANO

Per il PIEMONTE

Ingg. GIULIETTI, NIZZA & BONAMICO  
Via Montecuccoli, 9 TORINO

H 4080  
A 4110  
W 4080  
L 413  
G 490

UNA  
SERIE  
INTERESSANTE!  
L'avete provata?

# VALVO

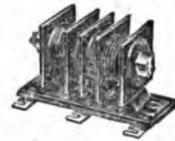
RAPPRESENTANZA DELLA

**VALVO** Radiorehrenfabrik G. M. B. H. Hamburg  
RICCARDO BEYERLE & C. - Via Golto, 9 - MILANO (112)

## Rettificatori a contatti metallici HELKON

Carica di accumulatori per radio  
Automobili  
Eccitazione elettrodinamici 6 = 12 V.

**Tipo X63**  
voti. 6 amper 3



**Tipo X610**  
voti. 6 amper 10

Acquistate l'elettrodinamico senza eccitazione e montate l'elemento X63  
Risparmierete molto denaro

RAPPRESENTANTE:

Ing. A FEDI - Via Quadronno, 4 - MILANO

# INGELEN U G

EUROPA

AFRICA

ASIA

AMERICA

AUSTRALIA

Supereterodina 7 V.  
Schermata  
A corrente luce  
Da 105 a 230 volta  
Senza antenna no terra.

Onde cortissime  
corte-medie-lunghe  
Pick-up fonografico  
Potenza d'uscita W 1,6  
Comando unico

**S.I.R.I.E.C.**  
Via Nazionale, 251  
ROMA

ITALIA CENTRO-MERIDIONALE  
ISOLE E COLONIE

CATALOGO ILLUSTRATO  
A RICHIESTA

**ELECTRA-RADIO**  
Via S. Bernardo, 19  
GENOVA

ITALIA SETTENTRIONALE  
TRE VENEZIE TOSCANA

CATALOGO ILLUSTRATO  
A RICHIESTA

# LA PAROLA AI LETTORI

La consulenza è soggetta alle seguenti norme:

- 1) Discuola lettera deve trattare un solo argomento.
- 2) Le lettere devono essere scritte su una sola facciata.
- 3) Gli schizzi ed i disegni devono essere fatti su fogli separati.
- 4) Disegni e schizzi di apparecchi completi non possono essere trattati su questa rubrica, e ciò perché non sarebbe possibile dar risposte di larghezza conveniente.
- 5) Disegni costruttivi non possono essere forniti.
- 6) Non si garantisce il ritorno degli schizzi e dei disegni.

Si raccomanda inoltre:

- 1) Di intestare in lettera del numero d'abbonamento e col pseudonimo, seguito dalla città.
- 2) Si raccomanda di abolire un stile telegrafico, abolendo tutte le fraasi di convenienza ed estendendo le domande in modo chiaro e preciso e sulla massima brevità.
- 3) Si prega di segnare a più della lettera nome, cognome ed indirizzo in modo chiaro e leggibile.

### ABBON. 101.337 - Pontebba.

Ho un apparecchio a Philips N. 2511.

Vorrei sapere se fosse possibile ricevere a onde corte, con l'applicazione di un congegno supplementare, congegno da acquistarsi, non da farsi da me perché sono assolutamente profano in materia.

Ho inteso diverse volte dal Reggente la stazione di Torino parlare di apparecchi che disturbano gli altri. Desidererei sapere come inavvertitamente potrei disturbare un altro apparecchio e se i fischi che qualche volta sento attraverso il mio dipendono da apparecchi vicini mal costruiti o male azionati.

Desidererei sapere perché di giorno il mio apparecchio riceve debolissimamente. A mezzogiorno sento appena Vienna. Ha effetto sulle onde la luce solare?

Attualmente non ci risulta che sul mercato esista un apparecchio quale ella desidera.

Ella può disturbare il prossimo quando, spingendo la ricezione, ella produce un fascio variabile di nota colla spostamento del condensatore. Ella deve cercare di non entrare mai in risonanza.

Di giorno la luce solare ionizza l'atmosfera che impedisce il propagarsi dell'onda spaziale, la quale è precisamente quella che si fa sentire a distanza.

### ABBON. 46.335 - Benevento.

Il ricevitore è munito di 4 valvole REN 1101 ed 1 valvola RE 134, oltre la raddrizzatrice. Ad esso è unito l'altoparlante Aroption 5.

La ricezione, che nei primi mesi dell'aristocrazia (giugno 1939) era impeccabile per la riproduzione fonica e musicale, è ora, oltre che sensibilmente diminuita di intensità, difettosa.

Ora avviene che la manopola di intensità se è portata verso il massimo, come è necessario per l'audizione di stazioni di debole potenza, produce dei rumori secchi simili ad uno scoppietto e l'audizione è del tutto distorta.

Nella manovra della manopola di amplificazione è invece notevole al momento di innesco della reazione si ode un colpo caratteristico, poi succede una zona di silenzio e successivamente comincia il fischio di risonanza. Eliminato il fischio, portando la manopola verso il basso, l'audizione è appena percettibile. Aumentando ancora l'amplificazione l'audizione cessa e poi riprende molto forte e perciò distorta, ma la regolazione diventa difficilissima perché un piccolo spostamento verso il basso e l'audizione è appena percettibile o un piccolo spostamento verso l'alto ed allora o è silenzio o il ricevitore fischia.

Da quanto ella scrive si rivede che con ogni probabilità sono esaurite in tutto o in parte le val-

vole. Forse la causa sarà la tensione un po' alta della rete, e così il ricevitore è attaccato.

Rimedio è il cambio delle valvole, ma può sostituire quelle fornite dal costruttore con valvole di altro tipo, poiché si tratta di apparecchi in corrente alternata, in cui le tensioni sono tutte legate alle correnti, per cui variando la seconda varia anche la prima. Sarebbe possibile se si fossero recitati ed regolagga.



Il Dott. S. Hibben di Pasadena e il suo nuovo apparecchio che sarà presentato al prossimo Congresso americano di terapia fisica a S. Louis. L'apparecchio trasmette una corrente ad alta frequenza al paziente che ha riportato una frattura all'avambraccio. Tale trattamento riduce del 50 % la durata della invalidità del paziente.

### ABBONATO 62.831 - Milano.

Pregovi usarvi la cortesia di indicarmi quale fra i circuiti a cambiamento di frequenza (super., aut., tropad., ultrad., ecc.) sia il migliore per purezza con triodi normali e quale con schermate, tenendo sotto presente (non mancando di materiali ottimi e di abilità costruttiva) che dovrà essere alimentato alternamente per l'anodica con alimentatore o con batteria pile (rispettivamente per città e montagna) e per l'accensione con accumulatore. Inutile aggiungere che alimentando con batteria pile questa è fornita dei rispettivi condensatori telefonici non necessari alimentando con alimentatore.

1. Può il proprietario dello stabile vietare l'impianto di un'antenna sul tetto dello stabile stesso? L'art. 51, lett. f), del Regolamento non è tassativo: "... dovrà ottenere il consenso del proprietario..."; ma il proprietario può opporsi... per quali ragioni?

2. Come selettività la iperdina è ottima. Per comodità di costruzione ed economia consiglieremo la modulatoria in bigritella.

3. Media frequenza con due valvole schermate con costruzione ottima.

4. Volendo una maggior sensibilità, con ricezione più pulita, faccia precedere alla modulatoria uno stadio in alta frequenza accordato.

5. Il proprietario di uno stabile ha il pieno diritto legale di non permettere l'installazione di un aereo sullo stabile stesso; soltanto non dando il permesso, senza ragioni fondate, mostrerebbe di essere poco colto e molto retrogrado.

### ABBONATO 104.839 - Livorno.

Sono possessore di un Radiolo 33 R.C.A. s. Tale apparecchio mi risulta buono: riceve molte stazioni europee; di giorno molto bu-

na le stazioni italiane; ma di sera i disturbi sono troppi, tanto che a volte debbo sospendere causa troppe scariche che superano le voci ed i suoni. L'aereo unifilare di circa m. 15 è ottimo, buona la terza all'acqua potabile, la posizione è discretamente lontana dalla linea tranviaria. Aggiungo che alla sera non posso udire la stazione di Genova, che da qualche tempo emette un fischio forte, continuo, pari a quello di un treno a vapore.

### UGO CANTIERO - Portici.

Ho effettuato il circuito oscillante Schnell, il cui schema rilevato dalla «Pagina dei lettori» del Radiocorriere del 29-3-30, n. 13, facendo l'induttanza su un tubo bakelite di 75 mm., lasciando 1 cm. di distanza fra i due avvolgimenti. Sulle 60 spire ho fatto 10 prese in 5 in 5. Il filo è di 6/10. L'apparecchio mi va in risonanza, ma quando disinnesco traspare la locale e a volte Roma. Vorrei essere consigli ed insegnarmi che filtro devo usare per eliminare questo inconveniente? Oltre la locale e Roma, capto altre tre stazioni estere in modo non ben chiaro. Potreste indicarmi come fare per migliorare la ricezione di queste e possibilmente captare altre stazioni?

Per eliminare la locale basta inserire tra aereo e ricevitore un filtro trappola accordato sull'onda da eliminare.

Già più volte su questa rubrica abbiamo indicato lo schema.

### DISTRETTO MILITARE - Cuneo.

Facendo seguito ad una mia precedente lettera inviata a codesta Direzione, mi prego comunicare che da qualche giorno ho sostituito l'apparecchio che possedevo (Nora K. 4 W.) con un altro Nora tipo K. 4 Wa.

- Le valvole adoperato sono le seguenti:
- A.F. = Telefunken RE 074 Neutro Del.
- BF = REN 1004
- BF = REN 501
- BF = RE 134
- Rad = RGN 1500

Detto apparecchio è sensibilmente più potente del precedente, ma nelle ore pomeridiane non riesco ancora a sentir con sufficiente chiarezza e potenza la stazione di Genova.

Crede che sostituendo la terminale RE 134 con qualche valvola di potenza lo riuscirò nel mio intento.

Dal Radiocorriere della corrente settimana apprendo che esistono delle valvole Philips (pentodo) che raddoppiano la potenza dell'apparecchio e rendono la ricezione più chiara e più fedele.

Mi rivolgo perciò alla cortesia di codesta Direzione perché voglia indicarmi il mezzo migliore per ottenere una ricezione più chiara e più forte della predetta stazione di Genova.

Inoltre, inconveniente lamentato nella mia precedente lettera nel riguardi della stazione di Roma; e cioè che sento meglio col tappo l'ore anziché con l'antenna, sussiste ancora oggi col nuovo apparecchio.

A che cosa si deve questo sopra?

- 1) Essendo alimentata in alternata, Ella è vincolata ai tipi di valvole prescritte dalla costruttrice del suo ricevitore.
- 2) Per aumentare la potenza (non la sensibilità) della ricezione, adotti un amplificatore di potenza con valvola di uscita di grande potenza (sul tipo della radiotron UX 250).
- 3) Si veda che le caratteristiche critiche del tuo impianto (due corrispondono alla frequenza dell'onda di Roma).
- 4) Il pentodo ha un coefficiente di amplificazione maggior, ma richiede circuiti con caratteristiche adatte.

### UN ABBONATO - Revigo.

1. All'unito schema che è quello del blocco «Orion» che funziona bene come alimentatore di placca, si può aggiungere la parte per il potenziolo di griglia come si vede nel rettangolo punteggiato?

2. Si potrebbero avere, e come, due tensioni reg. di griglia?

3. Come si calcola il valore della resistenza P? Gradirei conoscere il procedimento.

4. Per avere le tensioni regolabili di placca si possono mettere all'uscita di ciascuna dei reostati di che valore?

1. L'inserzione del potenziometro è corretto, soltanto ella deve collegare i condensatori di filtraggio direttamente col morsetto del meno duecento del ricevitore.

2. Si occorrerebbe un potenziometro con due prese intermedie oppure due potenziometri in parallelo.

3. Il calcolo si basa sulla legge di Ohm, cioè la tensione è uguale alla resistenza moltiplicata per la resistenza. Ella deve quindi calcolare a misura la corrente normale che circola nel tuo potenziometro e quindi può stabilirli i va-

luri, applicando la legge di Ohm. 4. L'ultima domanda ci pare poco chiara. Si ricordi che i due estremi dei potenziometri in parallelo, essendo collegati, sono allo stesso potenziale. La somma delle correnti, che percorrono i potenziometri sarà eguale alla corrente totale, e le singole correnti staranno tra di loro in proporzione inversa delle resistenze dei potenziometri.

### GUERRINI EZIO - Montalcino.

Volendo costruire un apparecchio ricevente a due valvole una rivelatrice con risonanza più una in bassa frequenza) desidero prima conoscere con precisione alcuni dati delle parti che lo compongono:

1. Condensatore variabile, che capacità?
2. Prima e seconda bobina dell'accoppiatore, quanto spire?
- 3 e 5. Condensatori fissi, quale capacità?
4. Resistenza, quanti ohm?
6. Trasformatore a bassa frequenza, qual rapporto?
- 7 e 8. Quali valvole sono più indicate per tale schema?

9. Volendo raddoppiare la corrente alternata in continua, con valvole RE 134 Telefunken, come posso fare per collegarla?

1. Condensatore da mezzo millisimo di microfarad.
2. Primario (aereo) varia secondo l'aereo, provi 35 spire. Secondario (trazione) legato allo primario, provi 60 spire, se sono troppo emetterà un fischio di nota costante e che non dipende da posizioni precise del condensatore.
3. Condensatore da 2 1/2 decimillesimi di microfarad e 5. Condensatore da mezzo millisimo in serie.
4. Resistenza da 1 a 2 meghom.
5. Trasformatore di bassa corrente rapporto 1:5.
- 7 e 8. Philips A 409 e B 409 oppure Telefunken RE 074 e RE 134.
9. L'ultima domanda non è troppo chiara. Se desidera attaccare l'apparecchio alla rete, ella deve costruire un dispositivo di placca.

### ABBONATO N. 105.218 - Falconara Marittima.

Ho un apparecchio Philips 2540 al quale vorrei applicare un altoparlante elettrodinamico. Prevo di dirvi se sia sufficiente acquistare un apparecchio di trasformazione, e quale.

In genere non occorre alcun trasformatore intermedio.

### ABBONATO N. 45.321 - Vicenza.

Ho un apparecchio alimentato in alternata (4 valvole di cui una schermata). Funziona con antenna di 10 metri. Questo ricevitore ha luce elettrica di 10 metri.

Succede questo: quando s'innescano le stazioni si sente nell'altoparlante un continuo crepitio che però scompare quando leva la spina dell'antenna. Questo rumore si sente solamente quando il tamborello è a punto su una qualsiasi stazione. Da cosa può dipendere?

Devo pure constatare che l'apparecchio è poco selettivo. Genova, per esempio, non riesco a sentirla mai sola. Milano, di sera, è interferita da un'altra stazione e così dicasi di altre di cui non conosco il nome. Mi si dica che ne so un apparecchio può selezionare certe stazioni perché aventi lunghezze d'onda vicine. E' vero questo, o posso in qualche modo rendere più selettivo l'apparecchio?

Desidero poi sapere che altoparlante potrei accoppiare all'apparecchio, onde poter utilizzare tutta la potenza di esso e cioè che non avvengano distorsioni dei suoni, come mi succede ora che possiedo un Philips tipo cinescopio (L. 304) e che, si capisce, è troppo debole e vira, specialmente nei pieni d'orchestra.

1. Evidentemente si tratta di disturbi esterni, per eliminare i quali bisogna risalire alle origini e tentare di impedire che la perturbazione venga irradiata.

2. Ella non può pretendere grandi selettività da apparecchi piccoli. Infatti un filtro tra generatore e ricevitore, come è già stato descritto su questa rubrica.

3. Provi un elettrodinamico.

**FUNZIONANO  
SUBITO**



le  
vostre  
valvole?

**ARCTURUS**  
LA VALVOLA AZZURRA  
FUNZIONA IN 7 SECONDI

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

Via Amedei, 8 - MILANO - Telefono 81-808

## ECCITATORI DI CAMPO DI ELETTRODINAMICI

L'esatta eccitazione del dinamico aumenta la potenza e la purezza della ricezione

Perchè facendo muovere la bobina in un intenso ed uniforme campo magnetico, si avranno oscillazioni più energiche (potenza) e più fedeli (purezza) all'impulso elettrico che la sollecita

Per qualunque dinamico abbiamo lo speciale eccitatore:

ECCITATORE STAND./RD CON  
RETTIFICATORE METALLICO **KELKON** V. 6-12, amp. 1

ECCITATORE STANDARD  
CON RETTIFICATORE **UX 280** Volt 110, amp. 80-1000

ECCITATORE SPECIALE  
CON VALVOLE A GAS PER DINAMICI POTENTI QUALI  
**WRIGHT DE COSTER - MASTODONT - SAFAR**  
Volt 110, ampère 500-1000

**Ing. ANGILO FEDI - Milano**

Via Quadronno, 4 - Telefono 52-188

LE NUOVE  
VALVOLE

ANTIMICROFONICHE

sono giunte in Italia  
Prove gratuite a richiesta  
dei tecnici e dei rivenditori

VALVOLE

NORMALI - SCHERMATE  
BIGLIE - PENTODI

**TRIOIRON**



ANCHE  
LA

**TRIOIRON**

SOSTITUISCE

= GRATIS =

LE VALVOLE

CHIEDERE OPUSCOLI

**RADIOWERK E. SCHRACK -- AKTIENGESELLSCHAFT -- WIEN XIII**

**VALVOLE E ALTOPARLANTI**  
ELETTRODINAMICI - MAGNETICI E SISTEMI  
— NUOVO MODELLO TETRAPOLARE —

Cataloghi a richiesta -- Cercansi rappresentanti

Distributori e depositari per l'Italia e Colonie:

**GIUSEPPE BARCHIESI e Figlio -- Ancona - Falconara M.ma**  
Telegrammi Barchiesi - Falconara M.ma -- Telefoni 5 - 45 Falconara M.ma

A. Pomi  
MILANO



Sia vaporoso fraseggiar di corni,  
Sia classica e severa sinfonia.....

La sua ricca e purissima armonia  
entusiasma e trasporta  
In regioni fantastiche di sogno.

# Majestic

## RADIO

DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA: **A.R.P.A.** VIA CAVOUR 18-TELEFONO: 46743

# STROMBERG CARLSON

## NUOVA PRODUZIONE 1930-1931

*Società Anonima Industriale Commerciale Lombarda*

CONCESSIONARIA

**ALCIS**

ESCLUSIVA:

Via S. Andrea, 18 - Telegrammi "Alcis" - MILANO - Telefoni 72.441 72.442 72.443

### CARATTERISTICHE

- 1° Mobile elegante, compatto, solido.
- 2° 3 valvole schermate in A. F.
- 3° Nuovo principio di applicazione della valvola schermata come deteccitrice.
- 4° Cinque stadi accordati con Bi-Resonators.
- 5° Amplif.ne di B. F. in push-pull.
- 6° Schermaggio scientifico dello chassis.
- 7° Selettività acuta.
- 8° Riproduzione fedelissima.
- 9° Altoparlante elettrodinamico.
- 10° Attacco per pick-up a bassa resistenza.



MR. W. ROY MC. CANNE

Presidente della  
"Stromberg Carlson Mfg. Co.,  
Rochester N. Y. - U. S. A.

### AFFERMA

Mai come in questo periodo si è sentita la necessità di costruire apparecchi che si avvicinino il più possibile alla perfezione. L'apparecchio Radiolonico si è ormai imposto come strumento di riproduzione musicale e come tale ha valore in quanto che assicura una ottima riproduzione anche se la medesima andasse a scapito del prezzo dello strumento risultante.

La "Stromberg Carlson", che si è vieppiù imposta sul mercato mondiale può garantire che la linea di condotta mirante a dare al pubblico un apparecchio sempre più perfetto ad un prezzo equo è l'unica che le più serie ditte costruttrici di apparecchi radio possano seguire.

Il sistema dei prezzi rovinosi oltre a riuscire dannosi al fabbricante che corre fatalmente al fallimento, non servono al pubblico che rincorre il falso miraggio. Ad un prezzo basso corrisponde forzatamente un prodotto scadente.



No.12 Stromberg-Carlson  
GRAND CONSOLE